Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Telefono 77861 (dieci linee in selezione passante)
Pubblicità: Società Pubblicità Editoriale, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO
DEL LUNEDI'

Lunedì, 4 marzo 1985
Anno 104 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70 - 7° n.) Lire 600
N. 9 Fondazione 1881

MAI COSÌ BUONI I RAPPORTI TRA I DUE PAESI

Craxi da Reagan parlerà del dollaro

L'importanza di una stretta collaborazione tra Cee e Usa - Il protezionismo

WASHINGTON — Craxi giunge stasera a Washington per una serie di importanti colloqui in un momento politico internazionale assai denso e significativo. Incontrerà Reagan, il segretario di Stato Shultz, i ministri del tesoro, del commercio e dell'agricoltura. Terrà un discorso alle Camere riunite del Congresso, privilegio concesso di rado a dignitari stranieri. L'ultimo straniero a parlare di Congresso è stata Margaret Thatcher, e l'ultimo inglese prima di lei fu, nel 1952, Winston Churchill.

È questa la seconda visita del presidente italiano del consiglio, la precedente fu nell'ottobre del 1983. In questo periodo Craxi ha messo insieme un «record» importante e positivo in politica interna e in politi-

ca estera. «Un socialista col quale Reagan può cordializzare» è il titolo di un lungo articolo che il New York Times gli dedica nel suo numero di domenica.

In politica interna il governo Craxi ha ottenuto concreti risultati economici, ha abbassato l'inflazione, ha portato l'espansione al di sopra dei livelli del resto d'Europa. Al Times ha dichiarato di non preoccuparsi troppo del significato della parola «socialista»: «quello che conta — ha spiegato — sono i risultati. Molti paesi si definiscono socialisti e vivono in condizioni assai vicine al sottosviluppo». La politica economica seguita da Reagan, ha aggiunto, ha avuto un tale successo «che invita non solo l'Italia ma il resto dell'Europa, a pensare».

In politica internazionale il «record» craxiano conferma l'Italia come un partner attivo, credibile e affidabile, con una politica coerente e lineare di fermo appoggio agli obiettivi dell'alleanza occidentale. Nella vicenda dell'equilibrio delle forze il nostro paese ha avuto un atteggiamento assai chiaro e costante che è stato apprezzato a Washington e nelle capitali occidentali. Nel Mediterraneo ci siamo mossi con impegno, da Beirut al Sinai, e abbiamo meritato riconoscimenti importanti.

Craxi si presenta anche, in misura minore, come presidente di turno della comunità europea. Sul rapporto euro-americano l'Italia rimane ferma asserisce dell'indissolubilità dei rapporti tra Europa e America e della piena e assoluta compatibilità fra europeismo e atlantismo. A differenza di altri partners europei non vediamo contraddizioni in una politica di costruzione dell'Europa e una di stretta amicizia con gli Stati Uniti. L'Italia è convinta che soltanto il «raccordo» atlantico — unica risposta al problema della sicurezza — può garantire all'Europa la possibilità di crescere, quindi di consolidarsi.

In questa cornice saranno discussi da Craxi i problemi del momento, soprattutto quello della difesa spaziale, alla ribalta oggi della discussione internazionale. Da parte italiana c'è assoluta apertura all'iniziativa che si colloca, per ora, nell'ambito di un programma di ricerca, e quindi rimane perfettamente compatibile col trattato per l'antimissile.

Sul tappeto i problemi del dollaro, del rischio del protezionismo, della differenza del ritmo della ripresa in Europa e in America, che è differenza anche di qualità perché mentre la ripresa americana genera nuovi posti-lavoro quella europea ne genera assai meno dove li genera. Naturalmente saranno discussi il negoziato nucleare di Ginevra, i temi dei rapporti Est-Ovest, del Medio Oriente e dell'America Centrale. Contenzioso bilaterale di rilievo non esiste fra i due paesi. Craxi è in rapporti di amicizia personale con Reagan dalla sua visita dell'83; il momento delle relazioni italo-americane è il migliore che mai si sia avuto, la collaborazione politica e atlantica si estende al campo industriale, commerciale, tecnologico, alla lotta contro il terrorismo, il crimine organizzato, il traffico internazionale di droga.

La visita cade alla vigilia della ripresa del negoziato nucleare, a pochi giorni dalla visita di Gromiko a Roma e in vista del summit economico di maggio in programma a Bonn. Non è difficile anticipare che costituirà una conferma e un consolidamento di uno stato di rapporti senza precedenti.

Girolamo Modesti

È cessata la lotta dei minatori inglesi

Pesante sconfitta per la linea dura del capo dei minatori inglesi, il marxista Arthur Scargill: a un anno dall'inizio di quello che è stato il più lungo e violento sciopero della recente storia britannica, la conferenza nazionale del sindacato ha deciso ieri a Londra la revoca dell'agitazione.

La decisione, praticamente imposta dal graduale ma irreversibile ritorno al lavoro di minatori anche nelle aree dove la protesta era più radicalizzata, è stata sancita con uno stretto margine di voti. Resta l'opposizione di principio dei minatori alla chiusura dei pozzi non produttivi, voluta dall'ente statale del carbone, e rimane anche la mina vagante rappresentata dai 700 lavoratori licenziati per reati perpetrati durante la vertenza.

Sul piano politico, peraltro, si registra un trionfo per Margaret Thatcher e il suo governo conservatore, protagonisti spesso contestati, negli stessi ambienti moderati, per l'estenuante prova di forza condotta in nome della lotta allo strapotere sindacale e della ristrutturazione industriale.

Il servizio a pagina 4

TERRORISMO CONTRO TERRORISMO?

Gheddafi minaccia di fornire appoggio alle Brigate rosse

«Diffida» per Italia, Gran Bretagna e Rft

TRIPOLI — Italia, Gran Bretagna e Repubblica federale tedesca stiano in guardia: la Libia è pronta a appoggiare le Brigate rosse, l'Ira e la banda Baader-Meinhof, se questi paesi asseconderanno i «movimenti terroristici» contro il regime di Tripoli. La minaccia è stata formulata dal presidente Gheddafi, in chiusura dei lavori annuali dell'Assemblea nazionale.

Stando al resoconto dell'agenzia «Jana», il leader libico ha affermato: «Se questi paesi considerano i movimenti terroristici che operano contro la Libia, la Siria e la Repubblica democratica dello Yemen alla stregua di un'opposizione democratica, allestendo per loro dei campi in Sudan, negli Stati Uniti, nella Germania occidentale e nella Gran Bretagna, noi considereremo la banda Baader-Meinhof, le Brigate rosse e l'Ira come opposizione rivoluzionaria».

Quanto agli Stati Uniti, Gheddafi ha dichiarato che continuerà a incoraggiare l'idea della formazione di uno Stato nero per i neri e di uno Stato rosso per gli indiani», «finché l'America non si sgretolerà»: tale atteggiamento, ha specificato, «è una ritorsione per la disgregazione della nazione araba».

Tutti i paesi che abbiano rapporti diplomatici con lo Stato israeliano, ha aggiunto Gheddafi, saranno boicottati dalla Libia. L'obiettivo strategico del regime libico rimane quello di sconfiggere l'imperialismo americano e di «distruggere l'entità sionista»: la Libia incoraggerà tutti i movimenti antimperialistici nei paesi occidentali e tutti i gruppi dissidenti nei paesi arabi moderati.

Quanto ai rapporti con l'Europa, Gheddafi ha detto che il vecchio continente non dovrebbe intromettersi in alcun modo negli affari del mondo arabo. «Il popolo libico — ha aggiunto — si è detto pronto a riprendere il dialogo con quello britannico», ma come condizione pregiudiziale pretende che Londra decida l'estradizione di tutti gli oppositori di Gheddafi che vivono in Inghilterra.

Con l'Italia rimane in sospeso la vecchia questione dei danni provocati in Libia durante il periodo coloniale: «Il governo italiano dovrà pagare», ha detto Gheddafi, senza precisare però attraverso quali forme.

Per la prima volta l'Assemblea nazionale libica ha chiesto riparazioni per i danni di guerra anche alla Germania federale.

MENTRE IL VERONA ALLUNGA SULL'INTER

Cede l'Udinese La Triestina va

Triestina-Genoa 1-0 — La rete segnata da Cerone, è il 73' minuto, con i genoani che immediatamente protestano per un presunto fuorigioco del terzino alabardato *(Italfoto)*

Il Verona stacca tutti e dietro ormai in quattro ad accapigliarsi in un inseguimento sempre più ingrato. Contro una Roma che si esibisce in una prova d'orgoglio, i primi della classe faticano tanto ma alla fine incamerano i due punti con una rete del solito Elkjaer. Per il Verona è un altro passo verso lo scudetto, per i giallorossi è probabilmente la fine di qualsiasi sogno di gloria.

Dietro c'è l'Inter che, costretta al pareggio a Como, si vede attardata di due punti. Dietro ancora il Torino inaspettatamente fermato all'Olimpico dalla Lazio, e Sampdoria e Milan vincenti rispettivamente su Udinese e Napoli. Tre partite quest'anno fra rossoneri e partenopei e tre vittorie per lo stregone Liedholm che riesce sempre a imbrigliare Maradona.

C'è poi la Juventus, che pensa sempre alla zona Uefa, e che ieri ha strapazzato la Cremonese. La Roma apre la zona mediocre della classifica.

Zona chiusa dall'Udinese che dopo la sconfitta di ieri sente sempre più sul collo il fiatone dell'inseguitrice Ascoli. Per i friulani, stando anche ai risultati delle dirette contendenti, si riapre il baratro della zona retrocessione e le ultime nove giornate già si preannunciano come continui spareggi salvezza.

In coda infine Lazio (nuovo allenatore, almeno non si perde) e Cremonese ormai senza speranze.

In serie B hanno vinto Pisa, Bari, Perugia e Triestina. Quest'ultima battendo in casa il Genoa s'è sbarazzata di un'altra pericolosa concorrente nella lotta per l'inseguimento alle prime in classifica. Ora la Triestina con 28 punti chiude il gruppetto di quattro squadre immediatamente alle spalle del Pisa e guarda dall'alto la zona mediana della classifica guidata da Genoa e Catania a tre punti di distacco.

Il campionato è ancora lungo ma in questo momento la Triestina si trova nella miglior posizione in classifica ed è in attesa di incontrare sul proprio terreno ben tre delle quattro compagini che la precedono. Un bel vantaggio che, se sfruttato a dovere, potrebbe aprire interessanti spiragli alle ambizioni alabardate.

Passando alla pallacanestro, c'è da ricordare la pesante sconfitta patita sabato sera dalla Stefanel a Pesaro, la sorprendente vittoria dei friulani dell'Australian sui napoletani della Mu Lat e il risicatissimo successo della Segafredo in A2 sui compagni della Mister V. Per i goriziani è un'importantissima vittoria, giunta nella grande giornata trascorsa con Lauda e Prost, che li rilancia in piena zona promozione. Nella A1 femminile da segnalare la terza sconfitta consecutiva delle ragazze della Ledisan.

Infine l'atletica leggera. Ad Atene sono stati celebrati i campionati europei indoor e per gli azzurri sono arrivate due importantissime medaglie d'oro da Tilli nei 200 (l'astro ha confermato il suo stupendo stato di forma) e dalla Possamai nei tremila metri. Niente da fare invece per sciatori e sciatrici d'Italia rispettivamente impegnati in prove di coppa del mondo in Giappone e negli Stati Uniti.

G. N.

LUNGA LITE A TRIESTE SU UNA TASSA ERARIALE

Pignorati alla Bnl 7 miliardi della Siot

TRIESTE — Un pignoramento di oltre sette miliardi è stato eseguito alla Banca nazionale del lavoro. L'istituto di credito è però coinvolto soltanto indirettamente nell'operazione. Il sequestro è infatti l'ultimo atto di una lunga vertenza fra la Società dell'oleodotto transalpino, la dogana e l'Ente porto, cominciata ben dieci anni fa.

La vicenda prende il via del 1974 quando lo Stato istituisce una tassa erariale di imbarco e sbarco sulle merci trasportate per via aerea o marittima. Nei porti essa viene fissata a 140 lire ogni tonnellata metrica. Di queste, 90 vanno a favore dell'Ente porto e 50 all'erario. Scopo della legge: consentire il risanamento della gestione degli enti portuali che risultato essere i principali beneficiari della tassa.

La reazione dei vertici della Società dell'oleodotto transalpino è quasi immediata. L'applicazione del provvedimento — affermano — comporta un esborso annuo dai quattro ai sei miliardi e non rispetta gli accordi con la Cee e con l'Austria. Non solo, esso non basterà a risolvere i problemi dell'Ente porto, ma sicuramente — minacciano — provocherà un dirottamento del greggio verso altri terminali europei più economici.

Sul versamento della tassa si apre così un vero e proprio braccio di ferro fra Ente porto e Siot, che sfocia in una lunga vertenza giudiziaria. Il primo round è a favore della società. Il Tribunale amministrativo del Lazio accoglie infatti la sua richiesta di sospendere il pagamento. La sospensione, tra l'altro, riguarda soltanto il porto di Trieste e, nello stesso, solo il petrolio destinato all'oleodotto. Ma neppure l'Ente porto sembra voler accettare supinamente la decisione del Tar e lasciarsi sfuggire un introito stimato intorno ai tre miliardi all'anno. In un ordine del giorno stabilisce che il mancato pagamento della tassa costituisce un grave pregiudizio per la sua gestione e dà mandato al presidente di intervenire a tutela dei suoi interessi.

Nella controversia, che finisce per coinvolgere anche il Comune, la giunta regionale e i partiti della città, entra d'ufficio la dogana alla quale spetta, come rappresentante dell'amministrazione statale, il compito di riscuotere i tributi e l'avvio di eventuali azioni giudiziarie. Fra prese di posizioni politiche sulla vicenda e trasferte a Roma dell'allora presidente dell'Ente porto Tonutti per trovare una via d'uscita, si avviano così una serie di cause legali che vedono contrapposte la dogana alla società dell'oleodotto.

All'Ente porto, a quel punto, non rimane che aspettare le conclusioni giudiziarie dello scontro, mentre in città l'eco della lite piano piano si spegne. È passato un anno. La Siot nel '75 decide di cominciare a pagare, riservandosi comunque di chiedere il rimborso della tassa qualora l'ultima sentenza le sia favorevole.

Nel frattempo stipula però con la Banca del lavoro una fideiussione sulla somma dovuta fino a quel momento all'erario; in sostanza una garanzia bancaria con la quale l'istituto dovrebbe garantire il pagamento del debito nel caso fosse riconosciuta legittima la richiesta della dogana.

Di causa in causa e di grado in grado si arriva così al novembre scorso quando la Corte di Cassazione respinge le eccezioni presentate dalla Siot e rende esecutivo il pagamento della tassa per l'anno 1974-75 più gli interessi maturati in quel periodo. In totale oltre sette miliardi.

Il resto è storia di questi ultimi giorni: la dogana, forte della sentenza, chiede alla Società il pagamento della somma e ottenuto un rifiuto si rivolge al garante cioè la Banca nazionale del lavoro. Ma anche quest'ultima non intende sborsare la cifra (sembrerebbe sulla base di una serie di condizioni contenute nel contratto di fideiussione che non si sarebbero realizzate). Gli uffici doganali concedono allora trenta giorni all'istituto. Il 27 febbraio, scaduti i termini, decidono di passare l'ingiunzione all'ufficiale giudiziario che procede al pignoramento.

A tutt'oggi i sette miliardi sono depositati alla pretura di Trieste in attesa che il pretore decida, entro dieci giorni, se assegnarli definitivamente al creditore (la dogana) o eventualmente rilanciare la patata bollente al giudice. E in questa ipotesi la lunga lite sulla tassa non potrebbe dirsi ancora conclusa.

Marina Nemeth

NUOVO RACCAPRICCIANTE DELITTO IN UN CAMPO DI PERIFERIA

Udine: mondana sgozzata È l'undicesima in 14 anni

UDINE — Aurelia Januschewitz è l'undicesima prostituta uccisa in quattordici anni a Udine. I carabinieri l'hanno trovata, sgozzata, verso le undici di ieri, dopo che una telefonata anonima aveva avvertito il centralino del gruppo di Udine che, in un campo della periferia, giaceva il corpo senza vita di una donna.

In un primo momento non è stato possibile identificare la vittima; solo successivamente, grazie agli archivi della questura, ha avuto un nome: Aurelia Januschewitz appunto, 42 anni, nata a Sessy Les Nancy, in Francia, molto nota negli ambienti della prostituzione udinese, vari precedenti penali per oltraggio, minacce e lesioni, qualche mese anche in galera.

La donna è stata trovata in una stradina di campagna che si stacca da via Cotonificio, un'arteria comunale che collega il quartiere fieristico di Torreano a Ceresetto, a dieci chilometri da Udine. Giaceva su un fianco, a una trentina di metri dall'asfalto, in un luogo dove recentemente sono stati potati completamente alcuni gelsi. Proprio sopra i rami tagliati degli alberi la Januschewitz è caduta con la gola squarciata. Addosso aveva soltanto la parte superiore dei vestiti, ed era priva di documenti.

Sul caso gli inquirenti mantengono un ostinato riserbo; si è saputo soltanto che, con molta probabilità, a uccidere la mondana è stato un solo, profondo taglio che l'ha completamente dissanguata. Il sostituto procuratore della Repubblica di Udine, Giancarlo Bonocore, che conduce le indagini, ha disposto l'esame autoptico per accertare, in particolare, se la donna abbia subito altre violenze. Di più non si è saputo; gli inquirenti stanno forse seguendo una pista che potrebbe portare a comprendere il mistero delle altre uccisioni di prostitute verificatesi a Udine?

Questo caso ha qualche analogia con degli episodi precedenti. Intanto, l'età della vittima: è all'incirca quella delle tre prostitute uccise negli ultimi mesi; donne il cui corpo portava evidenti i segni della «vita», dell'alcol e delle malattie veneree. Tra il maggio e il dicembre dell'84 sono state uccise Maria Bucovaz, 44 anni, strangolata con il suo stesso collant in un boschetto sulla strada che da Udine conduce a Orzano; poi Matilde Zanette, 44 anni, di San Fior (Treviso) rinvenuta in avanzato stato di decomposizione in un campo di granoturco ai margini della statale 13 nei pressi di Beano, anch'essa strangolata; quindi la jugoslava Stojanka Joksimovic, 42 anni, abitante da anni a Udine: in quest'ultimo caso la morte avvenne per strangolamento, ma l'assassino infierì sul cadavere con un'arma da punta.

L'omicida di Matilde Zanette fu però scoperto: un giovane di Fagagna, Gianluigi Sebastianis, confessò di averla strangolata, colto da raptus dopo essersi accompagnato con lei. Delle undici mondane uccise, altre due presentavano ferite simili a quella inferta ad Aurelia Januschewitz: Maria Carla Bellone, 20 anni, tossicomane, venne trovata sgozzata e con il ventre squarciato il 19 febbraio del 1980, nei pressi di Pradamano, alla periferia Est di Udine; Luana Gianporcaro, 22 anni, una triestina uccisa in un campo di Lumignacco, presentava ugualmente un vasto taglio alla gola e una sottile incisione dallo sterno al pube. Un macabro rituale?

La Januschewitz è la seconda prostituta francese uccisa a Udine. La prima fu Jacqueline Brechbueler, 46 anni, trovata il 3 ottobre del '79 in un campo di mais; sposata a un camionista, era conosciuta nell'ambiente come «la francese». Un'altra straniera uccisa fu l'inglese Jenny Tilling, nel dicembre del '75; ma anche questo omicidio, come quello di Matilde Zanette, esce dalla casistica del mistero: fu infatti trovato l'assassino.

Umberto Sarcinelli

Un unico «mostro»?

UDINE — Undici prostitute uccise in quattordici anni, e tutte nelle immediate vicinanze di Udine. Due omicidi scoperti, nove punti interrogativi: sono le vittime di un «mostro»? La domanda diviene inevitabile riscontrando analogie incrociate tra queste efferate uccisioni. In qualche caso strangolamento, in altri armi da taglio; negli uni e negli altri ancora circostanze simili: l'età, il «macabro rituale» delle incisioni, la nazionalità.

L'ipotesi del mostro si è affacciata spesso nelle indagini degli inquirenti; molte volte è rientrata (specialmente quando sono stati scoperti gli autori di due omicidi) altre è parsa evidente. Di certo, se c'è un'unica persona che in questi 14 anni ha ammazzato le 11 prostitute, è molto pericolosa perché imprevedibile. Colpisce le mondane mature, le giovani e le giovanissime che vengono indotte ad iniziare «la vita». Usa diverse armi (i collant per strangolare, coltelli o altri strumenti a punta per colpire e sgozzare) si sposta per tutta la periferia udinese.

Il lavoro degli inquirenti è quindi molto delicato; lo hanno compreso anche le prostitute che nel passato hanno offerto spontanea collaborazione alle forze dell'ordine per dare soluzione al caso (e queste rivelazioni sono state determinanti per arrivare all'assassino di Matilde Zanette). L'ipotesi di più persone, non in collegamento fra loro, pur se presa in considerazione, appare meno probabile.

U. S.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA ALL'ASSEMBLEA GENERALE DEGLI IMPRENDITORI FRIULANI

Altissimo: a primavera il «pacchetto Trieste»?

UDINE — *Referendum, costo del denaro, inflazione, debito pubblico: questi i temi caldi della politica economica affrontati dal ministro dell'industria, on. Renato Altissimo, intervenuto sabato all'assemblea generale dell'Associazione degli industriali della provincia di Udine. Un'occasione, la presenza dell'uomo di governo in Friuli, per fare il punto sul «pacchetto Trieste» e sulla siderurgia friulana.*

— Il ministro del bilancio e della programmazione, Romita, in una sua recente visita nella nostra regione, ha dichiarato la disponibilità del proprio dicastero riguardo al «pacchetto Trieste»: un problema che però sarà affrontato negli esercizi finanziari dei prossimi anni. Per quest'anno, il «pacchetto» è all'esame del ministero del tesoro. Per quanto riguarda il suo dicastero, a che punto è?

«Quando venni lo scorso anno a Trieste annunciando il disegno di legge, dissi che non mi impegnavo nel modo più assoluto su quando sarebbe andato in porto. Non volli prendere in giro i triestini. Ripeto la stessa cosa oggi. Il disegno di legge ha avuto un iter molto difficile. Nei giorni scorsi c'è stata una riunione alla presidenza del Consiglio dei ministri e riteniamo di poter dire che siamo sulla dirittura d'arrivo, quindi con la primavera mi auguro che questo disegno di legge, che prevede incentivi fiscali per le aziende dell'area giuliana e goriziana, diventi una realtà».

— Il gruppo Pittini (Rivoli di Osoppo) è una grossa realtà nel settore della siderurgia privata. E' di questi giorni la notizia che il Cipi ha approvato altre 14 domande di sussidio per la dismissione di impianti siderurgici, come previsto dalla Cee. Quali sono le certezze e quali i sacrifici per gli industriali siderurgici?

«C'è un grosso contenzioso ancora aperto in sede comunitaria per decidere se questi aiuti alle aziende devono essere prorogati al 1985 e se, quindi, vanno collegati alla ristrutturazione. Direi, però, che ciò non riguarda gli industriali privati, che hanno dimostrato di essere capaci di far quadrare i bilanci delle loro aziende, indipendentemente dagli aiuti. Riguarda, invece, la siderurgia pubblica. Il problema dei privati, speciamente per quelli che usano il forno elettrico, è un problema dei prezzi al rottame. Noi abbiamo predisposto un disegno di legge che speravamo potesse calmierare in qualche misura il prezzo del rottame, che viene quotato in dollari, e quindi in questo momento ha subito un'impennata. Metteremo nel pacchetto della trattativa complessiva, che si svolgerà a fine marzo, anche questo problema».

Parlando all'assemblea degli industriali friulani, il ministro dell'industria ha ribadito, relativamente al referendum sulla scala mobile, la volontà che tutti gli sforzi fatti in questi mesi per riagganciare l'industria italiana alla ripresa mondiale, non vengano vanificati dall'iniziativa del Pci, che va evitata. «Non certo a ogni costo — ha aggiunto Altissimo — ma cercando valide soluzioni di compromesso. Confido pertanto nell'iniziativa del Governo e delle parti sociali in modo da evitare la forte radicalizzazione sociale e politica che diventerebbe inevitabile se non si trovasse un'accordo, e i forti danni economici che ne deriverebbero».

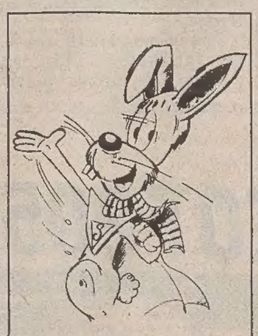
Affrontando più specificamente i temi economici, il ministro ha ricordato che «la debolezza della lira rispetto al dollaro potrà rivelarsi positiva se il nostro sistema industriale saprà cogliere prontamente le possibilità offerte da tale sistuazione in termini di maggiore penetrazione dei nostri prodotti. Inoltre, la relativa forza della lira rispetto al marco dipende anche dalla nostra politica di alta remunerazione del debito pubblico e da quello valutario».

«Pur rendendomi conto — ha proseguito Altissimo — che il sostegno dato al nostro tasso di cambio in sede comunitaria ha contribuito in modo significativo al controllo dell'inflazione e all'avvio dei processi di ristrutturazione produttiva delle imprese, e come tale è largamente condivisibile, occorre attuare politiche valutarie più liberalizzatrici, in linea con quanto già avviene da tempo negli altri paesi della Cee. Penso, ad esempio, a una graduale abolizione del deposito infruttifero sugli investimenti italiani all'estero.

Quanto alla questione del debito pubblico, Altissimo ha proposto che, per ovviare a questa politica che penalizza in modo diretto le nostre imprese, e per contribuire ad abbassare gli alti tassi di interesse oggi in vigore, si arrivi a una differenziazione dei titoli pubblici e si prosegua con maggior vigore verso i sistemi di collocazione con asta pubblica. «Non è più rinviabile — ha concluso il ministro — una politica del credito che sia in grado di fornire risorse finanziarie a prezzo adeguato. L'Italia rimane il paese nel quale il costo reale del denaro per chi investe è il più caro in Europa e la maggior parte del risparmio alimenta il debito pubblico più che le esigenze del finanziamento delle imprese.

«Tanto più urgente è questa politica quanto più i risparmiatori stanno dimostrando, col successo inaspettato dei fondi di investimento, di essere pronti ad abbandonare le abitudini consolidate per puntare a investimenti produttivi. In caso contrario, tra l'altro, il recupero del deficit della bilancia commerciale sarà sempre più difficile per la perdita di competitività delle nostre imprese. Questo è il vero problema, e non quello, vecchio e improduttivo, se svalutare o no la lira».

Domenico Diaco



Oggi altri numeri per giocare

DALL'INTERNO

DE MICHELIS A CHIOGGIA SULLA SCALA MOBILE

«Tenteremo il possibile per evitare il referendum»

La maggioranza è d'accordo: non fare la consultazione - Ma come?

CHIOGGIA — Il ministro del lavoro Gianni De Michelis, intervenendo a Chioggia all'apertura della campagna elettorale del Psi, ha analizzato la situazione economica del paese, sottolineando i dati relativi all'inflazione resi pubblici ieri dalla stampa. «I dati dell'inflazione di febbraio su media annua — ha detto — sono totalmente di conferma all'impostazione data dal governo. Dicemmo nel febbraio dello scorso anno che avremmo riportato l'inflazione al 10 per cento. Oggi il dato ufficiale è il 9,9 per cento. Ciò significa la conferma matematica che la strada indicata e percorsa era giusta».

Il ministro del lavoro ha quindi spiegato come il referendum sulla scala mobile sarebbe negativo proprio in questa direzione. «La strada del risanamento economico — ha concluso — mal si concilia con gli scontri sociali e le battaglie in perdita per chiunque. Per questo occorre fare il possibile per evitarlo».

De Michelis ha parlato di scala mobile anche in occasione di un incontro con i socialisti dell'Isontino. Ha spiegato che il governo ha l'esigenza innanzi tutto di esprimere quello che, ha precisato, «ci pare essere l'interesse generale» e cioè che conviene evitare il referendum e trovare, invece, un accordo per tenere sotto controllo le dinamiche economiche nel 1985. Il governo ci tiene ad assolvere fino in fondo questo impegno, ha detto De Michelis.

In effetti, su una cosa la maggioranza sembra concorde: che qualcuno faccia qualcosa per evitare il referendum sulla scala mobile. Ma è già difficile, per il pentapartito, stabilire «chi» possa agire nella direzione auspicata. In questa situazione i suoi leader più prestigiosi ricorrono agli appelli, giustificandoli con le conseguenze che il risultato del referendum favorevole alla richiesta comunista di ripristinare i «punti» sottratti alla busta paga dei lavoratori nello scorso anno avrebbe sull'intera economia del paese.

È in questa direzione che va letto, dopo l'appello di Craxi, il discorso pronunciato ier l'altro ad Alessandria dal vice presidente del consiglio Forlani. «Le prospettive reali dell'economia e dell'occupazione — ha affermato — sono ormai strettamente legate ai comportamenti delle forze sociali. La scelta del referendum va, indipendentemente dalle intenzioni, nella direzione della crisi e dell'aggravamento della situazione. Ci troviamo ad un bivio, possiamo tornare indietro, compromettendo irrimediabilmente il contenimento dell'inflazione, oppure possiamo raggiungere alcuni obiettivi di risanamento, essenziali ai fini della ripresa».

Forlani indica la strada che il governo intende battere: quella di «favorire il confronto costruttivo tra le parti sociali ed esplorare ogni possibilità realistica di accordo», avvertendo che «l'iniziativa del governo non muove da preoccupazioni di parte, ma guarda ai dati obiettivi della situazione.

Forlani non dice due cose: primo, come agirebbe il governo nel caso in cui il tentativo, che farà dalla prossima settimana il ministro del lavoro, fallisse. Sembra scontato, almeno per ora, che un intervento diretto sarebbe da scartare, e che quindi il referendum diverrebbe ineluttabile; secondo, Forlani non dice ciò che ha di pericoloso sul piano politico, e non economico, il referendum. Eppure la risposta, in questo caso, è ovvia: il referendum voluto dal Pci è un'ottima arma elettorale in mano al partito di Natta.

Che i due appuntamenti siano strettamente legati tra loro i comunisti non lo nascondono affatto. Antonio Bassolino, della direzione comunista, sottolinea anzi come si tratti, per il Pci, di due scadenze decisive in cui «è altissima la posta in gioco». Non solo dal punto di vista economico sociale, ma anche dal punto di vista — afferma — «democratico e delle libertà».

Il referendum, spiega infatti il dirigente comunista, se non sarà evitato da un giusto accordo e da una positiva legge, «è il simbolo di due visioni della crisi dello sviluppo e della democrazia. Sbarrare la strada a una politica antioperaia e antipopolare è essenziale per affermare il nuovo sviluppo, capace di creare lavoro per le donne e per le nuove generazioni. Così per le giunte delle regioni e delle città. A decidere sono De Mita e pochi altri che cercano di imporre il pentapartito come una camicia di forza a tutto il paese». 12 maggio e referendum sono quindi per il Pci «due momenti di un'unica battaglia contro la politica economica e l'ideologia del pentapartito».

I partiti della coalizione di governo sembrano intuire le potenzialità distruttive, per l'alleanza, di questo ragionamento comunista, di questo vero e proprio 18 aprile alla rovescia che il Pci sta tentando nei due turni elettorali di primavera. Ma la reazione, soprattutto dei partiti minori, appare legata alle visioni elettoralistiche di ciascuna forza.

Zanone in particolare lancia allarmi per ciò che sta avvenendo sotto gli occhi di tutti, e cioè che con il voto di maggio si andrà «ad una sorta di plebiscito di politica nazionale», e lancia disperati appelli ai due partiti maggiori (la Dc e il Pci) perché affrontino invece il nodo che a suo avviso sta al centro delle prossime amministrative (il buon governo degli enti locali).

«NO» DI DEGAN AL DONATORE DI SEME ANONIMO

Figli in provetta solo tra coniugi

Si attende che il Parlamento si pronunci sulla delicata materia

ROMA — I servizi sanitari pubblici dovranno limitarsi al trattamento di inseminazione artificiale che utilizza esclusivamente i gameti dei coniugi interessati, almeno fino a che il Parlamento non avrà compiuto in questo campo le indispensabili scelte di politica legislativa.

E' quanto «raccomanda» una circolare del ministro della sanità, Costante Degan indirizzata ai presidenti delle giunte regionali e agli assessori alla sanità, nonché ai commissari di governo. «Ciò — si legge in un comunicato diffuso ieri mattina dal ministero della sanità — nel quadro dei principi costituzionali e della legislazione vigente indirizzata alla tutela del diritto del nascituro di trovarsi nelle stesse condizioni di tutti gli altri secondo la comune sensibilità sociale e secondo i principi generali del nostro ordinamento».

«Non si può tra l'altro — prosegue la nota — non considerare il rischio di farsi carico da parte del servizio sanitario nazionale di problemi non risolti né risolvibili se non con atti legislativi». Secondo il ministro Degan «le metodiche di fecondazione artificiale che utilizzano gameti diversi da quelli dei coniugi, o comunque dei genitori responsabilizzati, pongono problemi di ordine etico, sociale, igienico e sanitario, nonché di tutela giuridica, che non sono ancora stati affrontati e risolti dal Parlamento ai fini della necessaria definizione legislativa».

«A questa definizione — viene ancora sottolineato nella nota ministeriale — il ministro ha inteso concorrere nominando una apposita commissione di studio che sta approfondendo tutte le tematiche coinvolte, incluse quelle concernenti la tutela della dignità della persona umana e della salute psicofisica del nascituro nei confronti delle situazioni di paternità e maternità ignota o incerta o dei rischi di selezione e di manipolazione genetica».

La fecondazione artificiale eterologa, quella appunto ottenuta utilizzando il seme vitale di un donatore anonimo, torna al centro dell'interesse anche in Italia, dopo essere stata lungamente oggetto di polemiche sia sotto il profilo etico e morale, sia da un punto di vista strettamente giuridico.

E' recente infatti il caso della Svezia, paese in cui proprio in questi giorni il governo ha deciso di vietare il ricorso a questa pratica.

DOPO L'ASSERITA PROFEZIA DI UN MEDIUM

La strage del «904» Un ordine di cattura per l'ex poliziotto

BOLOGNA — Ordine di cattura per Carmine Esposito, in arresto provvisorio da giovedì scorso. Lo ha spiccato il sostituto procuratore della Repubblica di Bologna, dott. Claudio Nunziata, per i reati di falsa testimonianza e favoreggiamento personale, al termine dell'interrogatorio al quale l'ex poliziotto napoletano è stato sottoposto sabato pomeriggio nel carcere di Ferrara. La primitiva accusa era di reticenza. Esposito ha nominato quale difensore di fiducia un penalista del foro di Napoli.

Il magistrato che conduce l'inchiesta sulla strage del rapido 904, prese il primo provvedimento a carico dell'ex agente della polizia stradale giovedì scorso. La versione di «o' professore» (così è conosciuto negli ambienti dell'ultradestra e della malavita minore napoletana Esposito) era assolutamente incredibile: un veggente gli avrebbe predetto, circa un mese prima della strage, ciò che sarebbe poi realmente accaduto.

Esposito, che voleva ottenere la licenza di investigatore privato, tre settimane prima del massacro disse ad alcuni suoi ex colleghi che stava per essere compiuto un attentato a un «treno d'argento». E quando l'evento si realizzò, venne rintracciato e interrogato: disse che la profezia gli era stata fatta da un medium.

Questi, un paraplegico costretto al letto da una ventina d'anni, ha dato una versione diversa dei fatti: Esposito, prima della strage, gli si rivolse chiedendogli un «giro» di carte per controllare l'esattezza di una voce che voleva fosse in preparazione un attentato a un treno.

Alla polizia il presunto medium avrebbe detto di avergli risposto in modo affermativo, ma solo per fargli piacere in quanto «o' professore» sarebbe un tipo un po' strano.

Il magistrato, con la formulazione dell'ordine di cattura, ritiene Esposito non solo un falso testimone, ma anche un favoreggiatore del gruppo che potrebbe aver a che fare con il massacro dell'antivigilia di Natale.

L'ex agente, infatti, era legato in passato ai «Giustizieri d'Italia» (un gruppo dell'ultradestra responsabile di attentati e violenze.

Quindi, benché considerato poco credibile nel suo ambiente, avrebbe potuto sentire o vedere qualcosa in grado di fargli comprendere quanto stava per accadere. Se ne vantò con gli ex colleghi, ma adesso il dott. Nunziata vuol sapere da chi, come, dove e quando raccolse le indiscrezioni.

Domani mancheranno quattro quotidiani

ROMA — Domani quattro quotidiani «Il Popolo», «L'Unità», «La Repubblica» e «Reporter» non saranno in edicola. Oggi, infatti, nel quadro della vertenza per il rinnovo del contratto di lavoro, i poligrafici dei quattro giornali si asterranno dal lavoro per 24 ore.

IL DELITTO DI MERCOLEDÌ IN UN NEGOZIO DELLA CAPITALE

Caccia serrata all'arabo killer del gioielliere libico

ROMA — Un uomo di circa 35-40 anni, alto un metro e settanta, corporatura robusta, viso paffuto e rotondo, baffi neri e folti, capelli neri, lisci e pettinati all'indietro: questo l'identikit, diffuso dai funzionari della squadra mobile, dell'ultima persona che è stata vista in compagnia di Mordechai Fadlum, il commerciante libico di 50 anni, sposato e padre di due figli, ucciso a colpi di pistola mercoledì scorso nel suo ufficio romano.

Gli inquirenti hanno potuto ricostruire l'identikit del probabile «killer» sulla base delle testimonianze del fratello della vittima, Abramo Fadlum, e di alcuni conoscenti che si trovavano nell'ufficio del libico alcune ore prima dell'omicidio, avvenuto alle 21 circa.

Su questa persona, sicuramente un arabo, gli inquirenti avrebbero raccolto altre informazioni, sempre da parte di alcuni testimoni oculari, che non sono state rese note considerando lo stesso riserbo che circonda le indagini, alle quali partecipano funzionari della Digos e dell'Ucigos.

La tecnica usata dai killer è stata quella dei «giustizieri di Gheddafi» che negli ultimi anni hanno eliminato ben 13 oppositori del colonnello libico, ma per l'assassinio del gioielliere non si esclude nessuna pista anche se non si è trattato senz'altro di una rapina.

Il suo assassino, infatti, dopo aver esploso i tre colpi di pistola che hanno colpito il gioielliere al capo, è fuggito senza impossessarsi dei preziosi.

Si tratta senz'altro di una vendetta: resta da accertare se per motivi politici o personali. La famiglia Mordechai è di religione ebraica ed è stata espulsa all'inizio degli anni '70 da Gheddafi insieme ad altri ebrei libici. Il delitto, quindi, potrebbe essere opera dei killer inviati in varie parti del mondo da Gheddafi per eliminare i suoi oppositori. Potrebbe essere, inoltre, la risposta libica all'assassinio, avvenuto a Roma il 13 gennaio scorso, dell'addetto stampa dell'ambasciata di Libia, Magkiung Farg.

La vendetta però potrebbe avere anche motivi personali; nell'ottobre del 1979, ricordano gli inquirenti, il gioielliere assassinato subì una rapina per oltre 3 miliardi di lire. Si sta ora indagando se il delitto possa avere dei legami con quell'azione criminosa. La rapina fu clamorosa. I banditi (4 o 5) fecero irruzione nell'abitazione del gioielliere a piazza Bologna durante la notte e presero in ostaggio l'intera famiglia.

Commerciante tunisino trovato morto a Monza

MONZA — Un commerciante tunisino di 31 anni, abitante a Milano, è stato trovato morto ieri mattina a Monza. Dai primi accertamenti della polizia sembra si tratti di omicidio; sul collo e sul viso dell'uomo, Antonio Ippolito (con precedenti penali per spaccio di sostanze stupefacenti) sono stati rilevati i segni di numerose lesioni.

Il cadavere del commerciante era riverso sul sedile accanto al posto di guida della sua autovettura, una «Polo Volkswagen». Ai suoi piedi, la polizia, avvertita da un passante, ha trovato una siringa sporca di sangue, un particolare che in un primo momento ha fatto pensare a un decesso per droga. Ma da un sommario esame sul corpo della vittima non sono stati riscontrati buchi o altri segni di iniezioni recenti.

Moda post punk

Firenze — Due modelli presentati alla mostra di moda d'avanguardia «Pitti trend» da «Gualtier Public»

Manifestazione comunista per la pace a Venezia

VENEZIA — Oltre diecimila persone, provenienti da tutto il Veneto e da altre regioni italiane, hanno partecipato ieri a una manifestazione nazionale per la pace e il disarmo indetta dal partito comunista a Venezia. Le delegazioni, dopo aver percorso le calli e i campielli del centro storico veneziano sventolando bandiere rosse e multicolori, sono confluite in campo Santo Stefano.

Prima dell'intervento di Natta, hanno parlato il segretario regionale Gianni Pellicani e il nuovo segretario nazionale della Fgci Folena.

Natta ha aperto il suo intervento ricordando che «quale che sia stato l'atteggiamento sull'installazione degli euromissili, oggi l'Italia, lungi dal chiamarsi fuori dal gioco di fronte all'aprirsi delle trattative di Ginevra del 12 marzo, deve pretendere di partecipare ai negoziati, assieme ai paesi dell'una e dell'altra parte dell'Europa».

«L'umanità sempre di più — ha aggiunto — si trova dinnanzi a un'alternativa stringente: o un regime di coesistenza pacifica o una prospettiva di catastrofe».

DISAVVENTURA DI UNA GIOVANE A CIVITAVECCHIA

Le mani in tasca costano la galera

ROMA — *Libertà provvisoria per Rosanna Baldassarre, la giovane di 25 anni arrestata martedì scorso dal pretore di Civitavecchia Michelozzi per oltraggio alla corte perché, mentre deponeva in aula, teneva le mani nelle tasche del cappotto.*

L'istanza di scarcerazione, richiesta dai legali della giovane, è stata firmata sabato sera e Rosanna Baldassarre è uscita dal carcere di Rebibbia ed è rientrata nella sua abitazione a Ladispoli.

La madre della giovane, Maria Lucia Nissi, presente in aula come imputata perché accusata di appropriazione indebita ha così commentato telefonicamente la vicenda:

«Mia figlia è ancora turbata per i giorni trascorsi in carcere e preferisce non ricordare una storia che le ha causato una profonda emozione. Aggiungo solo — ha concluso la donna — che la severità del pretore mi è sembrata eccessiva anche perché non ha tenuto conto dell'imbarazzo di una ragazza chiamata per la prima volta a testimoniare in aula».

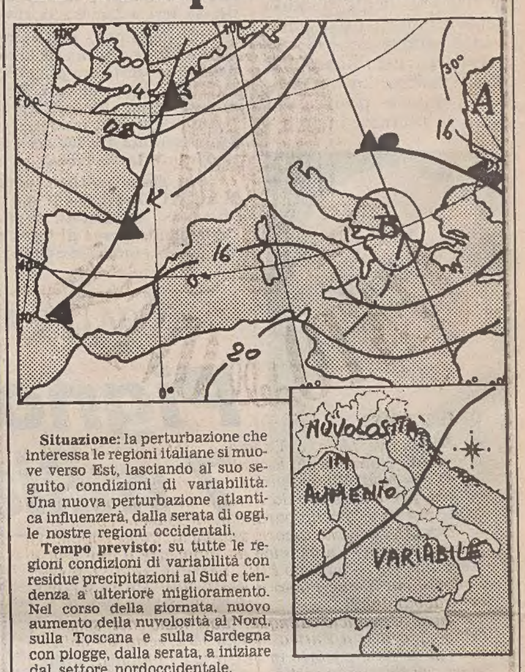
Rosanna Baldassarre era stata convocata dal pretore di Civitavecchia, Michelozzi, come teste a discarico della madre, accusata di appropriazione indebita. La tensione e l'emozione l'hanno indotta a tenere, durante la deposizione, le mani dentro le tasche del cappotto. Nonostante le ripetute richieste del pretore «tolga le mani dalle tasche», la giovane aveva proseguito nel suo atteggiamento rispondendo «No, io le mani dalle tasche non le tolgo... perché non so dove metterle».

Il pretore Michelozzi, in base all'art. 434 di procedura penale, aveva ordinato l'arresto immediato della donna, chiedendo l'intervento di un appuntato dei carabinieri presente in aula.

Rosanna Baldassarre sarà processata a Perugia non appena la procura di Civitavecchia avrà trasmesso i relativi fascicoli.

Un'interrogazione al ministro della giustizia, sulla vicenda, è stata annunciata dal sen. Frasca (Psi). Il parlamentare chiederà al ministro se è a conoscenza «dell'assurda disavventura» e «quali iniziative intenda intraprendere».

Il tempo che farà



Situazione: la perturbazione che interessa le regioni italiane si muove verso Est, lasciando al suo seguito condizioni di variabilità. Una nuova perturbazione atlantica influenzerà, dalla serata di oggi, le nostre regioni occidentali.

Tempo previsto: su tutte le regioni condizioni di variabilità con residue precipitazioni al Sud e tendenza a ulteriore miglioramento. Nel corso della giornata, nuovo aumento della nuvolosità al Nord, sulla Toscana e sulla Sardegna con piogge, dalla serata, a iniziare dal settore nordoccidentale.

Temperatura: in lieve aumento sul versante occidentale.

Venti: deboli o moderati intorno a Ovest, tendenti a provenire da Sud-Ovest, rinforzando, sul settore nordoccidentale, sulla Toscana e sulla Sardegna.

Mari: generalmente mossi.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 8, 10; Bolzano 1, 16; Verona 7, 14; Venezia 7, 14; Milano 5, 13; Torino −1, 15; Mondovì 1, 12; Cuneo 2, 11; Genova 5, 18; Bologna 6, 9; Firenze 6, 13; Pisa 7, 12; Falconara 7, 12; Perugia 4, 11; Pescara 11, 14; L'Aquila 5, 15; Roma Urbe 7, 15; Fiumicino 6, 13; Campobasso 4, 6; Bari 10, 17; Napoli 8, 12; Potenza 0, 7; S. Maria di Leuca 11, 13; Reggio Calabria 9, 16; Messina 8, 13; Palermo 8, 15; Catania 7, 15; Alghero 11, 15; Cagliari 8, 16.

TEMPO NEL MONDO

(n. = nuvoloso, p. = pioggia, s. = sereno)

Amsterdam n. 3, 8; Atene n. 7, 11; Beirut s. 5, 11; Belgrado n. 2, 8; Berlino s. −1, 5; Bruxelles p. 3, 8; Buenos Aires s. 16, 30; Chicago p. −3, 5; Copenaghen n. −1, 0; Dublino p. 4, 9; Francoforte n. 1, 7; Ginevra n. 1, 6; Helsinki n. −8, −4; Hong Kong n. 16, 19; Gerusalemme s. 1, 9; Lima s. 23, 27; Lisbona s. 6, 16; Londra p. 6, 10; Los Angeles s. 9, 14; Madrid s. 3, 14; Miami s. 20, 28; Mosca s. −10, −1; Nuova Delhi s. 15, 31; New York s. 7, 16; Oslo n. −7, −5; Parigi n. 7, 11; San Paolo p. 19, 25; Singapore n. 23, 29; Stoccolma n. −3, 0; Sydney s. 20, 24; Tel Aviv s. 7, 15; Tokio n. 7, 14; Toronto n. −7, −3; Vancouver n. 1, 8; Vienna n. −1, 1; Varsavia n. −2, 4.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	40	58	14	81	7
CAGLIARI	61	78	38	32	65
FIRENZE	58	68	16	23	64
GENOVA	68	88	53	86	1
MILANO	79	44	46	30	15
NAPOLI	21	42	43	6	71
PALERMO	7	26	62	75	74
ROMA	33	46	57	11	3
TORINO	3	51	82	41	30
VENEZIA	31	83	22	2	87

La colonna vincente:
X 2 X 2 2 1 1 X 1 X X X

ROMA — Il Coni servizio Enalotto comunica i dati del concorso n. 9:

Montepremi lire 1.335.060.092. Ai punti 12 spettano lire 25.429.000; agli 11 lire 793.000; ai 10 lire 72.000.

IL PICCOLO
fondato nel 1881

ALBERTO MARCOLIN, direttore responsabile

DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE: 34122 Trieste, via Silvio Pellico 8 – Telefono 77861 (dieci linee in selezione passante).

ABBONAMENTI: CC Postale 254342: ITALIA: con preselezione e consegna decentrata posta: annuo L. 140.000; semestrale L. 75.000 (con Piccolo del lunedì L. 160.000, 85.000) – ESTERO: annuo L. 294.000, semestrale L. 150.000 (con Piccolo del lunedì L. 340.000, 175.000) – Copie arretrate L. 1200. **Abbonamento postale Gruppo 1/70.**

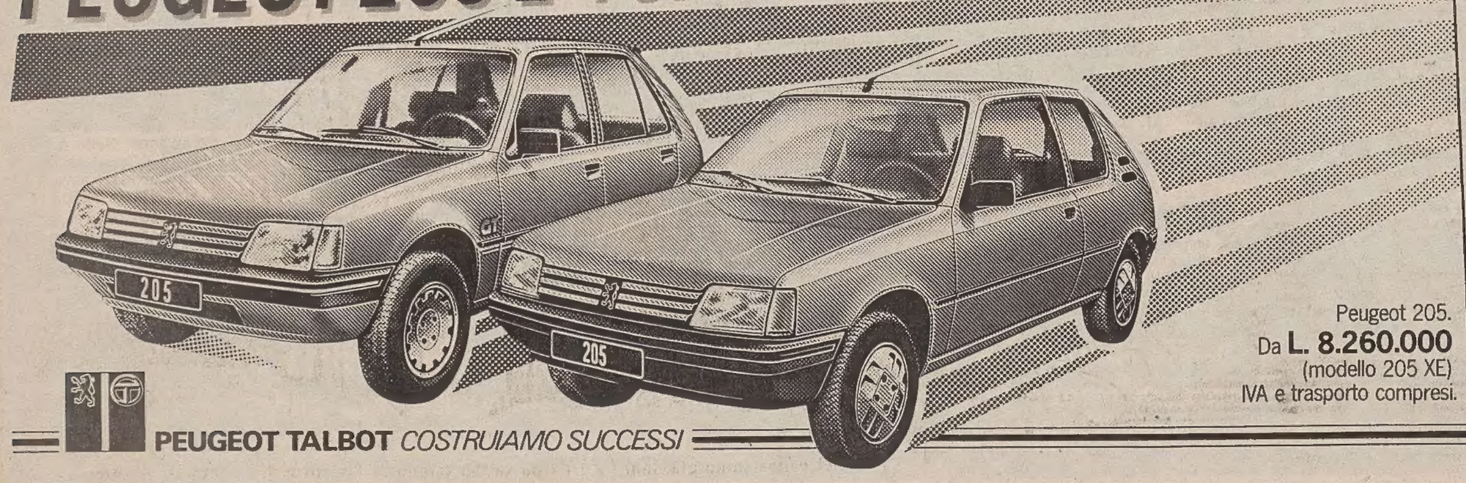
PUBBLICITÀ: Società Pubblicità Editoriale, piazza Unità d'Italia 7, telefoni 65065/6/7 – Prezzi modulo: Commerciali L. 110.000 (festivi posizione e data prestabilita L. 132.000) – Redazionali L. 120.000 (Festivi L. 144.000) – Pubbl. istituz. L. 155.000 (Festivi L. 186.000) – Finanziari e legali 4000 al mm altezza (Festivi L. 4800) – Necrologie L. 2400-4800 per parola (Partecipazioni L. 3150-6300 per parola).

La tiratura del 2 marzo 1985 è stata di 83.150 copie

Certificato n. 726 del 6.12.1984

© 1985 O.T.E. S.p.A.

PEUGEOT 205 E' TUA A TEMPO DI RECORD



Peugeot 205.
Da **L. 8.260.000**
(modello 205 XE)
IVA e trasporto compresi.

Pronta consegna con la garanzia del prezzo bloccato.

PEUGEOT 205. L'AUTO DEI RECORD.
1ª al Rally dei "1000 Laghi" '84
1ª al Rally di San Remo '84
1ª al Rally d'Inghilterra '84
1ª al Rally di Montecarlo '85
1ª al Rally di Svezia '85

PEUGEOT 205.
OGGI PRIMA ANCHE IN CONSEGNA.
"Pronta Consegna" per tutti i modelli benzina

della ricca gamma Peugeot 205, a 3 e 5 porte, nelle versioni 954, 1124 e 1360 cm³. È una garanzia in più per chi sceglie Peugeot 205 e te ne diamo la prova assicurandoti che il prezzo rimarrà invariato* fino alla consegna. Inoltre oggi i Concessionari Peugeot Talbot ti offrono la possibilità di scegliere la tua formula di acquisto su misura fra tante eccezionali proposte finanziarie.
* Offerta valida dal 22/2/85 al 30/3/85.

PEUGEOT 205 *CHE NUMERO!*

PEUGEOT TALBOT *COSTRUIAMO SUCCESSI*

CANTI TRADIZIONALI DELL'ISTRIA PER LA PRIMA VOLTA IN DISCO

Una musica dissepolta

L'accurato e importante lavoro di ricerca realizzato ora dal triestino Roberto Starec apre nuovi interessanti prospettive nel campo, ancora giovane, dell'etnomusicologia

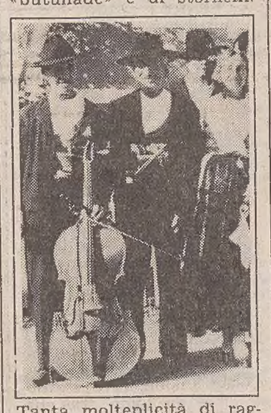
Si è discusso recentemente in un convegno se, nell'epoca dei registratori, avesse ancora senso lo studio della stenografia. Le conclusioni sono state affermative, ravvisandosi nel segno scritto una componente fondamentale di conservazione e di lettura. Lo stesso discorso potrebbe esser fatto a proposito delle raccolte di canti popolari: registrarli o trascriverli? A favore della registrazione sta il fatto fondamentale di perpetuare un'esecuzione viva, sin nei minimi particolari espressivi, e irripetibile nel bene e nel male. A favore della scrittura musicale sta il fatto che la pagina può essere immediatamente letta e riprodotta.

Oggi gli studiosi del folklore musicale propendono piuttosto per la prima tesi, cioè per la registrazione dal vivo e la conseguente divulgazione tramite disco o nastro: chi può e vuole la trascriva. Di questa opinione è stato anche il folklorista triestino Roberto Starec, il quale ha avuto il meritato onore di veder pubblicato il frutto di alcune sue campagne in Istria (Rovigno, Valle, Dignano, Gallesano e Sissano) in un album discografico della collana «Albatros - Documenti originali del folklore musicale europeo», curata dall'autorevolissimo Roberto Leydi s'intitola «Canti e musiche popolari dell'Istria veneta», ed ha allegato un esauriente studio esplicativo di ventitré pagine, ricco di un buon apparato bibliografico e di venti trascrizioni musicali.

Per le registrazioni Starec si è avvalso della collaborazione di Francesca Pavan, per la trascrizione musicale di quella di Ennio Simeon e per quella dei testi della consulenza di Giulio Lughi. La ricerca ha avuto il sostegno del Centro di ricerche storiche di Rovigno e del Circolo di cultura istro/veneta «Istria».

Dire che la raccolta è importante ci sembra più che ovvio. Basti pensare che i due dischi costituiscono una raccolta antologica di quasi sessanta numeri, testimonianza commovente di una comunità italiana, ridotta a minoranza dalle conseguenze della seconda guerra mondiale, che nel folklore musicale trova un modo di affermare la propria identità etnico/culturale. Ma va sottolineata un'altra cosa ancora. Se Rovigno e Dignano hanno una buona bibliografia folkloristica, passata e recente, Valle, Gallesano e Sissano ne risultano quasi totalmente prive, tanto che questa di Starec è in assoluto la prima testimonianza del canto popolare esistente in quelle località.

Venendo al particolare, troviamo in apertura (ed era naturale vista l'area di ricerca) un bel manipolo di villotte (distici endecasillabi) sotto diverse forme: «bassi» o «a la longa» (discanti a due voci, con molte affinità non solo con il modo di cantare dell'area croata circostante, ma anche con alcune regioni adriatiche: Marche, Abruzzo, Umbria); «canti a pera», dove ciascun verso è ripetuto due volte; di «mantignade», con ripetizione del primo verso; di «butunade» e di stornelli.



Tanta molteplicità di raggruppamenti mai sinora era apparsa così chiaramente distinta e classificata nelle sue peculiarità.

Seguono poi tre «arie da nuoto» (arie di notte) registrate a Rovigno, dove figura anche «In questo è 'l mar che è 'l mondo», un curioso travestimento profano di due strofe della settecentesca lauda mariana «O bella mia speranza» di Sant'Alfonso. Se in queste arie lo stile esecutivo, tenuto volutamente sottovoce, come per accrescerne il mistero, è quanto mai particolare, esso per quel che riguarda l'Istria raggiunge la singolarità nelle due «bitinade»: un modo di eseguire, questo delle «bitinade» rovignesi (certo non esclusivo, come si crede), che personalmente non ci è mai piaciuto, né queste della raccolta di Starec sono riuscite a riconciliarci.

Non potevano poi mancare i canti di questua natalizia («I tre re»), generalmente i primi che si affacciano alla memoria degli intervistati, ma qui stranamente carenti nella loro integrità, carenza presente anche in uno dei canti narrativi («La bevanda sonnifera»), mentre altri sono riportati con varianti o contaminazioni.

Vengono quindi alcuni canti infantili, per concludere con balli e musiche strumentali («Furlana», «Vilota», «Bersagliera», «Marcia de la novisa», «Dampasè», «Valzer»), dove l'interesse — più che dalle musiche in sé — deriva dagli amalgami strumentali (pive, fiavole, simbolo, violino, lerôn), anche in unione con la voce.

Giuseppe Radole

Sopra, musicanti di Dignano (1955 circa).

I canti e le musiche raccolti da Roberto Starec in alcuni centri dell'Istria meridionale si offrono all'ascolto — come ogni musica, del resto — in svariate maniere. I differenti modi di ascoltarli dipendono dall'estrazione e dalla cultura dell'ascoltatore, ma anche dall'ambiente nel quale li si ascolta, dallo stato d'animo e da una quantità di altre ragioni.

Ascoltando questi due dischi mi resi conto che mi coinvolgevano su più piani d'ascolto. Un primo, personale e immediato, aveva il sapore di un'evocazione: soprattutto i canti dignanesi richiamavano alla mia memoria — dopo oltre mezzo secolo — sensazioni visive, auditive, olfattive addirittura, con un comune denominatore emotivo, per alcune visite compiute nella mia primissima infanzia a Dignano.

L'evocazione non riguardava soltanto il luogo, ma un preciso tempo di quel luogo, passato e non più ricostruibile se non nella memoria e per la mediazione di musiche popolari: e la musica popolare è spesso meno vincolata a sollecitazioni temporali di ogni musica dotta, e meglio si presta dunque a evocazioni di questo genere. Allo stesso tempo mi rendevo conto che l'emozione provata all'ascolto non sarebbe sorta se l'operazione condotta da Roberto Starec non fosse stata guidata da precise capacità professionali e da una profonda sensibilità per l'oggetto delle sue ricerche.

Un secondo piano d'ascolto coinvolgeva l'interesse del musicista per le musiche ascoltate, prescindendo dalla loro matrice popolare, per i valori assoluti che portavano e che in esse si erano stratificati e cristallizzati, così come avviene spesso nella musica di ogni comunità popolare. Starec ha voluto e saputo conservare i caratteri di «documento» dei canti e delle musiche registrate, mantenendone — nei limiti che il mezzo stesso consente — la freschezza e l'ingenuità.

Alcuni documenti risentono perciò delle condizioni, non sempre ottimali, nei quali cantori e suonatori si trovavano al momento della registrazione. Altri testimoniano una gamma di espressioni, di influenze, di interrogazioni che aprono allo studioso una serie di problemi. Ma in molti canti e in molte musiche a danza il musicista sensibile ravvisa contenuti musicali di rara bellezza, arcaismi preziosi, tensioni emotive espresse con mezzi musicali altrettanto affascinanti, come le migliori fra le musiche dotte. Tali sono i «bassi», i «canti a pera» e quelli «a la longa», le «mantignade» e le «butunade» della facciata A e molti balli e musiche strumentali della facciata D.

Un terzo piano d'ascolto stimolava infine alla riflessione lo studioso di musica popolare. E lo studio della musica popolare, si sa, coinvolge molti interessi, molte sfere d'interesse addirittura: oltre agli aspetti puramente musicali dell'etnomusicologia — scienza tra le più giovani e dai confini labili che debordano spesso, anzi devono debordare in tante altre discipline — non si devono trascurare gli aspetti linguistici e dialettologici dei testi cantati, i condizionamenti ambientali e sociali, le influenze storiche e politiche, e così di seguito tanti altri motivi di interesse. Starec vi ha prestato molta attenzione, rivelandola nel libretto di spiegazioni allegato all'album. Ma i limiti del libretto, che pur contiene una quantità di notizie indispensabili, offrono appena stimoli a ulteriori indagini e approfondimenti che ognuno potrà cercare di esperire secondo le proprie conoscenze e i propri specifici interessi.

L'ascolto offre una riprova alla costatazione che l'unico elemento valido a connotare etnicamente la musica popolare è il testo, sia che rispecchi il dialetto locale, sia che raccolga riporti di altri ambiti dialettali o di impronta dotta. Nell'emissione della voce, nell'impiego di strumenti, nella composizione melodica, ritmica, timbrica, morfologica delle musiche, nella loro funzione all'interno delle singole comunità, il discorso si fa molto complesso ed esige attenzione a molti fatti che riguardano nella stessa misura la musica popolare e quella dotta. In quel mosaico di popoli, lingue, dialetti, civiltà che è l'Istria, le successive stratificazioni e interazioni hanno creato fenomeni quanto mai complessi.

L'etnomusicologia è ancora troppo giovane per presumere di poterli indicare e risolvere, subito, tutti. Occorrerà raccogliere ancora molto materiale tra tutti i gruppi etnici istriani senza trascurare nemmeno la più minuscola tra le isole etniche, studiarlo comparativamente in tutta la ricca sfaccettatura di problemi che pone, confrontarlo con il materiale delle regioni contermini sui due versanti adriatici, per poter definire, almeno in parte, origini e influenze, caratteristiche etniche e sociali, apporti dotti stratificati nel tempo e così via. Un'operazione complessa, dunque, che occuperà molte generazioni.

Quello che importa oggi è soprattutto la raccolta del materiale: prima che sia troppo tardi, prima che l'asfalto, la televisione e nuove evoluzioni sociali e politiche cancellino la memoria di tradizioni in via d'estinzione. L'ottimo lavoro compiuto da Roberto Starec risponde a questa esigenza. E l'album che l'Albatros ha pubblicato può sensibilizzare molti, anche per coadiuvare gli etnomusicologi a conservare il massimo di quanto ancora si può reperire.

Paolo Merkù

L'angolo della poesia

Carso e mare e malinconia

Nuova raccolta poetica per Sergio Pirnetti, l'autore triestino la cui maturità d'anni non ha intaccato la sensibile disponibilità e la fresca vena di uno scrivere che ha trovato in Trieste un punto di riferimento di assidua e coinvolgente ispirazione.

Da «I volaria», infatti, a «Il gemo», attraverso quel suggestivo racconto che si intitolava «La croda bianca», Sergio Pirnetti ha sempre toccato con delicata limpidezza le corde di un sentimento nel quale la lucida consapevolezza della fragilità del vivere si intreccia a un'intima comunione con gli umori stessi di una triestinità vissuta con calda, filiale partecipazione.

«El Carso e 'l mar, visti de qua de sora, / i se basa de incanto: / la piera dispoiada de la bora, / fata a raspa de 'pianto / de la piova nei secoli, / su sta costa che casca zo de boto, / se sposa in armonia col mar là soto; / ...»: così suonano i versi iniziali di «Armonia», una delle trentun liriche comprese nella recentissima silloge di Pirnetti, «In fazada» (S.A.L., Trieste - Edizioni «Italo Svevo», pagg. 46): silloge in dialetto ove sorrisi e malinconie, dolcezze e rassegnazione si confondono e si occhieggiano, a volte furtive e maliziose, altre volte stanche e dolenti come nei versi de «El mato de la bora».

Qui il poeta si confida: «... / Noi, veci, ghe restemo, / tocai come pedoci ai nostri scoi; / ma el vento sufia; sufia anca per noi / quel mato là sul molo / e un giorno o l'altro, soli o in compagnia, / el ne strassina via / con un refolo solo. / E amen, così sia!».

Temi come la vecchiaia, la natura, i ricordi del passato con tutto il rimpianto per le sue ore più belle, e ancora i percorsi di una Trieste amata che si identificano soprattutto nel Carso e nella riviera di Barcola, diventano dunque il filo conduttore di un'urgenza interiore di esprimersi che trova proprio nella poesia il modo e il mezzo per portare alla luce le ansie di un'età in cui tutta una vita si affaccia, pretendendo magari risposte precise ad altrettanti precisi interrogativi.

Grazia Palmisano

*
**

Veneziano, compositore — la sua attività ha preso avvio nel '34 —, Lavinio Garzoni è autore di «Monocordo» (Rebellato editore, «Il Perno», pagg. 110, lire 8000), una silloge che raccoglie un sostanzioso numero di poesie d'amore seguite da altre che trovano invece nella natura il loro motivo d'ispirazione.

Limpidi e dolcissimi, compenetrati da una fresca tenerezza anche là dove si insinua il tarlo del dubbio o della malinconia, i versi di «Monocordo» traducono una sensibilità che l'amore dell'autore per la musica rende ancor più coinvolgente.

G. P.

NEL MONDO DELLA SCIENZA

SI PUÒ FARE MUSICA ANCHE CON UN ELABORATORE DOMESTICO

Le sette note nel computer

Musica e computer. O meglio: musica con il computer. E' il tema affascinante e attualissimo attorno al quale ruota stavolta la nostra rubrica. Ospitiamo infatti un «resoconto» in prima persona scritto da un giovane neo-ingegnere triestino, Riccardo Battilana (che è anche musicista: suona il pianoforte, l'organo, la chitarra), recentemente laureatosi presso il Dipartimento di elettrotecnica, elettronica e informatica dell'Università di Trieste con una tesi intitolata «Redazione di composizioni musicali assistita da un microcalcolatore» (relatore l'ing. Sergio Milo, correlatore l'ing. Claudio Galmonte).

Contrariamente a quanto avveniva un tempo, quando era indispensabile l'impiego a tale scopo d'un elaboratore di grandi dimensioni, oggi è possibile utilizzare anche un personal computer per comporre ed eseguire brani musicali.

Proprio su tale argomento è appena uscito (nella collana «Edizioni Elettroniche» di Mondadori) un bel manuale di Vito Ozzola, matematico e musicista, ricercatore di computer music nell'ambito del Gruppo nazionale per l'informatica matematica del Cnr, intitolato «Musica con il Commodore 64» (pagg. 144, lire 20.000). Ne pubblichiamo qui sotto parte dell'introduzione.

L'impiego sempre più diffuso dei calcolatori elettronici ha dato origine a una nuova scienza: l'informatica, ossia l'elaborazione elettronica delle informazioni, il cui nome deriva dalla fusione delle parole *informazione automatica*.

Il primo calcolatore completamente elettronico, l'Eniac, venne realizzato nel 1945. Sin da quell'epoca si è studiata la possibilità di applicare alla musica una macchina del genere. I primi lavori in tal senso risalgono al 1949 per opera di Bronson nel campo dell'analisi delle partiture e al 1955 per opera di Lejaren Hiller nel campo della composizione automatica. Nel 1963 il sovietico Zaripov pubblica la sua opera intitolata «Kibernetika i muzyka» (Cibernetica e musica) con la quale getta le basi della scuola russa di composizione assistita da elaboratore.

Ma è il 1968 a segnare l'inizio della ricerca moderna di scuola americana: alle teorie di Zaribov, rigorosamente fedeli ai canoni della musica tradizionale, gli americani contrappongono una filosofia aperta a nuove possibilità e basata sull'intelligenza artificiale, cioè su un modello dei processi mentali della conoscenza scientifica e artistica.

La diffusione dei mezzi di comunicazione di massa quali la radio e la televisione ha reso sempre più rare le occasioni di ascoltare musica prodotta direttamente dagli strumenti, poiché la fonte principale dei messaggi acustici è divenuta ormai l'altoparlante. Ciò ha stimolato l'industria musicale a inventare nuovi tipi di strumenti quali le chitarre elettriche, l'organo elettronico e il sintetizzatore. In questa evoluzione si è inserito anche l'elaboratore quale strumento potente e flessibile nel trattare l'informazione musicale, fondando a tale scopo laboratori di ricerca attrezzati con macchine di grande capacità.

In Italia l'incontro delle due discipline — la musica e l'informatica — ha luogo verso la fine degli anni Sessanta. A Pisa, nel 1969, viene fondata da Grossi la sezione musicologica del Cnuce-Cnr, orientata alla ricerca sulla composizione automatica. A Padova ha inizio nel 1972, sotto la guida del prof. Debiasi, un'attività di ricerca sulla sintesi del suono che si svolge attualmente presso il Centro di sonologia computazionale dell'Università. La Biennale di Venezia ha recentemente istituito un Laboratorio permanente per l'informatica musicale, affidato a Vidolin.

Nell'ambito delle varie forme di attività si osserva che la ricerca nel campo della musica informatica — o, con termine anglosassone, *computer music* — procede essenzialmente nelle seguenti direzioni: a) la sintesi del suono; b) la redazione di testi musicali; c) la composizione automatica, parziale o totale.

A Trieste, pur non esistendo un vero e proprio centro per la ricerca in tale settore, sono già state svolte sull'argomento, negli anni scorsi, tre tesi di laurea presso l'attuale Dipartimento di elettrotecnica, elettronica e informatica dell'Università degli studi: due nel campo della sintesi del suono ad opera di P. Giribona e di R. Fidel, con la guida dei professori A. D'Amore e W. Ukovic, e una nel campo della composizione automatica ad opera di G. Gregori con la guida del prof. P. Sipala.

Visti i tre orientamenti generali della ricerca e i lavori compiuti a Trieste in particolare, chi scrive ha allora optato per la sua tesi per la via qui ancora inesplorata, vale a dire per una tesi sulla redazione di testi musicali. Il problema — già parzialmente risolto con i calcolatori di alto e medio costo — non era ancora stato affrontato mediante macchine a costo molto basso, vale a dire gli elaboratori a uso domestico in configurazione minima (*home computer*) sprovvisti di espansione. Tra le macchine disponibili in commercio ho scelto il Texas TI-99/4A, in quanto rispetto alle altre (Spectrum 48K, Commodore 64...), offriva la possibilità di operare a tre voci col controllo dell'intensità sonora su ciascuna voce, oltre al vantaggio di disporre di un microprocessore a 16 bit, il TMS9900.

E' iniziato così un paziente lavoro di programmazione, durato oltre un anno, in cui ho utilizzato il linguaggio TI Basic, l'unico ammesso nella configurazione adottata, e cioè unità centrale, televisore a colori e registratore a cassette.

Il programma realizzato, denominato «Musica Save», permette di creare composizioni a tre voci operando sulla tastiera del calcolatore come su quella di uno strumento musicale, secondo una scansione in tempo reale stabilita con preavviso dallo stesso calcolatore. Alla fine di ogni battuta si ha la visualizzazione della corrispondente partitura musicale, allineata con quella delle eventuali voci precedentemente impostate.

L'intensità sonora può essere variata secondo dieci livelli discreti a intervalli di tempo di 1/16 (tale informazione viene visualizzata nella parte inferiore dello schermo). Le note a disposizione vanno dal *do centrale* al *la diesis* sopra il rigo in chiave di *sol* per le prime due voci e dal *la* a 110 Hz fino al *do centrale* in chiave di *fa* per la terza voce. Ogni nota può durare da 1/16 a 4/4, con intervalli di 1/16. Lo spartito è visualizzato in una delle dodici possibili tonalità, scelta a priori all'inizio dell'esecuzione del programma: alla fine la musica impostata viene eseguita automaticamente e successivamente memorizzata in forma di parametri su nastro magnetico per poter essere eventualmente riascoltata.

Questo lavoro, lungi dal costituire una soluzione completa, va piuttosto considerato un punto di partenza suscettibile di ulteriori sviluppi.

Circa il futuro della musica informatica, c'è fra gli esperti chi è certo che il calcolatore, sulla base di un adeguato modello — tuttora in fase di studio — di intelligenza artificiale, potrebbe magari comporre domani una decima sinfonia di Beethoven. Per ora resta il fatto che la crescente diffusione dei calcolatori familiari mette potenzialmente a disposizione di tutti un nuovo mondo musicale.

Riccardo Battilana

A ritmo di «personal»

La musica tonale, che ha regnato in Europa negli ultimi tre secoli, è basata sul fenomeno degli armonici, che si presenta negli strumenti tradizionali. Una corda di violino, sollecitata dall'archetto, genera un suono che è somma di un suono fondamentale e di una serie di suoni secondari detti suoni armonici. Lo stesso fenomeno fisico avviene con l'aria racchiusa in un flauto, quando si soffia attraverso l'imboccatura.

Se in Europa si è assistito allo sviluppo di una determinata cultura musicale, ciò è dovuto anche alla disponibilità di questo tipo di strumenti. Così in altre parti del mondo si sono sviluppate culture musicali diverse anche perché diversi erano gli strumenti.

Ma l'evoluzione della musica non è finita; le stupende creazioni degli ultimi secoli non rappresentano il massimo di una parabola oltre il quale il livello della produzione musicale torna ad abbassarsi qualitativamente. La generazione elettronica dei suoni apre ai giorni nostri nuove possibilità espressive: mediante i sintetizzatori si possono creare suoni componendo insieme un certo numero di frequenze desiderate, tra le quali possono benissimo non esservi legami di tipo armonico. Nascono così fatalmente nuove teorie musicali.

Anche il computer è uno strumento musicale, uno strumento che amplia il campo delle possibilità sonore, consentendo sia di riprodurre i timbri tradizionali sia di creare nuovi timbri, il tutto con una perfezione e una velocità di esecuzione inimmaginabili per le capacità umane. In più, a differenza degli strumenti tradizionali il cui uso è limitato all'esecuzione, il computer è in grado anche di comporre musica usando regole prestabilite che gli vengono impartite, aiutando ad esplorare, grazie alla sua rapidità, i tantissimi campi della musica ancora sconosciuti.

Certamente la *computer music* si trova ancora in uno stadio iniziale, essendo trascorsi meno di trent'anni dalla prima composizione musicale con un calcolatore, la «*Illiac Suite*» di L. Hiller, che risale al 1956. Soprattutto non è ancora apparso il genio creativo che renda grande questa disciplina. Infatti il computer non è che una macchina, la quale, eseguendo alla perfezione tutto quanto le viene ordinato, potenzia, ma non sostituisce, la capacità creativa dell'uomo.

Come non basta avere a disposizione uno stupendo piano a coda per essere concertisti e, se non lo si è, non si deve attribuire allo strumento la responsabilità di una cattiva esecuzione, così nella *computer music*, se non si è artisticamente originali, non va attribuita all'elaboratore la responsabilità di risultati mediocri. Tutto insomma dipende ancora e sempre dall'uomo: tocca a lui formulare nuove congetture musicali.

Quando ho incominciato a interessarmi di *computer music* (era la seconda metà degli anni Sessanta), oltre ad essere guardato con sospetto di eresia negli ambienti sia scientifici sia musicali, dovevo sopportare grosse scomodità. I calcolatori erano pochi, costosissimi, enormi, in genere privi di dispositivi in uscita adatti allo scopo. Così dovevo viaggiare per recarmi sul posto, portare i pacchi di schede perforate contenenti i programmi, mettermi in coda con gli altri utenti della macchina, aspettare che i risultati uscissero sui fogli della stampante. Per ascoltare le musiche composte dovevo tornare a casa, dove interpretavo le codifiche riportate sui tabulati suonandole con il piano.

Le cose andarono un po' meglio quando il prof. Massimiliano Lunelli costruì un generatore di suoni che collegò con un elaboratore dell'Università di Milano. Certamente allora non avrei mai pensato di poter un giorno effettuare i miei esperimenti standomene tranquillamente in casa, con un calcolatore sulla scrivania a mia completa disposizione che esegue istantaneamente i brani composti!

Vito Ozzola

(da «Musica con il Commodore 64», Mondadori)

La rassegna dei libri

Il domenicano e la sua vita

Alex-Ceslas Rzewuski: «Confessioni di un domenicano» - Rusconi editore, pagg. 408, lire 30.000.

Alex-Ceslas Rzewuski discendeva da una delle più illustri e nobili famiglie polacche; sia il padre, generale di campo di quattro imperatori di Russia, sia la madre, della famiglia Lubarski di Pietroburgo, vantavano lontane origini aristocratiche. Il giovane Alex fu avviato alla bella vita accanto a sovrani, artisti e scrittori. Fu spettatore della Rivoluzione d'ottobre, conobbe Rasputin e il suo assassino, il principe Yussupov.

Fuggito con la famiglia dalla Russia di Lenin approdò in Italia, via Trieste, fino a Roma e a Napoli dove visse per qualche tempo, trasferendosi poi a Parigi e a Londra. Ed è nella capitale francese che Rzewuski, dopo un incontro con Maritain e successivi intensi colloqui, si convertì nel 1925 al cattolicesimo e alla vita religiosa nell'ordine dei domenicani. Morì a Venezia nel settembre del 1983 dopo cinquantacinque anni di vita monacale nel chiosco di Saint-Maximin e nel priorato di Prouilhe.

Dopo il successo (a Parigi, nel '76) della prima edizione, esce ora questo libro autobiografico che storia e costume, cultura e spettacolo rendono un vero e proprio romanzo «in un'aria un po' da Zivago con estensioni mitteleuropee», come annota Giancarlo Vigorelli nell'introduzione. Non si tratta comunque di un'opera scandalistica; tutti i personaggi vengono raccontati nella loro dimensione di uomini, e gli stessi avvenimenti, tragici o mondani, sono descritti con distacco e obiettività, senza mai punte polemiche o, peggio, di odio o rancore.

F. V.

*
**

Percy Shelley: «Liriche e frammenti» — Sansoni, pagg. 408, lire 14.000.

Ricorda con rabbia

Luigi Compagnone: «Nero di luna» - Rusconi editore, pagg. 118, lire 15.000.

Le stelle si riflettono lievi nelle cloache di Belmuro, a metà strada tra i due continenti del reale e dell'irreale. La sua luna è oscurata dallo straccio zuppo di sudore che Dio gli ha gettato sopra dal cielo. Ma lo squallido ghetto (intuitivamente napoletano) non è un'eccezione del mondo: la sola differenza è che Belmuro parteggia per il suo semireale e contribuisce all'orrore delle sue cloache, coltivandole, e magari coccolandole.

Le cloache: ovvero la parte per il tutto, il simbolo di Belmuro, dei belmurini e di tutta la loro vita, vita di cloaca, appunto. «Nero di luna» è qualcosa di più di un trito e ritrito «j'accuse», perché di questo non ha la retorica, né la demagogia. E' piuttosto lo sfogo nevrotico di un belmurino stesso, che di Belmuro vuole essere il maggior simbolo, impersonificandone vizi e virtù.

E sono gli interventi di questa voce narrante e arrabbiata a fare da struttura portante, a connettere le rapide e improbabili storiucole delle emblematiche figurine di cortile che popolano il racconto, che girano a vuoto, partendo da zero e ritornando allo zero, nel loro limbo di sottosviluppo. «Quanto a me — ammette Compagnone — mi rendo ben conto di continuare a trivellare nel secco terreno della turpitudine». E lo fa «con una certa qual punta di acre dolore e non già in senso autorazziale».

«Nero di luna» è una storia nera, un reportage socio/psicologico sull'alienazione piccoloborghese, su quell'inadempienza al flusso vitale che è l'ideologia belmurina dell'abitudine, del «tira a campà», tanto per capirci. E' una lettera rabbiosa, insomma, contro lo scialo di ridondante bontà di una certa tradizione che Compagnone preferisce chiamare semplicemente «elegiaca».

Non mancano pagine di difficile filosofeggiare, di nevrosi delirante, fughe oniriche liberatorie e simboliche, pungenti di satira e livore. Il racconto non termina, così come non era nemmeno incominciato, per lo meno non nel senso tradizionale del termine. «Nero di luna» è la realtà romanzesca, incomprensibile, bizzarra, eppur vera, un'analisi sofferta e spietata che, a dispetto del procedere più nordicamente nevrotico e ringhioso, ancora non riesce ad andare veramente oltre all'inconcludenza del grande cuore meridionale.

Loretta Marsilli

*
**

«I maestri del far da sé» - Edizioni far da sé, pagg. 160 (con disegni e foto).

Nel decennale della presenza in edicola del mensile «Far da sé» l'editore ha dato alle stampe questo libro che vuole essere un panorama campionario dei più attivi e intelligenti «bricoleurs» italiani e delle loro migliori realizzazioni. Ci sono volti (una cinquantina) e cose di gente che lavora e che, come dopo lavoro, fa altro lavoro soprattutto, per il proprio piacere.

L'hobby appassiona le persone più diverse; impiegati, operai, medici, che dedicano tutti i ritagli del tempo libero alle più varie attività manuali in una continua ricerca dell'autosufficienza, della creatività e del risparmio. Dalle loro mani escono cose belle e utili: dal portastecchini alla cameretta per il bambino, dal forno solare alla pistola del '700, al tornio per iniziare... E' soprattutto grazie a loro, alle loro idee, se «Far da sè» riscuote tanto successo.

*
**

Maria Cecilia Cuturi: «Guida all'uso delle biblioteche» - Editori Riuniti (Libri di base), pagg. 157, lire 7500.

La Chiesa in Slovenia

Fedora Ferluga Petronio: «La Chiesa in Slovenia - Analisi filologico/etimologica della gerarchia ecclesiastica con particolare riguardo ai testi del Cinquecento» - Centro studi storico/religiosi del Friuli-Venezia Giulia, 15 - Trieste, pagg. 96.

Il campo di ricerca della filologia slava, intesa nel senso più rigoroso del termine, si basa sulla letteratura religiosa paleoslava. Da qui trae origine la maggior parte degli studi di paleografia, di critica testuale, di analisi filologica delle varie recensioni dei testi slavo/ecclesiastici. Assai meno numerose risultano le ricerche sul lessico cristiano nelle lingue slave, soprattutto monografie di carattere filologico/etimologico.

Rappresenta un'eccezione il libro di Fedora Ferluga Petronio, «La Chiesa in Slovenia», pubblicato presso il Centro studi storico/religiosi del Friuli-Venezia Giulia. Il lettore potrebbe essere tratto in inganno dal titolo dell'opera che induce a pensare a un lavoro di carattere storico. Il quadro storico funge invece soltanto da cornice a una dettagliata analisi dei nomi della gerarchia ecclesiastica in sloveno.

L'opera è introdotta da una breve sintesi storica sulla cristianizzazione degli sloveni, attuata prevalentemente dall'arcidiocesi di Salisburgo e dal patriarcato di Aquileia, e sui successivi sviluppi della Chiesa in Slovenia. Si procede quindi all'analisi dei termini chiesa, clero e chierico, diacono, cappellano, sacerdote e prete, parroco, canonico e prevosto, vescovo, cardinale, papa, monaci e monasteri, partendo dai primi documenti in sloveno, databili a cavallo fra il X e XI secolo, per soffermarsi in seguito in modo particolare sull'opera importantissima svolta dai riformatori del Cinquecento.

E' proprio qui che si rivela l'originalità del lavoro della Ferluga Petronio, poiché basato tutto sul materiale lessicale inedito degli archivi dell'Accademia delle scienze e delle arti slovena di Lubiana, avendo detta istituzione in corso di preparazione il «Dizionario storico della lingua slovena dei protestanti». Di questi autori, fra cui spiccano soprattutto Primož Trubar, Sebastjan Krelj e Jurij Dalmatin, si evidenzia lo spirito rivoluzionario e passionale che determinò la stampa dei primi libri in sloveno nonché la traduzione, in tempi brevissimi, della Bibbia, strumento fondamentale per l'opera della Riforma.

I termini della gerarchia ecclesiastica vengono però esaminati anche dal punto di vista sincronico, basandosi sui dati offerti dagli archivi dell'«Atlante linguistico sloveno», dell'Accademia delle scienze e delle arti slovena di Lubiana.

Di ogni singolo termine viene inoltre proposta la storia linguistica, risalendo alle origini, al greco e al latino, e a volte, se necessario, anche all'ebraico. Ricchi risultano i confronti con le altre lingue slave, soprattutto se richiesti dalla discussione etimologica.

In appendice alla prefazione riscontriamo un'amplia bibliografia di oltre duecento opere, che ci dà un quadro pressoché completo degli strumenti lessicologici di cui ci si può servire per ricerche analoghe non soltanto nello sloveno, ma in tutte le altre lingue slave.

Pietro Zovatto

*
**

Hermann Fürst von Puckler-Muskau: «Giardino e paesaggio» - Rizzoli editore, pagg. 224, lire 22.000.

Il principe Hermann von Muskau (1785/1871) oltre che uomo d'armi fu anche grande mecenate amante delle feste, della bella vita e della natura, in particolare di piante.

Famosi sono i parchi di Muskau e Branitz creati dalla sua intelligenza e dal suo buon gusto.

VIA GLI ANTIPARASSITARI, DIFENDIAMO I NOSTRI PREZIOSI ALLEATI

Uccelli e formiche contro gli insetti

La diffusione di insetti nocivi continua e si amplia sempre di più a causa degli sviluppi delle comunicazioni terrestri, aeree e marittime, degli sviluppi agrari, dell'aumento delle monocolture, della distruzione dei loro nemici naturali. Il danno causato all'economia mondiale è valutabile in almeno 30 mila miliardi di lire.

Ciò comporta un crescente bisogno e uso di antiparassitari sempre più tossici e in quantità sempre più grandi, le cui conseguenze sull'ambiente e sui suoi componenti — compreso l'uomo — sono sempre più manifeste.

La distruzione indiscriminata di insetti è dannosa. Ciò risulta chiaro se si pensa che il 98-99 per cento degli insetti potenzialmente nocivi agli interessi umani (agricoltura, foreste, zootecnia, salute pubblica, industria, ecc.) è tenuto a freno da altri insetti predatori e parassiti naturali, oltre che da numerose specie di vertebrati (uccelli, rettili, pesci, anfibi, mammiferi). La produttività dell'80 per cento dei vegetali utilizzati dall'uomo dipende dagli insetti impollinatori, la cui azione è insostituibile per ottenere un completo regolare sfruttamento di tali piante.

Nelle attuali condizioni di dissesto ecologico, dunque, i vertebrati riconosciuti utili per gli interessi umani come predatori di insetti — in particolare uccelli e pipistrelli — e le popolazioni naturali delle formiche del gruppo Formica rufa *vengono sempre più ridotti per molteplici cause antropiche (ad esempio: caccia, incendi, inquinamenti, disboscamento, prosciugamento delle zone umide e altre alterazioni o distruzioni degli ambienti naturali o seminaturali). Per questo motivo fervono gli studi e le applicazioni pratiche per la loro protezione, incremento e utilizzazione.*

Alle formiche del gruppo Formica rufa *appartiene anche la* Formica lugubris, *che per la sua aggressività contro gli insetti viene utilizzata per i trapianti in boschi che ne sono privi al fine di stabilire un sistema naturale di lotta biologica, ovvero un controllo naturale contro il pullulare di insetti nocivi alla foresta.*

L'importanza e il significato pratico di numerose specie di vertebrati insettivori e delle formiche del gruppo Formica rufa *sono stati scientificamente dimostrati in molteplici settori agrari, forestali, industriali, zootecnici, sanitari. Nell'area alpina italiana è stata valutata la presenza di un milione di formicai, con una media di 300 mila formiche operaie ciascuno. Queste popolazioni naturali presenti nelle foreste delle Alpi italiane nei duecento giorni di attività annuale distruggerebbero oltre 14 milioni di chilogrammi di insetti. Assieme all'avifauna, costituiscono dunque un fenomeno biologico di immenso valore pratico.*

Nel territorio europeo è stato prudenzialmente calcolato che si dovrebbe avere una popolazione di 50 milioni di nidi di formiche del gruppo rufa, *con 15 mila miliardi di operaie; queste peserebbero 120 milioni di chilogrammi e in 200 giorni di attività annuale divorerebbero 720 mila tonnellate di insetti. Si è calcolato che l'avifauna insettivora del solo territorio italiano distruggerebbe annualmente 300 milioni di chilogrammi di insetti, mentre gli uccelli rapaci vi distruggerebbero due milioni e mezzo di chilogrammi di roditori dannosi (topi, ratti, arvicole, ecc.), pari a circa 100 milioni di individui.*

Partendo dai dati sull'avifauna italiana come ipotesi orientativa, possiamo tentare una valutazione più ampia per il territorio europeo, supponendo che gli insetti distrutti annualmente dall'avifauna insettivora del continente possano essere venti volte più di quanto è risultato dagli studi condotti sul territorio italiano (la superficie europea è tuttavia 35 volte più estesa di quella italiana): risulterebbe quindi che gli insetti distrutti annualmente in Europa potrebbero ammontare a 6 miliardi di chilogrammi e che i roditori distrutti dagli uccelli rapaci sarebbero pari a circa 50 milioni di chilogrammi, corrispondenti a due miliardi di individui.

Oltre alle operazioni già in corso in tutta Europa per la salvaguardia e l'utilizzazione di questa fauna, altri sviluppi concreti e pratici possono sicuramente derivare dall'approfondimento e dall'estensione delle attività già note e dalla ulteriore intensificazione degli studi, ricerche e sperimentazioni nei vari settori.

Ecco i motivi per cui nel nostro stesso interesse apprezziamo, proteggiamo, incrementiamo e diffondiamo questi preziosi animali e gli equilibri biologici che su di loro fanno perno. Costituiscono per le nostre foreste e campagne — e in difesa della nostra salute — una «pulizia naturale» gratuita.

Mario Pavan
direttore dell'Istituto di entomologia dell'Università di Pavia

Sul tema della protezione naturalistica di uccelli e formiche quali nostri alleati nella battaglia contro gli insetti nocivi, il prof. Mario Pavan, autore di questo articolo, terrà una conferenza mercoledì 13 marzo, alle ore 17.30, nella sala Baroncini delle Assicurazioni Generali di Trieste, in via Trento 8.

DALL'ESTERO

FALLITO IN INGHILTERRA LO SCIOPERO PIÙ LUNGO E VIOLENTO

La capitolazione dei minatori trionfo per Margaret Thatcher

Il sindacato sconfessa la linea dura del marxista Scargill - La mina vagante dei licenziati

LONDRA — Lo sciopero nazionale più lungo e più violento della storia britannica si è concluso ieri, con il trionfo del governo conservatore del primo ministro Margaret Thatcher, che è salita al potere nel 1979 con l'intento dichiarato di debellare e si è opposta a ogni mediazione durante le lunghe vertenze, lo strapotere dei sindacati: il sindacato minatori ha revocato lo sciopero, in corso da quasi un anno, che stava ormai per finire da solo, con il ritorno spontaneo al lavoro di un numero sempre crescente di minatori, anche senza un accordo che risolvesse la vertenza.

Il capo del sindacato minatori, il marxista Arthur Scargill, ha tuttavia definito lo sciopero come «un'impresa straordinaria», e ha ammonito che il sindacato continuerà, comunque, a battersi contro l'annunciato progetto dell'Ente nazionale carbone di chiudere le miniere che ormai lavorano in perdita: si tratta del progetto più contestato dal sindacato, quello per il quale era stato proclamato lo sciopero nazionale.

L'industria nazionale, ha dichiarato dal canto suo il portavoce dell'Ente Carbone, Michael Eaton, non accoglie con entusiasmo l'annuncio che «la battaglia continua». Tuttavia ha aggiunto «ovviamente accogliamo con favore il fatto che lo sciopero sta finendo. Ma avremmo preferito che la vertenza si fosse conclusa con un accordo».

Il ministro per l'energia Peter Walker, da parte sua, si è dichiarato «felicissimo che si sia conclusa questa tragica vertenza», che ha danneggiato l'industria e spaccato il sindacato.

A quanto ha ammesso Scargill, il ritorno al lavoro è stato deciso a strettissima maggioranza, contro la raccomandazione dello stesso Scargill, da una riunione speciale della conferenza dei delegati nazionali del sindacato minatori. Il risultato della votazione (in cui il peso di ciascun delegato era proporzionale agli aderenti al sindacato nelle varie regioni che rappresentava) è stato di 98 mila voti a favore del ritorno al lavoro e 91 mila contro.

Ma venerdì scorso, a quanto afferma l'amministrazione mineraria, erano già tornati al lavoro 96 mila uomini, vale a dire il 52 per cento dell'intera forza lavoro delle miniere.

Alcune delle sezioni del sindacato, dalle quali era partito l'appello per la revoca dello sciopero anche in mancanza di un accordo, avevano chiesto, contestualmente l'amnistia per i circa 700 minatori licenziati dall'Ente Carbone per reati perpetrati durante lo sciopero. E anche Scargill ha assicurato che il sindacato si batterà per tale amnistia.

Ma non sarà facile ottenerla: «devo mettere assolutamente in chiaro — ha dichiarato Eaton — che non prenderemo in considerazione la riassunzione di chiunque si sia reso colpevole di reati di violenza o di danni gravi contro l'industria carbonifera».

Il bilancio dello sciopero dei minatori in termini di costi umani è stato, secondo la polizia, di due morti e 1.746 feriti. Il minatore David Jones è morto in uno scontro durante un picchettaggio nelle Midlands, mentre il tassista David Wilke (nel Galles meridionale) è stato ucciso con un blocco in cemento buttato da un ponte autostradale contro la sua automobile.

Per quanto riguarda i feriti, tra i poliziotti ve ne sono stati 85 gravi, 1.305 leggeri: tra i minatori, 38 e 318.

Gli arresti sono stati — secondo il ministero degli interni — 9.750, tra minatori e altri. In 7.874 casi vi è stata incriminazione, e, fino a oggi, per 5.528 vi è stato giudizio. Le imputazioni andavano da omicidio (come nel caso della morte del tassista) e reati minori, come furto, turbamento dell'ordine pubblico, riunione illegale. Vi sono state 4.112 dichiarazioni di colpevolezza, 1.416 assoluzioni, e 2.346 persone sono in libertà provvisoria dietro cauzione.

VISITA-LAMPO ALL'EST

Genscher a Mosca e poi a Varsavia

BONN — Il ministero degli esteri tedesco ha annunciato ieri, con appena qualche ora di anticipo sulla partenza, avvenuta in serata, una visita-lampo del ministro, Hans-Dietrich Genscher, per un colloquio con il primo vice presidente del consiglio e ministro degli esteri sovietico, Andrei Gromiko, sulla tematica del disarmo e, in particolare, sul problema dei sistemi di difesa spaziali.

A quanto si è appreso dal ministero, la visita, il cui annuncio ha sorpreso gli osservatori, è stata preparata in pochissimi giorni, mentre Gromiko era in visita in Italia e in Spagna. L'accordo — è stato detto ancora — è arrivato solo in questo fine settimana e, subito dopo, Genscher ne ha informato per telefono gli altri ministri degli esteri occidentali.

Non si nasconde l'importanza che Genscher attribuisce a questa visita, non solo per riportare a un clima di normalità i rapporti con l'Urss, dopo l'acuta tensione che li ha caratterizzati nel 1984, ma anche per assecondare uno sforzo di rilancio della Ostpolitik tedesca dopo la serie di siluri in cui essa è incappata — a opera dell'Est — nell'autunno 1984: rinuncia di Honecker e Zhivkov a visitare Bonn, accorciamento della visita di Ceausescu, rinuncia di Genscher a una visita ufficiale in Polonia.

Non a caso, assieme all'annuncio del viaggio a Mosca c'è stato quello di una visita straordinaria di Genscher a Varsavia, nelle 24 ore precedenti quella che egli deve fare, il 7 e l'8 marzo, a Sofia. Scopo di tale assaggio è quello di preparare la visita ufficiale di Genscher a Varsavia in sostituzione di quella che egli annullò nel novembre scorso per dissensi organizzativi.

VERSO L'ABBANDONO DELLA BEKAA

Israele: seconda fase del ritiro dal Libano

GERUSALEMME — Le truppe israeliane hanno dato inizio, ieri stesso, alla seconda fase delle operazioni di sgombero dal Libano. Una decisione in tal senso è stata presa dal consiglio di ministri nel corso della seduta domenicale.

Secondo le valutazioni del ministro della difesa, Yitzhak Rabin, la seconda fase, consistente nello smantellamento delle fortificazioni israeliane nella Bekaa, durerà attorno alle 12 settimane.

La radio israeliana ha rivelato che né l'ex ministro della difesa Ariel Sharon, che fa parte dell'attuale governo come ministro del commercio, né Moshe Arens hanno preso parte al voto.

Arens — che ha retto per anni il dicastero della difesa — avrebbe invitato il gabinetto a prendere in esame l'ipotesi di mantenere una «fascia di sicurezza» di 30 chilometri nel Sud Libano, in modo da tutelare la frontiera settentrionale contro eventuali attacchi.

Per quanto riguarda i dettagli dell'operazione, da una fonte militare si è appreso che la nuova linea di ripiegamento non è stata ancora fissata. Le forze ebraiche si attesteranno comunque nei dintorni della cittadina di Hassbaiya, una quindicina di chilometri a Nord della frontiera.

I soldati israeliani, oltre ad abbandonare il fronte della Bekaa (lungo il quale sono contrapposti ai siriani) lasceranno anche i vitali posti di osservazione sul Barouk. Complessivamente, le truppe israeliane dovrebbero ritirarsi da un territorio la cui superficie ascende a 2200 chilometri quadrati nel Sud Libano. Sarà di certo un'operazione più complessa e più lenta del primo ritiro parziale.

Da rilevare che una battaglia di insolita violenza è scoppiata ieri sera sulle alture a Est di Beirut e nella provincia dell'Iqlim Kharrub. Le milizie dei drusi e dei cristiani, che da oltre un mese rispettavano, bene o male, il cessate il fuoco, hanno dato nuovamente la parola alle artiglierie. Alcune cannonate sono arrivate intorno al palazzo presidenziale di Baabda. Nel villaggio cristiano di Kfar Shima secondo la radio falangista due stabilimenti industriali sono in fiamme.

Il tiro dei cannoni dei drusi si è allungato verso sera fino alla periferia della capitale. Sempre secondo la radio falangista, quattro persone sono rimaste ferite nel sobborgo cristiano di Hadeth.

La ripresa delle ostilità coincide con la paralisi in cui si è trovato il governo «di unità nazionale».

SOLO INTERLOCUTORIO IL COLLOQUIO SVOLTOSI A MONTEVIDEO

Shultz pone condizioni a Ortega: «Ridurre l'influenza russo-cubana»

WASHINGTON — *Il segretario di stato americano George Shultz ha ricordato al Presidente del Nicaragua, Daniel Ortega, i quattro requisiti richiesti da Washington per normalizzare le relazioni col regime sandinista, ma non è chiaro ancora se l'incontro segni la ripresa del dialogo fra i due paesi.*

Il colloquio Shultz-Ortega ha avuto luogo a Montevideo dove i due si sono trovati contemporaneamente per l'insediamento del Presidente uruguayano Sanguinetti, era stato richiesto dal leader nicaraguense, è durato un'ora alla presenza del ministro degli esteri sandinista, il reverendo Miguel D'Escoto.

Al termine mentre Shultz riferiva brevemente il contenuto, piuttosto magro, del colloquio, i due nicaraguensi si allontanavano, senza commenti, per incontri con il presidente italiano del Consiglio Craxi e il ministro francese degli esteri Cheysson.

L'ultimo incontro di Shultz con i sandinisti risale a nove mesi fa. Un dialogo a livello diplomatico, instaurato subito dopo, era finito insabbiato su posizioni rigide da ambedue le parti. L'incontro di Montevideo può ristabilire i contatti e segna, insieme ad altri elementi generali della scena centro-americana, un lieve allentamento della tensione dei rapporti.

Tre gruppi ribelli nicaraguensi hanno frattanto annunciato una «proposta di pace». Essi hanno chiesto negoziati con il governo di Managua, avvertendo che la guerriglia potrebbe andare avanti a tempo indeterminato, a meno che non si abbia una risposta concreta entro il 20 aprile.

Il documento-ultimatum, copie del quale sono state fornite ai giornalisti presso San José nel Costa Rica, chiede al governo nicaraguense di negoziare direttamente con i rappresentanti degli antisandinisti in lotta contro il governo di Managua. Il dialogo dovrebbe comprendere anche oppositori civili del governo ed essere organizzato dalla gerarchia cattolica del Nicaragua a cominciare dal 20 marzo.

La proposta, elaborata insieme a rappresentanti americani, e collegata ai «quattro requisiti» ripetuti da Shultz a Montevideo, è interessante perché, in effetti, propone una strada ai sandinisti per aprire il processo di democratizzazione della rivoluzione senza perdere la faccia.

I quattro requisiti ricordati da Shultz a Ortega sono: 1) ridurre la consistenza delle forze armate nicaraguensi; 2) limitare l'influenza cubana e sovietica nel paese; 3) cessare di usare il Nicaragua come una base per sovvertire i paesi vicini; 4) democratizzare il sistema, «così come i sandinisti si erano impegnati a fare».

Dal canto suo, Reagan, parlando a una conferenza di conservatori riunita a Washington, ha lanciato un velato monito: «Io sono contrario a inviare truppe americane in Centro America perché non non sono necessarie».

Traducendo: se il Congresso aiuterà i «contras», non sarà «necessario» intervenire direttamente. Se il Congresso rifiuterà gli aiuti, l'intervento potrà diventare necessario.

«Tutto quello di cui i popoli del Centro America hanno bisogno — ha proseguito Reagan — è la prova che noi ci preoccupiamo della loro lotta per la libertà che ha luogo a 700 miglia dai nostri confini, più di quanto l'unione sovietica si preoccupi della lotta contro la libertà che ha luogo a 5000 miglia dai suoi confini».

«I popoli del Centro America — ha proseguito — hanno gli uomini e le donne capaci di condurre la battaglia; hanno dalla loro parte i popoli dei loro paesi; tutto quello di cui hanno bisogno è il nostro appoggio.

«Essi sono sullo stesso piano morale dei Padri fondatori degli Stati Uniti e degli eroici uomini e donne della resistenza francese — ha affermato Reagan — perché la lotta qui non è fra destra e sinistra, è fra giustizia e ingiustizia».

Girolamo Modesti

Opera di mediazione argentina

MONTEVIDEO — I presidenti di Argentina e Colombia, Raul Alfonsin e Belisario Betancur, si stanno profilando come i maggiori promotori di iniziative intese a sbloccare i difficili negoziati nell'ambito del gruppo di Contadora per pacificare l'America Centrale.

Dal canto suo, Alfonsin ha sostenuto la necessità di promuovere iniziative intese «a consolidare l'unità latinoamericana», accennando all'eventualità di una sua missione di buoni uffici a Washington.

È morto correndo il fratello di Grace

FILADELFIA — John Kelly, presidente del comitato olimpico statunitense e fratello della defunta principessa di Monaco Grace, è morto l'altro ieri stroncato da una crisi cardiaca mentre praticava il jogging in una strada di Filadelfia. Aveva 57 anni. La sua identificazione ha richiesto del tempo perché John Kelly, più noto come Jack, non aveva con sé documenti

John Kelly, medaglia di bronzo nel canottaggio alle olimpiadi di Melbourne nel 1956, era stato eletto soltanto un mese fa presidente del Comitato Olimpico degli Stati Uniti, carica alla quale aspirava da tempo. Egli aveva partecipato anche alle Olimpiadi del 1948, 1952, e 1960.

Per una strana coincidenza alcune ore più tardi in un'altra strada di Filadelfia è stato trovato morto il cognato di John Kelly, Eugene Conlan, di 57 anni, anch'egli stroncato da attacco cardiaco mentre faceva lo jogging.

Operato ancora il paziente dal cuore artificiale

LOUISVILLE — Murray Haydon, il terzo uomo cui sia stato impiantato un cuore artificiale, è stato sottoposto sabato sera a un intervento chirurgico, allo scopo di porre fine a una emorragia interna.

L'intervento è stato definito di carattere correttivo: la situazione non viene considerata pericolosa.

Haydon, che ha 58 anni e al quale è stato impiantato un cuore meccanico il 17 febbraio scorso, soffriva da alcuni giorni di una lieve emorragia interna, cominciata con il ritiro, martedì scorso dei cateteri destinati a sorvegliare la sua pressione arteriosa e il buon funzionamento del cuore artificiale. Gli esami radiologici hanno indicato sabato pomeriggio un aumento della presenza di sangue nella cavità sinistra del torace; è stato quindi deciso di procedere a un intervento chirurgico correttivo a carattere esplorativo.

Guai tecnici: annullata la missione dello «Shuttle»

CAPE CANAVERAL — La Nasa, l'ente spaziale americano ha deciso di annullare la missione «Challanger» prevista per la prossima settimana.

Dell'equipaggio, formato da sette elementi, avrebbero dovuto far parte il senatore Jaki Garn e l'astronauta francese Patrick Baudry.

A indurre la Nasa ad annullare il volo dello Shuttle sono stati inconvenienti tecnici di natura imprecisata riscontrati su due satelliti, il primo già in orbita nello spazio, il secondo affidato proprio all'equipaggio comandato da Karol Bobisko, che lo avrebbe dovuto lanciare dal «cargo Bay» del Challanger. Si tratta di due satelliti-gemelli che sono contraddistinti dalla sigla «Tdrs-a» (quello già in orbita) e «Tdrs-b».

Il «Tdrs» ha nella sua struttura sofisticate apparecchiature capaci di codificare i segnali segreti che vengono trasmessi tra le stazioni a terra e i voli militari dello Shuttle.

Un altro poliziotto assassinato nell'Ulster

BELFAST — Un poliziotto dello forze di polizia dell'Irlanda del Nord («Royal Ulster constabulary») è stato ucciso ieri mattina a Enniskillen (contea di Fermanagh), nell'Ulster.

È stato ucciso falciato da colpi di arma da fuoco nel parcheggio di un monastero cattolico vicino a Enniskillen, dove si apprestava ad assistere alla messa assieme alla moglie e al figlio.

Migliaia di persone hanno partecipato sabato ai funerali di tre dei 9 poliziotti (7 uomini e due donne), rimasti uccisi nell'attacco portato giovedì sera con colpi di mortai dai guerriglieri dell'Ira al comando di polizia di Newry al confine con la repubblica d'Irlanda.

Il rev. Ian Paisley ha dichiarato a Hillsborough che «la tragedia ha trasceso i limiti del controllo umano e né i partiti politici, né il governo possono far nulla per porvi rimedio».

Terroristi armeni condannati a Parigi

PARIGI — Con un verdetto eccezionalmente severo, che apre certamente la porta a un miglioramento delle relazioni franco-turche, si è concluso il processo a carico di tre terroristi armeni accusati in relazione all'attentato del 15 luglio 1983 all'aeroporto di Orly.

Il principale indiziato, Waroujan Garbidian, 31 anni è stato condannato all'ergastolo.

---

†

Il giorno 2 marzo è spirata

Zeffy Georgacopulo nata Schauritsch

Profondamente addolorati ne danno il triste annuncio la figlia MARIA LUISA, il figlio PAOLO con la moglie PASCALE, i nipoti STENO ALBERTI con la moglie GIANNA e la loro figlia, MARCO ALBERTI, DIMITRI GEORGACOPULO, ANDREA GEORGACOPULO.

La famiglia ringrazia il prof. GIUSEPPE KLUGMANN ed il dott. PAOLO LOSER per le affettuose cure.

Un grazie inoltre alla fedele ANTONIETTA MISIGOI e al personale del III piano della Casa di Cura Salus.

La santa Messa sarà celebrata oggi 4 marzo alle ore 10.15 nella Chiesa Greco Orientale di riva Tre Novembre 7.

Trieste, 4 marzo 1985.

Si associano al lutto la cognata LYDIA, il nipote PIERO con GRAZIA e AMBRA.

Trieste, 4 marzo 1985

Partecipano al lutto: ANTONIO, PRIMIANA, FRANCESCO GIOVANNINI.

Trieste, 4 marzo 1985

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari il 2 marzo

Alberta Decaneva ved. Mallini

Ne danno il doloroso annuncio il figlio NEREO, la nuora GIUSY e la nipote DENISE, i fratelli NERONE e ARMANDO con la sorella IRIDE e la cognata PINA, la nipote MIRELLA con i figli MONICA e NICOLA (assenti), la cognata IRMA con il figlio GIORGIO (assenti), la cognata TESSIE con il figlio EDY (assenti) e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 5 corr. alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 4 marzo 1985

Partecipa commossa la famiglia SABADIN.

Trieste, 4 marzo 1985

I familiari comunicano che i funerali di

Antonio Albino Degrassi

avranno luogo oggi lunedì 4 marzo alle ore 12 presso il cimitero comunale di Trieste.

Trieste, 4 marzo 1985

Partecipa al doloroso lutto dei familiari per la prematura perdita di

Antonio Albino Degrassi

la famiglia CAMERA.

Gorizia, 4 marzo 1985

Si è spento serenamente

Danilo Pavletic

di anni 95

Ne danno il triste annuncio la moglie MERI, la figlia SONIA, il genero EGO, la nipote ANNA e i parenti tutti.

I funerali saranno celebrati oggi lunedì a Gabria nella Chiesa Parrocchiale con inizio alle ore 15.

Si ringrazia anticipatamente per le attestazioni di cordoglio.

Gorizia, 4 marzo 1985

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di stima e di affetto tributate al nostro caro

Simone Vesnaver

ringraziamo sentitamente quanti hanno partecipato al nostro dolore.

Una S. Messa in suffragio sarà celebrata mercoledì 6 marzo alle ore 17.15 nella chiesa di Borgo S. Sergio.

I familiari

Trieste, 4 marzo 1985

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Luigia Turchetti ved. Del Prete

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 4 marzo 1985

4.3.1979 4.3.1985

Nel VI anniversario della scomparsa di

Egidio Apollonio

lo ricordano con immutato affetto la moglie e le figlie.

Trieste, 4 marzo 1985

Nel secondo anniversario della scomparsa di

Ondina Bidoli in Geremia

la figlia la ricorda con affetto.

Trieste, 4 marzo 1985

I ANNIVERSARIO

Elio Lavriha

sei sempre nel cuore dei tuoi cari, e di quanti ti vollero bene.

Trieste, 4 marzo 1985

II ANNIVERSARIO

Ondina Geremia

La ricordano sempre NAZZARENO e SNOOPY.

Trieste, 4 marzo 1985

---

†

E' mancata ai suoi cari

Giorgia Rugo ved. Buda

Ne danno il triste annuncio la figlia MARISA, la sorella NERINA, il cognato ANGELO, i nipoti LILLY e CORRADO e parenti tutti.

Un grazie particolare vada all'amica LIDIA BRESSAN, al prof. dott. KLUGMANN, ai medici e personale tutto della Clinica Salus.

I funerali seguiranno domani 5 corr. alle ore 9 dall'Ospedale maggiore.

Trieste, 4 marzo 1985

Sono vicini a MARISA:
— ALDO e GRAZIELLA e RANIERO.

Trieste, 4 marzo 1985

Sono vicini a MARISA i cugini:
— SILVIA e DARIO PELAN
— MARIELLA e CLAUDIO FRANCESCHINI

Milano - Bruxelles, 4 marzo 1985

Si uniscono al dolore di MARISA:
— SONIA
— ANITA e LEO
— NIVES

Trieste, 4 marzo 1985

---

†

È mancata ai suoi cari

Duilia Bigotto in Mucchiutti

di anni 74

Ne danno il triste annuncio il marito, i figli, la nuora, il genero, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali si svolgeranno nella parrocchiale di Perteole domani, martedì, 5 marzo, alle ore 14.

La salma giungerà dall'Ospedale civile di Trieste.

Trieste, 4 marzo 1985

---

†

Dopo lunga malattia serenamente si è spento

Libero Possa

Ne danno il triste annuncio la moglie unitamente al figlio, i nipoti ANDREA e SARA, la nuora IRENE e parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al prof. CARMIGNANI e alla sua équipe per le cure costanti e premurose prestate.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 11.30 dalla Cappella mortuaria dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 4 marzo 1985

---

†

Dopo lunga malattia si è spenta il 25 febbraio

Elena Semoli

A tumulazione avvenuta ne dà il doloroso annuncio la figlia NEONA.

Un particolare ringraziamento alla cugina CECILIA e famiglia JANESICH.

Trieste, 4 marzo 1985

MARESCIALLO

Otello Bertoli

Partecipano al lutto della famiglia gli amici di MARINA JULIA famiglie: MASTRANGELO, PREDONZAN, PADOVANI, PETRUZZI IGNAZIO, PETRUZZI PASQUALE, SFREDDO LUIGI, SCAGGIANTE.

Trieste, 4 marzo 1985

La Società ITALPETROLI e i dipendenti tutti si associano al lutto della famiglia BERTOLI per la perdita del caro amico e collaboratore.

Trieste, 4 marzo 1985

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giordano Covacci

ringraziano parenti, amici e inquilini di via S. Pasquale 131 che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 4 marzo 1985

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al caro

Antonino Chinnici

ringraziamo quanti hanno partecipato al nostro dolore.

La moglie e i figli

Trieste, 4 marzo 1985

V ANNIVERSARIO

DOTT.

Giorgio Colì

I suoi cari lo ricordano con immutato affetto e rimpianto a quanti Lo conobbero e stimarono.

Trieste, 4 marzo 1985

---

†

Improvvisamente è mancato il nostro caro

Vittorio Drnovsek Viki

dottore commercialista

Lo annunciano con dolore la moglie VANDA CECCHI e i parenti tutti.

La data dei funerali verrà annunciata successivamente.

Non fiori ma opere di bene

pro: Società sportiva KRAS SGONICO e Circolo CALIFORNIA sci nautico Trieste.

Trieste, 4 marzo 1985

Partecipano al dolore di VANDA e della famiglia per la perdita del caro

Viki

— CESARE e LAURA
— MAURIZIO e ROSSANA
— ANNAIDA
— EDERA
— LUCIANA

Trieste, 4 marzo 1985

Partecipano al lutto gli amici: RITA, PINO, MAURA, SERGIO.

Trieste, 4 marzo 1985

Profondamente colpiti partecipano al lutto per la perdita dell'amico e stimato dirigente

Vittorio

i soci del CLUB S.N. CALIFORNIA.

Trieste, 4 marzo 1985

---

†

E' mancata ai suoi cari

Maria Leghissa nata Furlani

Ne danno il triste annuncio il marito MARCELLO, la figlia MARINELLA, il genero, nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi alle ore 9.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 4 marzo 1985

Partecipano al lutto: GIANNA, ETTORE, BRUNA, NIDIA e famiglie.

Trieste, 4 marzo 1985

Piangono l'adorata

zia Maria

i nipoti GIORGIUTTI e famiglie e GIANFRANCO e LOREDANA.

Trieste, 4 marzo 1985

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Natalia Giuman ved. Salvadori

Ne danno il triste annuncio la figlia LUISA con il marito CLAUDIO, gli adorati nipoti ANDREA e CRISTINA, i fratelli REDENTO e MARIA, i cognati e parenti tutti.

Un ringraziamento particolare al prof. KLUGMANN, ai medici, al personale della «Salus».

I funerali seguiranno oggi alle 9.15 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 4 marzo 1985

---

†

E' mancato ai suoi cari

Giovanni Rupena

Ne danno il triste annuncio la moglie ANTONIA, fratello, sorella, nipoti e parenti tutti.

Un sentito ringraziamento ai medici e personale della Divisione ortopedica dell'Ospedale maggiore.

I funerali seguiranno oggi alle ore 11.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 4 marzo 1985

---

†

Si è spento improvvisamente il nostro caro

Antonio Friscione

Ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta la moglie FRANCA, il figlio ALDO unitamente a parenti e amici tutti.

Trieste, 4 marzo 1985

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziamo di tutto cuore tutti coloro che in vario modo hanno voluto esprimerci la loro solidarietà per la perdita del nostro indimenticabile

Claudio Millo

Muggia, 4 febbraio 1985

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Daniele Ferluga

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 4 marzo 1985

I familiari di

Eugenio Udovich

ringraziano quanto in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 4 marzo 1985

I familiari di

Fabio Brombara

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 4 marzo 1985

I familiari di

Enzo Forti

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 4 marzo 1985

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Umberto D'Agnolo

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la moglie LIDIA, il figlio DARIO, i fratelli ARGIA, OTTAVIA, ARDUINO, VINICIO e i parenti tutti.

Un ringraziamento particolare al dott. DE ROSA per le amorevoli cure prestate durante la lunga malattia.

Trieste, 4 marzo 1985

Partecipano al grave lutto i cognati: ALBINA e VITTORIO NACINOVICH con EDY e MARISTELLA.

Trieste, 4 marzo 1985

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Umberto D'Agnolo

LIA e CLAUDIO BRAMBILLA.

Trieste, 4 marzo 1985

---

†

Il 28 febbraio è improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Povh in Riccobon

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio il marito MARIO, i figli MARIAGRAZIA e ROBY, il genero, la nuora, i nipoti e le congiunte famiglie RENATO e SANDRO MALAVENDA.

Si associano al lutto i condomini di via Pauliana 11.

Trieste, 4 marzo 1985

---

†

Ci ha lasciati per sempre

Gioconda Sillani ved. Delpiccolo

lasciando nel profondo dolore le sorelle MARIA e NELLI, il fratello EUGENIO, i nipoti MARIO e NEVIO e pronipoti tutti.

I funerali seguiranno domani dalla Cappella dell'Ospedale maggiore alle ore 10.30.

Trieste, 4 marzo 1985

---

†

Il 2 marzo è mancata la nostra

Lidia Olivieri ved. Oblach

Lo annunciano con dolore i nipoti GIULIO e ANNA con il marito e figli.

Un particolare ringraziamento al personale della II Lungodegenti.

I funerali avranno luogo martedì 5 marzo alle ore 9.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 4 marzo 1985

---

†

Si è spento serenamente

Antonio Malabotti

Ne danno il triste annuncio i figli VIRGILIO, GASTONE, SALVATORE e OSCAR, la figlia LIVIA, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 4 marzo 1985

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al caro

Giovanni Gazzotti

— DELIA SERGIO
— MERY e DANILO
— CARMELA e LILIANA

Trieste, 4 marzo 1985

La SEZIONE DI TRIESTE DEL TIRO A SEGNO NAZIONALE partecipa al lutto per la morte del suo Commissario di tiro

Giovanni Gazzotti

di cui serberà cara memoria.

Trieste, 4 marzo 1985

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Bruna Rondi ved. Pelaschiar

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 4 marzo 1985

ANNIVERSARIO

Vesna Belamaric De Vita

Ti abbiamo sempre nel nostro cuore.

Ringraziamo amici, conoscenti e personale Università Trieste per loro partecipazione.

Una messa in suffragio verrà celebrata lunedì 4 marzo alle 18.30 nella Basilica di S. Giusto.

Il marito, figli, parenti

Trieste, 4 marzo 1985

Lunedì, 4 marzo 1985

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: VIA S. PELLICO, 8
TELEFONO: 77861 (DIECI LINEE IN SELEZ. PASSANTE)

GIORNALE DI TRIESTE

IL PICCOLO

PUBBLICITÀ: SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE
PIAZZA DELL'UNITÀ D'ITALIA, 7 - TELEFONO: 65065

TELEGRAMMI A PRODI E BASILICO

Protesta del sindaco con Iri e Fincantieri per la Grandi motori

L'atteggiamento dell'azienda è in contrasto con le assicurazioni date due settimane fa

Il sindaco Franco Richetti ha inviato al presidente della Fincantieri, Rocco Basilico, e al presidente dell'Iri, Romano Prodi, due messaggi sulla situazione venutasi a creare alla Grandi motori per l'interruzione delle trattative tra direzione aziendale e sindacati sul problema della gestione della cassa integrazione e per «la perdurante assenza di prospettive per il futuro dello stabilimento».

Della situazione nello stabilimento triestino, Richetti ha informato anche il sottosegretario alla presidenza del consiglio, Giuliano Amato, che segue per conto del presidente Bettino Craxi gli sviluppi della vertenza socio-economica dell'area giuliana.

Oltre ad esprimere «la più viva preoccupazione per il modo con cui la direzione aziendale intenderebbe proseguire nell'attuazione della cassa integrazione», il sindaco ha sottolineato a Prodi e a Basilico «l'inaccettabile situazione che si verrebbe a creare a Trieste per la perdurante assenza di contestualità tra i programmi di ristrutturazione e quelli di rilancio del settore motoristico».

«Tutto ciò — conclude Richetti — è in contrasto con le assicurazioni date da Prodi nella sua recente visita a Trieste e ribadite nel documento di risposta dell'Iri alle osservazioni formulate durante gli incontri del 13 febbraio».

■ WWF — In preparazone di alcune escursioni guidate all'oasi avifaunistica della Val Cavanata (Fossalon-Grado), il Wwf terrà delle lezioni propedeutiche nella sede di via Felice Venezian 27. L'appuntamento è per domani o per venerdì, sempre alle 19. Le escursioni saranno effettuate ogni sabato e domenica, sino alla fine di aprile. Per le iscrizioni rivolgersi in sede (17.30-20) dal lunedì al venerdì.

INSPIEGABILE MORTE DEL FIGLIO DELL'EX CONSOLE SVIZZERO

Giovane di 28 anni stroncato da un malore nell'atrio di casa

È spirato fra le braccia della moglie che l'ha trovato accasciato sulle scale
Era stato a cena con un gruppo di amici - Il magistrato ha disposto l'autopsia

Richard Jost

Torna a casa dopo una serata trascorsa con gli amici, si accascia al suolo, probabilmente per un malore, e muore. A soli 28 anni. Richard Jost, figlio maggiore di Werner Jost, lo scomparso console svizzero che fu a Trieste dal 1966 al 1971, è spirato ieri mattina all'alba tra le braccia della moglie Anna, 31 anni, nell'atrio dell'edificio di via Pisoni 5, dove abitava. Una fine improvvisa e inspiegabile. Era un ragazzo sano, senza problemi di salute.

Sabato sera Richard aveva accettato l'invito di alcuni amici ed era andato a cena in un ristorante cittadino. Un po' prima delle due e mezzo, il gruppetto si era congedato e il giovane, a bordo del suo autofurgone (lavorava per una ditta di trasporti veloci), era arrivato sotto casa. Il tempo di suonare il campanello per avvertire la moglie del rientro e poi il tragico epilogo.

Forse colto da malore, Richard deve essere scivolato all'indietro subito dopo essere entrato nell'atrio di casa. Una lastra di vetro del portone è andata in frantumi e le schegge sono finite in strada. Il giovane ha tentato di proseguire in direzione dell'ascensore ma le forze gli sono mancate sulla prima rampa di scale.

Non vedendolo arrivare, la moglie in un primo momento ha pensato che lo scampanellio fosse in realtà frutto di qualche ragazzata. Dal settimo piano ha sentito anche vagamente il rumore dei vetri. Ma soltanto dopo mezz'ora ha cominciato ad allarmarsi ed è andata a vedere. Ha trovato il marito ormai in condizioni gravissime. Quand'è giunta la Croce Rossa, il medico di turno, dott. Mario Valente, non ha potuto fare altro che constatare il decesso del giovane «per cause da determinarsi». La salma è stata trasportata all'obitorio dell'ospedale maggiore, dove oggi verrà probabilmente effettuata l'autopsia su ordine del magistrato Staffa.

Richard Jost, che era padre di un bimbo di poco più di un anno, aveva la cittadinanza svizzera pur essendo vissuto sempre — tranne una breve parentesi — a Trieste. Il padre Werner, morto all'età di 65 anni per un collasso cardiaco, era stato un prestigioso protagonista della vita cittadina. Aveva finito la sua lunga carriera diplomatica a Trieste, dove si era fatto promotore di una serie di iniziative economiche e culturali. Nel 1966 aveva fondato tra l'altro l'Associazione culturale italo-svizzera, per anni ospitata nel palazzo consolare di via Stuparich.

Nuova sede dell'Aurora Viaggi

Dalla vecchia sede in via Cicerone, dove operava da più di trent'anni, l'Ufficio Viaggi AURORA si è trasferito nei nuovi locali in via Milano 20 (angolo via XXX Ottobre), che da oggi sarà aperto al pubblico. Per l'occasione la vecchia agenzia turistica – ma sempre giovane per spirito di idee – ha preparato una serie di iniziative per la prossima primavera che si distinguono per la qualità, serietà e il sempre ottimo prezzo dei programmi offerti.

LA FOTOGRAFICA
di Piazza Verdi 2
(dietro la Galleria Tergesteo)

EFFETTUA
UNA VENDITA PROMOZIONALE
PER RINNOVO LOCALI

SCONTI ECCEZIONALI su tutti i tipi di pellicole, accessori, cornici a giorno e tutto ciò che è fotografia.

PROIETTORI DIA	da L. 100.000
MACCHINE 35 mm COMPATTE	da L. 35.000
YASHICA FX3 con OB. e borsa	L. 285.000
MINOLTA X-300 completa	L. 470.000

DENTIERE ROTTE?
CENTRO RIPARAZIONI PROTESI
Riparazioni immediate
TRIESTE Tel. 762559
Via Tarabochia 1 - 1.o piano
APERTO SABATO

Viaggi
... PASQUA SI AVVICINA ...
PRENOTA UNA VACANZA DA NOI!
BORA VIAGGI
Tel. 763123
Via Locchi 28/a - Trieste
AMPIO PARCHEGGIO

TRIESTE radio express
Questo pomeriggio alle ore 16.30 va in onda
«BABY EXPRESS»
programma per i più piccini presentato da Daniela

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA PELLE E VENEREE
Orario 12-15
e serale per appuntamento
VIA TORREBIANCA 43 - TEL. 61740
(angolo via G. Carducci) - Trieste

per la pubblicità su IL PICCOLO rivolgersi alla
Società Pubblicità Editoriale
TRIESTE - Piazza Unità d'Italia 7, telefoni (040) 65065/6/7 • GORIZIA - Corso Italia 36, telefono (0481) 34111 • MONFALCONE - Via Duca d'Aosta 102, telefono (0481) 72597 • UDINE - Piazza Marconi 9, telefono (0432) 203924

PROTESTA DELLA FEDERAZIONE CGIL-CISL-UIL

Ultimatum per il contratto dai sindacati dei comunali

«Il Comune è in svendita»: la polemica battuta è stata lanciata dai sindacati confederali nel corso di una conferenza stampa. «L'amministrazione è alle strette — hanno detto Marino Sossi della Cgil, Salvatore Vidigni della Uil e Marino Pitacco della Cisl — per cui si sta marciando verso la privatizzazione dei servizi».

I sindacalisti hanno elencato un lungo elenco di circostanze: «Per la nettezza urbana si fa strada l'idea di creare una municipalizzata, il centro elaborazione dati sembra che sarà gestito dall'Informatica regionale; nei corridoi circolano voci che le scuole materne saranno date in appalto o affidate a enti religiosi; alcuni campi sportivi vengono gestiti da privati. Il Comune, che aveva propri dipendenti addetti all'impianto di riscaldamento dell'ex Eca di via Pascoli, ha affidato il servizio a una ditta e quei conduttori di caldaie sono ora sparsi nei centri civici, dove autenticano firme a nome del sindaco. Ci sono poi inservienti che fanno le cuoche e uscieri che fanno gli impiegati».

La protesta del sindacato è scoppiata quando si è scoperto che nella posta di bilancio che riguarda le spese per il personale non ci sarebbero i soldi per applicare gli aumenti previsti dal nuovo contratto di lavoro. «Mancano all'incirca cinque miliardi», ha detto Pitacco e Vindigni ha lanciato un ultimatum: «Non siamo più disposti a venir presi per i fondelli, a non venir consultati su nulla e a subire tutto; alla prossima che questa giunta ci combina la portiamo davanti al pretore del lavoro».

A Cgil, Cisl e Uil non vanno giù neppure le mancate assunzioni. «Ci sono 900 posti scoperti — hanno detto i sindacalisti — il sindaco ci aveva promesso 450 assunzioni e invece, come è scritto nel bilancio, ne farà appena cento a dicembre». «In questo Comune non si assume, ma in compenso si licenzia», ha aggiunto Vindigni e ha raccontato di un dipendente che anni fa era stato lodato dal sindaco perché aveva salvato da un incendio una donna e che ora, dopo aver subito una grave operazione chirurgica, è stato messo alla porta. «La commissione consultiva aveva detto di non licenziarlo, ma la giunta ha deciso autonomamente per il sì».

«Ci batteremo contro questo bilancio», ha detto il consigliere comunale socialista Arduino Agnelli, che ha portato «solidarietà» ai sindacalisti, come i suoi colleghi di partito Augusto Seghene e Edoardo D'Amore, e come Paolo Parovel del Movimento Trieste.

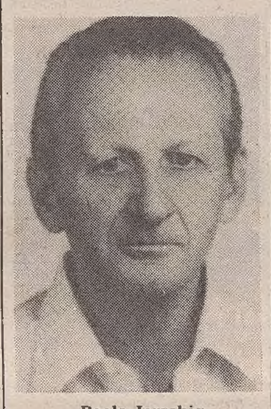
«Ammesso e non concesso che questi assessori siano dei fenomeni — ha concluso Pitacco — non sanno collaborare, sono dei piccoli Zico che insieme, però, non fanno una squadra. E poi verso i sindacalisti hanno un atteggiamento di sufficienza. Quando mi vedono, mi guardano come per dirmi: "scostati ragazzino, lasciaci lavorare"».

S. M.

■ USL — L'Usl 1 «Triestina» comunica che sono stati aperti gli avvisi pubblici per incarico semestrale a un posto di tecnico di cardiologia (scadenza il 7 marzo '85) e uno di collaboratore fisico (scadenza 8 marzo '85). Per informazioni rivolgersi alla Ripartizione del personale, via Farneto 3, IV piano dalle 9.30 alle 12 di ogni giorno, sabato escluso.

TRAGICO SCHIANTO DI DUE AMICI TRIESTINI

Un morto e un ferito grave alla periferia di Monfalcone



Paolo Ierschig

Un morto e un ferito gravissimo sono il tragico bilancio di un incidente accaduto sabato sera alla periferia di Monfalcone. Nell'automobile uscita di strada e finita in un fosso, ha perduto la vita un anziano triestino, Paolo Ierschig, 74 anni, androna Romagna 1, mentre il conducente, Bruno Visnievec, 57 anni, pure residente a Trieste in via Trissino 15, si trova ricoverato con riserva di prognosi nel reparto di rianimazione dell'Ospedale di Cattinara.

L'incidente è accaduto poco prima delle 20. La «Opel Kadett» con i due uomini a bordo stava percorrendo la statale 14 verso Trieste quando, alla periferia orientale di Monfalcone, poco dopo il bivio per Portorosega e la zona industriale del Lisert, è finita nel fossato sul margine destro della carreggiata, schiantandosi contro la spalletta di un ponticello in cemento.

Sulle cause del tragico incidente stanno indagando gli agenti della polstrada di Gorizia, che sono intervenuti sul posto per i rilievi. Per estrarre dall'abitacolo i due occupanti (l'automobile è andata completamente distrutta) sono stati chiamati i vigili del fuoco di Monfalcone.

Bruno Visnievec è stato prima trasportato con un'ambulanza all'ospedale di Monfalcone dove, vista la gravità delle ferite (è politraumatizzato), i medici hanno deciso il suo immediato trasferimento.

IL GIOVANE ARRESTATO E LA GENITRICE DENUNCIATA

Scenata fra madre e figlio poi alleati contro gli agenti

Incresciosa scena familiare, l'altra sera, in un appartamento al terzo piano di via Valmaura 77. Madre e figlio diciottenne hanno dato vita a un carosello di litigi che si è ben presto trasformato in una sarabanda fino a coinvolgere mezzo stabile. Dagli insulti più beceri alle legnate, dai mobili spaccati al tentativo di suicidio — con un coltellaccio — da parte del figlio. Tutto ciò è durato fino all'arrivo della polizia, sollecitata da innumerevoli telefonate dei casiliani.

Alla vista degli agenti madre e figlio hanno fatto momentaneamente la pace e si sono alleati contro le forze dell'ordine. I poliziotti sono stati insultati, coperti di sputi e di pesanti offese. Quando Roberto Tuzzi, il giovane violento, è stato ammanettato perché tentava di allargare con il coltellaccio le ferite che si era prodotto all'avambraccio sinistro, ha sferrato un calcio in faccia all'agente Claudio Cima, il quale ha riportato contusioni al volto giudicate guaribili in quindici giorni. Anche l'agente Antonio Perazzetta lamenta contusioni che guariranno in una settimana.

Il giovane è stato naturalmente arrestato, dopo essere stato scortato all'astanteria dell'ospedale maggiore per le medicazioni del caso. Verrà denunciato per lesioni volontarie, offese e minacce a pubblico ufficiale. Sua madre verrà denunciata a piede libero per offese e minacce.

CALENDARIETTO

Oggi: San Casimiro e Lucio — Il sole sorge alle 6.38 e tramonta alle 17.55; la luna si leva alle 14.28 e cala alle 5.35.

Maree: oggi, alta alle 7.40 con cm 37, alle 20.58 con cm 41 sopra il livello medio; bassa alle 2.07 con cm 13 e alle 14.21 con cm 57 sotto il livello medio.

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: largo Sonnino 4; piazza Libertà 6; erta di S. Anna 10 (Coloncovez); strada per Longera 172; Aurisina, Bagnoli, Muggia (lungomare Venezia 3): solo a chiamata.

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: largo Sonnino 4, tel. 726835; piazza Libertà 6, tel. 421125; erta di S. Anna 10 (Coloncovez), tel. 813268; strada per Longera 172, tel. 55396; corso Italia 14, tel. 631661; via Giulia 14, tel. 572015. Aurisina, 200121; Bagnoli, tel. 228124; Muggia, lungomare Venezia 3, tel. 274998 (solo a chiamata).

Farmacie in servizio anche dalle 20.30 alle 8.30 (notturno): corso Italia 14, via Giulia 14, Aurisina, Bagnoli, Muggia (lungomare Venezia 3): solo a chiamata.

Soccorso pubblico: telefono 113.

Mareggiata: in scadenza le domande per i danni

Il Comune ricorda che entro il 26 marzo prossimo dovranno pervenire alle direzioni regionali competenti le domande intese a ottenere i contributi per le aziende e imprese danneggiate dalla mareggiata che il 24 settembre 1984 ha colpito la costiera triestina.

Com'è noto tali benefici, previsti dalla legge regionale 28 agosto '82 n. 68, sono stati estesi a quest'ultimo evento calamitoso con decreto del Presidente della giunta regionale del 3 dicembre 1984 pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione n. 6 del 16 gennaio '85 con illustrata la delimitazione del territorio colpito.

■ FACCHINAGGIO — Il sindacato facchinaggio della Uil trasporti comunica che, a seguito dello scatto di due punti di contingenza per il trimestre febbraio-aprile 1985 le tariffe per i lavori a economia nel settore facchinaggio, a decorrere dal 1.o marzo saranno le seguenti: 8 ore giornata piena lire 101.500; 4 ore 1/2 giornata lire 52.000.

SOSPENSIONE DEI LAVORI PER ALCUNE DIFFORMITÀ RISPETTO AL PIANO

Stop del sindaco alla nuova antenna di Conconello

Intervengono i carabinieri al termine di una mattinata di malumori dopo la notifica dell'ordinanza

L'arrivo dei vigili urbani e dei carabinieri a Conconello, dove la gente si era assiepata all'aperto per controllare che venisse fatta rispettare l'ordinanza (Foto Križmančić)

Gli abitanti di Conconello per ora hanno vinto. Sabato mattina, con un'ordinanza del sindaco hanno ottenuto la sospensione dei lavori per l'installazione della nuova antenna di 60 metri alla sommità di via Bellavista, contro la quale stanno lottando da quasi un mese con azioni legali, petizioni e manifestazioni. Temono per la loro salute in un borgo dove sono già presenti una trentina di impianti radio-televisivi, e nel frattempo attendono i risultati della perizia tecnica commissionata dal pretore Raffaele Morway per appurare la pericolosità delle radiazioni.

La costruzione dell'antenna è stata sospesa poiché l'ufficio tecnico del Comune ha ravvisato una «difformità nei lavori rispetto al progetto approvato».

Pare siano stati proprio alcuni abitanti di Conconello ad accorgersene quando, mercoledì scorso, ricevuti alla ripartizione lavori pubblici, hanno chiesto di vedere i documenti tecnici relativi alla licenza di costruzione. Il giorno dopo, una perizia comunale fatta sul posto ha dato loro ragione. Nonostante questo, sabato c'è stata un po' di agitazione. La notifica dell'ordinanza sindacale è arrivata di prima mattina all'incaricato della ditta, che però non ha voluto accettarla e neppure avrebbe avvisato il cantiere di Conconello.

Gli operai hanno così continuato a lavorare, come se niente fosse, di fronte agli abitanti che invece si erano riuniti all'aperto per assistere finalmente al coronamento delle loro aspettative. Quando la notifica di sospensione è stata recapitata sul posto, il capocantiere non ha voluto prenderne atto subito perché — ha detto — lui non ne sapeva niente.

C'è stato di nuovo del malumore, la gente ha protestato, gli operai hanno replicato che si limitavano a mettere in sicurezza la parte di traliccio già realizzata, poi alla fine — con l'arrivo dei carabinieri — il cantiere è stato chiuso e recintato e tutti sono ritornati a casa.

E. L.

visti i nostri prezzi di primavera?

SENSAZIONALE! LEGGETE:

Materasso PERMAFLEX	«Hobby» singolo cm 80-85 x190	L. 75.000
Materasso PERMAFLEX	matrimoniale cm 160-165-170 x190	L. 195.000
Materasso ORTOPEDICO	singolo cm 80-85 x190	L. 145.000
Materasso ORTOPEDICO	matrimoniale cm 160-165-170 x190	L. 290.000

Inoltre: fodere, guanciali, copri-rete, materassi antiallergici e anatomici, reti ONDAFLEX, reti ortopediche

casa del materasso di OSMO

DEPOSITO E CENTRO VENDITA
PERMAFLEX - ONDAFLEX
Trieste, via Italo Svevo 6
(di fronte ai Cantieri S. Marco)
Parcheggio interno riservato

GIORNALE DI TRIESTE

PROSEGUE IL DIBATTITO SUL BILANCIO COMUNALE

LpT: «Non occorre amare la Dc per starci insieme in giunta»

Attacchi di Pci e socialisti sulle voci per la casa, la scuola e la cultura

Il dibattito sul bilancio comunale è proseguito venerdì sera con gli interventi dei consiglieri Giorgio Salvagno, Jole Burlo, Giulio Camber, Augusto Seghene, Andrea Spaccini e Arduino Agnelli.

Da Salvagno (LpT) è stato citato Indro Montanelli per dire che in una coalizione politica, per lavorare bene, non occorre amarsi ma basta sopportarsi a vicenda: un concetto che calza a pennello — ha detto — con questa giunta «dato che la mia parte politica non ha certo alcun motivo per amare i partiti politici». Ma senza un accordo con essi «la ripresa della città avrebbe vita ancor più grama dell'attuale». E ha concluso polemizzando con il Pci: «Non sono i comunisti a vivere con frustrazione della situazione triestina, ma siamo noi che, nati solo per Trieste, vediamo la nostra città continuare a scivolare a un degrado economico che i normali interventi possono solo rallentare, mentre la situazione potrebbe ribaltarsi se si realizzassero i nostri tre punti, specie quello della zona franca integrale».

Jole Burlo (Pci) ha impostato il suo intervento sul problema della casa, criticando la «superficialità» con cui la giunta affronta tale problema nonostante la sua drammaticità. Alle enunciazioni della giunta non corrispondono poste di bilancio, per cui tutti i progetti per il settore abitativo vanno letti «con la debita cautela e senza illusioni».

Camber (LpT) si è mostrato meno insofferente del collega Salvagno per la collaborazione in atto fra i «meloni» e gli altri partiti, sottolineando gli impegni di questi ultimi per l'acquisizione a Trieste di quelle provvidenze da anni sostenute dalla Lista e respinte dagli altri, quali una particolare forma di autonomia per la provincia di Trieste e le particolari agevolazioni fiscali del tipo vigente a Gorizia. La stessa Regione si sta impegnando con fermezza sul progetto integrato «Trieste/Regione/Europa». E queste sono «novità di estremo rilievo che vanno evidenziate e rappresentano l'affermazione di quelle volontà che la città esprime attraverso la Lista».

«La Lista ha però una preoccupazione, quella di una tutela della minoranza slovena — ha concluso Camber — che imponga il bilinguismo e non corrisponda all'effettiva consistenza numerica del gruppo etnico».

Per il socialista Seghene non c'è fretta, da parte del suo partito, di rientrare nelle giunte. «Ci rimproverano, invitandoci a un ripensamento, di esserci autoesclusi. E chi non si sarebbe autoescluso — ha polemizzato — da questo tipo di accordo che consiste in un abbraccio Dc-Lista, grazie al quale è la Dc a riottenere l'80 per cento del potere cittadino?».

Un accordo — ha soggiunto Seghene — privo di qualsiasi ipotesi per il concreto rilancio della città; i partiti che partecipano a tale accordo imputano sempre ad altri qualche colpa, mai a se stessi.

«Noi entreremo nelle giunte — ha concluso Seghene — se vi saranno i presupposti programmatici sulle cose da fare, di cui invece non si parla mai. Noi siamo disponibili per fare, dentro o fuori, l'interesse di Trieste; ma intanto il nostro giudizio è negativo su questa giunta che stenta a esercitare il suo peso politico per la soluzione dei gravi problemi economico-produttivi e si mostra paga delle dichiarazioni di Prodi, il cui unico punto fermo è quello dei tagli. Vedi l'inerzia di fronte alla crisi della GmT».

E su quest'ultimo tema il Psi ha presentato un ordine del giorno, che è stato fatto proprio dal sindaco Richetti.

Dopo l'intervento di Spaccini (Pci) — che ha protestato per una serie di carenze nel settore scolastico, specie per quanto riguarda le scuole a tempo pieno, e per un decentramento che minaccia di restare sulla carta se i consigli rionali vengono sempre più esautorati — ha preso la parola Agnelli (Psi), il quale ha fra l'altro rilevato come il bilancio preventivi una diminuzione di quasi un miliardo, da un all'altro, dei contributi regionali per le scuole a tempo pieno (da 224 a 130 milioni), per le iniziative culturali (da 800 a 300 milioni) e per il diritto allo studio (da 650 a 280 milioni).

Segno — ha polemizzato Agnelli — di un atteggiamento rinunciatario nei confronti della Regione, la quale ha poi ragione di dire che altri comuni sanno cogliere meglio le occasioni.

TEMPERATURE MEDIAMENTE INFERIORI AI CORRISPONDENTI VALORI NORMALI

Febbraio complessivamente freddo con pochissimo vento e tanta neve

Secondo dati statistici a un primo periodo invernale molto gelido segue spesso, qualche settimana dopo, un'altro, ma meno rigido. E ciò si è verificato anche in questo inverno. Dopo l'anormale freddo della prima quindicina di gennaio ecco che a metà febbraio altri flussi d'aria subartica determinano sulla nostra zona una discesa di bora scura con tormenta di neve e con raffiche fino a 102 chilometri all'ora.

Per le persistenti basse temperature la neve compressa al suolo ha formato uno strato gelato che è perdurato diversi giorni. La provvidenziale mancanza di bora e il notevole soleggiamento hanno poi molto miglioramento la situazione nell'ultima decade del mese.

Complessivamente il mese è stato freddo, poco ventoso e con notevole precipitazione nevosa. La temperatura media, la minima (del giorno 12) e la massima (del giorno 27) risultano tutte inferiori ai corrispondenti valori normali. Undici sono state le giornate con temperature minime inferiori allo zero, solamente tre quelle con temperature medie sottozero.

Negli 81 millimetri di precipitazioni sono compresi i 9 millimetri di neve fusa (nel computo della precipitazione totale ai 9 centimetri di neve caduta questo mese si fanno corrispondere 9 millimetri di acqua).

In confronto alle otto giornate completamente coperte e in parte anche burrascose si sono avute, nella seconda metà del mese, ben dieci giornate completamente serene e quasi calme le quali, con il riscaldamento solare, hanno portato finalmente un po' d'aria primaverile. Se inoltre confrontiamo, nella tabella, i dati di questo febbraio con quelli degli anni 1929 e 1956 non potremo proprio tanto lamentarci del febbraio decorso.

Infine la temperatura di −14,4, registrata l'11 febbraio 1929 nella stazione meteorologica dell'Istituto Geofisico (ora Talassografico) in viale Romolo Gessi, risulta in assoluto la più bassa da quando, dal primo gennaio 1841, ebbero inizio a Trieste regolari osservazioni meteorologiche.

Silvio Polli

Elemento meteorico	Febbraio 1985	Valore normale	Scostamento
Temperatura media, °C	3,5	5,4	− 1,9
Temperatura minima, °C	− 5,6	− 2,2	− 3,4
Temperatura massima, °C	11,6	13,6	− 2,0
Precipitazioni, mm	81,0	60,0	+21,0
Umidità relativa, %	64,0	69,0	− 5,0
Cielo, copertura 0-10	4,9	6,0	− 1,1
Vento, media km/ora	9,4	15,6	− 6,2
Press. atmos., mb	1018,0	1015,5	+ 2,5
Press. atmos., mm	763,6	761,7	+ 1,9
Temperatura mare, °C	7,3	7,3	0,0

Valori estremi assoluti dal 1841 per il mese di febbraio

Temperatura minima, °C	−14,3 nel 1929	(−13,6 nel 1956)
Temperatura massima, °C	18,9 nel 1949	(16,5 nel 1953)
Mese più freddo, °C	−1,8 nel 1929	(−1,3 nel 1956)
Mese più caldo, °C	9,7 nel 1843	(9,2 nel 1974)
Precipitazione minima, mm	0,0 nel 1891	(0,5 nel 1975)
Precipitazione massima, mm	239,0 nel 1947	(214,0 nel 1855)

ORE DELLA CITTA'

Ateneo terza età

Le lezioni di oggi: ore 16, sala del Centro giovanile Madonna del mare (via don Sturzo 4), Aldo Raimondi su «Problemi concernenti la presenza di contaminanti e di additivi negli alimenti». Ore 17.15, Roberto Della Loggia su «Piante medicinali: mito e realtà». Sala del Circolo italo-austriaco (via San Nicolò 21) ore 17.30, Claudia Sonini su «Crisi della cultura austriaca dopo la caduta dell'Impero». Le prossime lezioni della settimana verranno pubblicate quotidianamente in questa rubrica.

Amici dei funghi

Il Museo civico di storia naturale e la Sezione di Trieste del gruppo micologico «G. Bresadola» in collaborazione, continuando gli «Incontri del lunedì» propongono per oggi il tema «Impariamo a conoscere i boleti» trattato dal signor Bruno Basezzi. L'appuntamento è fissato alle ore 19, nella sala conferenze del civico Museo di storia naturale (via Ciamician 2).

Gars

Questa sera nella sede sociale di via Machiavelli 17 si terrà alle ore 20 in prima e alle 20.30 in seconda convocazione, l'assemblea generale ordinaria dei soci del Gars (Gruppo alpinisti rocciatori sciatori) della Società Alpina delle Giulie, sezione di Trieste del Club Alpino Italiano.

Avventure nel mondo

Questa sera, con inizio alle ore 20.30 nella sede della Società Alpina delle Giulie in via Machiavelli 17, sotto l'auspicio di «Avventure nel mondo», Sergio Nodus presenterà il suo documentario filmato «Crossing Africa in Land-Rover: da Alessandria d'Egitto a Nairobi», assunto nel corso della traversata del continente africano. L'ingresso è libero.

Associazione separati

Domani alle ore 20, nella sede sociale di via Ugo Foscolo 18, l'Associazione separati e divorziati (Asdi) promuove la campagna del tesseramento 1985 con la conferenza della dott. Piera Rapizzi, psicologa Asdi, la quale parlerà su: «Il dialogo impossibile nella crisi di coppia». I separati e divorziati sono invitati assieme ai soci. Informazioni telefonando al 794433.

Concorso Farit

Coloro che desiderano partecipare al concorso fotografico «La Bozza» della Farit, possono portare i loro lavori ancora domani dalle ore 19 alle 20 nella sede sociale Farit in via Paduina n. 9.

Amici della lirica

Si ricorda ai soci che sono in distribuzione le nuove tessere. Si possono ritirare ogni giovedì dalle 17.30 alle 19 al Cca.

Baby Shop

Sconti fino al 50% su camerette, carrozzine, seggiolini, giocattoli. Via Palestrina 3. Tel. 732889. (Com. eff.).

Gita a Tarvisio

Per adulti e ragazzi, domenica 10 marzo. Iscrivetevi allo Ski club Union, via Valdirivo 30 dalle 17 alle 19. Telefono 732858 dalle 20 alle 21.

Corsi di ballo

Alla S.G.T. sono ancora aperte le iscrizioni al nuovo primo corso di ballo, venerdì 20-22, tel. 755651.

Novità De Agostini

L'Italia, Tuoi Menu, Così, Aviazione, Animali, Grande Enciclopedia, Auto Facile e tutte le altre novità a volumi già rilegati, anche pronta consegna. Piccole rate mensili. Solo all'agenzia Unipem-De Agostini di S. Carrino, via Roncheto 71/1, tel. 820712.

Nozze d'oro

Giovanni Stocovaz e Giorgina Pitacco hanno rinnovato il loro sì di ciquant'anni fa nella chiesetta di borgo San Nazario. Auguri dalle figlie Rina, Fiorella e Franca, dai generi, nipoti, fratelli, sorelle, cognati e parenti tutti.

Vittorio Santin e Iolanda Fabris si sono ritrovati ieri nella chiesa di Servola per celebrare le nozze d'oro. Sono stati festeggiati dal figlio Claudio, dalla nuora Bruna, dalla nipote Orietta e dal parenti e amici.

Vittorio Paolini e Ida Vicco hanno celebrato ieri i cinquant'anni di felice unione. I migliori auguri dai figli, genero, nuora, nipoti e parenti tutti.

Francesco Samez e Rosa Metton hanno festeggiato le nozze d'oro insieme al figlio alla nuora ai nipoti e ai parenti tutti.

Nel felice traguardo delle nozze d'oro di Giuseppe Zubin e Maria Pausin i figli Giuseppe e Sergio con le mogli e il nipotino Luca porgono vivissimi auguri.

Mostre d'arte

Nicola Sponza alla «Sant'Elena»

Si è aperta nelle sale della galleria Sant'Elena (via degli Artisti 2), la mostra personale di Nicola Sponza. Chiuderà il 15 marzo (feriali 9-13 e 14-19.30; festivi 10.30-13).

Galleria Rettori Tribbio 2

LIVIO MOŽINA

CONTINUERÀ OGGI VENERDÌ SABATO E DOMENICA

Aperto in Fiera il Nauticamp

E' stata inaugurata sabato dal presidente dell'Ucina (Unione nazionale cantieri e industrie nautiche) Aldo Ceccarelli la nona edizione del Nauticamp (che si svolge nel comprensorio fieristico) mostra nazionale della nautica da diporto, del campeggio e del caravanning. Erano presenti le principali autorità, tra cui il sindaco Richetti e l'assessore regionale Nodari. Il salone è aperto oggi dalle 16 alle 21 e riaprirà venerdì, sabato e domenica prossima. Oggi, con inizio alle 9 al Centro congressi si svolgerà una tavola rotonda sulla nautica da diporto nell'Alto Adriatico *(Italfoto)*

Stato civile

NATI: Gulotta Bernardo, Barbo Alessia, Parenzan Stefania.

MORTI: Olivieri ved. Oblach Lidia 81; Furlani Maria in Leghissa 76; Possa Libero 66; Decaneva Alberta ved. Mallini 80; Rupena Giovanni 90; Scaglione Francesco 80; Sillani Gioconda ved. Del Piccolo 78; Marin Romeo 63; Mauchigna ved. Mian Maria 76; Polimac Paolo 95; Zorzettig Walter 58; Gazzotti Giovanni 65; Stolfa ved. Radovich Ermenegilda 82; Giuman Natalia ved. Salvadori 71.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Chirico Vincenzo, operatore tecnico con Stradella Fiammetta, impiegata; Classi Marino, autista portavalori con Cicala Rosatea, impiegata; Zollia Roberto, bracciante con Signoretto Sonia, commessa; Bellina Adriano, meccanico con Monaro Cristina, segretaria; Mocchi Walter, odontotecnico con Marangoni Susanna, impiegata; Stella Maurizio, operaio con Bianco Cinzia, impiegata; La Macchia Francese, agente P.S. con Cimadori Antonella, in attesa di prima occupazione; Bagiotti Mario, tipografo con Metlica Aurora, casalinga; Fragiacomo Paolo, elettricista con Depolli Paola, casalinga; Pavan Franco, impiegato con Rulli Vera, operaria; Coronica Dario, impiegato con Fantino Annamaria, aiuto cuoca; Cehic Roberto, commesso con Ulcigrai Serena, impiegata; Langwieser Siegfried, tecnico di radiologia con Millo Ingrid, commessa; Ziani Marcello, gasista con Pacherini Cinzia, impiegata; Crasna Alessandro, commesso con Giacomelli Gloria, commessa; Jewett Robert, docente universitario con Miniati Emanuela, medico; Babich Eddy, autista con Imbesi Pertotti Silvia, infermiera; Luperto Salvatore, guardia di finanza con Coricciati Liliana, operatrice scolastica; Musumarra Domenico, giornalista con Esca Graziana, sociologo; Pedarra Fabio, idraulico con Neppi Viviana, giornalaia; Esina David, tecnico teatrale con Laneri Emanuela, tecnico teatrale; Caligaris Roberto, bracciante portuale con Persichello Laura, inserviente; Rigo Paolo, impiegato con Stubel Erika, insegnante.

MOBILI CAMPONOVO
VIA C. BATTISTI 19 - TEL. 795324 - TRIESTE
65 anni di serietà al servizio della città
GRANDE CONCORSO
VINCI UNA FIAT PANDA
Aut. Min. n. 4/271493
Anche con un solo acquisto di lire 500.000 rateazioni fino a 12 mesi senza interessi
CONSULENZA DI ARREDATORI QUALIFICATI
da martedì 5 marzo
VENDITA PROMOZIONALE
su cucine per ristrutturazione locale
con SCONTI dal 10 al 40%
COM. EFF.

GALLERIA TAPPETI CIUOFFO
TRIESTE - VIALE XX SETTEMBRE 39 - TEL. 795423
A GRANDE RICHIESTA PROSEGUE CON
NUOVI ARRIVI
di TAPPETI, ANTIQUARIATO, OGGETTISTICA e QUADRI IMPORTANTI
(autori: Domenichino, Rapus, Zais, Guercino, Rosa da Tivoli)
OGGI
ASTA
dalle ore 16 in poi
ULTIMO GIORNO

BOMBONIERE Viola V.LE D'ANNUNZIO 12 TRIESTE

Per le tue bomboniere Giocagiò VIA SETTEFONTANE 9 - TEL. 768277

Si Zandegiacomo per la tua lista matrimoniale Italia 1 gall. Protti 2

Al Confetto Vasto assortimento bomboniere per matrimoni e comunioni PIAZZA CAVANA 5 - TS - TEL. 741200

Deposito e centro vendite PERMAFLEX e ONDAFLEX con possibilità di scelta fra centinaia di modelli. • Consegne immediate • casa del materasso di Osmo Trieste, via Svevo 6, tel. 764424

L'ORO A TRIESTE si compra e si vende al suo giusto valore in Corso Italia 28 PRIMO PIANO

Nodi d'amore Partecipazioni Bomboniere Regali VIALE XX SETTEMBRE 2ª

Pasqua UTAT 1000 viaggi in allegria

IN ITALIA
SARDEGNA DORATA in autopullman 3-9 aprile
SARDEGNA PITTORESCA in autopullman 2-9 aprile
SARDEGNA SPECIAL in autopullman 2-9 aprile
PASQUA IN SICILIA in aereo 4-8 aprile
IL TRIANGOLO DEL SOLE in autopullman 2-9 aprile
IL TRIANGOLO DEL SOLE SPECIAL in autopullman 2-9 aprile
PUGLIA D'INCANTO in autopullman 2-9 aprile
IL GARGANO E LE TREMITI in autopullman 5-9 aprile
LA TOSCANA E GLI ETRUSCHI in autopullman 3-9 aprile
PISA E L'ISOLA D'ELBA in autopullman 5-9 aprile
UMBRIA ROMANTICA in autopullman 3-9 aprile
CAMPANIA RIDENTE in autopullman 2-9 aprile

ALL'ESTERO
PORTOGALLO in aereo 3-10/5-12 aprile
SPAGNA OSPITALE in autopullman 5-16 aprile
CORSICA in autopullman 5-12 aprile
PARIGI E CASTELLI DELLA LOIRA in autopullman 6-14 aprile
PARIS BOHÉMIENNE in autopullman 4-10 aprile
AMSTERDAM E L'OLANDA in aereo o autopullman 1-10 aprile
GERMANIA ROMANTICA in autopullman 4-10 aprile
PRAGA in autopullman 4-10 aprile
AUSTRIA INDIMENTICABILE in autopullman 4-10 aprile
MONACO E LA BAVIERA in autopullman 4-8 aprile
SALISBURGO E LAGHI in autopullman 5-8 aprile
VIENNA varie combinazioni 4-8 aprile
BUDAPEST in autopullman 4-8 aprile
YUGOSLAVIA in autopullman 4-8 aprile
GRECIA in autopullman 3-13 aprile
ISTANBUL E CAPPADOCIA in aereo 1-8 aprile
TUNISIA in aereo 7-14 aprile
EGITTO in aereo 3-10 aprile
UTAT TRIESTE Via Imbriani 11 - Galleria Protti 2

JollyHotels porta in tavola i "Piatti Jolly" firmati Ugo Tognazzi
Anche al ristorante del Jolly Hotel di Trieste potrete gustare i piatti firmati Ugo Tognazzi
• APERTO ANCHE AL SABATO E LA DOMENICA •

Key Viaggi VIA LAZZARETTO VECCHIO 2 TELEFONI 755960 - 729839
PROPONE IN PARTENZA DA TRIESTE
PORTOGALLO 26 aprile - 1 maggio
AMSTERDAM 1 - 5 maggio
VIAGGI NATURA
CHERSO e LUSSINO 18-21 aprile
CAPRAIA 24-28 aprile
CAMARGUE 1-8 maggio

ULTIMA SETTIMANA
SALDI SALDI
da TERESA
VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' 3/D
a 30 m da p.zza Dalmazia a fianco delle rotaie del tram
FILATI DI OGNI GENERE E TIPO
PRIMI ARRIVI DI PRIMAVERA/ESTATE
COM. EFF.

LA BIRRA DI MALTO D'ORZO
Prinz Bräu
DISTRIBUITA DA: TERGESTE Srl - TRIESTE - VIA PIGAFETTA 7

SPORT

Tergeste SARI
TRIESTE - VIA PIGAFETTA 7 - TEL. 811379

Il Verona (+2) ora è più tranquillo

TOTOCALCIO

ATALANTA-ASCOLI	0-0	x
AVELLINO-FIORENTINA	0-0	x
COMO-INTER	0-0	x
JUVENTUS-CREMONESE	5-1	1
LAZIO-TORINO	0-0	x
MILAN-NAPOLI	2-1	1
SAMPDORIA-UDINESE	1-0	1
VERONA-ROMA	1-0	1
BARI-BOLOGNA	4-0	1
CESENA-LECCE	0-0	x
TRIESTINA-GENOA	1-0	1
CAMPANIA-CATANZARO	2-0	1
SAVONA-DERTHONA	2-2	x

• Montepremi: 17.830.740.730 lire •

Ai punti 13 lire 620.000; ai punti 12 lire 30.500

LE CLASSIFICHE

SERIE A

Verona	p. 31
Inter	p. 29
Torino, Milan e Sampdoria	p. 27
Juventus	p. 25
Roma	p. 23
Fiorentina	p. 21
Napoli e Atalanta	p. 20
Avellino	p. 19
Como	p. 18
Udinese	p. 16
Ascoli	p. 14
Lazio	p. 11
Cremonese	p. 8

SERIE B

Pisa	p. 34
Bari	p. 31
Perugia e Lecce	p. 29
Triestina	p. 28
Genoa e Catania	p. 25
Bologna	p. 23
Arezzo	p. 22
Pescara, Cesena, Padova ed Empoli	p. 21
Varese	p. 20
Campobasso e Sambenedettese	p. 19
Cagliari	p. 18
Taranto	p. 17
Parma	p. 15

PROSSIMA SCHEDINA

AREZZO-VARESE
BOLOGNA-EMPOLI
CAGLIARI-SAMBENEDETTESE
CAMPOBASSO-PISA
CATANIA-PADOVA
GENOA-PERUGIA
LECCE-TARANTO
MONZA-BARI
PARMA-TRIESTINA
PESCARA-CESENA
RIMINI-PIACENZA
NOCERINA-PALERMO
TRENTO-NOVARA

VERONA — Scaligeri vittoriosi, Inter costretta al pareggio: la differenza tra le due maggiori candidate nella corsa allo scudetto è ora di due punti a favore del Verona. Il successo dei veneti a spese della Roma è stato suggellato dal gol di Elkjaer che vediamo nella foto (Telefoto Ap)

Oro per Tilli

ATENE — Un'altra grande giornata di Stefano Tilli: lo sprinter italiano ha vinto i 200 negli europei indoor. Un altro oro è venuto dalla Possamai nei 3000 (Telefoto Ansa)

Il brivido di Khatchikian

ANCHORAGE — L'italiano Arman Khatchikian, di origine armena e residente a Gorizia, è stato costretto al ritiro da una caduta in una delle più massacranti gare del mondo: la «Iditarod trail sled dog race» che da sabato vede impegnate slitte condotte da cani su un percorso di circa duemila miglia attraverso l'Alaska, da Anchorage verso Nord fino a Nome.

La slitta di Khatchikian (che vediamo nella telefoto Ansa alla partenza) si è rovesciata mentre stava per raggiungere il secondo posto di controllo situato a Eagle River, a 32 chilometri da Anchorage. Il goriziano ha riportato la slogatura di una spalla e la scheggiatura di un osso.

Lauda a Gorizia

GORIZIA — Grande giornata per i tifosi isontini di automobilismo: la visita di Lauda (nella foto) e di Prost ha suscitato curiosità ed entusiasmo (Foto Dani)

ESPAÑA 82
MONDIALI CALCIO '82

OLIMPIADI 1984

NAZIONALE CALCIO

BIBITE GASSATE UFFICIALI

MONDIALI SCI 1985

UNIVERSIADE INVERNALE 1985

Dove c'è sport c'è Coca-Cola.

COCA-COLA SPRITE SONO MARCHI REGISTRATI DELLA THE COCA-COLA COMPANY

SERIE A

Pattuglia più compatta all'inseguimento

ANCORA A SEGNO IL BOMBER DANESE (IN SOSPETTO FUORIGIOCO)

Un gol di Elkjaer consolida il primato e affossa definitivamente i giallorossi

Verona-Roma 1-0 (0-0)

MARCATORE: al 74' Elkjaer.

VERONA: Garella; Volpati, Marangon I; Tricella, Fontolan, Briegel; Fanna, Bruni (Ferroni), Galderisi, Di Gennaro, Elkjaer. (Spuri, Marangon II, Dona, Turchetta).

ROMA: Tancredi; Oddi, Bonetti; Ancelotti (Antonelli), Righetti, Maldera; Conti, Cerezo, Iorio, Giannini (Chierico), Buriani. (Malgioglio, Lucci, Di Carlo).

ARBITRO: Casarin di Milano.

ANGOLI: 4-3 per il Verona.

NOTE: cielo sereno con splendido sole, terreno in buone condizioni, spettatori 37 mila per un incasso di lire 540 milioni. Espulso all'80' Conti per comportamento antiregolamentare. Ammoniti: Volpati, Bruni, Marangon I, Ancelotti, Cerezo per gioco falloso.

VERONA — Un gol di Elkjaer ha costretto la Roma alla terza sconfitta consecutiva e permesso al Verona di incrementare il suo vantaggio in classifica. La partita è stata decisa al 74' quando Fanna è entrato in area saltando Buriani e ha lasciato partire un secco tiro. Il pallone è stato deviato da Bonetti ed era probabilmente destinato sul fondo quando Elkjaer è intervenuto infilando di destro con Trancredi spiazzato dalla deviazione del suo compagno di squadra. I giallorossi hanno vivacemente protestato con Casarin ritenendo Elkjaer in posizione di fuori gioco ma il direttore di gara, anche dopo una consultazione col guardalinee, è stato inflessibile.

È stata una partita dai due volti distinti. Nel primo tempo la Roma ha messo in difficoltà i gialloblù, controllando a piacimento il gioco a centrocampo. Meglio disposta sul terreno, la squadra di Eriksson riusciva a mandare fuori misura gli avversari. Con un ossessivo possesso di palla ed un pressing costante ogni volta che il gioco passava al Verona, i giallorossi si sono esibiti al meglio, pur evidenziando i conosciuti limiti di zona gol.

La cronaca registra infatti solamente un calcio di punizione battuto da Conti al 15' e neutralizzato a terra da Garella, un destro a lato di Ancelotti al 16' ed un sinistro di Giannini al 17' concluso sul fondo.

La ragnatela della Roma impediva comunque al Verona di giocare secondo i consueti schemi. Sembrava un Verona poco concentrato, spesso in errore nei passaggi e timoroso nell'affondare i colpi. Bagnoli si è spesso alzato dalla panchina, innervosito dai suoi che non riuscivano a capire come questa Roma andava affrontata.

I gialloblù continuavano a cercare la manovra, mentre con una Roma che occupava bene ogni zona del campo era richiesta una azione più veloce. Il Verona si è comunque avvicinato al gol al 36' con un tiro al volo di Marangon respinto da Tancredi e allo scadere del tempo grazie ad un calcio di punizione, per fallo di Ancelotti su Fanna al limite dell'area, che Di Gennaro ha calciato contro la traversa.

Nella ripresa il Verona ha cambiato atteggiamento tattico: è passato alla marcatura a uomo in ogni zona del terreno, ha tirato fuori tutto l'agonismo di cui è capace ed alla fine è riuscito nettamente a prevalere, dimostrando sia una condizione atletica migliore, sia una più determinata volontà.

I gialloblù alla lunga hanno vinto quasi tutti i confronti diretti e, pur non riuscendo a offrire calcio spettacolare, hanno comunque costretto gli ospiti costantemente sulla difensiva. La Roma non è più stata in grado di uscire bene dalla propria metà campo, lasciando Iorio troppo isolato in avanti.

Il Verona si è reso pericoloso già al 48' con una girata di Galderisi sull'esterno della rete e soprattutto al 54' quando Galderisi, spinto da dietro da Buriani, è finito a terra in area. Dalla tribuna è parso rigore, ma Casarin, appostato a due passi, ha fatto proseguire tra le proteste del piccolo attaccante gialloblù.

Al 61' Fanna si è costruito una palla-gol entrando velocissimo in area, ma sbagliando la mira del suo sinistro. Due minuti dopo Galderisi è finito ancora a terra in mischia.

Il gol di Elkjaer ha sbloccato definitivamente il Verona e messo ancora più in angustie la Roma. Galderisi ha però mancato in modo incredibile il raddoppio al 77': Elkjaer ha sfruttato un errore di Bonetti, è entrato in area e ha servito una palla preziosissima al compagno smarcato a centro area; Galderisi ha esitato e il portiere giallorosso è riuscito a giungere in tempo sul pallone e bloccare.

La Roma ha poi perso Conti a dieci minuti dalla fine: è stato il guardalinee a richiamare l'attenzione di Casarin che ha estratto il cartellino rosso. È sembrato che il collaboratore dell'arbitro si mettesse una mano sulla guancia quasi a significare uno sputo. Ma nessuno negli spogliatoi ha voluto confermare o meno tale versione dell'accaduto.

Nella foto Cerezo contrasta un'azione di Galderisi

Tafferugli al termine

Al termine della partita Verona-Roma sono avvenuti alcuni tafferugli tra tifosi delle due squadre vicino alla stazione ferroviaria di Porta Nuova. Nel corso di una lite tra sostenitori, un giovane, Giuseppe Meloni, di 22 anni, di Roma, è stato ferito al volto ed è stato medicato al reparto di stomatologia dell'ospedale di Borgo Trento.

I ROSSONERI FANNO TUTTO DA SOLI MENTRE MARADONA RIMANE A GUARDARE

Il Milan sbaraglia a San Siro un Napoli in pessima forma

Milan - Napoli 2-1 (1-1)

MARCATORI: 15' Battistini, 34' autorete di Wilkins, 69' Incocciati.

MILAN: Terraneo; Baresi, Galli; Battistini, Tassotti, Evani; Scarnecchia (Incocciati), Wilkins, Hateley, Verza, Virdis. (Nuciari, Russo, Icardi, Manzo).

NAPOLI: Castellini; Bruscolotti, Boldini (Carannante); De Simone (Favo), Ferrario, Marino; Bertoni, De Vecchi, Caffarelli, Maradona, Dal Fiume. (Di Fusco, Puzone, Napolitano).

ARBITRO: Coppetelli di Tivoli.

NOTE: cielo sereno, terreno in buone condizioni, spettatori 65 mila. Ammoniti Wilkins e Bruscolotti per comportamento antiregolamentare, De Simone, Tassotti, Incocciati per gioco falloso. Angoli 6-0 per il Milan.

MILANO — A ricominciare da zero, dopo tre partite in quindici giorni, sarà il Napoli, nella prossima stagione. Per quest'anno l'insolita sequenza di scontri con il «diavolo» si è risolta nettamente a suo svantaggio: due sconfitte a San Siro con identico risultato in Coppa Italia e in campionato, un pareggio al San Paolo. Alla fine di questo match da 270 minuti il Milan si trova al terzo posto in classifica con il ghiotto appuntamento tra due domeniche del derby con l'Inter.

Rossoneri dunque lanciatissimi anche se, arrivati a due terzi del campionato, uno esce da San Siro non completamente convinto sulla reale consistenza di questa squadra. A vederla giocare, con schemi non sempre brillantissimi, con una difesa che lascia ampi margini di speranza anche agli attacchi più fragili, ci si domanda quale sia la vera forza di questo complesso. La risposta può giungere infatti soltanto da un mixage di elementi che sfuggono al rigore analitico: non era stato Scarnecchia domenica scorsa uno dei migliori in campo a Roma dopo una esibizione penosa con il Napoli in Coppa Italia? Ebbene oggi è stato Battistini, uno dei più discontinui finora, a reggere il peso di una mole di lavoro enorme proprio nella giornata meno felice di Wilkins.

Chi ha segnato oggi il gol decisivo con un bel sinistro da fuori area? Incocciati, finora uno degli attaccanti più fumosi e deludenti della pattuglia di Liedholm. C'è dunque un pizzico di fortuna, unita a una determinazione notevole, e alla capacità indubbia di Liedholm di saper cogliere il meglio dagli atleti, spesso non irresistibili, che ha a disposizione.

Comunque sia, il Milan è arrivato lassù, in una zona di eccellenza della classifica e dalla smania che mostra in campo non sembra neppure pago di quanto ha finora ottenuto. Mancava oggi Di Bartolomei, squalificato, una pedina importante del sestetto difensivo. Lo svedese ha ovviato arretrando Evani e Battistini, inserendo ancora Scarnecchia (ucito poi per stiramento e sostituito in modo egregio da Incocciati) e affidando la maglia numero 10 a Verza.

Dei due inglesi il più appannato, dopo l'impegno europeo infrasettimanale, è apparso Wilkins, impreciso e a corto di fiato. Hateley, pur senza segnare, è stato sempre molto pericoloso sia per le conclusioni personali sia per gli assist ai compagni. Migliore in campo, insieme a Battistini si è rivelato Virdis, puntiglioso e piacevole nel palleggio.

Il Napoli non ha creato grandi grattacapi alla pattuglia rossonera. Maradona è grande, lo ha dimostrato anche a San Siro, ma è troppo solo.

Il suo feeling con il pallone è grande, ma l'argentino non può sempre giocare come in un filmato di Speedy Gonzales, lanciandosi da solo, dettandosi il passaggio in profondità, suggerendosi lo smarcamento.

Nel primo tempo, il più divertente, i napoletani hanno cercato di sfruttare la conoscenza degli schemi di gioco dei rossoneri per cercare di infilarli in velocità, ma sempre Maradona, Caffarelli e Bertoni sono stati fermati dal guardalinee. Raggiunto il pareggio per una sfortunata deviazione di Wilkins, schierato in barriera su punizione di Maradona, il Napoli ha puntato sulla divisione della posta. Una prodezza di Incocciati lo ha punito.

Si parte, davanti a spalti quasi al completo, con Marino su Hateley, De Simone prima su Scarnecchia poi su Incocciati, Bruscolotti su Virdis. Dall'altra parte Maradona è preso in consegna da Battistini a centrocampo e più indietro da Galli.

L'avvio è tutto di Hateley con un gran tiro al 2' parato con difficoltà da Castellini e un colpo di testa al 12' alto sulla traversa. Al 15' il Milan passa in vantaggio: per un fallo su Scarnecchia quasi dal vertice destro dell'area di rigore Wilkins batte una punizione, due difensori del Napoli terrorizzati da «Attila» stringono verso Castellini: il pallone toccato in corsa da Marino spiove verso il palo opposto dove staziona Battistini che, sempre di testa, infila.

I NEROAZZURRI PERDONO UN ALTRO PUNTO SUL VERONA

Scudetto lontano per l'Inter

Como-Inter 0-0

COMO: Giuliani; Tempestilli; Ottoni; Centi; Albiero; Bruno; Butti (Gobbo); Notaristefano; Corneliusson (Todesco); Matteoli; Fusi (Della Corna, Annoni, Morbiducci).

INTER: Zenga; Bergomi; Mandorlini (Causio); Baresi; Collovati; Ferri; Sabato; Marini; Altobelli; Brady (Cucchi); Rummenigge (Recchi, Bini, Muraro).

ARBITRO: Mattei di Macerata.

NOTE: cielo sereno, terreno in buone condizioni, spettatori 24 mila. Ammoniti: Brady, Ottoni e Cucchi per gioco falloso; Corneliusson ha riportato un trauma cranico e sublussazione della mandibola per una violenta pallonata al volto. E' stato trasportato all'ospedale. Brady si è prodotto uno stiramento muscolare; angoli: 8 a 5 per l'Inter.

COMO — Anche nella gara di Como, dopo quella di domenica scorsa col Torino, l'Inter lascia qualche possibilità di vincere lo scudetto. Non riuscendo a prevalere contro l'aggressivo e determinato Como, i nerazzurri perdono infatti un altro punto sul Verona, ma l'Inter ha poco da recriminare sul risultato determinatosi in riva al Lario. Nel primo tempo ha subito il gioco del Como non riuscendo a farsi pericolosa che in una occasione, mentre nella ripresa, pur mostrando un volto migliore, non ha quasi mai impensierito l'attesa difesa comasca.

Giusto quindi il risultato di parità anche se assai deludente per l'Inter. D'altro canto i nerazzurri non potevano davvero pretendere di più vista la pochezza delle loro azioni offensive: Altobelli è stato bloccato da Tempestilli, mentre Rummenigge in giornata decisamente negativa è stato addirittura sovrastato da Ottoni che ha vinto quasi sempre gli scontri diretti con il tedesco, apparso piuttosto nervoso.

A determinare la giornata opaca dell'Inter è stato poi senz'altro soprattutto il Como che, con una condotta di gara grintosa e veloce, non ha consentito agli avversari di imporre il loro gioco. Anche a centrocampo il dinamismo dei lariani ha spesso messo in difficoltà gli avversari che presentavano un Brady delizioso in alcuni frangenti, ma assai discontinuo, Marini piuttosto lento e Sabato non sempre efficace.

Da parte lariana in luce il solito, funambolico regista Gianfranco Matteoli che ha creato moltissimi grattacapi sia al suo controllore diretto Baresi, sia all'intera retroguardia nerazzurra.

Privo ancora dell'infortunato Hansi Muller e col centravanti Corneliusson uscito dopo appena 17' (ko per una violentissima pallonata al volto), il Como ha mostrato chiari limiti in fase offensiva, malgrado i tentativi della mezza punta Butti e del biondo Todesco, entrato al posto dello svedese. Gli azzurri infatti, pur giostrando con disinvoltura fino alla trequarti avversaria, non sono riusciti a concludere adeguatamente a rete. I giocatori di Bianchi (che ha seguito la partita dalla tribuna per squalifica) hanno comunque dimostrato di essere molto validi sul proprio campo.

Il reparto interista apparso invece all'altezza della situazione è quello difensivo, pur considerando che il Como, proprio in attacco ha evidenziato i suoi limiti maggiori. Centrocampo e attacco nerazzurri hanno invece lasciato a desiderare parecchio. Se nella gara contro il Colonia non cambierà la musica, sarà davvero problematico l'impegno europeo dell'Inter, che, fra l'altro, non potrà probabilmente schierare Brady, uscito nel finale per uno stiramento muscolare. Anche Rummenigge è uscito dal Sinigaglia con qualche acciacco ma per lui non dovrebbero esserci problemi in ordine alla sua presenza in campo.

UNA CREMONESE RASSEGNATA ALL'INELUTTABILITÀ DEL RISULTATO

Juventus vittoriosa con poca fatica

Juventus-Cremonese 5-1 (3-1)

MARCATORI: 10' Boniek, 12' Finardi (rigore), 14' Briaschi; 40' Platini e 59' Platini (rigore), 88' Briaschi.

JUVENTUS: Bodini; Favero, Cabrini (59' Pioli); Bonini, Brio, Scirea, Briaschi, Tardelli, Rossi (55' Vignola), Platini, Boniek. (Tacconi, Limido, Koetting).

CREMONESE: Borin; Montorfano, Galvani; Garzilli, Paolinelli, Zmuda (46' Viganò) Mazzoni (65' Juary), Bonomi, Nicoletti, Bencina, Finardi. (Rigamonti, Mesi, Meluso).

ARBITRO: Magni di Bergamo.

NOTE: cielo sereno, clima primaverile, terreno in buone condizioni, spettatori 30 mila. Ammoniti: Rossi (proteste) e Brio (gioco scorretto). Angoli: 8-3 per la Cremonese.

TORINO — Con il pensiero già rivolto alla partita di mercoledì sera per la Coppa dei campioni la Juventus ha stanziato per l'incontro con la Cremonese il minimo indispensabile delle proprie energie fisiche e nervose. Poiché i grigiorossi si sono adeguati, l'undici subalpino ha dovuto impegnarsi poco per assicurarsi un successo che nulla aggiunge alla sua situazione in campionato, e che ha la sola conseguenza pratica di proiettare Platini sempre più in alto e di affiancare Briaschi ad Altobelli nella speciale classifica dei marcatori.

Pressoché impossibile commentare un incontro del genere, tra una squadra demotivata (la Cremonese) ed un'altra (la Juventus) in ben altre faccende affaccendata: il match ha avuto un minimo di equilibrio e di interesse soltanto sino a che gli ospiti hanno pareggiato con un «penalty» di Finardi la rete messa a segno dopo dieci minuti da Boniek (gran bel pallone con parabola a ricadere, forse leggermente deviato da un difesore non identificato). Ma quando, due minuti più tardi, Briaschi ha insaccato di testa su cross di Boniek, la Cremonese è parsa rassegnarsi all'ineluttabilità del fato.

Soltanto Bencina e Nicoletti (il quale ha messo in crisi Brio per tutti i 90 minuti, ed ha costretto lo stopper bianconero ad una lunga serie di falli — tra cui quello del rigore — che gli son valsi pure l'ammonizione) hanno continuato a battersi con volontà e continuità, anche se per una causa chiaramente perduta, dopo che al 40' Platini ha messo in rete una delle sue punizioni «marziane», replicando poi dal dischetto (Briaschi ha poi realizzato ancora a nove minuti dalla fine, sfruttando un lancio di Bonini).

Troppo poco per creare problemi ad una Juventus certamente concentrata non più di tanto, ma egualmente decisa ad ottenere un successo beneaugurante da opporre a quello ancor più vistoso ottenuto ieri nel loro campionato dai suoi rivali di mercoledì sera.

Non è da un confronto come quello odierno che si possono trarre indicazioni serie sulle chances della Juventus di Coppa; certo è — come ha poi sostenuto Trapattoni ad incontro finito — che mercoledì occorrerà ben altra determinazione, ben altra concentrazione. La vitalità di Briaschi è certamente un sintomo positivo; ma è anche il solo — al di là della consueta genialità di Platini — che sia concretamente affiorato nell'analisi dell'incontro di oggi. Contro un avversario «tosto» come si prospetta lo Sparta, sicuramente non potrà bastare.

PREZIOSO PAREGGIO DEI BIANCAZZURRI SUL CAMPO DELL'OLIMPICO

Toro influenzato e la Lazio ne approfitta

Lazio - Torino 0-0

LAZIO: Orsi; Storgato, Calisti; Manfredonia, Batista (Vianello), Podavini; Vinazzani, Torrisi, Giordano, Laudrup (Dell'Anno), Garlini. (Cacciatori, D'Amico, Fonte).

TORINO: Martina; Corradini, Francini; Zaccarelli, Caso, Beruatto; Pileggi, Sclosa, Comi, Dossena, Serena. (Copparoni, Mariani, Schachner, Osio, Picci).

ARBITRO: D'Elia di Salerno.

NOTE: tempo variabile con prevalenza di sole, terreno in buone condizioni; spettatori 30 mila. Ammoniti Corradini e Vinazzani per proteste e Giordano per comportamento non regolamentare. Angoli 7-3 per il Torino.

ROMA — La Lazio di Giancarlo Oddi fa 0-0 all'Olimpico e sinceramente dai biancazzurri non si può pretendere di più contro un Torino dimezzato dall'influenza (mancano Junior, Ferri, Danova, Galbiati e Schachner è in panchina) ma che è pur sempre una squadra di rango, eccellentemente impostata da Radice. Di nuovo nella Lazio post-Lorenzo si percepisce un grande impegno di tutti i giocatori e un rispetto rigoroso degli ordini impartiti dalla panchina. Per il resto, se si esclude un reparto difensivo più consapevole e con il ritorno di Manfredonia libero e Storgato stopper, si deve constatare il solito gioco approssimativo e la totale mancanza di sbocchi in attacco nonostante l'adozione delle due punte e la grande volontà di Giordano.

A dire la verità Oddi, costretto a sostituire a inizio di ripresa un malconcio Batista con Vianello e relativo spostamento a centrocampo di Manfredonia, dimostra anche coraggio nelle decisioni. Non ci pensa due volte a spedire anzitempo negli spogliatoi il danese Laudrup, apparso affaticato e sconclusionato, per far posto al giovane Dell'Anno. Ma molto probabilmente il peccato originale è da ricercarsi nell'inclusione a tempo pieno di Torrisi a centrocampo sacrificando elementi più estrosi come D'Amico e lo stesso Dell'Anno e la carenza di gioco sulle fasce preferendo Calisti e Podavini ancorarli sull'uomo (rispettivamente Comi e Dossena).

Questa Lazio tuttavia regge il confronto con il dimezzato Torino però non tira mai a rete. Martina è impegnato soltanto in qualche uscita. Una sola volta (50') Vinazzani si trova fra i piedi una palla buona (cross di Manfredonia) ma colpisce male il pallone.

Il Torino, nonostante le vistose assenze, fa valere i pregi di una intelaiatura solida. Comanda il gioco con buone impostazioni di Beruatto, Sclosa e Dossena anche se preferisce colpire con azioni manovrate di rimessa. Serena e Comi però non sono all'altezza di conclusioni valide. Comunque i granata si procurano due occasioni nel primo tempo. Orsi devia bene (20') un pallone violento di Sclosa mentre Caso (35') con un gran tiro da fuori area sfiora il bersaglio. Nel secondo tempo il Toro potrebbe segnare per un corto retropassaggio di Vianello a Orsi intercettato da Serena che però non sa approfittare sul portiere laziale in uscita mentre è sempre Serena (67', 79' e 88') a sbagliare con ravvicinati colpi di testa.

L'arbitro D'Elia dirige la partita con autorevolezza anche se qualche decisione è dubbia. Non lesina le ammonizioni. Ne fanno le spese Corradini, Vinazzani e Giordano il quale ultimo si merita il cartellino giallo per aver segnato un gol dopo che l'arbitro aveva fischiato con largo anticipo un fuorigioco. Paganti 13.503 più 16.943 abbonati. Incasso di lire 144.961.000 più 278.486.000 di quota abbonamenti.

Invasione di campo a Porto San Giorgio

PORTO SAN GIORGIO — Alcune decine di tifosi della Sangiorgese, la squadra di Porto San Giorgio (Ascoli Piceno) che milita nel campionato interregionale, hanno invaso il campo di gioco mentre era in corso la partita fra i locali e la squadra del Sant'Arcangelo di Romagna. L'arbitro e alcuni giocatori ospiti sono stati presi a pugni prima che i giocatori della Sangiorgese riuscissero a trattenere i tifosi.

A scatenare la furia degli spettatori è stata una decisione dell'arbitro, il perugino Repace, che all'85' ha annullato una rete dei locali quando la partita era sul punteggio di 0-0. I giocatori ospiti e l'arbitro, che ha sospeso l'incontro, sono poi riusciti a raggiungere gli spogliatoi.

CONTRO UN'ATALANTA PRIVA DI TRE TITOLARI

L'Ascoli conquista un punto

Atalanta-Ascoli 0-0

ATALANTA: Malizia; Osti; Gentile; Perico; Soldà; Vella; Stromberg; Donadoni; Magrin; Agostinelli (Fattori); Larsson (Bordoni, Codogno, Rossi, Bortoluzzi).

ASCOLI: Corti; Schiavi; Nicolini; Perrone; Dell'Oglio; Iachini; Agostini; Marchetti (Menichini); Cantarutti; Dirceu; Hernandez; (Muraro, Citterio, Sabatini, Bagni).

ARBITRO: Redini di Pisa

NOTE: cielo sereno, terreno in buone condizioni, spettatori 28 mila. Ammoniti per comportamento non regolamentare Corti, per gioco falloso Iachini, Marchetti, Hernandez e Osti.

BERGAMO — L'Ascoli al comunale di Bergamo deciso a conquistare un punto per poter continuare la sua corsa verso la salvezza e ci riesce senza grossi problemi, sfiorando addirittura il successo nel finale con Cantarutti. Si è trattato di un incontro tutto sommato poco entusiasmante, giocato tra due squadre attente più che altro a non scoprirsi troppo. L'Atalanta, che era priva degli infortunati Pacione, Magnocavallo e Piotti, ha potuto contare per la prima volta sull'apporto dello svedese Larsson, che fino ad oggi aveva giocato solo in due occasioni pochi minuti di partita.

Debutto anche per Nello Malizia tra i pali dell'Atalanta, nonostante la sua presenza fosse stata incerta fino a pochi minuti prima dell'incontro per il riacutizzarsi di un dolore alla schiena.

La squadra di casa, che ieri non si è espressa ai soliti livelli, ha dovuto faticare non poco per imporre il proprio gioco. Troppo imprecisa sui lanci, si è dovuta affidare agli affondi di Soldà per cercare di perforare la difesa ascolana.

Al 6' la prima occasione da rete è per i bergamaschi: Soldà sfrutta un rimpallo in area e, dopo essersi aggiustato la palla, calcia forte ma il suo tiro termina alto. Al 12' è Dirceu a tentare la via del gol con un tiro dal limite dell'area dopo che un traversone di Nicolini era passato tra diversi giocatori: il tiro a filo d'erba termina però alla sinistra di Malizia.

Al 24' è ancora l'Atalanta a farsi pericolosa. Donadoni si libera con una finta dell'avversario e mette al centro per Larsson che, di testa, impegna Corti. Al 43' è ancora Larsson ad insidiare l'estremo difensore marchigiano.

Nella ripresa, le conclusioni per l'Atalanta arrivano sempre da calci piazzati: al 65' Magrin impegna Corti con un gran tiro, ma l'ascolano riesce a salvarsi respingendo di pugno.

All'80', sempre su calcio di punizione, Magrin appoggia per Vella che fa partire un gran tiro che costringe Corti a salvarsi in angolo. L'ultima grossa occasione, a quattro minuti dalla fine, è per l'Ascoli: Soldà sbaglia un appoggio in avanti e Dirceu ne approfitta per lanciare Cantarutti che, solo davanti a Malizia, si lascia respingere il suo tiro centrale.

Nella foto il portiere del Torino Martina contrastato da Garlini

«Abbiamo rischiato di vincere»

BERGAMO — Quello che l'Ascoli ha conquistato a Bergamo, è un punto che gli permette di proseguire la corsa verso la salvezza. È comprensibile la soddisfazione negli spogliatoi dei marchigiani a fine partita, anche se Colautti manifesta qualche rimpianto: «Abbiamo rischiato di vincere nel finale con Cantarutti — ha detto —. Bastava forse un po' più di freddezza da parte dell'attaccante e adesso saremmo qui a gioire per una vittoria importante. Direi che a questo punto la nostra rincorsa si è quasi completata, anche se non dobbiamo fare assolutamente passi falsi in casa, nelle prossime partite».

Anche per il brasiliano Dirceu quello di oggi è un risultato estremamente positivo: «Oggi ho visto la nostra squadra viva — ha detto — e questo mi dà grande fiducia per il prosieguo del campionato. Certo che dovremo lottare e soffrire fino alla fine».

I bergamaschi, da parte loro, sono piuttosto rammaricati per il gioco non certo esaltante che hanno saputo esprimere oggi: «Non ci siamo espressi ai soliti livelli e nel finale abbiamo rischiato anche di perdere — ha detto l'allenatore Sonetti —. L'ho detto anche ai ragazzi che certe leggerezze si pagano».

L'AVELLINO SI LASCIA SFUGGIRE LA GRANDE OCCASIONE

Dopo il rigore fallito, il buio

Avellino - Fiorentina 0-0

AVELLINO: Paradisi; Ferroni, Vullo (Murelli); De Napoli, Garuti, Zandonà; Barbadillo, Colombo, Diaz (Faccini), Colomba, Casale. (Coccia, Iannuzzi, Lucarelli).

FIORENTINA: Galli; Gentile, Contratto; Oriali, Pin, Passarella; Pellegrini (Pulici), Socrates (Occhipinti), Monelli, Pecci, Iachini. (Conti, Moz, Bartolazzi).

ARBITRO: Pieri di Genova.

NOTE: cielo nuvoloso, terreno di gioco pesante e scivoloso. Ammoniti Iachini per comportamento non regolamentare, Pecci per proteste. Spettatori 30 mila. Angoli 4-4.

AVELLINO — Se non fosse stato per le condizioni ambientali, più invernali che primaverili, si sarebbe potuto pensare a una partita tipica di fine stagione, con due squadre ormai salve e senza speranze di piazzamento in «zona Coppe» e, dunque, demotivate e prive di stimoli.

La gara è stata di un certo interesse fino al rigore fallito da Colomba. Poi si sono susseguite azioni a centrocampo, senza costrutto, prive di geometrie, rese ancora più problematiche, oltre che dalla mancanza di idee, dalle condizioni del terreno di gioco del «Partenio», ancora una volta ridotto a una fanghiglia pastosa dalla pioggia caduta incessantemente nella nottata e in mattinata.

Se proprio si vuole trovare qualche scusante per la mancanza di spettacolo, si possono addurre la mancanza di Massaro (operato di urgenza di appendicite) da un lato e quella di Tagliaferri e Amodio dall'altro. Ma è probabile che anche se avessero giocato questi tre elementi, effettivamente di una certa importanza nell'economia delle squadre, difficilmente il gioco avrebbe potuto fare il «salto di qualità» indispensabile per rendere la partita gradevole e interessante. L'Avellino, comunque, ha ulteriori scusanti: la squadra di Angelillo, infatti, ha avuto tre giocatori infortunati in partita.

Mentre, dopo pochi minuti di gioco, Faccini già si stava riscaldando a bordo campo per sostituire Barbadillo, che risentiva di un vecchio malanno al tendine della gamba sinistra, si è «stirato» Diaz nell'allungare una gamba ed è stato sostituito. Il peruviano è allora rimasto in campo per precauzione con la speranza di poter uscire nella ripresa, ma dopo nove minuti del secondo tempo si è infortunato anche Vullo, sostituito da Morelli.

Senza Diaz e con Barbadillo a mezzo servizio, l'Avellino poteva sperare ben poco contro una Fiorentina tutta raccolta in difesa, concreta e robusta e intenzionata a portare a casa almeno un punto e con la speranza segreta, ma non tanto, di piazzare la botta vincente in contropiede.

Il rigore fallito da Colomba al 7' avrebbe potuto certamente cambiare il volto della partita costringendo, se trasformato, la Fiorentina a venir fuori del suo guscio. La mezz'ala avellinese, però, ha tirato il pallone sul palo. Se fosse entrato, probabilmente, l'arbitro avrebbe fatto ripetere il tiro in quanto Colomba si era palesemente fermato a metà rincorsa.

La massima punizione era stata decretata per un fallo di mani sulla linea di porta di Pin. Il tiro era stato di Diaz dopo che lo stesso portiere gigliato Galli aveva deviato un colpo di testa di Colomba. Per la verità i viola hanno protestato sostenendo che lo stopper avesse toccato la palla con il petto e non con il braccio. Nella Fiorentina in difficoltà anche Passarella che dopo una decina di minuti ha preso una botta alla mano sinistra e ha giocato col dolore tutto il resto della gara. Ancora in ombra Socrates, completamente avulso dalla manovra, in seria difficoltà di equilibrio sul terreno di gioco e tra l'altro impietosamente braccato da De Napoli, come al solito uno dei migliori in campo.

Un'ottima occasione per passare l'ha avuta anche la Fiorentina, con una incursione di Monelli a sette minuti dal termine della gara. Sull'uscita di Paradisi, però, il centravanti si è fatto ribattere il pallone che successivamente Ferroni ha deviato.

Il fiato degli ascolani sul collo dell'Udinese

I BIANCONERI HANNO PERSO L'OCCASIONE PER CONQUISTARE UN PUNTO PREZIOSO

Non basta una condotta dignitosa per aspirare al pari con la Samp

Un classico infortunio difensivo la rete subita - L'uscita di Galparoli dopo un quarto d'ora

DAL NOSTRO INVIATO

GENOVA — E' addirittura Zico a propiziare la vittoria della Sampdoria, «sbucciando» un pallone in area bianconera e consentendo a Vialli di andare in gol. Evidentemente il coronamento di una giornata storta da parte del capitano bianconero, che in questo modo getta alle ortiche un pareggio che forse non sarebbe stato demeritato. Per l'Udinese questa annotazione è senza dubbio un attestato di merito per come ha impostato e condotto la gara contro una

Carnevale

Sampdoria scatenata solo nelle intenzioni.

Infatti i bianconeri, nonostante la cronica inconsistenza difensiva che ha comportato qualche sbandamento di troppo (ma in fondo — se commisurata al lato pratico — solo dal punto di vista dell'immagine), hanno imbrigliato molto bene una delle squadre che sta andando a passo più spedito, e la cui consistenza in fatto di uomini la si può dedurre persino dalla... panchina. Nel senso che esistono pochi allenatori ai quali sia concesso il lusso di tenere da parte giocatori del calibro di Renica, Beccalossi, Mancini, anche se quest'ultimo è stato poi mandato a sostituire Francis.

Il quale Francis, in uno scontro aereo con Cattaneo, ha rimediato una zuccata mica male: vasta ferita alla regione temporale sinistra, con commozione cerebrale. Ma non sembri questa un'attenuante per la scarsa o nulla prolificità dell'attacco blucerchiato, avendo l'Udinese perso dopo appena un quarto d'ora di gioco Galparoli, a sua volta vittima di un'infortunio per uno scontro con Scanziani, e che era stato messo proprio alle costole di Francis fino a quando è stato rilevato da Cattaneo.

Un confronto, quindi, più che equilibrato, anche per la più clamorosa delle occasioni capitata proprio alla squadra friulana sul punteggio di 0 a 0 allo scadere del primo tempo, ma che non ha avuto esito per una banalità geometrica, cioè per quelle traiettorie condizionate dai famosi centimetri che spesso fanno la differenza tra un risultato e l'altro.

Un punto perso in maniera doppia, quindi, sia per quello che avrebbe rappresentato in classifica un pareggio, sia perché è tornato ad assottigliarsi il vantaggio sull'Ascoli, la squadra sulla quale è ormai d'obbligo fare la corsa per la salvezza.

La Sampdoria parte con ritmi abbastanza contenuti, forse per non affondare l'acceleratore in una condizione fisica non perfetta dal punto di vista del recupero delle fatiche delle ultime due settimane. Probabilmente, però, anche per non correre rischi inutili, sul contropiede friulano, non micidiale per sveltezza di esecuzione, ma senza dubbio in condizioni di essere impostato in maniera abbastanza efficace da un centrocampo come quello bianconero, che annovera sempre parecchi piedi buoni.

Sampdoria-Udinese 1-0 (0-0)

MARCATORE: 58' Vialli

SAMPDORIA: Bordon; Mannini, Galia; Casagrande, Vierchowod, Pellegrini; Scanziani, Souness, Francis (34' Mancini, 86' Renica), Salsano, Vialli. (12 Bocchino, 14 Gambaro, 15 Beccalossi).

UDINESE: Brini; Galparoli (20' Cattaneo), De Agostini; Gerolin, Edinho, Criscimanni; Mauro, Miano, Carnevale, Zico, Dominissini (64' Montesano). (12 Fiore, 14 Tesser).

ARBITRO: Bergamo di Livorno

ANGOLI: 8-0 per la Sampdoria

NOTE: ammoniti Casagrande per gioco falloso, Galia e Mauro per reciproche scorrettezze, Gerolin per proteste, De Agostini per comportamento non regolamentare.

Ciononostante, è comunque la squadra di Bersellini ad assumere le redini della gara per l'atteggiamento prudenziale della squadra friulana, che sembra fermamente intenzionata a non incrementare il bottino dei gol subiti e non si arrischia ad accrescere il bottino di quelli realizzati.

Un primo tempo, quindi, più che altro di reciproco rispetto o — se si preferisce — all'insegna del non correre troppi rischi. Anche se è proprio con il contropiede che gli uomini di Bersellini sono stati prontissimi a rispondere con Mancini.

Diversa la musica nel secondo tempo, quando chiaramente la Sampdoria spinge con maggiore convinzione per cercare di sbloccare il risultato. L'Udinese, che finalmente schiera una «zona» apprezzabile perché efficace con De Agostini e Cattaneo sull'uomo, non sembra comunque soffrire più del dovuto e cede su uno dei classici infortuni difensivi. Il che significa dover cambiare impostazione, e insistere sulla manovra offensiva, anche perché i blucerchiati non dimostrano di avere la sufficiente potenzialità e la necessaria convinzione per infliggere il colpo del k.o.

Dominissini, quindi, fa posto a Montesano, il baricentro si sposta di una ventina di metri in avanti, Gerolin si vede in proiezione offensiva, ma soprattutto Edinho e Cattaneo tentano il colpo grosso. E' probabilmente per questo motivo che Bersellini a fine gara mette in campo Renica — uomo di spinta e piuttosto autoritario sulla fascia sinistra — al posto di Mancini.

Ma l'Udinese, in occasione di questa esibizione, non ha evidentemente il copione adatto per la manovra offensiva più sciolta e producente, anche se soprattutto offensiva perché manca il regista e ispiratore. Nel senso che Zico, latitante per un tempo e mezzo, opera qualche tentativo di intervento in più, ma è chiaramente assente dal contesto della gara e il suo apporto è proprio nullo, tale risultando anche dal punto di vista psicologico, non mettendo paura proprio a nessuno.

Ad onta di un vuoto tanto importante — che significa giocare in pratica con un uomo in meno, e per di più di quel calibro — l'Udinese si dà da fare come può, ed è encomiabile almeno per l'impegno. Per quanto riguarda invece il riuscire a concretizzare questa volontà di costringere l'avversario al pareggio, c'è da dire che — pur avendo avuto a disposizione qualche spazio di troppo, generosamente concesso dagli avversari — l'Udinese ha anche dovuto affrontare un reparto difensivo e di contenimento fra i più ostici, con Scanziani e Casagrande (soprattutto il primo, mentre il secondo è censurabile per la sua irruenza ai confini della cattiveria, che del resto ha abbondantemente pagato con l'ammonizione, con conclusioni sbagliate, con troppi appoggi fuori misura) e con Vierchowod e Pellegrini, micidiali anche nei recuperi in velocità.

Questa Udinese non ha dunque demeritato contro un'avversaria che ha oltretutto raggiunto il terzo posto in classifica. In fondo è encomiabile, la squadra friulana, perché riesce ad esprimersi con grande dignità, nonostante una posizione in classifica che non concede molto alla tranquillità e ancora nonostante soprattutto le polemiche e le ventate di notizie dirompenti — dal punto di vista psicologico — dalle quali è stata investita in questi ultimi tempi. Al punto che forse ha ceduto anche la professionalità di Zico, indubbiamente più preoccupato che mai della sua futura destinazione.

Giorgio Verbi

Brivido per Francis: bocca a bocca

GENOVA — Ferita lacerocontusa alla regione paraorbitaria sinistra, tra lo zigomo e la tempia, e stato di commozione cerebrale: questo il primo referto del medico sociale della Sampdoria, il prof. Andrea Chiapuzzo, negli spogliatoi, sulle condizioni di Trevor Francis, il centravanti rimasto ferito in uno scontro fortuito con Cattaneo al 31' del primo tempo di Sampdoria-Udinese.

«Subito — ha detto il prof. Chiapuzzo — Francis è apparso grave. E' rimasto privo di conoscenza per quattro o cinque minuti, io e il massaggiatore Marchi abbiamo dovuto praticargli la respirazione bocca a bocca. Negli spogliatoi, però, ha cominciato a riprendersi».

Accompagnato dalla moglie Helen, che Souness aveva chiamato dalla tribuna, Francis è stato portato al pronto soccorso dell'ospedale «San Martino», dove le radiografie hanno escluso l'esistenza di fratture al capo. I medici, riservandosi a scopo precauzionale la prognosi, hanno però disposto che Francis venisse sottoposto alla tomografia assiale computerizzata per accertare l'entità dello stato commotivo.

Anche la tomografia assiale computerizzata ha escluso l'esistenza di qualsiasi frattura per il giocatore, dopo che analogo responso era venuto dall'esame radiologico compiuto al pronto soccorso del «San Martino». Francis, al quale i medici hanno applicato tre punti di sutura all'arcata sopracciliare sinistra, è stato trasferito al reparto di neuroradiologia diretto dal prof. Rosa, dove gli è stata fatta la Tac soprattutto per accertare l'intensità dello stato commotivo. Assieme al giocatore erano alcuni dirigenti della Sampdoria e la moglie Helen.

In serata, la moglie Helen, ritenuta impossibile una buona sistemazione al reparto di neuroradiologia dell'ospedale, ha firmato la cartella di dimissioni di Francis, che è stato così ricoverato alla clinica «Montallegro», dove dovrà restare, per prudenza, due giorni. Domani il giocatore sarà sottoposto a una ulteriore Tac di controllo.

La dinamica dell'incidente è stata ricostruita negli spogliatoi da Cattaneo e da Souness. «E' stato — ha detto il difensore dell'Udinese — uno scontro del tutto fortuito. Io sono andato per colpire il pallone di testa, ma Francis era davanti a me e mi ha preceduto. Ha colpito la palla e poi, girando la testa ha picchiato con la parte sinistra del capo contro la parte alta della mia fronte. L'ho visto stramazzare e lì per lì ho avuto una grande paura».

LA GIORNATA STORTA DI ZICO HA DETERMINATO LA VITTORIA BLUCERCHIATA

Maledetto «liscio» del brasiliano e Vialli non fallisce l'occasione

GENOVA — Inizio a ritmi abbastanza blandi, che troveranno poi conferma nel prosieguo della gara, soprattutto nel primo tempo, con prevalenza quindi dei reparti di centrocampo a fare in modo innanzitutto che la propria squadra non abbia a subire eccessivi danni.

Al 15' uno degli episodi che potrebbe segnare una svolta nella partita: scontro all'apparenza innocuo fra Canziani e Galparoli in area bianconera, ma cinque minuti dopo il marcatore della squadra friulana deve lasciare il campo e viene sostituito da Cattaneo.

Al 21' bel salvataggio di testa in angolo di Mauro su Scanziani, che si appresta a raccogliere un cross di Francis. Alla mezz'ora Carnevali, in bella progressione, finisce a terra in piena area, ma è difficile stabilire l'entità dell'eventuale fallo commesso su di lui. Sta di fatto che Bergamo decide di far proseguire il gioco ed è l'unico — il bianconero — a reclamare la massima punizione.

Al 32' altro episodio, anche questo del tutto fortuito, ma che potrebbe ristabilire l'equilibrio delle forze in campo. Scontro aereo tra Cattaneo e Francis su cross di Vialli. Palla sul fondo, ma l'arbitro richiede subito l'intervento del medico e del massaggiatore doriani perché il centravanti inglese è a terra. Cattaneo si riprende dopo un attimo di stordimento, mentre il blucerchiato viene trasportato fuori campo con una barella e più tardi si saprà che ha rimediato una consistente ferita da taglio alla regione temporale sinistra, con stato commotivo.

Al 37' batti e ribatti in area bianconera: il tentativo finale di Scanziani da ottima posizione finisce sul fondo. Al 40' salvataggio di Brini su Vialli, su prosieguo di un calcio dalla bandierina.

Ma è a cavallo tra il 43' e il 44' che si registrano i due episodi più eclatanti della prima metà dell'incontro. Gerolin, Mauro, Carnevale, in una sequenza splendida, creano un'azione in contropiede da manuale, con la conclusione forzatamente affrettata da parte del centravanti bianconero per evitare l'intervento in uscita di Bordon: pallone che di stretta misura si perde sul fondo a porta vuota, facendo così svanire una favolosa occasione per gli uomini di Vinicio.

Replica prontamente la Sampdoria e Brini miracolosamente risolve a proprio favore un «uno contro uno», con Mancini che si fa respingere una conclusione tirata da ottima posizione in solitario.

La musica sembra cambiare nella ripresa, con una Sampdoria più determinata. Contrasto in area al 52' De Agostini-Vialli, pallone a Casagrande, che però conclude nettamente fuori. Quattro minuti più tardi Miano, lanciato in contropiede, si libera molto bene in area di due avversari ma non riesce a far più che un appoggio, che Bordon non ha alcuna difficoltà a bloccare.

Reazione immediata della Sampdoria, punta nel vivo, e al 58' — quasi per assurdo — il gol blucerchiato nasce da un «liscio» di Zico, il quale in area sbuccia il pallone su un traversone di Souness, liberato nell'angolino da Casagrande. L'intervento del capitano bianconero, malauguratamente, si rivela in pratica un passaggio dosato per Vialli, che lestissimo insacca a fil di palo.

Due minuti dopo, con la Sampdoria che tenta il raddoppio per mettere al sicuro il risultato, Brini per poco non si fa sorprendere da un cross quasi dalla bandierina, che non riesce a trattenere.

Al 72' la prima punizione per Zico, quasi dal limite per fallo su Edinho: ma la traiettoria è centrale e debole, Bordon para senza difficoltà. Sarà questa la prima e l'unica punizione tirata da Zico nel corso di tutta la partita.

Infine, al 75', Mauro si fa ribattere un rilancio da Scanziani a metà campo, con pallone a Vialli che costringe De Agostini al fallo. Punizione di Souness e Brini è in grave difficoltà.

Ancora Brini protagonista spettacolare due battute dopo, sventando una bella conclusione di Mancini in corsa. Due minuti dopo Carnevale reclama un «mani» di Casagrande su un rimpallo a seguire a uno spiovente dalla destra.

Una serie di azioni, quindi, da parte della squadra blucerchiata, anche perché l'Udinese — alla ricerca del pareggio — ovviamente offre qualcosa in più agli avversari sbilanciandosi in avanti.

G. V.

VINICIO ANCORA UNA VOLTA NON SI DÀ PACE: «SE CARNEVALE AVESSE SEGNATO...»

«Non dovevamo perdere!», ruggisce «'O lione»

GENOVA — Continua il dramma dell'Udinese, battuta anche a Genova dopo che aveva tenuto testa alla Sampdoria, per l'occasione meno splendida del solito. Dopo i tre gol a Roma e Fiorentina, c'è voluta una rete piuttosto fortunosa per battere i friulani, che a livello di gioco non avrebbero certo demeritato il pareggio.

«'O lione», al secolo Luis Vinicius De Menedes, ruggisce contro il risultato negativo della partita di Marassi: «Non dico che dovevamo vincere, questo no, però ho visto che la mia squadra ha messo spesso in difficoltà questa magnifica Sampdoria. Ritengo pertanto che almeno un pari avremmo dovuto conquistarlo...».

— Ci siete andati vicino, se Carnevale...

«Esatto. Con l'unica azione limpida che si è vista nel primo tempo, siamo andati via benissimo in contropiede prendendo d'infilata la Samp. Meritavamo il gol per quell'azione, e invece ci è andata male. Se avessimo segnato in quell'occasione, allora sarebbe stato più facile per noi ottenere il punto che cercavamo».

— Ma la Sampdoria, a livello di gioco, ha dominato...

«Non direi proprio. Nel finale forse sì, ma oramai noi eravamo demoralizzati».

— Demoralizzati per il gol subito?

«Più o meno. E la dinamica che non mi va giù. Noi giochiamo bene, teniamo testa a squadre tipo Inter, Torino, Verona, e poi sul più bello qualcosa non funziona e becchiamo gol incredibili. L'ho detto e lo ripeto: soffriremo fino in fondo».

— Pensa che la squadra sia rimasta condizionata dall'incidente a Francis?

«Sapete come sono queste cose. Si vede uscire un avversario in barella, non si sa esattamente che cosa è successo, è chiaro che si resta condizionati...».

— A proposito: come sta Francis?

«Sembrerebbe nulla di grave, anche se subito dopo l'incidente sembrava proprio che fosse successo un dramma, quando i sampdoriani hanno visto tutto quel sangue. Cattaneo mi ha assicurato che è un normale incidente di gioco, anche se, essendoci una ferita, sgorgava sangue in abbondanza».

— Non c'è la collaborazione di Zico nel gol che avete incassato?

«Provate un po' a domandarvelo...».

Dopo le recriminazioni di Vinicio, ecco quelle di Zico, che arriva al colloquio con i cronisti infagottato in un enorme cappotto che lo rende un po' goffo.

— Zico, com'è andata?

«Male, come avete visto. Abbiamo giocato e tenuto testa alla Sampdoria, ma non siamo stati fortunati. Loro hanno trovato il gol, noi invece niente. E dire che abbiamo creato con Carnevale forse la migliore occasione della partita».

— Che cosa pensa che succederà adesso all'Udinese?

«Nulla di particolare. Il mister dice e ripete che dovremo soffrire fino all'ultimo prima di raggiungere la salvezza, e anch'io me ne sto rendendo conto».

— Pensa di lasciare l'Udinese?

«Questi sono affari miei, non facciamo polemiche inutili. Quando io partirò per il Brasile, l'Udinese sarà senz'altro salva».

— Avete perso per un gol stupido...

«Sono d'accordo, perché siamo stati ingenui nell'occasione in cui la Sampdoria ha trovato la rete. Qualche mio compagno ha detto che Vialli era in fuorigioco, ma io ero di spalle e non potevo giudicare la posizione del sampdoriano. Certo che, fuori gioco o no, non avremmo dovuto beccare quel gol».

— Non le sembra di avere qualche responsabilità?

«Io sono arretrato per dare una mano ai difensori. Ho effettivamente colpito la palla, ma questa aveva una strana rotazione, per cui non sono riuscito ad allontanarla come avrei voluto. Avevo intuito che si trattava di una situazione pericolosa e la mia intenzione era quella di sparare via il pallone con una gran calcio. Purtroppo è andata male. Quel Salsano è stato bravissimo a raccogliere la palla e a passarla a Vialli, che ha segnato. È stata davvero una sfortuna. Se la palla non avesse avuto quello strano effetto, non sarebbe successo niente».

— Un suo giudizio sulla Sampdoria?

«Bella squadra indubbiamente, non sono io a scoprirla. Però era stata dipinta molto più forte. Nel primo tempo la migliore occasione è stata la nostra. Se segnavamo con Carnevale, forse la partita avrebbe avuto una svolta diversa. Certo, dopo il gol di Vialli per noi è stato tutto più difficile».

Poi Zico si è allontanato verso l'aeroporto, su una macchina messagli a disposizione dalla Sampdoria. I suoi compagni, invece, sono rientrati a casa in pullman.

Mimmo Angeli

La schedina di domenica prossima

AREZZO-VARESE
BOLOGNA-EMPOLI
CAGLIARI-SAMBENEDETTESE
CAMPOBASSO-PISA
CATANIA-PADOVA
GENOA-PERUGIA
LECCE-TARANTO
MONZA-BARI
PARMA-TRIESTINA
PESCARA-CESENA
RIMINI-PIACENZA
NOCERINA-PALERMO
TRENTO-NOVARA

SERIE A

SQUADRE	PUNTI	G	PARTITE In casa V	N	P	Fuori V	N	P	RETI F	S	Media inglese
Verona	31	21	6	4	0	5	5	1	28	12	=
Inter	29	21	8	3	0	1	8	1	24	12	– 3
Torino	27	21	7	2	1	3	5	3	29	18	– 4
Milan	27	21	5	3	2	4	6	1	22	18	– 4
Sampdoria	27	21	7	4	0	2	5	3	23	13	– 5
Juventus	25	21	6	4	1	2	5	3	33	22	– 7
Roma	23	21	5	5	1	1	6	3	16	16	– 9
Fiorentina	21	21	4	4	2	1	7	3	24	21	–10
Napoli	20	21	5	4	1	1	4	6	23	23	–11
Atalanta	20	21	3	8	0	0	6	4	15	24	–12
Avellino	19	21	5	5	1	0	4	6	20	19	–13
Como	18	21	4	7	0	1	1	8	15	22	–14
Udinese	16	21	5	3	3	1	1	8	32	33	–16
Ascoli	14	21	1	7	2	0	5	6	13	24	–17
Lazio	11	21	2	4	4	0	3	8	10	31	–20
Cremonese	8	21	2	4	4	0	0	11	13	32	–23

I RISULTATI

Atalanta-Ascoli	0-0
Avellino-Fiorentina	0-0
Como-Inter	0-0
Juventus-Cremonese	5-1
Lazio-Torino	0-0
Milan-Napoli	2-1
Sampdoria-Udinese	1-0
Verona-Roma	1-0

Le partite del 17.3.85

Ascoli-Como
Cremonese-Lazio
Fiorentina-Verona
Inter-Milan
Napoli-Atalanta
Roma-Juventus
Torino-Sampdoria
Udinese-Avellino

Totocalcio

ATALANTA-ASCOLI	0-0 x
AVELLINO-FIORENTINA	0-0 x
COMO-INTER	0-0 x
JUVENTUS-CREMONESE	5-1 1
LAZIO-TORINO	0-0 x
MILAN-NAPOLI	2-1 1
SAMPDORIA-UDINESE	1-0 1
VERONA-ROMA	1-0 1
BARI-BOLOGNA	4-0 1
CESENA-LECCE	0-0 x
TRIESTINA-GENOA	1-0 1
CAMPANIA-CATANZARO	2-0 1
SAVONA-DERTHONA	2-2 x

Montepremi: lire 17.830.740.730.
Quote: ai vincitori con punti 13 lire 620.000; ai vincitori con punti 12 lire 30.500

Totip

ROMA — La direzione della Sisal-Totip comunica la colonna vincente relativa al concorso numero 9:

1ª CORSA:	1) Passionant	1
	2) Darioz	x
2ª CORSA:	1) Blu Blu	2
	2) Balmon	x
3ª CORSA:	1) Carbaide Ci	1
	2) Edward	2
4ª CORSA:	1) Baiser d'Iris	1
	2) Cadidamon	x
5ª CORSA:	1) Fourier	2
	2) Vivaldi	x
6ª CORSA:	1) Flying Rose	2
	2) Priman	2

Quote: ai 118 vincitori con punti 12 lire 4.076.000; ai 1944 con punti 11 lire 240.000; ai 15.249 con punti 10 lire 30.000.

Platini col vento in poppa Pure Briaschi sale in alto

15 RETI: Platini (Juventus).
11 RETI: Maradona (Napoli).
9 RETI: Altobelli (Inter), Briaschi (Juventus).
7 RETI: Hateley (Milan), Briegel e Galderisi (Verona).
6 RETI: Colombo (Avellino), Monelli (Fiorentina), Virdis (Milan), Bertoni (Napoli), Junior e Serena (Torino), Carnevale (Udinese).
5 RETI: Finardi (Cremonese), Pecci e Socrates (Fiorentina), Pruzzo (Roma), Dossena (Torino), Gerolin e Selvaggi (Udinese), Elkjaer (Verona).
4 RETI: Dirceu (Ascoli), Pacione (Atalanta), Diaz (Avellino), Nicoletti (Cremonese), Rummenigge (Inter), Di Bartolomei (Milan), Francis, Salsano e Souness (Sampdoria), Schachner (Torino), Edinho e Mauro (Udinese).
3 RETI: Magrin (Atalanta), Rossi (Juventus), Cerezo e Giannini (Roma), Vialli (Sampdoria), Di Gennaro (Verona).
2 RETI: Cantarutti, Iachini e Vincenzi (Ascoli), Stromberg e Vella (Atalanta), Colomba (Avellino), Corneliusson, Matteoli e Morbiducci (Como), Bonomi (Cremonese), Passarella e Pulici (Fiorentina), Collovati e Marini (Inter), Boniek (Juventus), Giordano e D'Amico (Lazio), Battistini (Milan), Caffarelli e Penzo (Napoli), Mancini (Sampdoria), Francini e Corradini (Torino), Marangon (Verona).

È Zico stavolta il peggiore in campo

BRINI: 7 — Incolpevole in occasione del gol, sbroglia da campione almeno tre situazioni molto delicate, sventando altrettante palle-gol create dagli avversari.

GALPAROLI: s.v.

CATTANEO: 6.5 — Si batte molto bene su Francis prima e su Mancini poi — anche senza badare troppo allo stile — e cerca, inutilmente ma con insistenza, alcuni inserimenti offensivi che creano scompiglio tra gli avversari.

DE AGOSTINI: 6 — Ha il compito di contenere Vialli, forse l'uomo più vivace dei blucerchiati, e lo fa con buoni risultati, anche se non c'è al momento del gol. Troppo tardi tenta qualche puntata offensiva, peraltro senza eccessiva convinzione.

GEROLIN: 5.5 — Stranamente opaco, non dà grossissimi apporti difensivi e latita quasi del tutto all'attacco, anche quando l'Udinese cerca il pareggio, pur avendo ottenuto anche nel passato recentissimo ottimi risultati proprio in fase offensiva.

EDINHO: 6.5 — Qualche veniale leggerezza in difesa, ma una prestazione complessivamente di buon livello, anche per il discreto lavoro che compie nei pressi dell'area avversaria, determinando oltretutto una punizione da buona posizione che però Zico non riesce a sfruttare.

CRISCIMANNI: 6 — Decisamente la posizione che occupa in campo è congeniale alle sue caratteristiche solo in fase di contenimento, ma è completamente chiuso in quella che dovrebbe essere la manovra di impostazione.

MAURO: 7 — La votazione si riferisce al buon lavoro che svolge prevalentemente sulla fascia destra, (ma solo in questa zona) e pure all'azione difensiva, che — forse per la prima volta in questo campionato — opera con buoni risultati prevalentemente su Scanziani.

MIANO: 6.5 — Prestazione concreta e positiva, anche se senza acuti di rilievo, pur se sacrificato dall'impostazione tattica di squadra nel lavoro di «pendolo» che gli è congeniale e con il quale ottiene i maggiori e migliori risultati.

CARNEVALE: 6 — Si batte con la solita volontà, ma cede qualcosa anche in visione di gioco rispetto alle prestazioni solite: paga in avanti l'esborso di energie che attua per dare una mano alla difesa.

ZICO: 4 — Per tutti è colpevole assentarsi dal gioco, tanto più per un campione della sua razza, perdipiù con la fascia di capitano. Se non era in condizioni fisiche ideali, doveva avere il coraggio di farsi sostituire.

DOMINISSINI: 6 — Lavoro carente in fatto di personalità il suo, ma positivo per l'impegno profuso e per una certa determinazione dimostrata a fianco di compagni ben più titolati a centrocampo.

MONTESANO: s.v. — Venticinque minuti di gioco potrebbero essere sufficienti per una valutazione, se fosse riuscito a inserirsi appieno nella manovra corale senza voler strafare.

LA PAGELLA DELLA SAMPDORIA: Bordon 6.5; Mannini 6.5; Galia 6; Casagrande 5; Vierchowod 6.5; Pellegrini 6.5; Scanziani 7.5; Souness 6.5; Francis s.v.; Mancini 6; Renica s.v.; Salsano 6.5; Vialli 7.

ARBITRO Bergamo: 7.

OLYMPIC
abbigliamento e articoli sportivi
SCONTO FINO AL 50%
TRIESTE - Via del Bosco 10/a - Tel. 773902

SERIE B

Triestina matura per qualsiasi traguardo

Le nostre pagelle

Cerone 7

Quando un terzino oltre ad annullare l'attaccante affidatogli va anche a segnare il gol-partita ha tutto il diritto del primato nella nostra platonica classifica.

Bagnato 7

La mole di lavoro intelligentemente svolta e il numero di chilometri macinati fanno brillare ancora una volta il generoso fluidificante.

Biagini 7

Voto alto solo per le cose fatte bene ma soprattutto per i miracolosi ricuperi effettuati in alcuni momenti abbastanza caotici.

De Falco 7

Tre difficili palle gol per il bomber ancora una volta ai vertici per la carica dimostrata in tutta la tenzone e la generosità spesso mal ripagata nei confronti dei compagni.

Moro 7

Ennesima riprova del valore di questo centrocampista ultimo arrivato alla corte di Giacomini: grande lottatore con o senza pallone e sempre presente negli attimi determinanti.

Bistazzoni 6,5

Ha avuto qualche difficoltà a mantenere l'ordine nella propria area ma ha dimostrato notevole autorevolezza in certi brutti frangenti.

Dal Prà 6,5

Sfortunato questo giocatore che stava dando alla squadra un apporto forse determinante quando ha dovuto ritirarsi per un brutto colpo alla testa. Auguri.

Chiarenza 6,5

Chiamato a sostituire Dal Prà ha svolto con estrema decisione e con tanta efficacia il proprio compito pur rientrando in partita dopo lunga panchina.

Braghin 6,5

Un'altra prova convincente per questo giocatore ritrovato durante l'inverno. Qualche imprecisione ma tanta efficacia in fase di contenimento.

Romano 6,5

Qualche sbaglio di troppo nei lanci, comunque perfettamente a suo agio nel ruolo di regista avanzato a lui così congeniale e sempre pronto a far tremare i portieri avversari.

De Giorgis 6,5

Ben oltre la sufficienza per alcuni numeri ad alto effetto anche se purtroppo senza fortuna. Il suo contributo continua però ad essere determinante nell'economia del gioco alabardato.

Braglia 6

Ingrato il suo compito fra guardiano di Peters e regista arretrato, ingrato anche perché dopo due settimane di sosta. Comunque lo avevamo visto in molte occasioni giocare meglio.

Arbitro Tuveri 4

Quando un arbitro non vede un fallo di rigore come quello commesso su De Falco subito dopo la rete alabardata, secondo noi dovrebbe essere messo in condizioni di non nuocere. Parecchie le sue viste anche in seguito a svarioni dei guardalinee. Per una partita di questo livello ci si poteva aspettare di meglio.

La classifica

De Falco 6,96 (23); Bistazzoni 6,76 (23); Moro 6,71 (12); Romano 6,59 (21); Costantini 6,57 (20); Biagini 6,40 (22); Bagnato 6,35 (22); Dal Prà 6,33 (16); Vailati 6,29 (13); Braghin 6,24 (16); De Giorgis 6,20 (21); Braglia 6,18 (17); Cerone 6,18 (16); Chiarenza 6,04 (11); Gamberini 5,90 (10).

Il numero tra parentesi si riferisce al numero di partite giocate per un tempo significativo.

TRE VITTORIE IN FILA ED ECCO CHE ALLE SPALLE NASCE IL VUOTO

Furbizia invece che spettacolo e anche il Genoa deve inchinarsi

Negati due rigori a De Falco, uno dei quali (dopo il gol) dei più clamorosi

Triestina-Genoa 1-0 (0-0)

MARCATORE: 73' Cerone.

TRIESTINA: Bistazzoni; Bagnato, Cerone; Dal Prà (37' Chiarenza), Biagini, Braghin; De Falco, Braglia, Romano, Moro, De Giorgis (72' D'Ottavio). Pelosin, Vailati, Gamberini.

GENOA: Cervone; Testoni, Pollicano; Mileti, Onofri, Faccenda; Rotella (83' Mauti), Peters, Simonetta, Picasso (83' Bosetti), Bonetti, Favero, Bergamaschi, Tovani.

ARBITRO: Tuveri di Cagliari.

Tre vittorie in fila e... oplà ecco che la Triestina, in una classifica che finalmente si fa più selettiva, resta agganciata alle prime quattro e altrettanto finalmente distaccata dalla mediocrità. C'è sempre il Pisa in vetta, poi un bel poker di regine racchiuse in tre soli punti a significare l'intensità, il pathos ancora in serbo per le quindici giornate che restano da giocare. La Triestina è l'ultima di queste cinque squadre ma ne aspetta in casa ben tre.

Se anche in quelle ghiotte occasioni si comporterà con l'astuta prudenza sposata all'esaltante agonismo esibiti ieri contro il Genoa, il discorso promozione è più aperto che mai. Apertissimo anche perché la Triestina sta dimostrando, seppur a scapito dello spettacolo, di essersi fatta furba e la furbizia è quell'arma in più che Giacomini attendeva per dare continuità ai risultati oltreché al rendimento.

Squadra sempre più felina, trattò il Pescara come un topino sprovveduto, ripetè con maggior prudenza il giochino ad Arezzo, ci ha riprovato ieri quasi con esasperata cautela contro il bulldog genoano. S'incomincia in umiltà, col fare dimesso di chi chiede soltanto di non venir travolto; si prosegue con qualche zampata, giusto per tastare il terreno, sempre con aria arrendevole ci si nasconde in una zona via via più stretta e alla fine, come impietoso pugile, si colpisce d'incontro un avversario diventato suo malgrado arrogante e presuntuoso.

Giacomini ne aveva di ragioni quando giovedì, al rientro dalla trasferta-lampo a Verona, ha parlato con reverente rispetto del Genoa, squadra solida e tanto ricca di esperienza. Squadra soprattutto caratterizzata dall'olandese volante, il biondo Peters, vero incubo per gli avversari.

Ancora una volta dunque la Triestina di fronte a uno spareggio con i problemi e le tensioni che questi tipi di match inevitabilmente comportano. Se tutto ciò non bastasse aggiungiamoci pure la forzata assenza di Costantini a rendere ancor più difficile il rebus di Giacomini. Prodromi dunque non rosei per la partita più importante di marzo. Ma la raggiunta maturità di una squadra non la si può misurare soltanto sul campo, c'è da tener presente anche la panchina, dimostratasi anche ieri (e non era la prima volta) un'altra micidiale arma segreta a disposizione dell'allenatore friulo-alabardato. Infatti a sostituire Costantini è stato chiamato Cerone e il lungo difensore, confermando la già buona prestazione d'Arezzo, alla fine è risultato il migliore in campo.

Ma la panchina ha dovuto sfornare anche Chiarenza quando Dal Prà è stato costretto al ritiro. E Chiarenza è entrato immediatamente in partita come se avesse continuato a giocare domenica dopo domenica senza soluzione di continuità. Triestina dunque ormai matura per qualsiasi traguardo: squadra solida, sempre pericolosa, con tanta furbizia e dotata della giusta panchina.

Ieri i due punti erano necessari ma per agguantarli bisognava operare un esasperato tatticismo fatto di attese, agguati e colpi improvvisi da portare col cronometro alla mano. Il Genoa s'è presentato con due punte, Rotella e Simonetta, forse non ancora perfettamente registrate ma pur sempre veloci ed efficaci. Su Rotella s'è messo Cerone e per il numero 7 ospite la partita s'è ben presto trasformata in orrenda fatica, qual corsa in salita. Su Simonetta è andato Bagnato e anche per il centravanti genoano s'è trattato di un'oscura domenica.

Folto il centrocampo ospite con ai quadri comandi il già ricordato Peters, giocatore cattivello, essenziale, dotato di scatto, precisione, intuito. Alla sua corte un mobilissimo Mileti, e Braghin ha avuto il suo daffare per frenarlo, un pericoloso Faccenda, rapido nel tiro, scaltronello smarcamento, e poi Picasso e Bonetti, non eccelsi per classe ma indomiti nel massacrante lavoro di pressing.

Dietro c'è l'indistruttibile Onofri a far da libero davanti a un Cervone in gran forma fra i pali, c'è Testoni a render difficile la vita a De Giorgis e infine Pollicano, bravo difensore oppone una attenta difesa con Braglia in diretto contatto con Biagini, Dal Prà e Moro chiamati alla più ingrata delle fatiche nel frenare l'avanzata genoana, Braghin lottatore da par suo sulla zona sinistra, e con Romano in grado di giostrare davanti a Braglia.

Parte il Genoa di forza, quasi a condurre uno di quegli storici scontri navali dell'iconografia medievale e la Triestina finge (ma lo si capirà soltanto in seguito) smarrimento. Per quasi una ventina di minuti l'alabarda non esce dal suo mare e sembra tremare sotto le bordate avversarie. Partono i primi timidi contropiede ma il Genoa non sembra accorgersi della loro pericolosità.

I triestini sogghignano, ormai hanno preso le misure e s'apprestano all'attacco decisivo. Si fa male Dal Prà ed ecco Romano tentare il colpo gobbo. Poi tre palle gol per De Falco, infine la frecciata di Moro. Si va al riposo con la netta sensazione che la Triestina ha deciso di andar più duramente. Ma al rientro il Genoa continua nella sua spregiudicata tattica ed ecco un'altra mezz'oretta di brutto gioco ma di tanta battaglia. La Triestina si rifà viva, fa capire ancora una volta agli avversari che farebbero meglio a pensare al pareggio piuttosto che a un'improbabile vittoria. Non c'è peggior sordo... e allora beccati questo sembra dire Cerone furtivamente portatosi nei pressi della porta ospite in occasione di una punizione da fuori area.

Il pallone vola, carambola, sguscia e si presenta proprio davanti al difensore alabardato. E gol. Protestano i genoani, dicono a gran voce che De Falco e Cerone erano in fuorigioco, e non si può giurare che la moviola dia loro torto. Ma l'arbitro, che già nel primo tempo aveva sorvolato su un fallo di rigore commesso da Pollicano ai danni di De Falco, per questa volta dà ragione agli alabardati. Sempre l'arbitro (che noia dover tanto parlare di questi signori quando si dimostrano così insufficientemente preparati a simil impegno) un minuto dopo si farà perdonare dai genoani negando un ancor più eclatante fallo di rigore commesso ancora una volta dal ringhioso Pollicano costretto ad atterrare con una violenta spinta lo sventurato De Falco lanciatissimo in area.

Incredibile! Se non ti ammazzano uno, ma proprio a coltellate, un rigore a favore non riesci a rimediarlo. Dal mancato rigore al termine sedici minuti di notevole tensione, con parecchi momenti di caos davanti a Bistazzoni, ma tutto sommato con la netta sensazione che il Genoa ce la farebbe a pareggiare soltanto in grazia a un ennesimo regalo arbitrale, evento questo che fortunatamente non s'avvera. Triestina da medaglia dunque per essere uscita con i due punti da uno dei più difficili confronti.

Da medaglia per la sorniona capacità di sfruttare il momento buono anche contro una squadra perfettamente attrezzata in tutti i settori del campo, per la malizia dimostrata nello svicolare dalle strette trame evitando il terreno dello scontro, superando in tecnica e velocità la pur pericolosa e stressante offensiva avversaria. Tutta sola al quinto posto, 28 punti in 23 partite: niente male come bottino e ottimo punto d'osservazione per quanto succede intorno, pronta a sfruttare le occasioni che un campionato di tal fatta presenta al momento più inaspettato.

Ora che la maturità s'è raggiunta, ora che la furbizia è stata assorbita, ora sì che occorre lanciare un appello alla fortuna affinché il cammino alabardato possa proseguire con questo appassionante ritmo.

Gualberto Niccolini

L'incornata di Dal Prà

Dal Prà salta di testa, riesce solo a sfiorare il pallone e sbatte contro la testa di un difensore: uscirà, rientrerà, ma poi finirà all'ospedale. Come spieghiamo a fondo pagina, niente di grave, solo paura *(Italfoto)*

Mischia furibonda... Cerone: gol!

Esce De Giorgis, entra D'Ottavio. Diavolo di Giacomini: è subito la rete Un'enormità di palle perse dagli alabardati - Il grande tiro di Romano

Ecco la sequenza dei falli subiti da de Falco quando l'arbitro ha negato il primo rigore: questo, nel primo tempo, sarebbe stato il meno clamoroso *(Italfoto)*

Genoa... spuntato, o quasi, privo com'era di Fiorini e di Auteri, ma per nulla arrendevole. La squadra di Burgnich lascia chiaramente intendere i suoi propositi sin dal fischio d'avvio. Non vuole, e non può perdere, per cui butta nella mischia tutto il suo cuore e, con le belle o con le brutte, conquista palla due volte su tre non consentendo ai padroni di casa di manovrare. L'undici di Burgnich, insomma, riesce ad irretire la Triestina che non riesce a ragionare e sbaglia parecchio.

Si fa vivo per primo il Genoa al 13' con Policano che su punizione indirizza verso la rete di Bistazzoni un gran proietto che termina di poco sul fondo sfiorando il palo alla sinistra del portiere alabardato. Replica la Triestina al 19': Braglia per De Falco, palla al centro sui piedi di De Giorgis il quale perde l'attimo per involarsi a rete. La sfera ritorna a De Falco e parte il cross per la testa di Dal Prà che salta assieme a Faccenda.

L'alabardato colpisce come può mandando sul fondo ma è colpito con il capo allo zigomo dal ligure e termina a terra dove rimane intontito per alcuni secondi. Gioco sospeso per i soccorsi, poi Dal Prà viene trasportato ai bordi del terreno di gioco per rientrare quattro minuti dopo, ma non in condizioni ottimali.

Romano conquista un prezioso pallone al 21', avanza un po', scorge Cervone qualche metro fuori dai pali e batte con violenza. Un gran tiro (la colombella sarebbe stata più efficace) ma stupenda anche la replica del numero uno ligure. Dal Prà, appena rientrato dopo l'infortunio, effettua un cross che supera Cervone: sulla palla arriva De Falco con il destro ma, forse perché precedentemente spintonato, è troppo scoordinato e la palla finisce alta sul fondo.

Al 30' Romano rimette con le mani per De Giorgis, il quale d'interno porge a De Falco: la conclusione non si fa attendere ma la palla si perde sfiorando il palo.

Esce Dal Prà in condizioni fisiche precarie (si saprà dopo che era stato immediatamente ricoverato all'ospedale di Cattinara) ed entra Chiarenza. Un tiro un po' fiacco di Moro, liberato da un assist di Braghin, termina fra le braccia di Cervone.

Ripresa. Non accade assolutamente nulla durante i primi minuti: il Genoa amministra il controllo della palla senza affondare i colpi e la Triestina non arrischia di scoprirsi. L'incontro si infiamma però dopo la prima ora e dieci minuti di gioco.

Giacomini, al 73', manda in campo D'Ottavio al posto di De Giorgis. Un minuto dopo ecco il gol-partita a conclusione di una furiosa mischia in area. Punizione con pallone che Braglia spedisce al centro dell'area dove sono in attesa molti alabardati e qualche ligure. Per primo tocca la sfera Moro di testa senza colpirla bene però. La svirgola, insomma, e non riescono a prenderla né il ligure Picasso, né De Falco in disperata scivolata. C'è però Cerone, in agguato e la sua zampata è quella vincente. Esultano gli alabardati e protestano vivacemente gli uomini di Burgnich, alcuni superando anche la misura, soprattutto per quanto riguarda l'educazione.

Tre minuti dopo c'è un nettissimo e vistosissimo fallo da rigore in area dei liguri con Policano che scaraventa al suolo De Falco. Rigore per tutti, meno per chi può accordarlo (un errore, insomma, può commetterlo anche l'arbitro). La partita si fa nervosissima. Il Genoa non ci sta a perdere e si proietta nella metà campo alabardata.

Al 78' una punizione di Peters per fallo di Biagini su Simonetta, termina di poco sul fondo. Burgnich manda in campo Mauti e Bosetti al posto di Rotella e Picasso. Rischia l'autorete Biagini svirgolando in area nel tentativo di liberare ma ci pensa Bagnato, di testa, a liberare sulla linea. E' tutto.

C. N.

«Partita proprio bruttina» ammette Giacomini

«Il risultato a noi sta benissimo - aggiunge - forse un pareggio era più giusto» Cerone superfelice per il suo secondo gol - De Falco: «Se non era rigore quello...»

O di riffa o di raffa la Triestina è riuscita a conquistare la terza vittoria consecutiva. Un successo sofferto, ottenuto a conclusione di una partita non certo bella, ma importantissima. Gli alabardati, infatti, hanno ora tre lunghezze di vantaggio su Catania e Genoa ma, cosa sicuramente più importante, è ad una sola lunghezza dalla terza poltrona, attualmente occupata da Perugia e Lecce.

Giacomini è il primo ad ammettere che non è stata una bella partita e che, tutto sommato, il pareggio sarebbe stato un risultato più giusto, più equo. Svela anche che temeva moltissimo questo Genoa privo di Fiorini. Andiamo con ordine.

La partita. *«Più bruttina* — dice — *che bella. Sarà stato forse perché era alquanto sentita, forse perché è stata montata in maniera eccessiva. Un incontro molto nervoso, quindi, falsato anche dal vento. Alcuni banali errori, da parte dei nostri giocatori o da quelli liguri, solitamente non vengono commessi».*

Il risultato. *«A noi sta benissimo, sarebbe assurdo nasconderlo. A lamentarsi, ovviamente, sono loro i liguri. Anche se il Genoa non ha fatto nulla per vincere, non ha insomma mai affondato i colpi, giocando come hanno fatto gli uomini di Burgnich ieri, si può certamente pretendere di pareggiare».*

— Genoa, dopo questa sconfitta, ormai fuori dal giro?

«Forse anche sì, tuttavia non dimentichiamo che ci sono ancora tantissimi punti in palio e che l'undici genovese, in questa prima parte del campionato, era già stato dato per spacciato almeno tre volte, se non addirittura di più».

Ersilio Cerone è alla sua seconda segnatura stagionale. Il difensore alabardato, forse anche per la sua imponente statura, sembra veramente toccare il cielo con un dito. *«Sono superfelice* — dice — *e penso di averne il diritto, considerato che con il mio gol abbiamo intascato altri due punti molto importanti».*

— Il fisioterapista di Rimini quindi ha fatto il miracolo?

«È stato molto bravo e una parte di merito è anche sua. Non dimentichiamo però il lavoro del mister e quello del signor Zoratti. Sto molto meglio, come avrete notato, e posso ancora migliorare».

— Sentiamo come si è sviluppata l'azione del gol.

«Braglia ha spedito al centro una punizione. Il più vicino alla palla era Moro il quale l'ha colpita come ha potuto, non come voleva visto che cercava di girarla a rete. Dietro a Moro c'era De Falco il quale però non è riuscito a deviarla per cui ho messo il piede e l'ho spinta nel sacco».

— I liguri hanno protestato reclamando per un presunto fallo.

«Di falli non ne ho visti proprio. Non so cosa chiedevano».

La stessa domanda la rivolgiamo a Moro. *«Sinceramente non ho rilevato assolutamente nulla di strano in occasione del gol. Forse pretendevano un fuorigioco».*

— E il colpo di testa?

«L'intenzione era di girare la palla in rete. Non sono stato fortunato del tutto anche se la mia parte di merito l'ho avuta».

Sul fatto che non sia stata una gran partita concordano tutti. Sentite Braghin: *«Certi incontri nascono così e non si possono raddrizzare. Non pensate che noi, lì in mezzo, ci divertiamo di più che i tifosi sugli spalti. È andata bene, ed è ciò che conta».*

Romano è sintonizzato sulla stessa lunghezza d'onda o quasi: *«Una brutta partita ma, la soddisfazione dei due punti fa passare in seconda linea tutto il resto».*

Totò De Falco non aveva gran voglia di parlare. Lasciato lo spogliatoio si è rifugiato velocemente nel pullmino che poco dopo avrebbe trasportato la squadra nel ritiro post-partita all'hotel Lido di Muggia, senza passare per la sala stampa.

De Falco si è lasciato scappare una sola battuta in fretta: *«Non c'è proprio niente da fare* — ha detto — *al sottoscritto gli arbitri non vogliono concedere nemmeno un rigore».*

— Quello dopo il gol di Cerone era nettissimo.

«Se non era da punire quel fallaccio di Policano in area, credo proprio che non mi verrà mai concessa una massima punizione».

Tutto è bene ciò che finisce bene. Lo ha affermato anche Chiarenza e lo ha sostenuto anche Costantini. Il biondo terzino, costretto a seguire la partita con il Genoa dai bordi perché squalificato, prima dell'incontro ha ricevuto dai Triestina club una targa a ricordo delle cento partite in maglia alabardata, che dopo quella di Arezzo sono già cento e una.

Claudio Nordio

Molto amareggiato Burgnich: «Non meritavamo di perdere»

«Non meritavamo di perdere»: *così Tarcisio Burgnich subito dopo la fine dell'incontro. E' amareggiato, il tecnico friulano, anche perché ora la classifica del Genoa si fa precaria.* «E' chiaro che a questo punto, staccati cioè di tre lunghezze dalla Triestina, non possiamo più sbagliare una sola partita. Sono arrabbiato in quanto contro la Triestina abbiamo mantenuto costantemente il controllo della palla. Quel gol, poi, scaturito da una azione rocambolesca, non meritavamo di incassarlo».

Giacomini — facciamo osservare — ha dichiarato che lo 0-0 sarebbe stato più giusto.

«Mi fa piacere che a dirlo sia stato lui. Un punticino lo meritavamo, e se fossimo riusciti a conquistarlo non avremmo rubato assolutamente nulla. E' un periodo che gira tutto a rovescio, purtroppo. Non demordiamo, però, in quanto alla fine della stagione mancano ancora quindici partite e con trenta punti in palio tutto può ancora accadere».

Il Grezar non porta bene a Burgnich. Alla sua prima apparizione a Valmaura, tredici mesi fa quando guidava il Como, capolista solitario con due punti di vantaggio sulla Cremonese, la sua squadra fu costretta ad arrendersi dopo dodici risultati utili consecutivi. In quella circostanza, oltre a mancare il tredici, era stato agguantato in vetta alla classifica dalla Cremonese. «Allora — *ha detto* — potevo anche permettermi di lasciare lungo il cammino due punti. Quest'anno il punticino ci avrebbe fatto molto comodo. Cose che accadono».

Fuori dello stadio i tifosi alabardati inveiscono contro Onofri. C'è un po' di ressa e Burgnich si affretta a stare vicino ai suoi giocatori. Tempi duri, per questo Genoa, ma il tecnico friulano non è di quelli che si arrendono così facilmente.

c. n.

Brevi

Il Pisa ha tremato

La capolista toscana ha sofferto più del previsto nell'incontro casalingo con la cenerentola Parma. Gli emiliani, anche se sotto di un gol (Kieft su rigore) dopo 10', sono riusciti a metà del primo tempo a riequilibrare le sorti. Parma in netta ripresa, quindi, dopo aver fatto tremare i primi della classe.

Quaterna del Bari

Pronto riscatto dei pugliesi di Bolchi. La sconfitta nel derby con il Lecce non è ormai che un ricordo. I baresi hanno ripreso la corsa mettendo sotto senza pietà il malcapitato Bologna con un rotondo 4-0.

Lecce: stop a Cesena

La squadra di Buffoni ha fatto indirettamente un bel regalo alla Triestina costringendo alla spartizione della posta il Lecce. La compagine di Fascetti è stata così raggiunta in terza posizione dal Perugia, vittorioso sul Campobasso. I molisani sono riusciti a chiudere in vantaggio il primo tempo ma nella ripresa, sotto la spinta degli umbri, hanno dovuto alzare bandiera bianca.

Catania: che tonfo

Giornata nera anche per il Catania. I siciliani sono stati costretti a una resa senza condizioni in casa del Varese (4-1) che riprende con questi due punti un po' di fiato in classifica.

Di Marzio: Prima vittoria

Finalmente i biancoscudati sono riusciti a vincere una partita con Di Marzio in panchina. Due gol all'Arezzo, che scivola sempre più giù, costituiscono un buon brodino.

Mazzetti: esordio o.k.

Mister Mazzetti ha esordito sulla panchina della Sambenedettese portando i marchigiani alla vittoria e un po' fuori dalla zona calda della classifica. Un successo importantissimo, quello ottenuto a spese dei monzesi. La rete partita è stata siglata dall'ex alabardato Ruffini.

Quattro rigori

Ne hanno usufruito, ieri, il Padova contro l'Arezzo, il Pisa nella gara interna pareggiata con il Parma, e Perugia e Campobasso.

Cannonieri

De Falco, anche se è rimasto a digiuno di gol, ha sempre due reti di vantaggio nei confronti di Bivi e Kieft, i quali sono andati entrambi a bersaglio. Si è fatto nuovamente sotto anche Bongiorni del Varese che occupa la terza posizione con 10 segnature.

NORD

Dal Prà: solo paura

Luigino Dal Prà, ricoverato all'ospedale di Cattinara subito dopo aver lasciato il terreno di gioco, poco prima delle 19 era già stato dimesso. Ecco quanto ci ha dichiarato il dott. Bergamini, che assieme al dott. Pistan e al dott. Cortivo ha prestato le prime cure al giocatore: «Il "tac" ha dato esito negativo — ha spiegato — ma per precauzione abbiamo sottoposto il giocatore ad una radiografia cervicale per determinare le conseguenze del colpo di frusta provocate dallo scontro aereo con Bonetti. Cosa è accaduto di preciso? Dal Prà è riuscito a colpire la palla ma contemporaneamente è stato colpito allo zigomo dal capo di Bonetti. Da qui lo stato confusionale, la sua uscita dal campo e il ricovero all'ospedale. Nulla di grave, comunque».

Rissa fuori dal «Grezar»: tre feriti, tre arrestati

Mini-battaglia, ieri pomeriggio, a Valmaura, al termine della partita di calcio. Una «battaglia» combattuta con cinghie borchiate, mazze, bastoni e tubi di ferro, che ha mandato all'ospedale tre giovani e altri dieci in questura. I tre feriti (due genovesi e un triestino) sono lievi: il più grave è stato dimesso con la prognosi di cinque giorni.

Dei dieci fermati e condotti in Questura dagli agenti della Volante, della Mobile e da quello della Digos, solo tre sono stati trattenuti e dichiarati in stato di arresto per rissa. Si tratta del triestino Walter Altin, di vent'anni e dei genovesi Davide S. (17 anni) e Flavio Filippone, di 21 anni.

Fuori dallo stadio, oltre alle macchine della polizia, c'erano numerosi agenti in borghese sia della Mobile, sia della Digos con i dirigenti dott. Padulano e dott. D'Agostino, che sono prontamente intervenuti al primo accenno di zuffa. I cancelli dello stadio sono stati chiusi con rapidità per evitare che uscissero altri giovani, specie un nutrito gruppo di ultrà, che stava ancora festeggiando la vittoria in campo.

I genoani, usciti per primi per raggiungere i loro pullman, giunti di corsa nei pressi dell'ex macello, e più giù, verso un accampamento di zingari, dove hanno raccolto bastoni e tubi di ferro, sono tornati indietro dando inizio alla «battaglia». Come abbiamo detto la polizia è intervenuta prontamente per cui, per fortuna i «danni» sono limitati.

IERI ALLO STADIO

Nell'intervallo della partita TRIESTINA GENOA è stato assegnato un materasso MOLLAFLEX al fortunato possessore del biglietto d'ingresso N. 60 (tribuna centrale) Il premio potrà essere ritirato entro 15 giorni dalla data di estrazione. MOLLAFLEX l'unico materasso a molle fabbricato a Trieste e garantito 12 anni.

O.K. RAINER ARREDAMENTI Via Flavia, 53 Tel. 826644

D. M. n. 4/268157 del 14.9.84

Sempre meno pretendenti alla promozione

IL CONFRONTO TESTA-CODA SI È RISOLTO IN PARITÀ

Una giornata storta del Pisa e il Parma, contento, ringrazia

PISA — Un Parma vivace, molto concentrato e soprattutto molto ben messo sul piano tattico ha fermato la capolista, incappata in una giornata di scarsa vena. Il Pisa ha dato l'impressione di avere il passo pesante, accusando disagi ogni volta che l'avversario forzava il ritmo. L'undici toscano non è mai stato capace di imporre il proprio gioco e molto spesso ha faticato a contenere quello degli antagonisti, agili e ben organizzati a centrocampo, dove hanno spesso molto e con grande raziocinio Facchini, Pin e Berti, non sempre inappuntabili in retrovia e costretti a dirottare quasi tutte le azioni offensive sul pericoloso Macina per l'assenza di Damiani e Barbuti.

Nonostante la stretta guardia di Volpecina è stata proprio la scattante ala sinistra a siglare il gol del pareggio

Il Pisa va in vantaggio molto presto. All'2' Baldieri viene steso in area e l'arbitro accorda il rigore, trasformato, da Kieft con un tiro fintato sulla sinistra del portiere. Il pubblico e forse anche la squadra s'illudono, prevedendo un goleada, ma il Parma tira fuori le unghie e al 16' per poco non va a bersaglio con una fiondata di Facchini che Mannini sventa con un gran tuffo.

Gli emiliani si accorgono dei disagi dell'avversario e incentivano la spinta, ma al 25' Kieft, tra i migliori in campo, effetua un cross radente che Dore trattiene, poi si lascia sfuggire e infine recupera sull'accorrente Baldieri.

Al 30' gli ospiti impattano. Va via sulla destra Berti, approfittando dell'incertezza dei difensori toscani, e rimette la palla nell'area piccola. Sveltissimo Macina fa secco Mannini.

Il Pisa perde la più ghiotta delle occasioni al 32'. Un gran tiro di Giovannelli è respinto da Dore: la porta è sguarnita ma Baldieri calcia male mandando la sfera sul montante. Al 41' svirgola Caneo davanti a Mannini che salva alla disperata sui piedi di due avversari.

In apertura di ripresa Kieft arriva con un attimo di ritardo sul servizio di Armenise e Dore sventa la minaccia. Il Parma continua a sfruttare la sua valida organizzazione e tenta di colpire in contropiede, mettendo in affanno la difesa toscana. Nelle file neroazzurre continua a svettare Kieft che si sforza di mettere ordine nel gioco confuso del collettivo, ma da solo non basta a colmare le lacune, aggravate da alcune individualità decisamente sotto tono. Al 34' una bordata da lunga distanza di Macina su servizio di Berti fa trattenere il fiato al pubblico locale. La palla sorvola all'incrocio dei pali di un soffio.

Comincia ad affiorare la stanchezza e i parmensi controllano con bravura le spente iniziative dei toscani. Il Parma ha confermato la sua buona vena attuale e ha spiegato con solidi argomenti anche la qualificazione in Coppa Italia. Il Pisa è apparso un po' affaticato. Ha giocato in difetto di lucidità di idee e le sue mosse sono risultate quindi sempre imprevedibili. Il risultato non fa una piega. I primi ad ammetterlo sono stati i toscani.

F.P.

Pisa-Parma 1-1

PISA: Mannini; Armenise, Volpecina; Masi, Chiti (78' Bernazzani), Caneo; Berggreen, Mariani, Kieft, Giovannelli, Baldieri. Grudina, Diandi, Galli.

PARMA: Dore; Bruno, Davin; Aselli, Panizza, Farsoni; Berti, Pin, Lombardi, Facchini, Macina (87' Fermanelli). Gandini, Benedetti, Vicenti, Mussi.

ARBITRO: Greco di Lecce.

MARCATORI: 10' Kieft (rigore), 30' Macina.

NOTE: Cielo sereno, terreno in buone condizioni. Spettatori 13 mila. Ammoniti: Facchini, Panizza e Pin per gioco falloso. Il Pisa non ha portato in panchina il sedicesimo giocatore.

BEL PASSO VERSO LA SALVEZZA PER I VENETI

L'Arezzo è crollato a Padova Il mattatore è stato Valigi

Padova-Arezzo 2-0

MARCATORI: 30' Valigi, 90' Sorbi (rigore).

PADOVA: Benevelli; Salvatori, Dondoni; Donati, Baroni, Fellet; Sorbi, Da Re, Pradella, Valigi, Sorbello (63' Fasolo), Mattolini, Giansanti, Restelli, Fanesi.

AREZZO: Carbonari; Colantuono, Minoia; Corti, Pozza, Mangoni; Bertoni, Neri (20' Riva), Tovalieri, Miani, Butti (56' Bonesso). Bartolini, Doveri, Raggi.

ARBITRO: Esposito di Torre del Greco.

NOTE: Cielo coperto, terreno allentato. Spettatori 10 mila per un incasso di 112 milioni di lire. Ammoniti: Miani per proteste, Pozza per gioco falloso, Fasolo per ostruzione. Espulso all'83' Minoia

PADOVA — *Il Padova ha fatto un buon passo avanti verso la salvezza battendo in casa l'Arezzo. Il successo dei veneti è stato costruito prevalentemente dal centrocampista Valigi, che ha saputo portare la sua squadra alla vittoria ispirando il gioco offensivo, segnando il gol che ha sbloccato il risultato e provocando con una sua iniziativa il rigore che ha fissato il punteggio sul 2-0 proprio al 90'.*

L'Arezzo non si è dimostrato avversario troppo impegnativo e, anche dopo aver subito la prima rete al 30', non ha mai saputo organizzare una efficace reazione, tranne che in rare occasioni. Prima del gol del vantaggio, tuttavia, anche la squadra di casa non aveva particolarmente brillato e, al 28' era stato proprio l'Arezzo ad andare più vicino al gol con un colpo di testa del terzino padovano Salvatori che, per anticipare Tovalieri, ha obbligato il proprio portiere a un difficile intervento.

Due minuti dopo, però, il Padova si è portato in vantaggio con Valigi, bravo a raccogliere a centro area una respinta della difesa avversaria e a infilare il pallone proprio nell'angolino della rete avversaria.

Al 45' Sorbello ha segnato con l'aiuto della mano ma l'arbitro ha annullato.

Nel corso del secondo tempo, il Padova si è limitato a controllare la situazione ed è stato Valigi l'unico a rendersi pericoloso. L'Arezzo ha avuto una sola opportunità al 77', ma sul tiro di Bonesso, Benevelli si è salvato con il piede.

Proprio al 90' per un fallo su Valigi, il Padova ha usufruito di un rigore trasformato da Sorbi.

Muore un tifoso allo stadio di Empoli

EMPOLI — Un tifoso empolese è morto durante la partita Empoli-Pescara. Si chiamava Piero Salvadori, 46 anni, di Empoli.

L'uomo è stato colto da malore durante il primo tempo della gara. Trasportato dall'ambulanza della pubblica assistenza all'ospedale di San Giuseppe, è morto durante il tragitto probabilmente per arresto cardiocircolatorio.

SERIE B

SQUADRE	PUNTI	G	PARTITE In casa V	N	P	Fuori V	N	P	RETI F	S	Media inglese
Pisa	34	23	9	3	0	3	7	1	34	15	– 1
Bari	31	23	11	1	0	1	6	4	27	14	– 4
Perugia	29	23	4	7	0	2	10	0	20	11	– 5
Lecce	29	23	6	5	0	3	6	3	23	17	– 5
Triestina	28	23	8	3	1	3	3	5	26	19	– 7
Genoa	25	23	7	3	1	2	4	6	23	17	– 9
Catania	25	23	5	7	0	1	6	4	24	22	–10
Bologna	23	23	7	2	2	0	7	5	18	22	–11
Monza	22	23	5	6	0	1	4	7	14	13	–12
Arezzo	22	23	5	5	2	2	3	6	15	18	–13
Pescara	21	23	6	4	1	0	5	7	18	24	–13
Cesena	21	23	3	7	2	1	6	4	20	20	–14
Padova	21	23	5	6	1	0	5	6	18	20	–14
Empoli	21	23	4	6	2	1	5	5	10	16	–14
Varese	20	23	6	5	1	0	3	8	24	26	–15
Campobasso	19	23	4	6	1	1	2	9	17	20	–15
Sambenedett.	19	23	4	7	1	0	4	7	12	18	–16
Cagliari	18	23	5	3	3	1	3	8	16	20	–16
Taranto	17	23	3	6	2	2	1	9	15	28	–17
Parma	15	23	3	4	4	0	5	7	14	28	–20

I RISULTATI	
Bari-Bologna	4-0
Cesena-Lecce	0-0
Empoli-Pescara	0-0
Padova-Arezzo	2-0
Perugia-Campobasso	2-1
Pisa-Parma	1-1
Sambenedettese-Monza	1-0
Taranto-Cagliari	1-0
Triestina-Genoa	1-0
Varese-Catania	4-1

Le partite del 10.3.85
Arezzo-Varese
Bologna-Empoli
Cagliari-Sambenedettese
Campobasso-Pisa
Catania-Padova
Genoa-Perugia
Lecce-Taranto
Monza-Bari
Parma-Triestina
Pescara-Cesena

Casa del Barbera
di LICIA STRAZIOTA & C.
Via Gruden 27 (Basovizza) Tel. 040 226478 TRIESTE
DA LUNEDÌ A VENERDÌ 15.30-19.30 - SABATO 9-13
BRACHETTO FRIZZANTE DEL PIEMONTE
a sole L. 2600 la bottiglia

I marcatori

13) RETI: De Falco (Triestina).
11 RETI: Bivi (Bari) Kieft (Pisa).
10 RETI: Bongiorni (Varese).
8 RETI: Berggreen (Pisa).
7 RETI: Cinello (Empoli) Borgonovo (Sambenedett.), Tovalieri (Arezzo), Fiorini (Genoa), Tacchi (Campobasso).
6 RETI: Ambu (Monza), Russo (Cesena), Pradella e Sorbello (Padova), Cipriani (Lecce), De Martino (Pescara), Gibellini (Perugia).

23.o RISULTATO UTILE PER LA SQUADRA DI AGROPPI

Il Perugia non perde colpi e mette k.o. il Campobasso

Perugia 2
Campobasso 1

MARCATORI: 16' Ugolotti, 47' Allievi, 78' De Stefanis (rigore).

PERUGIA: Pazzagli; Secondini, Rondini; Allievi, Brunetti, Nappi; Novellino, Graziani (73' Massi), Gibellini (65' Zanone), De Stefanis, Brondi. (Rosin, Pasquini, Onofri).

CAMPOBASSO: Ciappi; Anzivino, Trevisan; Maestripieri, Progna, Ciarlantini (74' Della Pietra), Perrone, Pivotto, Ugolotti (65' Lupo), Goretti, Tacchi. (Di Vicoli, Di Risio, Donatelli).

ARBITRO: Ongaro di Rovigo.

NOTE: cielo sereno, terreno leggermente allentato. Spettatori 12.468 (3584 abbonati) per un incasso di 98 milioni 938 mila lire. Ammoniti: Ugolotti, Graziani, Progna e Perrone per scorrettezze; Secondini, Novellino e Trevisan per proteste; Ciarlantini per comportamento non regolamentare.

PERUGIA — Ancora un successo del Perugia, seppure interno e uno dei più sofferti per l'assenza di tre elementi come Benedetti, Gozzoli e Amenta. Ma il ventitreesimo risultato utile della serie colloca la formazione biancorossa di Agroppi a un livello record e con rinnovate ambizioni di promozione.

Successo sofferto anche per l'impegno del Campobasso che, reduce dalla grande partita con la Juventus, puntava chiaramente, come ha dimostrato con l'iniziale vantaggio, a un risultato positivo.

Con Nappi libero, la formazione umbra si è trovata inizialmente a fronteggiare un Campobasso particolarmente aggressivo ed era proprio da una banale disattenzione di Nappi che poco dopo il quarto d'ora scaturiva il vantaggio degli ospiti. Ugolotti crossava e il libero toccava la palla con una mano. Rigore calciato dallo stesso Ugolotti e palla respinta dall'ottimo Pazzagli ma sulla palla ripiombava lo stesso centravanti che metteva in rete.

Nella reazione dei grifoni una palla di De Stefanis era respinta da un palo e soltanto due minuti dopo l'inizio della ripresa il Perugia perveniva al pareggio con Allievi che, slanciato in avanti, girava alle spalle di Ciappi.

Al 78' atterramento di Massi (inserito al posto di Graziani) da parte di Maestripieri e massima punizione anche per i biancorossi con De Stefanis che trasformava in gol del successo dagli undici metri.

Sambenedettese-Monza 1-0

MARCATORE: 28' Ruffini.

SAMBENEDETTESE: Di Leo; Petrangeli, Odorizzi; D'Angelo, Maccoppi, Cagni; Ruffini, Ranieri, Borgonovo, Manfrin, Moscon, Incontri, Moro, Di Fabio, Birigozzi, Turrini.

MONZA: Toresin; Saltarelli, Gasparini; Catto, Spollon, Boccafresca; Bolis (65' Pellegrini), Saini (21' Lorini), Pagliari, Ronco, Ambu. Pinato, Peroncini, Fontanini.

ARBITRO: Boschi di Parma.

JESI — La Sambenedettese sotto la guida del nuovo allenatore Mazzetti sembra aver trovato gioco e determinazione. I marchigiani hanno infatti ampiamente meritato la vittoria con il Monza tenendo il campo con autorità. Il Monza è andato vicino al pareggio ma la Samb ha sfiorato più volte il raddoppio con Borgonovo e Moscon. Alle loro conclusioni si è opposto con splendide parate il portiere Torresin.

Il Monza ha subito il gol al 28' dopo che la Sambenedettese aveva cominciato a premere fin dai primi minuti. Ruffini ha compiuto una bella discesa sulla sinistra e ha quindi servito Borgonovo. Il centravanti si è destreggiato in area e di tacco ha di nuovo servito Ruffini che in diagonale ha battuto l'estremo difensore monzese.

Taranto-Cagliari 1-0

MARCATORE: 3' Da Pozzo di Monza.

TARANTO: Paese; Parpiglia, Frappampina; Sgarbossa, Scoppa, Piscedda; Frigerio, Bordin, Formoso, Biondi, Poli (85' Bizzotto), Cavalieri, Meazza, Presicci, Chimenti.

CAGLIARI: Sorrentino; Lamagni, Conca; Pusceddu, Chinellato, Venturi; Ermini, D'Alessandro (56' Loi), Poli, Uribe (33' De Rosa), Branca. Goletti, Valentini, Marino.

ARBITRO: Da Pozzo di Monza.

BRINDISI — Una boccata di ossigeno per il Taranto vittorioso col minimo scarto ma con pieno merito su un Cagliari apparso ben disciplinato ma poco determinato e scarsamente efficace in una partita che ha assunto le dimensioni dello scontro diretto per sopravvivere. Ce l'ha fatta il Taranto in virtù di una rete segnata dal giovanissimo Maurizio Poli, schierato al posto dello squalificato Traini, dopo soli 3' dall'inizio.

REGOLARE LA MARCIA DEI PUGLIESI

Il Lecce lascia a Cesena solamente un punticino

Cesena 0
Lecce 0

CESENA: Rampulla; Cuttone, Spinosi; Sala, Cravero, Leoni; Cozzella, Sanguin, Barozzi, Angelini, Russo. (Dadina, Ceccarelli, Cotroneo, Gabriele, Agostini).

LECCE: Negretti; Raise, S. Di Chiara; Enzo, Rossi, Miceli; Rizzo, Luperto, Paciocco, A. Di Chiara, Palese. (Ciacci, Cipriani, Macri, Colombo, Miggiano).

ARBITRO: Lanese di Messina.

NOTE: giornata fredda con cielo coperto; terreno in discrete condizioni, spettatori 10 mila. Ammoniti: Raise, Angelini, Cozzella, Di Chiara S. per gioco scorretto.

CESENA — Risultato bianco al termine di una gara dinamica e agonisticamente valida, anche se piuttosto povera nelle conclusioni. In particolare gli ospiti hanno curato la difesa, giungendo al tiro solo alla mezz'ora di gioco della ripresa.

Il Cesena è stato più attivo nel settore avanzato, pur non costruendo molte occasioni da rete. In sostanza, quindi, sono state le difese a prevalere sugli attacchi avversari, ricorrendo anche (specie da parte leccese) a un gioco estremamente deciso.

Da sottolineare anche la continuità delle manovre sui due fronti, a testimonianza dell'ottima condizione atletica dei giocatori, i quali hanno dato vita a trame apprezzabili, che non hanno avuto però il marchio dell'irresistibilità. Solo a un minuto dalla fine del primo tempo Stefano Di Chiara si è dovuto esibire in uno splendido salvataggio sulla linea di porta.

Il Cesena, che era andato in rete (ma Cozzella era in fuorigioco), ha protestato a due minuti dal termine per un fallo di mano in area di Stefano Di Chiara su tiro di Cozzella: l'arbitro ha fatto cenno di proseguire.

I migliori del Cesena: Cuttone e Sala; del Lecce: Rossi e Alberto Di Chiara.

Empoli-Pescara 0-0

EMPOLI: Drago; Vertova, Gelain; Della Scala, D'Arrigo, Salvadori (62' Caruso); Boito, Casaroli (55' Mazzarri), Della Monica, Radio, Cinello. Pintauro, Piccioni, Puppi.

PESCARA: Rossi; Venturini, Olivotto; Ioratti, Roselli, Caputi (51' Ronzani); Vagheggi, Acerbis, De Rosa (58' Di Cicco), Baldini, Tacchi. Pacchiarotti, Dalla Costa, Mazzeo.

ARBITRO: Lamorgese di Potenza.

EMPOLI — Un Empoli senza mordente e appena sufficiente per i primi venti minuti, ha consentito al Pescara di portarsi via un pareggio meritato. La squadra toscana è apparsa assai diversa da quella degli ultimi incontri: imprecisa nei tiri e sotto tono dal punto di vista atletico. Praticamente gli azzurri si sono visti solo all'inizio della gara per l'inventiva di Della Monica che ha creato qualche occasione da gol, poi sono gradatamente scomparsi.

Il Pescara ha prima controllato agevolmente il centrocampo e spezzato le rare azioni offensive dei padroni di casa, poi ha approfittato di qualche buono spunto dei suoi attaccanti.

Bari-Bologna 4-0

MARCATORI: 25' Bergossi, 76' Lopez, 82' Bivi, 89' Piraccini.

BARI: Imparato; Cavasin, De Trizio; Cuccovillo (77' Guastella), G. Loseto, Piraccini; Cupini (73' Giusto), Sola, Bivi, Lopez, Bergossi. Mascella, O. Loseto, Galluzzo.

BOLOGNA: Zinetti; Zerpelloni, Luppi; Fabbri, Logozzo, Romano; Marronaro (80' Ferri), Piangerelli, Frutti, Greco, Marocchi (77' Foglietti). Tortora, Giglio, Bellotto.

ARBITRO: Leni di Perugia.

BARI — Goleada del Bari contro il Bologna al termine di una partita combattuta sino al 76' (con il Bologna all'attacco nel tentativo di recuperare la rete di Bergossi) e che ha preso la piega decisiva nelle battute finali, con i pugliesi a segno per altre tre volte.

Un successo che riporta serenità nel clan biancorosso dopo gli smacchi delle ultime settimane (doppia sconfitta a Parma e con la Fiorentina in Coppa Italia, crollo nel derby di Lecce), anche se nel gioco del Bari non tutto funziona ancora a dovere. Soprattutto l'apporto alla manovra di Edy Bivi, che ha siglato all'82' la seconda rete personale su azione del torneo d'altra la realizzò il 30 settembre contro il Lecce, e che è stato per quasi tutta la partita ignorato dai compagni.

Al 25' Bergossi porta in vantaggio il Bari con un delicato tocco su cross di Cupini. Lopez — il migliore in campo — fa bis al 76' in contropiede e sempre su azione di rimessa giungono le reti di Bivi (splendido aggancio su pallonetto di Giusto) e di Piraccini a un minuto dalla fine.

Varese 4
Catania 1

MARCATORI: 26' Gentilini, 57' Pellegrini, 63' Tomasoni, 69' Gorghi, 80' Bongiorni.

VARESE: Zunico; Vincenzi, Papis; Strappa, Tomasoni, Gentilini; Di Giovanni, Bongiorni, Scaglia, Salvadè (77' Orlando), Pescatori (46' Pellegrini). (Brovelli, Misuri, Mattei).

CATANIA: Onorati; Longobardo, Pidone; Giovannelli, Pedrinho, Polenta; Coppola, Mastalli (46' Luvanor), Borghi, Ermini, Pellegrini. (Costa, Picone, Maggiora, Mosti).

ARBITRO: Luci di Firenze.

NOTE: cielo sereno, terreno in buone condizioni, spettatori 4500. Ammoniti: Giovannelli ed Ermini per gioco falloso, Polenta e Tomasoni per proteste.

VARESE — Il Varese si è riscattato contro il Catania dopo una serie negativa che lo aveva portato al quart'ultimo posto della classifica. I biancorossi hanno vinto una partita molto importante che alla vigilia si presentava quasi decisiva per il loro cammino verso la salvezza.

Questa necessità l'ha pagata cara il Catania che si è trovato di fronte un Varese volitivo, spinto da Di Giovanni al rientro dopo oltre un mese di assenza. Il Catania ha avuto il torto di affrontare a viso aperto i biancorossi, una tattica di gioco che consente sempre al Varese di esprimersi al meglio.

La vendemmiata dei biancorossi è stata preceduta da una clamorosa occasione fallita da Coppola che al 4' ha sfiorato il palo. Il primo gol del Varese è giunto al 26' con un tiro di Gentilini dal limite dell'area. Il pallone si è infilato alla destra di Onorati che non ha potuto intervenire a causa di alcuni difensori che hanno coperto la traiettoria del pallone.

Al 57' da una bella triangolazione Di Giovanni-Bongiorni-Pellegrini è nato il raddoppio. Pellegrini con un forte tiro diagonale ha battuto in contropiede, ha passato al centro e su respinta della difesa catanese, Tomasoni ha realizzato il terzo gol.

SRIE C 1 - GIRONE A

Ancona-Pavia	1-0
Carrarese-Livorno	1-2
Modena-L. Vicenza	0-0
Piacenza-Reggiana	1-1
Pistoiese-Rimini	2-1
Sanremese-Legnano	sospesa
Spal-Asti	1-1
Treviso-Brescia	0-0
Rondinella-Jesi	1-2

Brescia	31	22	10	11	1	35 13
Piacenza	28	22	7	14	1	23 19
Rimini	27	22	9	9	4	26 17
L. Vicenza	27	22	7	13	2	28 20
Reggiana	25	22	5	15	2	23 18
Ancona	24	22	9	6	7	26 21
Livorno	23	22	7	9	6	22 19
Legnano	22	21	6	10	5	14 11
Carrarese	22	22	6	10	6	22 24
Pavia	22	22	5	12	5	19 19
Jesi	21	22	5	11	6	17 20
Sanremese	18	21	3	12	6	13 19
Asti	18	22	4	10	8	13 18
Modena	18	22	4	10	8	14 21
Pistoiese	18	22	4	10	8	15 28
Rondinella	17	22	3	11	8	17 23
Spal	17	22	5	7	10	19 29
Treviso	16	22	3	10	9	10 17

LE PARTITE DEL 10.3.1985

Asti-Modena
Brescia-Spal
Jesi-Sanremese
Livorno-Treviso
L. Vicenza-Ancona
Pavia-Legnano
Rimini-Piacenza
Rondinella-Pistoiese
Reggiana-Carrarese

SRIE C 1 - GIRONE B

Campania-Catanzaro	2-0
Casarano-Benevento	0-0
Casertana-Monopoli	0-0
Cavese-Messina	1-1
Cosenza-Barletta	0-0
Foggia-Nocerina	1-1
Francavilla-Salernitana	1-1
Palermo-Ternana	1-1
Reggina-Akragas	1-0

Catanzaro	29	22	11	7	4	29 16
Palermo	29	22	10	9	3	31 18
Messina	28	22	9	10	3	23 17
Casertana	24	22	8	8	6	23 18
Salernitana	23	21	6	11	4	17 13
Casarano	23	22	6	11	5	18 18
Cosenza	22	21	6	10	5	16 16
Monopoli	22	22	5	12	5	20 20
Benevento	22	22	4	14	4	15 15
Francavilla	21	22	6	9	7	25 19
Barletta	21	22	7	7	8	19 26
Foggia	21	22	7	7	8	19 26
Campania	21	22	6	9	7	22 21
Ternana	20	22	5	10	7	16 21
Cavese	19	22	4	12	6	16 18
Nocerina	18	22	7	4	11	19 25
Akragas	16	22	4	8	10	9 18
Reggina	15	22	3	9	10	14 25

LE PARTITE DEL 10.3.1985

Akragas-Cavese
Barletta-Francavilla
Campania-Casertana
Catanzaro-Foggia
Messina-Casarano
Monopoli-Cosenza
Nocerina-Palermo
Salernitana-Benevento
Ternana-Reggina

SERIE C - 2

Sul Gorizia, ancora sconfitto, il verdetto definitivo

SERIE C 2 - GIRONE B

SQUADRE	PUNTI	G	PARTITE In casa V	N	P	Fuori V	N	P	RETI F	S	Media inglese
Ospitaletto	30	21	7	4	0	5	2	3	17	8	– 3
Novara	28	22	7	4	0	2	6	3	28	18	– 5
Virescit Bo	26	22	8	3	0	1	5	5	35	20	– 7
Mantova	26	22	7	3	1	2	5	4	19	17	– 8
Trento	25	21	5	4	0	3	5	4	25	18	– 5
Pergocrema	24	21	4	6	0	2	6	3	18	13	– 7
Pro Vercelli	24	22	5	5	1	1	7	3	20	19	– 9
Fanfulla	23	21	5	4	1	2	5	4	26	22	– 8
Mestre	22	22	6	3	2	3	1	7	27	27	–11
Pordenone	22	22	4	6	2	0	8	2	20	18	–12
Pievigina	21	21	3	8	0	2	3	5	23	24	–10
Pro Patria	21	22	5	5	1	1	4	5	21	23	–12
Venezia	20	22	4	4	3	2	4	5	19	22	–13
Montebelluna	19	22	2	4	4	3	5	4	17	19	–13
Omegna	18	22	3	4	4	2	4	5	17	27	–15
Rhodense	15	22	2	6	4	0	5	5	17	28	–19
Mira	14	21	2	4	5	0	6	4	9	22	–18
Gorizia	12	22	0	9	3	0	3	7	14	27	–22

I RISULTATI	
Pro Patria-Fanfulla	1-0
Mira-Mantova	0-0
Mestre-Montebelluna	0-3
Ospitaletto-Omegna	2-0
Novara-Pievigina	1-0
Rhodense-Pro Vercelli	1-1
Gorizia-Trento	1-2
Pergocrema-Venezia	0-0
Pordenone-Virescit Bo	1-1

Le partite del 10.3.1985
Virescit Bo-Gorizia
Montebelluna-Mira
Trento-Novara
Pro Vercelli-Omegna
Pro Patria-Ospitaletto
Fanfulla-Pergocrema
Pievigina-Pordenone
Mestre-Rhodense
Mantova-Venezia

Gorizia-Trento 1-2

MARCATORI: al 18' Bertolutti; al 24' e al 42' Fabrizi.

GORIZIA: Attruia; Grazzolo (dal 46' Tassotti), Da Dalt; Calvani, Grillo, Bertolutti; Muiesan, Modonutti (dal 71' Dreolini), Zanini, Zamparutti, Ciani (Rizzetto, Bollis, Pignattone).

TRENTO: Betta; Salvalaio, Castioni; Domenicali, Bencardino, Gardiman; Lomanno, Soldati, Fabrizi (Marchetti dal 71'), Lutterotti, Araldi (Gabrielli dall'80') (Mair, Ricci, Telch).

ARBITRO: Frattin di Castelfranco Veneto.

NOTE: terreno pesante e scivoloso. Spettatori 350. Ammoniti Salvalaio, Zanini, Da Dalt, Lutterotti e Calvani.

GORIZIA — Waterloo o Caporetto? Scegliete voi, a seconda delle vostre preferenze storiche, il commento più adatto a questa nuova disfatta del Gorizia, una sconfitta che trasforma la retrocessione da pericolo a quasi certezza.

La partita è stata giocata male da entrambe le squadre e il Trento l'ha spuntata soltanto grazie alle prodezze del suo numero 9, Fabrizi, che ha potuto fare il comodaccio suo sotto la porta dei goriziani.

E dire che i primi 20' dei goriziani non erano da buttar via. Prima Zanini con un tiro da fuori e poi Muiesan in mezza rovesciata, avevano fatto ben sperare. Al 15' il gol era mancato per un soffio. Zanini aveva toccato per Muiesan, il suo tiro era stato respinto sulla linea da un difensore e sulla ribattuta Modonutti aveva lasciato partire una bastonata alta di poco.

Al 18', dati i presupposti, il gol dei goriziani era parso una logica conseguenza. Gran botta da fuori di Bertolutti intercettata ma non trattenuta dal portiere. Da quel momento in poi il Gorizia si è spento come se qualcuno avesse staccato la spina del generatore della squadra. Al Trento questo improvviso calo dei padroni di casa dev'essere sembrato un insperato regalo, per cui gli ospiti hanno ringraziato e si sono subito messi a fare sul serio.

Al 24' ha pareggiato Fabrizi con un diagonale da distanza ravvicinata. Poi lo stesso Fabrizi ha crossato per Araldi: se questi non ha segnato, raccogliendo al volo il suggerimento, lo si deve soltanto all'istinto di Attruia, che è riuscito a mandare in corner tuffandosi alla disperata.

Al 42', però, nemmeno Attruia ha potuto far miracoli. L'azione è nata a metà campo ed è proseguita anche se era stato commesso un fallo su Zanini. Il pallone è arrivato al solito Fabrizi che, resistendo a Da Dalt, si è avvicinato alla porta e ha insaccato.

Della ripresa preferiremmo non ricordare nulla, ma per dovere di cronaca riferiamo di un salvataggio di piede su un tiro di Lomanno all'83', mentre all'87', sullo stesso Lomanno, è intervenuto provvidenzialmente Grillo.

E il Gorizia? Sarà entrato in area del Trento almeno una decina di volte, ma mai che nessuno sia riuscito a tirare. Il pallone veniva trattato come fosse una bomba in procinto di scoppiare: l'importante era liberararsene in fretta per scaricare su qualcun altro la responsabilità della conclusione. Dinanzi a una condotta di gara del genere è inutile prendersela con l'arbitro per uno o più rigori negati. Al direttore di gara si può imputare piuttosto di non aver raffreddato i bollenti spiriti di alcuni giocatori che stavano trasformando la partita in un duello rusticano.

Paolo Polverino

Arbitro infortunato e partita sospesa

SANREMO — Un infortunio all'arbitro è stato l'insolito motivo della sospensione della partita Sanremese-Legnano del girone A, della serie C-1. Il direttore di gara, Vito Cesca di Latisana, si è prodotto uno strappo al polpaccio destro al 36' del primo tempo. Soccorso dal medico e dal massaggiatore della Sanremese, l'arbitro ha concluso la prima frazione di gara zoppicando vistosamente.

Il Pordenone impatta con la Virescit

PORDENONE — Il Pordenone ha ottenuto un meritatissimo pareggio contro la Virescit Boccaleone, autentica rivelazione del girone B della C 2. Una partita sostanzialmente equilibrata nel corso della quale entrambe le squadre hanno dato fondo a tutte le loro energie pur di conquistare l'intera posta in palio. Sul piano del gioco forse la Virescit ha dimostrato qualche cosa di più soprattutto nel primo tempo quando si è schierata in formazione tipo. Dal 42' è venuto a mancare il suo capitano Percassi che sino a quel momento era risultato senz'altro il migliore in campo in senso assoluto per uno strappo muscolare. La manovra offensiva della Virescit ne ha un po' risentito e il Pordenone ha preso più coraggio soprattutto nella ripresa cercando caparbiamente il meritato pareggio.

La squadra di Cancian non ha per nulla sfigurato contro una formazione che è apparsa una delle migliori viste sino a questo momento allo stadio Bottecchia. Il mister neroverde ha presentato una formazione inedita. Ha schirato fin dal fischio d'inizio il centrocampista Biasinutto nel ruolo di tornante e il giocatore è risultato uno dei migliori per tempismo e determinazione. Anche in fase offensiva si è reso particolarmente utile e tra l'altro ha fornito innumerevoli palloni alle punte.

Il Pordenone forse è mancato un po' a centrocampo dove soltanto a corrente alterna è riuscito a prendere l'iniziativa. In avanti Cancian ha schierato Vrech al posto di Gregoric per dare un po' di respiro alla punta che dall'inizio del torneo si sta sobbarcando una mole di lavoro non indifferente. Vrech senza fare grandi cose ha sempre costituito una spina nelle maglie della difesa avversaria anche perché ben affiancato da Bresolin che oggi si è reso utilissimo in fase di rifinitura. Proprio dai piedi di Bresolin è partito il pallone per Franca che al 48' ha dato il pareggio al Pordenone.

Una prestazione, quindi, quella dei neroverdi che va senz'altro vista sotto i migliori auspici per il prosieguo del campionato. La squadra, pur non essendo ancora al meglio delle possibilità (e alcuni giocatori essendo ancora in una condizione di forma un po' approssimata), è riuscita a fermare una delle migliori del girone e questo non è poco.

Per quanto riguarda la cronaca il Pordenone parte subito di gran carriera. Al 13' Fedele, risultato uno dei migliori in campo per continuità e tempismo, ha servito bene Biasinutto che dal limite ha lasciato partire un secco tiro che Dal Bello ha mandato in angolo. Passano due minuti e su punizione di De Agostini, Bresolin fa da ponte per Antognazzi il quale conclude bene ma Dal Bello mette ancora sul fondo.

Poi il gioco ristag

Inter-regionale

«Miracolo» della cenerentola Pro Aviano

BIANCO HA CENTRATO LA TRAVERSA A PORTIERE BATTUTO

La capolista dà confidenza solamente nel primo tempo

Valdagno-Pro Cervignano 2-0 (0-0)

MARCATORI: al 55' Zanotto, al 62' autorete di Del Piccolo.
VALDAGNO: Bedin W.; Bovo, Bedin M.; Xausa, Perlotto, Berti; Rezzadore, Zanotto, Speggiorin, Lazzaro, Frizzon.
PRO CERVIGNANO: Zuppicchini; Fedel, Del Piccolo; Del Frate, Zanutel, Simonetti; Bianco (64' Pozzer), Donada (60' Nosella), Gregoris, Zanette, Tellini.
ARBITRO: Capovilla di Carrara.

VALDAGNO — Partita a due volti quella disputata ieri al Comunale di Valdagno. Nel primo tempo gran pressing della squadra ospite che mette in difficoltà i locali capoclassifica francobollati a dovere, da questi attentissimi gialloblù friulani che non creavano spazi liberi per gli attaccanti locali. Nel secondo tempo cambia volto il Valdagno e fa vedere quanto vale. In venti minuti mette al sicuro il risultato.

Al 13' tiro improvviso a parabola da fuori area di Bianco che centra la traversa a portiere battuto. Insiste la Pro Cervignano incredula di questo vantaggio ma più che attaccare preferisce difendersi dagli attacchi ospiti.

Al 35' Zanette impegna seriamente il portiere Bedin su punizione dal limite. Al 41' si fa vivo il Valdagno e Zuppicchini para in due tempi un gran tiro su punizione dal limite di Speggiorin.

Al 51' calcio di punizione in area friulana per ostruzione del portiere: sette uomini in barriera, gran botta di Frizzo, ribatte Zuppicchini che allontana la sfera.

Al 55' gran mole di gioco del Valdagno che usufruisce di un ennesimo calcio d'angolo: alla bandierina Speggiorin, tira alto per l'avanzato stopper Perlotto che di testa l'appoggia a Zanotto il quale in spaccata trafigge il bravo Zuppicchini.

Al 60' esce Donada ed entra la punta Nosella e la Pro Cervignano è in difficoltà. Preme per cercare di raggiungere il pareggio ma al 62' è castigata da un rimpallo di Del Piccolo che mette fuori causa Zuppicchini. Fugge Rezzadore, palla per l'accorrente Frizzo che calcia in rete.

Al 64' entra Pozzar al posto di Bianco ma nulla cambia e il Valdagno dilaga tanto che al 67' si permette il lusso di farsi parare un rigore per fallo in area di Del Frate ai danni di Bedin.

Giorgio Nardon

GLI OSPITI ERANO PASSATI IN VANTAGGIO

Stop alla Manzanese dal modesto Bagnoli

Bagnoli-Manzanese 3-1 (1-1)

MARCATORI: all'11' Belviso, al 33' Mortin, al 69' Ferrarese, al 75' Vigato.
BAGNOLI: Occhipinti; Bassini, Idolazzi; Perilli, Saviolo, Vigato; Naliato, Baretta (al 73' Zanetti), Capuzzo, Mortin, Ferrarese.
MANZANESE: Colavetta; Ermacora (al 66' Sfiligoi, al 70' Beltrame), Jussa; Pagnutti, Cappellaro, Zompicchiatti; Massarotti, Zilli, Peressone, Belviso, Terpin.
ARBITRO: Girotti di Bologna.

BAGNOLI — Il terreno fangoso dello stadio comunale del Bagnoli ha giocato un brutto scherzo alla favorita Manzanese costretta alla resa con un pesante 3-1. L'incontro era iniziato sotto buoni auspici con la compagine ospite proiettata in avanti e il Bagnoli costretto a chiudersi nella propria area.

La superiorità degli ospiti trovava una chiara conferma con una bella rete del centrocampista Belviso che di sinistro mandava la sfera a insaccarsi nel «sette» alla destra di Occhipinti.

Palla al centro e il gioco riprendeva con la Manzanese molto attenta a controllare la manovra degli avversari. Ma con il passare dei minuti la lucidità di gioco dei friulani si appannava e progressivamente prendeva maggior consistenza il gioco dei padroni di casa che al 33' coglievano il gol del pareggio con Mortin che batteva Colavetta con un gran tiro da fuori area.

Non si trattava tuttavia di un episodio isolato ma di una rete che apriva la strada al successo autoritario dei padroni di casa. I primi 45' di gioco si chiudevano tuttavia con una rete per parte ma il successo il Bagnoli lo ha costruito nel secondo tempo con grande impegno e determinazione.

La Manzanese al 66' sostituisce l'infortunato Ermacora con Sfiligoi e tre minuti dopo si registra la seconda rete del Bagnoli. Baretta appoggia a Ferrarese che di testa batte Colavetta. Sfiligoi nel contrastare la palla alta a Ferrarese rimane a terra e abbandona il campo per una botta al naso e viene sostituito da Beltrame. Sul 2-1 il Bagnoli opera dal canto suo una sostituzione e rafforza il centrocampo chiamando in panchina Baretta e inserendo Zanetti.

L'undici padovano continua la sua cavalcata vittoriosa pervenendo alla terza marcatura con Vigato da distanza ravvicinata su passaggio di Ferrarese.

T. T.

INTERREGIONALE - GIRONE D

SQUADRE	PUNTI	G	PARTITE In casa V	N	P	PARTITE Fuori V	N	P	RETI F	S	Media inglese
Valdagno	33	21	7	4	0	6	3	1	32	14	+ 2
Contarina	28	21	7	2	1	3	6	2	21	9	– 3
Bassano	28	21	6	2	3	5	4	1	20	10	– 4
Giorgione	27	21	5	3	2	6	2	3	21	12	– 4
Manzanese	26	21	8	1	2	3	3	4	19	13	– 6
Miranese	23	21	3	4	3	6	1	4	18	17	– 8
Conegliano	22	21	6	1	3	1	5	5	18	16	– 9
Vitt. Veneto	20	21	2	6	3	3	4	3	13	16	–12
Opitergina	20	21	6	1	4	1	5	4	17	15	–12
Monselice	19	21	6	2	3	1	3	6	24	30	–13
Trivignano	18	21	3	4	3	3	2	6	19	21	–13
Cittadella	18	21	6	3	1	0	3	8	26	23	3
Jesolo	17	21	3	7	1	2	0	8	13	18	–15
P. Cervignano	15	21	3	5	3	1	2	7	17	27	–17
Bagnoli	14	21	3	2	5	1	4	6	16	28	–17
Pro Aviano	8	21	3	1	6	0	1	10	15	40	–23

I RISULTATI

Vitt. Veneto-Cittadella	0-0
Trivignano-Conegliano	1-1
Pro Aviano-Contarina	1-0
Bassano-Giorgione	1-0
Opitergina-Jesolo	1-0
Bagnoli-Manzanese	3-1
Miranese-Monselice	0-1
Valdagno-Pro Cervignano	2-0

Le partite del 17.3.1985

Contarina-Bagnoli
Jesolo-Bassano
Giorgione-Miranese
Conegliano-Opitergina
Manzanese-Pro Cervignano
Monselice-Trivignano
Cittadella-Valdagno
Pro Aviano-Vittorio Veneto

Selezione dilettanti giovedì a Pordenone

La rappresentativa regionale dilettanti di calcio del Friuli-Venezia Giulia proseguirà giovedì la preparazione in vista del Torneo Barassi. La selezione di Giancarlo Bassi, dopo aver incontrato in amichevole otto giorni fa il Gorizia, sarà di scena a metà settimana sul terreno del Bottecchia contro il Pordenone.

Questi i giocatori convocati dal commissario tecnico per le ore 14.30, suddivisi per squadre di appartenenza: Ermacora, Raicovi e Teccolo (Cussignacco); Brisotto e Zanotel (Centro del Mobile); Antonutti e Mattiussi (Pasianese Udine); Bastone, Pentore, Andreotti e Billia (Sangiorgina); Da Ros e Barbieri (Sacilese); Tracanelli e Dreossi (Orcenico Sanvitese); Masotti (Codroipo); Cicogna (Gradese); Santarossa (Fontanafredda); Piccolo (Spal Cordovado).

Recuperi di calcio femminile

Il torneo di calcio femminile indetto dal Centro sportivo italiano di Trieste darà inizio sabato alla lunga serie degli incontri di recupero.

Questo il programma: Adkc Chiarbola A-Trieste (via Umago, ore 20), Olimpia B-Olimpia A (via Pascoli, ore 20), Sant'Andrea-Montuzza (Costalunga, ore 20), Opicina Supercaffè-Adkc Chiarbola B (via Umago, ore 21).

E domenica il torneo si ferma

Il campionato Interregionale dilettanti di calcio si fermerà domenica. La sosta è stata imposta dagli impegni delle varie selezioni impegnate nel Torneo delle Speranze.

Pro Aviano-Contarina 1-0

PRIMO TEMPO 0-0
MARCATORE: al 59' Castellarini.
PRO AVIANO: De Luca; Micoloso, Lella (75' Falovo); Prizzon, Gava, Vettoretto; Bortolini, Padovan, Mazzarella, Del Degan, Castellarin.
CONTARINA: Fracasso; Targa, Marchetti; Rossato, Saterri, Rodighiero; Ferro, Galletti, Crepaldi, Vecchiattini, Suncini (69' Scattolin).
ARBITRO: Destro di Novi Ligure.

AVIANO — *Una partita maiuscola disputata in punta di piedi dalla Pro Aviano e vittoria strameritata. Il gioco a tutto campo è il pregio di questa Pro Aviano nuovo corso, che si è espressa ad alto livello costringendo a un'umiliante sconfitta una blasonata del girone Interregionale, candidata a promozione. L'inizio è degli ospiti che sparano tre volte da fuori area con Suncini, Crepaldi e Marchetti, i cui tiri De Luca neutralizza con sicurezza. Rispondono i gialloblù con azioni che mettono in difficoltà gli ospiti. Dopo avere mancato almeno tre volte lo specchio da posizioni buone, i locali con il solito Vettoretto vanno vicini alla segnatura su punizione dal limite, fortunosamente deviata da un difensore.*

La ripresa vede salire in cattedra la Pro Aviano e gli ospiti, vedendosi contrastati efficacemente, perdono incisività e subiscono l'iniziativa. Del Degan dà a Castellarin una palla e l'attaccante esplode un forte tiro sul quale vola il portiere ospite da campione, salvando la rete.

Trascorrono quattro minuti e la Pro Aviano va in vantaggio con Castellarin: in un'azione da manuale la palla viaggia orizzontalmente con Mazzarella che effettua un preciso lancio lungo la linea laterale e perviene a Del Degan. La mezzala controlla, salta il terzino Targa ed effettua un preciso e dosato cross a centroarea dove Mazzarella, bene appostato, finge l'intervento e invece fa velo per Castellarin che non ha difficoltà a deporre in rete.

Si teme la reazione degli ospiti che giunge rabbiosa ma disordinata e sono invece i pedemontani ad andare vicini al raddoppio con Castellarin che su colpo di testa fa la barba al palo e con una bordata di Gava sul cui tiro preciso e angolato Fracasso si distende e salva.

Trivignano-Conegliano 1-1

PRIMO TEMPO 1-0
MARCATORI: al 35' Cappelletti, al 63' Cesetti.
TRIVIGNANO: Galliussi; Garofalo, Comisso; Nobile, Morsa, Toffolini (dal 59' Cuzzot); Cappelletti, Minin, Macuglia, Zucco, Tuan (dal 77' Della Rovere).
CONEGLIANO: Corgnel; Donadon, Piccinato; Cesetti, Marchioni, Lenisa; Zanin F., Mariotto, Blasig, Valentinuzzi, D. Zanin.
ARBITRO: Genesi di Forlì.

TRIVIGNANO — Il risultato di parità fra Conegliano e Trivignano sembra aver accontentato tutti. Anche il gioco che si è visto durante i 90' è stato caratterizzato da una parità nei capovolgimenti di fronte e da una costante pressione degli ospiti nel primo tempo, che per ironia della sorte ha premiato il Trivignano che è andato in vantaggio con il più classico dei contropiede.

Nel secondo tempo i padroni di casa sono diventati più intraprendenti, ma hanno subito una rete.

Il terreno di gioco pesante ha indubbiamente favorito la squadra di Faidutti, meno tecnica, ma dotata di elementi di maggior prestanza atletica. Per contro, i ragazzi dell'ex milanista Bigon hanno dimostrato una maggior visione di gioco e si sono resi spesso pericolosi con azioni elaborate a centrocampo ma ficcanti e incisive dalla tre quarti in su

C'è stato qualche momento di nervosismo allorché il direttore di gara, Genesi, ha decretato al 37' del primo tempo un rigore a favore degli ospiti. Il rigore è stato battuto da capitan Valentinuzzi senza troppa convinzione né forza e il portiere Galliussi è riuscito ad allungarsi sulla destra deviando in calcio d'angolo.

Le due reti sono dunque arrivate su azioni di contropiede, ma sono state entrambe piuttosto fortunose, in quanto i due realizzatori sono riusciti a insaccare in piena mischia con gli estremi difensori coperti o impossibilitati a intervenire in aree troppo intasate.

Del Conegliano possiamo dire che è una squadra di tutto rispetto, sa giocare al calcio e possiede alcuni giovanissimi elementi degni di partecipare a tornei di categoria superiore.

Promo-zione

Clamoroso scivolone del Fontanafredda

Portuale-Tarcentina 3-1

PRIMO TEMPO 0-1
MARCATORI: 22' Zanon, 50' Cheber, 81' Dagri, 89' Coslevaz.
PORTUALE: Scabar; Calò, Cheber; Varljen (dall'85' Prestifilippo), Helmersen, Zocco; Bergamin, Coslevaz, Ziodato, Colizza, Dagri.
TARCENTINA: Lizzi; Sant, Bellina (dal 64' Cortolezzis); Patat, Missera, Vualello; Meduri, Guanin (dal 78' Toppano), Princi, Frucco, Zanon.
ARBITRO: Iseppi di San Vito al Tagliamento.

Sul Portuale gravava l'obbligo assoluto di vincere con la meno quotata Tarcentina per uscire da una zona poco tranquilla della classifica e, a giudicare dalla prima frazione di gioco, tale obiettivo sembrava compromesso a sorpresa o raggiungibile solo con un grosso impegno e con sofferenza. D'altra parte, la mole di gioco sviluppata dai giovani di Cattonar e le occasioni mancate lasciavano ben sperare, alimentate dal ben noto orgoglio dei portualini.

Il guaio da riparare veniva al 22' da una grave ingenuità di Scabar che pagava molto cara una sua indecisione temporeggiando a calciare il rinvio. L'arbitro interveniva decretando a favore degli avversari un calcio piazzato a due dal dischetto del rigore. Favorevolissima la posizione con il Portuale schierato tutto davanti alla porta e Zanon indovinava un piccolissimo varco.

Il Portuale, comunque, non si è disunito dimostrando freddezza e organizzazione e continuando a manovrare secondo la linea direttiva iniziale.

In apertura di ripresa Cheber con una fiondata da fuori area ristabiliva il pareggio

Ma non è che a questo punto la Tarcentina è diventata un boccone facile, anzi ha dimostrato di reggere bene con lucidità il confronto, controllando con autorità il pallone a centrocampo. Ma dopo questo sporadico e fortunato momento favorevole (e poco concreto) ha vinto la praticità e la concretezza del Portuale.

Al quarto d'ora Dagri si metteva in luce con una splendida girata in area che chiamava l'estremo difensore ospite a un raro volo acrobatico.

Il centravanti portualino coronava infine la sua buona prestazione e sfruttando una sfortunata respinta della difesa avversaria in area.

La vittoria portualina veniva legittimata da una prodigiosa serpentina di cinquanta metri del solito Dagri rifinitore con un dosato passaggio in profondità del pronto inserimento incrociato di Coslevaz abile nel completare l'opera superando in dribbling il portiere in uscita e incontrando finalmente la porta.

Roberto Sinico

Cormonese-Fontanafredda 1-0

PRIMO TEMPO 0-0
MARCATORE: 68' Meroni.
CORMONESE: Pascolat; Della Rossa, Capotorto; Pietruz, Brandolin, Cocit; Meroni (90' Maculia), Mulloni, Contin, Tabai, Sachet.
FONTANAFREDDA: Martinuzzi; Santarossa, Bortolin; Moro, Carnelos, Pitton, Guglielmin, (81' Bola), Vatta, Turrin, Villi R., Villi M.
ARBITRO: Campaner di San Donà di Piave.

CORMONS — Una Cormonese tutta grinta ha posto lo stop alla capolista. È stata una partita durissima dai toni accentuati da un terreno di gioco molto pesante.

Alle ambizioni di un Fontanafredda sceso in campo forse troppo disinvolto e spavaldo, la Cormonese si apposta con una tattica prudente cercando di sfruttare la velocità di Meroni e di Mulloni, accettando senza paura lo scontro sul piano fisico. La partita è stata piacevole, con la Cormonese che ha sopperito alla maggior tecnica degli avversari con l'agonismo.

Primo pericolo per Pascolat all'11 che riesce di pugno a deviare in angolo un insidioso diagonale di Moro. Sarà l'unica vera insidia per la Cormonese in tutto l'incontro poiché le punte pordenonesi non riusciranno più a trovare varchi nell'implacabile difesa grigiorossa.

Il primo tempo scivola così via con il Fontanafredda sempre più a disagio contro l'agonismo dei locali. Un disagio che aumenta nella ripresa per la maggior determinazione dell'undici di Derossi nell'affondare a rete. Al 18' bel cross dal fondo di Mulloni che attraversa tutta l'area ma Tabai a porta vuota giunge sbilanciato sul pallone calciando fuori.

Non è che l'anticipo del gol che giunge cinque minuti dopo. Punizione che Cucit calcia a parabola, il portiere sta a guardare e Meroni di testa con difficoltà mette in rete.

La capolista accusa il colpo non riuscendo più a riorganizzare le idee per tentare il recupero. È la Cormonese che va vicina al raddoppio. Prima Cucit al volo manda alle stelle un traversone sotto porta di Sachet, poi al 35' i grigiorossi ripetono l'azione del gol, ma questa volta Martinuzzi si supera nel deviare l'incornata ravvicinata di Tabai.

Una sconfitta, quindi, che non ha attenuanti per la capolista e che va a pieno merito di una Cormonese saggia e molto determinata nel cercare e difendere il risultato positivo.

Claudio Femia

S. Giovanni-Spal C. 0-1

PRIMO TEMPO 0-0
MARCATORE: all'86' autorete di Barilla.
SAN GIOVANNI: Ramani; Colautti, Sambuchi; Fabris M., Francini, Gerin; Degano, Zurini (dal 35' Barilla), Mendella, Prestifilippo, Nicotera.
SPAL CORDOVADO: Gasparotto; Zadro, Barbui R.; Daneluzzi, Leandrin, Fabris I; Bernava (dal 78' Barbui D.), Martellini, Francescutto, Petraz, Piccolo (dall'89' Abrusci).

Il diavolo ha giocato un brutto scherzo al San Giovanni che ha dovuto cedere l'intera posta alla Spal a causa di una maligna autorete del giovane Barilla, a una manciata di minuti dal fischio di chiusura. Nessuna colpa però per l'autore materiale della sconfitta che, prelevato dalla formazione degli allievi, ha sostituito degnamente Zurini, sceso in campo soltanto per 35' in quanto a corto di fiato perché reduce da una fastidiosa influenza, che gli ha impedito di allenarsi.

I rossoneri hanno ricevuto la mazzata finale quando ormai stavano per condurre in porto un pareggio scaturito da una gara accorta, anche se con pochi acuti. Gli ospiti da parte loro sono piaciuti sul piano del gioco (o almeno fino a quando si è potuto giocare su quel campo) che ha avuto come sbocchi naturali le due punte Bernava e Piccolo.

Gettano subito la maschera i «canarini» di Cordovado, che obbligano già nei primi tre minuti di gioco il portiere Ramani a due parate a terra. La prima su tiro di Piccolo e la seconda su calcio di punizione di Francescutto. Il S. Giovanni si limita a giocare di rimessa ma stenta a farsi a sua volta pericoloso. Sono ancora i friulani a cercare la rete al 34' e al 36' con conclusioni dell'ottimo Daneluzzi.

Dopo l'intervallo ancora una opportunità per i friulani, neutralizzata in due tempi da Ramani, prima dell'azione più ficcante dei locali. Siamo al 63' quando Fabris batte dalla trequarti destra una calibrata punizione verso Prestifilippo che, solo nell'area piccola avversaria, di testa manda la sfera molto vicino all'angolino alla sinistra del portiere.

Al 67' ancora pericolosa la Spal con un diagonale di Bernava. Un minuto dopo una mischia sotto la porta di Gasparotto porta solo scompiglio. In seguito si registra solo l'autorete all'86' che costerà i due punti al San Giovanni.

S. M.

Sacilese-Pieris 2-0

PRIMO TEMPO 0-0
MARCATORI: al 48' Cortese, al 75' Dan.
SACILESE: Da Pieve; Giacomel, Diego Pignat; Barazza, Canzi, Barbieri; D'Arsiè (Modestini), Morandin, Dan, Da Ros (Ucchedda), Cortese.
PIERIS: Comelli; Ciulin (Mascarin), Grimaldi; Alessandro Clemente, Sabbadin (Buglian); Vittor, Peressini, Santostefano, Blason, Sgubin, Gerin.
ARBITRO: Pestrin di Udine.

SACILE — Prima dell'incontro il tecnico di casa Mauro Brusodin era preoccupato e ne aveva buon motivo, alla già lunga lista di indisponibili si erano aggiunti in settimana anche i due gemelli Poletto, mentre Morandin e Da Ros erano in condizioni precarie. Stando però al risultato, ma soprattutto al gioco espresso, i sostituti non hanno certo fatto rimpiangere i titolari e la vittoria limpida e meritata permette ai biancorossi di superare il momento poco brillante.

Le due formazioni hanno creato parecchie occasioni da rete ma i due portieri erano in gran vena. La differenza però l'han fatta i due attacchi, quello biancorosso ha ritrovato lo smalto delle prime giornate con in grande evidenza il duo Cortese e Dan autori dei gol biancorossi.

I primi timori sono però per la porta di Da Pieve che deve uscire su Peressini commettendo fallo. Batte lo stesso Peressini e il portiere è bravo a mandare in angolo. Si fa viva la Sacilese al 22' con una bella conclusione di Dan

La ripresa si apre con la rete di Cortese. Barazza mette in moto Cortese che si libera e da posizione angolata trova uno spiraglio per superare Comelli. Da questo momento i biancorossi di casa salgono in cattedra e macinano azioni su azioni grazie alla ritrovata vena del suo centrocampo.

Gli ospiti si affidano a qualche sortita in contropiede con Peressini che insieme a Gerin è stato il migliore dei suoi. Ma al 30' arriva il raddoppio dei locali. L'azione si sviluppa in attacco con Morandin che propone per Cortese, pronto il cross per l'attaccante Dan che conclude alla sinistra di Comelli.

Raggiunto il duplice vantaggio, Brusodin toglie D'Arsiè per Modestini e poco dopo anche il febbricitante Da Ros lascia il campo ma il risultato non cambia più.

L. M.

PROMOZIONE

J. Casarsa-Cussignacco	0-0
Monfalcone-Sandanielese	1-0
Cormonese-Fontanafredda	1-0
Sacilese-Pieris	2-0
Portuale-Tarcentina	3-1
S. Giovanni-Spal	0-1
Sanvitese-Edile Adriatica	2-0
Cordenonese-Pasianese	2-1

Fontanafredda	27	19	10	7	2	22 11
Sacilese	25	18	9	7	2	19 6
Cussignacco	24	19	8	8	3	22 11
Pieris	21	19	8	5	6	16 13
Sanvitese	20	18	5	10	3	18 15
Pasianese	20	19	4	12	3	15 12
Spal	20	19	5	10	4	17 15
Cormonese	20	19	6	8	5	12 11
Portuale	19	19	5	9	5	19 21
J. Casarsa	17	19	4	9	6	16 21
S. Giovanni	17	19	6	5	8	15 20
Monfalcone	17	19	5	7	7	15 20
Cordenonese	16	19	4	8	7	18 20
Edile Adriatica	15	19	4	7	8	18 25
Tarcentina	13	19	2	9	8	10 19
Sandanielese	11	19	2	7	10	15 27

Le partite del 10.3.1985

Spal-Cordenonese
Edile Adriatica-Comonese
Pasianese-Portuale
Tarcentina-Sacilese
Sandanielese-Sanvitese
Cussignacco-S. Giovanni
Pieris-Monfalcone
Fontanafredda-J. Casarsa

marcatori

8 reti: Francescutto (Sval);
7 reti: Vatta (Fontanafredda), Dan (Sacilese);
6 reti: Morello (J. Casarsa), Coslevaz (Portuale), Dalla Bella (Cordenonese);

Monfalcone-Sandanielese 1-0

PRIMO TEMPO 0-0
MARCATORE: 54' Massimo Brugnolo.
MONFALCONE: Ianza; Gon, Giorgi; Buttazzi, Zoltig, Savarin; (89' Carlet), Degrassi, Paolo Brugnolo, Iacoviello, Severini, Massimo Brugnolo.
SANDANIELESE: Toso; Decoppi, Corrado Bortoluzzi, Colaianni, Schiffo, Iesse, Molinaro, Bressan, Tanbosco, Bruno, Stefano Bortoluzzi (77' Veneziano).
ARBITRO: Fagotto di Portogruaro.

MONFALCONE — Opposto alla cenerentola del campionato il Monfalcone ha incamerato altri due preziosi punti che contribuiscono a rissollevare la non troppo brillante classifica dell'undici di Valentinuzzi. Non è stata una vittoria facile quella degli azzurri, in quanto nonostante la continua ed incessante pressione verso la rete difesa da Toso, un solo pallone è finito alle spalle dell'estremo friulano.

Il terreno quanto mai pesante ha indubbiamente ostacolato le trame d'attacco della squadra di casa, agevolando nel contempo la manovra di contenimento dell'undici ospite. Di fronte ad una squadra scesa in campo assai rimaneggiata per le numerose assenze, il Monfalcone (nel quale tra l'altro mancavano Schiff e Zanetti) ha indubbiamente fatto registrare una evidente supremazia territoriale in virtù soprattutto di una maggior tecnica a livello di centrocampo.

In luce i locali Severini, Degrassi Massimo Brugnolo e Buttazzi, mentre per gli ospiti si sono segnalati il libero e capitano Iesse e il giovane Bruno un ragazzo che ha lasciato intravedere buone qualità di base.

Nel corso del primo tempo il Monfalcone alla mezz'ora si è visto concedere un calcio di rigore per un intervento poco ortodosso in area friulana del terzino Bortoluzzi ai danni di Massimo Brugnolo. Incaricato del tiro Paolo Brugnolo che però falliva il penalty alzando di parecchio sulla traversa.

Qualche minuto dopo un bel colpo di testa di Massimo Brugnolo incozzava contro la traversa a portiere battuto. La rete decisiva giungeva dopo nove minuti della ripresa: da un calcio piazzato battuto dalla destra da Severini si ergeva su tutti Massimo Brugnolo che insaccava alle spalle di Toso inutilmente proteso in tuffo.

Ivano Gon

O. Sanvitese-Edile A. 2-0

PRIMO TEMPO 1-0
MARCATORI: al 20' Brussa, al 60' Comuzzi.
SANVITESE: Battistutta; Giacomuzzo, Tortolo; Zanutel (75' Lirussi), Cancian, Milocco; Brussa, Comuzzi, Tracanelli, Nadalin (52' Cristante), Dreossi.
EDILE ADRIATICA: Nardini; Tercovich, Gerin; Mervich, Campagna, Brazzati; Drigoli, Sacco, Demeglio, Catagnoti, Scala.
ARBITRO: Liri di Cormons.

SAN VITO — *Alla vigilia le numerose assenze avevano non poco preoccupato la dirigenza locale. Fare a meno di elementi come Bullara e Mozzon in una partita così impegnativa non era cosa da poco. Ma ecco riemergere tutto il carattere degli anziani Milocco, Tortolo e Comuzzi che dall'alto della loro esperienza hanno portato altri due preziosissimi punti ai loro colori.*

La Sanvitese parte a spron battuto e già nelle battute iniziali sfiora la marcatura con Tracanelli ben servito da Brussa. Pochi istanti dopo è lo stesso Brussa a fallire una facile occasione ma si rifà prontamente al 20'. Lunga discesa di Dreossi che apre lateralmente per Nadalin, pronto cross di quest'ultimo e gran diagonale di Brussa che sigla il vantaggio per i locali.

Gli ospiti abbandonano ogni riserva e iniziano a tamburreggiare la retroguardia della Sanvitese senza però rendersi molto pericolosi. Sul piede di Demeglio la miglior occasione per i triestini, ma Battistutta esce prontamente neutralizzando il pericolo.

Nella ripresa sono ancora gli ospiti a macinare gioco, ma le occasioni più favorevoli sono per la Sanvitese, sempre pronta a sfruttare i larghi spazi in contropiede. Ed è proprio da una classica azione di rimessa che nascono i presupposti per la seconda rete. I difensori dell'Edile fermano fallosamente un'azione dei locali al limite dell'area. La conseguente punizione viene calciata da Comuzzi che con un tiro a effetto indovina l'angolo giusto e chiude praticamente l'incontro.

Nei minuti finali i triestini rinunciano ad affondare i colpi anche perché il centrocampo dei padroni di casa regge perfettamente, orchestrato alla perfezione dai solisti Brussa e Comuzzi.

C. F.

J. Casarsa-Cussignacco 0-0

JUNIORS CASARSA: Gnesutta; Martin, Cecon; Milan, Cassin, Venturoso; Gaiotto (Vendrame), Fabris, Polzot, Chiarotto, Sciannelli.
CUSSIGNACCO: Ermacora; Baron, Rugo; Teccolo, Beltramini, Perissinotto; D'Andrea, Carnemolla (Raicovich), Coloricchio (Battistella), Beltrame, Bearzi.
ARBITRO: Aldrigo di Fiumicello.

CASARSA — Lo Juniors Casarsa ha dovuto affrontare la forte squadra di Cussignacco in formazione largamente rimaneggiata ed è stata costretta a giocare tutta la ripresa in dieci uomini per l'espulsione di Chiarotto al 45'. La decisione dell'arbitro (che pure è stato protagonista di un'ottima direzione di gara) è apparsa in questo caso eccessiva; forse sarebbe bastata l'ammonizione per una reazione verbale dopo un fallo subito al limite dell'area.

Nella prima mezz'ora le due squadre si sono fronteggiate a centrocampo. Al 30', però, un ottimo lancio di Polzot veniva raccolto da Sciannelli che costringeva Ermacora a un difficile intervento. La reazione degli ospiti veniva ben tenuta dalla difesa dello Juniors che si rendeva poi ancora pericoloso con Chiarotto (che, liberatosi in area, falliva una favorevole occasione calciando sopra la traversa).

L'inferiorità numerica nella ripresa costringeva i locali a una tattica di contenimento e ad azioni in contropiede; gli ospiti ne approfittavano per attaccare con maggior continuità rendendosi però pericolosi in rare occasioni: al 47' con Teccolo, al 52' con Coloricchio e al 60' con Bearzi, ma Gnesutta sventava tutte le minacce con sicurezza.

Ottima prova dell'intero reparto difensivo dello Juniors, imperniato su un ottimo Cassin e sulla generosità di Martin. Buone anche le prove di Milan e di Fabris ripescati dall'under 19.

Gli ospiti hanno confermato la solidità del loro complesso ma il gioco è talvolta troppo manovrato con rare azioni in profondità e infatti hanno trovato spesso difficoltà a perforare la difesa dei locali che ieri è apparsa in giornata di grazia con un gioco deciso basato sull'anticipo. Buono quindi il pareggio che appaga entrambe le squadre.

L. B.

Cordenonese-Pasianese 2-1

PRIMO TEMPO: 0-0
MARCATORI: al 54' Bazzetto su rigore, al 70' Pontel, all'81' Dalla Bella.
CORDENONESE: Mozzon; Bianco, Quattrin (Marino); Appi, Buttignol, Bortolussi; Ferrati, Dalla Bella, Basso, Bazzetto, Ceramiccoli (Turchet).
PASIANESE: Pegoraro; Degano, Mattiussi; Carnielutti, De Marco, Pozzana; Gerli; Antoniutti, Martina, Piccoli, Pontel.
ARBITRO: Consutti di Gorizia.

CORDENONS — *La Cordenonese non poteva concedersi altre distrazioni per non precipitare ancora di più nelle zone basse della classifica. E' così riuscita a conquistare due preziosissimi punti contro una Pasianese che si è confermata una squadra ben amalgamata e ben impostata, soprattutto al centrocampo. E' stato in questo settore che la Pasianese ha cercato di arginare le folate offensive di una Cordenonese a tratti scatenata, alla ricerca come detto dei due punti.*

Un risultato quindi che premia senz'altro la mole di gioco svolta dai locali che hanno potuto contare finalmente dopo un mese e mezzo su l'unica vera punta, quel Dalla Bella che all'81' ha siglato la rete del successo per i granata. Ha fatto il suo rientro anche il centrocampista Turchet.

La Pasianese, come detto, era scesa a Cordenons per conquistare un pareggio e aveva infoltito il centracampo. Sino a nove minuti dal termine era riuscita nel suo intento ma poi la rete di Dalla Bella ha fatto svanire i sogni di pareggio.

La Cordenonese si presenta al 4' con Basso che fallisce una buona occasione. Al 25' è la volta di Dalla Bella a mancare la rete. L'attaccante si impossessa di una palla che De Marco aveva dato all'indietro, ma sbaglia nella conclusione.

I granata comunque passano in vantaggio al 54' su calcio di rigore per un fallo di Mattiussi su Ferrati. Dagli undici metri batte Bazzetto e supera Pegoraro. La Pasianese reagisce e al 70' perviene al momentaneo pareggio con Pontel che in rovesciata sfrutta un traversone di De Marco.

All'81' la seconda rete della Cordenonese. Su rinvio lungo della difesa granata il più lesto di tutti è Dalla Bella che si impossessa della sfera salta la difesa e mette nel sacco. In questa occasione Carnielutti protesta con il direttore di gara per un presunto fuori gioco dell'attaccante e viene invitato anzitempo negli spogliatoi.

R. C.

I recuperi dei tornei giovanili

I campionati regionali giovanili di calcio aggiorneranno mercoledì le classifiche con la disputa di numerosi incontri di recupero rinviati le settimane scorse

Questo il programma: *Allievi regionali:* Portuale-Visinale (Ervatti di Prosecco), Monfalcone-Fontanafredda, Gorizia-Don Bosco Pordenone, Chiarbola-Cussignacco (Domio), Ponziana-Itala San Marco (Trebiciano), Sant'Andrea-Aurora Pordenone (via degli Alpini), San Sergio-Aquila Spilimbergo (San Sergio).

Giovanissimi regionali: Triestina-Sacilese (Guardiella), Pro Romans-Pieris, San Giovanni-Bearzi Udine (viale Sanzio), Zaule Algida-Spilimbergo.

Tutte le partite avranno inizio alle ore 15.30.

1ª CATEGORIA
Girone B

Costalunga e Fiumicello: gioco, emozioni e 8 reti

Ponziana-Palmanova 3-0

PRIMO TEMPO 1-0 GIOCATA SABATO

MARCATORI: al 40' Budicin, al 46' Ghiotto, al 50' Pascon.
PONZIANA: Marsich; Kosir, Iellen; Norbedo, Tommasini, Mauro; Ghiotto (dall'83' Sardiello), Budicin, Meiacco, Lenardon, Pascon, Dapas, Somma.
PALMANOVA: Di Just; Marangon I, Fontana (dal 65' Gregorat); Vit, Giron, Gori; Avian, Snidero, Marangone, Marangon II (dal 46' Cocetta), Gon. Mannori, Romano.
ARBITRO: Di Lullo di Pordenone.
NOTE: terreno pesante, 130 spettatori, angoli 8 a 5 per il Palmanova. Ammonito Ghiotto del Ponziana.

Gioca con calma e accortezza il Ponziana e riesce a sbarrare la strada al lanciato Palmanova, superandolo con un perentorio tre a zero.

Punizione senz'altro severa oltre i meriti per gli ospiti, organizzatori di trame ordinate e consistenti nel primo tempo e, dopo la frittata, generosi nella reazione fino all'ultimo. Ma, soprattutto, risultato trasparente della netta ripresa del Ponziana, confermata nonostante lo schieramento in formazione rimaneggiata.

Nella circostanza, la squadra di Jannuzzi prima contiene l'iniziativa avversaria, poi segna tre volte nel giro di dieci minuti con azioni limpidissime, infine controlla, operando efficacemente di rimessa.

La prima opportunità è del 22' ed è per il Palmanova: centro dalla trequarti destra del solido mediano Vit e bella proiezione aerea di Avian che anticipa di testa l'oppositore, mettendo a lato di pochissimo.

Al 40' il Ponziana passa: sull'estremo settore sinistro Pascon fa fuori un difensore e piazza al centro un cross che Budicin incorna in rete con stacco tempestivo.

Subito dopo il riposo ecco la seconda mazzata per gli uomini di Scala: Lenardon in posizione angolata dentro l'area è autore di una serpentina ubriacante e di un assist rasoterra che Ghiotto, avventandosi in scivolata, riesce a battere in porta da pochi metri.

Insiste irresistibilmente la squadra di casa e segna per la terza volta al 50': un angolo da destra di Lenardon spiove davanti al palo dov'è appostato Pascon, pronto a schiacciare di testa tra legno e portiere.

Solo a questo punto il Palmanova si sveglia e imbastisce un'ostinata reazione, prestando, peraltro, frequentemente il fianco al contropiede rapido e corale dei veltri.

Esibitosi Marsich in un paio di interventi eccezionali, l'opportunità più ghiotta degli ospiti viene da un rigore, decretato da Di Lullo per un atterramento di capitan Snidero.

Il tentativo di trasformazione del portiere Di Just è clamorosamente infelice, altissimo sulla traversa.

Paolo Pichierri

Under 19

Il girone triestino del campionato regionale under 19, completate tutte le giornate del calendario, si appresta a vivere i turni riservati ai recuperi.

Sabato verranno disputate queste due partite: Opicina Supercaffè-Roianese a Santa Croce alle ore 15 e Opicina-Portuale alle ore 15 in via degli Alpini.

Sangiorgina-Percoto 2-1

PRIMO TEMPO 1-0

MARCATORI: al 38' Taverna, al 57' Billia, al 90' Paviotti.
SANGIORGINA: Fornasiero; D'Odorico, Bastone; Corso, Comand, Canciani; Taverna, Carpin, Pegolo, Marson, Billia.
PERCOTO: Tami; Bosco, Minen; Niemiz, Trombetta, Bolzicco; Taboga (Paviotti), Tulisso, Garzitto, D'Odorico, Piccini.
ARBITRO: Mami di Tolmezzo.
NOTE: ammoniti Trombetta e Billia.

SAN GIORGIO DI NOGARO — Due erano i fatti che giocavano a favore del Percoto nel confronto con la capolista: la serie positiva che durava da sei anni durante i quali i rossoblù avevano sempre raccolto punti a San Giorgio e la tradizione che non vuole mai perdente la squadra con l'allenatore nuovo.

Il Percoto con l'acqua alla gola denunciava chiaramente le proprie intenzioni di non rischiare oltre il lecito rinunciando a priori a Paviotti, sorprendentemente in panchina e schierando il bomber D'Odorico, a centrocampo; l'espediente non riesce a imbrigliare la Sangiorgina che parte di slancio sfiorando ripetutamente la rete al 15' con Canciani da fuori, al 20' con Billia di testa e al 29' ancora con Canciani, ieri forse il migliore, decisamente intenzionato a riscattare l'opaca prova di domenica scorsa.

Al 38' il vantaggio; il solito Canciani pennella uno splendido cross dalla sinistra che trova puntuale la testa dell'esile Taverna.

La rete manda all'aria tutti i piani del nuovo mister Leita che nella ripresa decide finalmente di rischiare qualcosa di più utilizzando Paviotti; l'inserimento non provoca gli effetti voluti anzi, sono i cremisi a raddoppiare con Billia che così assolve al voto fatto ai tifosi durante la settimana.

Il doppio vantaggio non blocca i locali che continuano le loro folate offensive interrotte dagli avversari con falli sistematici; si deve perciò attendere il 74' per segnalare il primo tiro degli ospiti, mentre il secondo giunge al 90' a opera di Paviotti che devia in rete un cross di Tulisso.

V. C.

Lucinico-Gradese 1-1

PRIMO TEMPO 1-0

MARCATORI: al 14' Modula, al 63' Pinatti I.
LUCINICO: Della Morte, Codermaz (73' Terpin), Sussi, Negro, Tomizza, Bartussi, Luisa (71' Persoglia), Pussi, Modula, Favero, Barbetti.
GRADESE: Cicogna, Troian, Benvegnù, Basili, Iaccarino, Dovier, Colussi (46' Grigolon), Frausin, Pinatti I, Pinatti II (83' Tria), Gaddi.
ARBITRO: Ruzzier di Trieste.
NOTE: molti ammoniti: Negro, Bartussi, Cicogna, Basili, Dovier e Colussi.

LUCINICO — Non è stata una partita di calcio, si è vissuto nell'acquitrinio. Si è giocato su un terreno ai limiti della praticabilità tanto che in mattinata è stato sospeso l'incontro dell'under 19.

Parte in pressing il Lucinico che cerca di chiudere un ciclo negativo. Gli ospiti privi di sei titolari barcollano. Già al 2' e al 3' Favero si presenta in area lagunare, ma i suoi tiri non sbloccano il risultato.

Al 14' la rete: Barbetti, una prova più che positiva la sua, se ne va zigzagando sulla sinistra, crossa al centro dove Modula, al volo insacca. Il gioco ristagna a centrocampo, la sfera è rincorsa da grappoli di giocatori. Tocca a Barbetti al 19' mettere fra le braccia di Cicogna il servizio di Codermaz.

Brivido in area nerazzurra, il primo di una lunga serie. Pinatti I, al 20', tutto solo riesce solo a sfiorare con la zazzera la sfera. Quattro minuti dopo, Della Morte non trattiene un calcio piazzato di Frausin, irrompe sempre Pinatti I ma il pallone si incolla nel fango. Al 27' capitan Bartussi è costretto a mettere giù il collega Benvegnù lanciato in area. Al 33' Della Morte respinge con i pugni, la sfera arriva sui piedi di Pinatti II ma il suo micidiale tiro è centrale. Al 34' Pinatti I di piatto destro gira un assist di Benvegnù ma fa la barba al palo sinistro. Si rifà vivo il Lucinico al 39': Barbetti di testa colpisce a fil di terra ma Cicogna non si fa sorprendere.

Nella ripresa del calcio come tale rimane solo il ricordo. Al 68' arriva il giusto pareggio propiziato da Benvegnù che serve Pinatti I ed è rete.

Luigi Turel

S. Canzian-Martin P. 0-1

PRIMO TEMPO 0-1

MARCATORE: al 5' Gergolet.
SAN CANZIAN: Basso; Roccia, Piemonte; Tedeschi, Giacuzzo, Francescotto; Moroso, Candolo, Mischis, Massarutto, Fabris.
MARTIN PESCATORE: Brandi; Antoniazzi, Manià; Varacchi, Petenel, Novelli; Kobal (Farfoglia), De Bianchi, Gergolet, Lepre, De Pollo.
ARBITRO: Silani di Variano.

SAN CANZIAN — Una prodezza di Gergolet in apertura d'incontro, permette al Vermean di far proprio il derby con i cugini del San Canzian, di scavalcarli in classifica e quindi di mirare concretamente a posizioni più consone, paventate alla vigilia del torneo.

Per i rossoneri di Fontana, invece, i tempi duri sembrano incominciare proprio adesso. Si è assistito a un match giocato con grande determinazione da ambedue le compagini, che non si sono risparmiate pur di ottenere malloppo pieno, al cospetto di una nutrita schiera di sostenitori presenti al «Pino Furlan».

Come già poc'anzi accennato, dopo un paio di minuti il Vermean va in gol. Succede al 5': su un lungo traversone della propria difesa, Gergolet s'impossessa della sfera e, portatosi al limite dell'area, leggermente spostato sulla sinistra, esplode un gran interno destro imprendibile per Basso.

Privi di mordente e con un centrocampo lento a imbastire azioni concrete, bisognerà aspettare il 26' per individuare un'incursione sancanzianina promossa dal positivo Moroso con un tiro di poco al lato.

Ancora pericolosi gli ospiti alla mezz'ora su punizione calciata da Petenel.

Per la verità i padroni di casa vanno vicinissimi al pareggio in due occasioni, al 35' e al 44', rispettivamente per merito di Fabris e Moroso, ma in ambedue le circostanze, le due ali dimostrano la mancanza di freddezza e scaltrezza sotto rete.

Nel secondo tempo i locali dimostrano maggior orgoglio e spirito combattentistico, ma gli affannosi attacchi portati nell'area biancorossa in pratica hanno il loro massimo esponente dal 57' al 59', soprattutto con i calci d'angolo dalla bandierina battuti da Fabris.

Moreno Marcatti

Muggesana-Torviscosa 0-1

PRIMO TEMPO 0-1

MARCATORE: al 10' Battiston I.
MUGGESANA: D'Orlando; Veglia, Gandolfo; Varin, Piva, Pobega; Forte (Perini), Borri, Pribaz, Mondo (Noto), Pecorella.
TORVISCOSA: Gnezda; Monte, Buso; Vianello, Buffolini, Zaninello; Tuniz, Favaro, Piovesan (Vianello), Battiston S., Battiston I.
ARBITRO: Rossi di Bordano.

Brutta caduta in casa della Muggesana, sconfitta di misura dal Torviscosa. Non si è trattato certo di un incontro piacevole, sia per le condizioni del terreno, molto allentato, sia per il vento che, di tanto in tanto, sferzava il rettangolo di gioco.

Alla fine ha avuto ragione il Torviscosa in virtù di una rete segnata dopo solo dieci minuti di gioco grazie a un guizzo di Battiston I, che eluso un paio di avversari batteva dal limite mandando il pallone a insaccarsi nell'angolo alto.

La Muggesana, da parte sua, ha palesato grande generosità cercando in ogni modo di raggiungere il pareggio senza però riuscire mai a dare al suo gioco la fluidità necessaria per impensierire la retroguardia avversaria.

Per lunghi tratti i padroni di casa si sono affidati a lunghissimi rilanci sui quali l'isolato Pribaz doveva fare sforzi enormi per renderli giocabili.

Per la verità, il biondo centravanti muggesano è parso tra i più attivi, ma non è riuscito mai a farsi luce tra i tre o quattro avversari che, di volta in volta gli si paravano di fronte; così l'intera linea offensiva dei locali non è mai riuscita a creare una concreta occasione da rete.

Gli ospiti, in questo tipo di partita hanno avuto buon gioco, grazie anche alla prestanza fisica e in un paio di occasioni sono andati vicini al raddoppio.

Muggesana dunque da elogiare per il carattere che ha dimostrato, soprattutto nel secondo tempo, quando ha assunto il pressocché totale comando delle operazioni, ma soprattutto Torviscosa che lascia Muggia con l'intero bottino al suo attivo.

Maurizio Severino

Costalunga-Fiumicello 4-4

PRIMO TEMPO 3-1

MARCATORI: al 10' autorete di Maracich, al 43' Benet, al 44' Rakar, al 45' Giacomin, al 58' Polvar su rigore, al 60' autorete di Pianella, all'82' autorete di Furlan.
COSTALUNGA: Mezzavilla; Calcich, Pianella; Manteo, Druzina, Maracich; Zacchigna, Sirotich, Benet (all'80' Furlan), Giacomin (al 77' Auber), Rakar.
PRO FIUMICELLO: Coronica; Pozzar, Visintin; Urizzi, Tiberio, Bertogna; Pinatti, Glereani P., Glereani L., Polvar, Milanese (al 77' Favento).
ARBITRO: Janes di Polcenigo.

Il Costalunga ha dato vita assieme al Pro Fiumicello a uno scontro che definire esaltante è dir poco. Dopo il momentaneo svantaggio il Costalunga fatica a riprendersi dalla doccia fredda e nonostante il pressing incessante a cui sottopone la porta avversaria non riesce a trovare la lucidità necessaria per riportarsi in parità e, nello stesso momento, si trova a dover subire i pericolosi affondi degli ospiti.

Ma il Costalunga lentamente risale la china, pur non riuscendo a mettere in rete la palla; finalmente a pochissimi minuti dal fischio Benet riporta il risultato in parità.

È la fine di un incubo e l'inizio di un magnifico sogno che nel breve volgere di tre minuti porterà i padroni di casa a condurre l'incontro.

Dopo la marcatura di Benet, infatti, tocca a Rakar mettere a segno un minuto dopo la rete del vantaggio e, nuovamente dopo un minuto, Giacomin allunga le distanze.

Nella ripresa (al 53') Benet aumenta il vantaggio e il Costalunga inizia a sentirsi sicuro.

Ma la sicurezza, nel calcio, non è mai certa e il Fiumicello ha pensato bene di ricordare questa massima ai gialloneri che infatti vedono gli ospiti accorciare le distanze con un rigore tirato da Polvar.

Il Pro Fiumicello non è ancora, ovviamente, soddisfatto e inizia a rendersi estremamente pericoloso; al 60' Pinatti con un bel tiro di testa, deviato involontariamente da Pianella, accorcia ulteriormente le distanze.

Il Costalunga si trova frastornato — vedersi annullare in pochi attimi un vantaggio incolmabile avvilirebbe chiunque — e gli ospiti ne approfittano per cercare il pareggio che giungerà a pochi minuti dalla fine con un tiro di punizione di Polvar che, deviato da Furlan, mette fine alla sagra dei gol.

La cronaca: al 10' Mezzavilla ribatte e il pallone finisce a Glereani P. che spara un bolide da una trentina di metri; a metà strada la sfera incontra la testa di Maracich che devia la traiettoria e inganna l'incolpevole Mezzavilla.

Al 28' Polvar, solo davanti al portiere, spara, ma il suo tiro è parato.

Al 43' Benet pareggia e al 44' Rakar in mezza rovesciata porta il Costalunga in vantaggio. Al 45' Giacomin sigla la terza rete.

Al 53' Benet si incarica di una punizione dal limite e il suo tiro, imparabile, si infila nell'angolo basso ed è il 4-1.

Al 58' Polvar su rigore accorcia e al 60', prima, e all'82' poi, con due autoreti il Costalunga dà l'addio ai sogni di vittoria.

Domenico Musumarra

Itala-Rivignano 4-2

PRIMO TEMPO 2-1

MARCATORI: al 9' Klaniscek, al 19' Furlan su rigore, al 28' Del Zotto su rigore, al 58' Bisacco, al 62' e al 69' su rigore Furlan.
ITALA SAN MARCO: Peresson; Rongione, Barichello; Leban, Maniassi, Marcuzzi; Klaniscek (dal 76' Postir), Ulian, Furlan, Bernardis (dal 46' Bressan), Fabris. (Visintin, Travagin).
RIVIGNANO: Teghil; Paron, Drigo (dal 46' Clemente); Collovatti, Prampolini, Beltrame; Bisacco (dal 76' Visentin), Cicutto, Odorico, Tabacchi, Del Zotto. (Della Mora).
ARBITRO: De Biasio di Montereale Valcellina.

GRADISCA D'ISONZO — La danza sul fango è stata vinta dall'Itala San Marco per 4-2 al termine di una gara giocata malissimo da ambo le parti ma che i locali, con la grinta e la volontà (oltre a un buon Furlan) hanno voluto vincere per avvicinarsi alla seconda posizione in classifica.

Cronaca. Al 5' prima conclusione di Furlan che tira alto. Al 7' Bisacco, da solo, manda alle stelle.

Al 9' il primo gol dei locali. Furlan si libera bene sulla sinistra, effettua un calibrato cross per la testa di Klaniscek che in tuffo realizza.

Al 19' atterramento in area, molto dubbio, di Klaniscek (forse era punizione a due) e l'arbitro decreta la massima punizione all'Itala San Marco. Batte Furlan e raddoppia.

Al 28' altro rigore dubbio per il Rivignano per un presunto atterramento di Cicutto. Si incarica del tiro Del Zotto che batte Peresson.

Nella ripresa il gioco non cambia ma la compagine di Clama si presenta più vogliosa di vincere.

Al 55' prova il tiro Klaniscek, ben deviato da Teghil. Al 58' azione confusa del Rivignano: grossa incertezza della difesa locale, entra sulla palla Bisacco che pareggia.

Al 59' Ulian di testa sfiora il gol che arriva 3 minuti più tardi. Corre il 62' quando Furlan parte bene dal limite dell'area, si trova da solo davanti al portiere e segna con facilità.

Al 69' il rigore più netto, questa volta, per fallo su Ulian; batte Furlan che sancisce il 4-2 finale.

Manlio Manichino

Ronchi-Maranese 3-1

PRIMO TEMPO 0-0

MARCATORI: al 58' Sfiligoi, al 61' Mascarin, al 76' Monferra, al 85' Mazzilli.
RONCHI: Danielis; Zentilin, Mascarin; Cotra, Prandolin, Furlan; Caiffa (Croci), Tin Bert (Cuzzolin), Mazzilli, Longo, Sfiligoi.
MARANESE: Venturini; Palian G., Battison; Regeni R., Monferrà, Scalini; Regeni A., Padoan, Donda, Filipputti, Taglian A. (Del Sal).
ARBITRO: Busoni di Udine.

RONCHI — Un successo prezioso di quelli che determinano un evento forse decisivo nel contesto di un'intera stagione. Con questo risultato infatti il Ronchi si colloca in una posizione di classifica da dove può amministrare senza patemi eccessivi la questione relativa alla salvezza e puo porsi addirittura — visto l'appiattimento quasi grale delle formazioni in lizza — per i giochi di vertice.

E' stata una partita equilibrata tra due formazioni manovriere e inclini a non chiudersi mai in spazi ristretti malgrado la pesantezza del fondo.

Il Ronchi inizia subito a premere nel tentativo di toccare il risultato in dieci minuti e per tre volte giunge nella condizione di andare a segno ma gli avanti amaranto per troppa precipitazione mancano lo specchio della porta.

Dopo questa sfuriata il gioco ristagna a metà campo e gli affondo si diradano ma ritmo e livello di gioco sono sempre apprezzabili.

La ripresa non sembra aprirsi all'insegna di diverse modulazioni. Poi d'improvviso la svolta: e il 58', Sfiligoi sulla sinistra fa viaggiare Mascarin che effettua un dosatissimo traversone per lo stesso 11 amaranto ben inseritosi e il suo tocco è un pregevole gol.

Tre minuti dopo oascarin risolve su mischia. Sicuro di avere oramai il successo in tasca l'11 locale si rilassa e la Maranese puilagare.

Al 73' sbaglia un rigore con Padoan, al 76' Monferrà scaglia in rete dopo una concitata azione in area, quando sembra che la situazione possa farsi allarmante ci pensa Mazzilli con un'azione ponale a chiudere la questione a 5 minutial termine.

R. S.

2ª CATEGORIA
Girone F

Al vertice solo pareggi

Zarja 3 — R. Sound 2

PRIMO TEMPO 2-1

MARCATORI: al 20' Piscanz, al 34' Lebani, al 43' Piscanz, al 70' Piscanz, al 74' Tosetto su rigore.
ZARJA: Puzzer; Grgic, Tonietti; Gotti, Gabrielli, Fonda D. (al 70' Bencich); Piscanz (all'87' Udovicich), Bon, Fonda E., Sulcic, Sossi.
RADIO SOUND: Parovel; Bossi, Vicini; Zamparo, Tulliani, Sciarrone (al 70' Visintin); Coronica, Tosetto, Lebani (al 70' Chizzo), Orto, Sambaldi.
ARBITRO: Aprile di Cervignano.

Lo Zarja era alla disperata ricerca di punti e Piscanz con una tripletta ha dato alla sua squadra quella vittoria di cui aveva tanto bisogno.

Ma la vittoria non è stata facile; il Radio Sound non è certamente una formazione che regala agli avversari, ma nonostante un Tosetto in edizione super e un insieme dimostratosi sempre più coriaceo non è riuscito ad aver ragione dell'ancor più coriaceo Zarja.

Il bisogno estremo di boccate d'ossigeno — leggasi punti in classifica — ha spesso il potere di moltiplicare le forze, e ciò è quanto è successo ai padroni di casa che hanno dimostrato di meritare la vittoria.

D. M.

Zaule 1 — Stock 1

PRIMO TEMPO 1-1

MARCATORI: al 32' Milanese, al 45' Savi.
ZAULE: Canziani; Cattonar, Boscarol; Muiesan, Zoch, Prandi; Bianco, Stasi, Nonis, Milanese, Millo.
STOCK: Zebochin; Mercich, Mastromarino E.; Mastromarino G., Savron, Podgornik; Furlan (dal 74' Gaeta), Punis, Ciclitira, Naldi, Savi.
ARBITRO: Mango di Gorizia.

Un incontro ampiamente disturbato e condizionato dal terreno fangoso e spazzato da un forte vento: ne è scaturito un giusto pareggio.

Non ascoltato l'arbitro, intenzionato a sospendere la gara è scivolata via densa di emozioni e ricca di contenuti agonistici.

Apriva il conto Milanese lanciato in sospetto fuori gioco che al 32' anticipava l'uscita del portiere.

In chiusura Savi sfruttava alla meglio una rimessa laterale destreggiandosi in area aiutato forse da una deviazione. Nella ripresa due le occasioni degne di nota: la traversa centrata da Millo ed il calcio di rigore sbagliato da Ciclitira oppure sventato caparbiamente dal tuffo di Canziani.

Roberto Sinico

Giarizzole 0 — Libertas 1

PRIMO TEMPO 0-1

MARCATORE: al 22' Molino.
GIARIZZOLE: Di Maio; Modolo, Zoch; Reiter (dal 65' Bernetti), Sergi, Samez; Pagliaro, Notaristefano, Huez, M. Jerman (dal 54' Botteri), Ricci. Fon, Bassanese.
LIBERTAS: Ulcigrai; Cozman, Stefanich; Francolla, S. Pacher, Taucer; Sorrentino, Gnesda, Molino, Zanolin, Romanazzi (dal 77' Urizzi). Bertocchi.
ARBITRO: Fradiani di Gorizia.

La Libertas passa al 22' con Molino al primo attacco e poi si difende con il vigore e la praticità consueti, vanificando il ritorno di un Giarizzole piuttosto appannato: considerati i 23 punti in classifica e la partita da recuperare in settimana, ce ne abbastanza per richiamare i riflettori sulla squadra di Ispiro.

Questa la rete: allargato da Sorrentino sull'estrema sinistra, Zanolin calibra un invito che trova la difesa ospite sbilanciata e Molino in grado di appoggiare con freddezza fuori dalla portata di Di Maio.

La reazione del Giarizzole ha cattivo filtro a centrocampo e aprirà pochissimi spazi.

Sfortunato il mobilissimo Pagliaro al 25': pescato a tu per tu col portiere, va a calciare a fil di palo.

Paolo Pichierri

Opicina 2 — Fortitudo 2

PRIMO TEMPO 1-0

MARCATORI: al 3' Botta su rigore, al 46' Tonelli, al 71' R. Fontanot, all'81' Spazapan su rigore.
OPICINA: Blasina; Apolonio, Gabrieli; Doz, Gherzil, Stringone; Crasso (dal 70' Cutrara), Olivo, Botta, Giovannini, Tonelli.
FORTITUDO: Spadaro; Bianco, Fanigliuolo; Spazapan, Crevatin D., Lapaine; Granieri, Frangini, Fontanot R., Denich, Jurincich.
ARBITRO: Petronio di Monfalcone.

TRIESTE — L'Opicina voleva i due punti per tornare in alto e ha impostato l'incontro in termini di «ultima spiaggia»: solo così si può spiegare quel ritmo forsennato per tutta la durata del primo tempo.

E veniamo al racconto delle reti: al 3' Botta, involatosi in bello stile sulla sinistra, è steso appena dentro l'area, la massima punizione è trasformata dallo stesso centravanti.

Il 2-0 giunge al 46' e porta la firma di Tonelli che approfitta di una indecisione collettiva dei mastini avversari per beffare da due passi Spadaro.

Passano 25' e la Fortitudo accorcia le distanze col suo capitano R. Fontanot, lesto nella deviazione decisiva a seguito di una mischia in area; l'incredibile (fino a poco prima) si avvera all'81': Jurincich è spinto in area e Spazapan trasforma il rigore del pareggio.

Francesco Antonini

Cgs 3 — Aurisina 2

PRIMO TEMPO 1-1

MARCATORI: AL 12' Acquavita su rigore, al 30' Nigro su rigore, al 50' Verona, al 60' Tricarico N., al 75' Palumbo.
CGS: De Mattia, Vucetti (dal 46' Depangher), Rebec, Nigro, Geligoi, Verona, Burgher, Marini, Abrami, Stefanich, Palumbo (dall'89' Falconetti), Stoini.
AURISINA: Ciacchi, Pertot, Tricarico A., Trobez, Tricarico N. (dall'88' Negrini), Braico, Gatta, Zampar, Barichievich (dall'80' Milanic), Acquavita, Skerk, Visintin.
ARBITRO: Bassanese.

La vittoria per i ragazzi di Zambon è venuta a coronamento di una maggiore padronanza del campo.

Il risultanto altalenanteno al momentaneo pareggio dell'Aurisina che agguanta studenti si) a 2.

Quindi si registra una rete annullata di Abrami e un gol mancato da Palumbo. La stessa ala sinistra, subito dopo, si fa perdonare siglando la rete della sospirata vittoria.

Domio 1 — S. Sergio 0

PRIMO TEMPO 1-0

MARCATORE: all'11' Crevatin su rigore.
DOMIO: Barichievich; Maiorano, Crevatin; Lapaine, Ridolfo, Krizman; Martin (al 46' Ferro), Pison, Cerra, Delconte, Crevatin (al 46' Pisani).
SAN SERGIO: Fonda; Bastiacco, Tremul; Gerin, Basez; Coccoluto, Polli, Punis, Gallinotti (al 46' Perok), Romeri (al 60' Pozzecco), Manzin.
ARBITRO: Tofful di Cormons.

Dopo il rigore che ha portato in vantaggio i padroni di casa, infatti, gli ospiti hanno iniziato il gioco pesante che culminava con l'espulsione, al 40' di Gerin.

Nella ripresa la musica non cambiava e al 70' accadeva un fattaccio che gettava ancora più onta su di un incontro ormai da dimenticare. Basez e Ferro si scontravano nel corso di un'azione e Basez secondo alcune testimonianze avrebbe colpito con un diretto al viso il povero Ferro.

D. M.

Vesna 1 — Begliano 1

PRIMO TEMPO 1-1

MARCATORI: al 31' Clementin, al 45' Candotti F. (rigore).
VESNA: Savarin, Pipan, Pisani, Verbich, Penco, Candotti F., Di Benedetto (86' Pertan), Potasso, Candotti R. (85' Basiaco), Jerman, Bruno.
BEGLIANO: Tortolo, Benedet, Venuti, Rosin, Cebula, Luglio, Mainardis (90' Galovics), Lo Faro, Logozzo (89' Gregoris), Anut, Clementin.

I biancoazzurri, hanno portato avanti un buon gioco di squadra, prendendo le redini della situazione già verso il 15', e mettendo a segno diverse occasioni efficaci. Poche e confuse, per la verità, sono state in questo frangente le risposte degli ospiti, messe a punto per lo più da un insidiosissimo Clementin, con diverse azioni saltuarie.

A metà del primo tempo la situazione ha assunto toni di maggior equilibrio, e di questo frangente ne ha approfittato il Begliano.

Turriaco 3 — Campi Elisi 0

PRIMO TEMPO 2-0

MARCATORI: all'8' Gratton, al 13' Severin, al 65' Gratton.
TURRIACO: Kaus (Scarel); Aldo, Casagrande, Visintin, Tamburlin, Spiller, Ceglia, Cosolo, Feresin, Gratton, Severin.
CAMPI ELISI: Carmeli S., Sossi M., Braico, Ambrosetti, (Iurincic), Carmeli L., Sossi W., Raubar, Garofalo, Cirellari, Cesar, Zacchigna.
ARBITRO: Patroncino di Gonars.

TURRIACO — Meritata vittoria dell'Isonzo Turriaco che con tre reti si è sbarazzata del Campi Elisi.

La formazione di Covaz ha disputato una bella partita in particolar modo durante i primi quarantacinque minuti ha dimostrato di poter aspirare a posizioni di classifica migliori.

A. C.

RISULTATI E CLASSIFICHE

Prima categoria - Girone B

Ponziana-Palmanova	3-0
S. Canzian-Martin Pescatore	0-1
Muggesana-Torviscosa	0-1
Sangiorgina-Percoto	2-1
Costalunga-Pro Fiumicello	4-4
Itala S. Marco-Rivignano	4-2
Lucinico-Gradese	1-1
Ronchi-Maranese	3-1

Sangiorgina	30	19	14	2	3	28	8
Costalunga	23	19	6	7	4	27	18
Itala S. Marco	23	19	7	9	3	24	21
Pro Fiumicello	21	19	7	7	5	23	16
Ponziana	20	19	6	8	5	19	16
Gradese	20	19	4	12	3	21	26
Lucinico	19	18	7	5	6	19	17
Palmanova	19	18	6	7	5	11	12
Ronchi	19	19	5	9	5	23	21
Torviscosa	18	19	4	10	5	20	19
Maranese	17	19	4	9	6	11	15
Martin Pescatore	16	19	4	8	7	12	15
Percoto	15	19	4	7	8	18	23
S. Canzian	15	19	2	11	6	11	18
Muggesana	15	19	3	9	7	11	21
Rivignano	12	19	3	6	10	21	33

Le partite del 10-3-1985

Rivignano-Ronchi
Gradese-Muggesana
Maranese-Costalunga
Pro Fiumicello-Sangiorgina
Martin Pescatore-Lucinico
Palmanova-Itala S. Marco
Percoto-S. Canzian
Torviscosa-Ponziana

SECONDA CATEGORIA - GIRONE F

Opicina-Fortitudo	2-2
Isonzo-C. E. Prisco	3-0
Cgs-Aurisina	3-2
Vesna-Begliano	1-1
Giarizzole-Libertas	0-1
Zarja-Radio Sound	3-2
Domio-S. Sergio	1-0
Zaule-Stock	1-1

Vesna	26	19	9	8	2	20	12
Libertas	23	18	8	7	3	22	18
Stock	23	19	7	9	3	26	19
Zaule	23	19	7	9	3	17	11
Fortitudo	22	18	7	8	3	18	12
S. Sergio	21	19	8	5	6	26	16
Opicina	21	19	5	11	3	24	17
Isonzo	20	18	8	4	6	20	20
Radio Sound	20	19	8	4	7	22	17
Giarizzole	18	18	4	10	4	14	13
Domio	17	18	4	9	5	14	14
Begliano	15	19	2	11	6	14	20
Zarja	14	19	3	8	8	18	30
C. E. Prisco	13	18	1	11	6	10	19
Cgs	13	19	3	7	9	20	30
Aurisina	9	19	2	5	12	17	33

Le partite del 10.3.1985

Radio Sound-Zaule
S. Sergio-Cgs
Stock-Giarizzole
Libertas-Vesna
C. E. Prisco-Domio
Fortitudo-Zarja
Begliano-Isonzo
Aurisina-Opicina

TERZA CATEGORIA

Capoliste col fiatone

GIRONE M

Olimpia e San Luigi con l'affanno e San Vito e Supercaffè rivitalizzate a rincorrere le posizioni di testa. Questo in breve il sunto della quinta giornata di ritorno del girone M della terza categoria.

La capolista Olimpia infatti, dopo lo stop subito la scorsa settimana, è stata bloccata sul pari da un gagliardo Sant'Anna, in dieci uomini dopo soli dieci minuti di gioco.

L'Olimpia approfittava di questo per portarsi in vantaggio nella ripresa a conclusione di una mischia piuttosto confusa. Il Sant'Anna però non demordeva e cinque minuti dopo si portava in parità con un rigore trasformato da Lodi e decretato dall'arbitro per atterramento di Biagi in area.

Il San Luigi ha subito una sconfitta sul suo campo ad opera dell'Opicina Supercaffè. Non c'è da stupirsi se l'undici di capitan Milani è riuscito in questa impresa: avevamo infatti detto che in primavera la squadra di Opicina sarebbe venuta prepotentemente fuori e questo risultato conferma la bontà del nostro pronostico.

Le avversarie sono dunque avvisate! Il San Vito è andato a vincere a San Dorligo della Valle in un campo che assomigliava ad una risaia (senza nulla togliere a quello di via Flavia...) ed ora insegue l'Olimpia a tre punti e il San Luigi ad uno solo.

La Grandi Motori ha confermato di attraversare uno splendido momento di forma ed anche ieri ha surclassato la Rabuiese con un punteggio indiscutibile: 4-0.

Le reti: al 10' Bonut; al 20' Manfreda di testa in tuffo a raccogliere una punizione; al 30' Freno; al 40' un rigore non trasformato dalla Rabuiese; al 44' ancora Freno. Tutto fatto quindi nel primo tempo e la ripresa scorreva via liscia senza che nessuno pensasse a forzare un risultato insovvertibile.

Uno a uno Sant'Andrea e Chiarbola con gli ospiti che si portavano in vantaggio nel primo tempo con Mirarchi: il pareggio per i padroni di casa giungeva nella ripresa ed era Razem a firmarlo.

Il Gaja ha superato l'Union col minimo scarto e con una rete di Dechiar giunta a tre minuti dal termine. Un palo per il Gaja nel primo tempo, due traverse ed un palo sempre nel primo tempo per l'Union a caratterizzare un incontro vivace e combattuto e perso in maniera sfortunata dalla cenerentola del girone.

Infine, Campanelle-Roianese non ha avuto svolgimento a causa dell'impraticabilità del campo.

GIRONE L

È venuta ieri la prima sconfitta in questo campionato per la capolista Mladost: colpevole del «delitto» il Primorec che è stato autore di una prova maiuscola. I padroni di casa si portavano in vantaggio con Mauro Kralj, ma Ferfoglia pareggiava le sorti per il Mladost subito dopo. Era poi Mullè a riportare in vantaggio il Primorec con una fiondata da 30 metri, ma una sfortunata autorete di Micovic rilanciava il Mladost.

Il Primorec non ci stava, sentiva che era la sua domenica di gloria ed immancabilmente si riportava in vantaggio per la terza volta con Sullini; era Ritossa a chiudere definitivamente il discorso.

Per il resto la giornata è filata via abbastanza liscia: il Fossalon ha superato il San Marco Sistiana, ormai ridimensionato nelle sue ambizioni, la Romana ha fatto suo l'incontro col Barbarians ancora a zero punti in classifica, il Primorje ha superato l'Italcantieri, mentre Staranzano-Sagrado e Kras-San Nazario sono finiti con l'identico punteggio: 2-2.

Alessandro Bourlot

TERZA CATEGORIA - GIRONE M

Sant'Andrea-Chiarbola	1-1
San Luigi-Supercaffè	0-1
Rabuiese-Gmt	0-4
Olimpia-Sant'Anna	1-1
Breg-San Vito	1-2
Gaja-Union	1-0
Campanelle-Roianese	sosp.

Olimpia	27	17	11	5	1	44	10
San Luigi	25	17	10	5	2	28	11
San Vito	24	17	8	8	1	26	15
Supercaffè	22	15	8	6	1	22	9
Rabuiese	20	16	8	4	4	24	22
Gaja	20	16	6	8	2	19	16
Gmt	18	17	6	6	5	19	18
Breg	17	17	6	5	6	21	21
Campanelle	16	15	6	4	5	21	18
Chiarbola	11	16	2	7	7	23	35
Sant'Anna	9	17	1	7	9	15	27
Sant'Andrea	7	16	1	5	10	11	25
Roianese	6	15	2	2	11	7	28
Union	6	17	1	4	12	10	33

Le partite del 10-3-1985

Campanelle-Gaja
Union-Breg
San Vito-Olimpia
Sant'Anna-Rabuiese
Gmt-San Luigi
Supercaffè-Sant'Andrea
Roianese-Chiarbola

TERZA CATEGORIA - GIRONE L

Romana-Barbarians	1-0
Kras-San Nazario	2-2
Primorec-Mladost	4-2
Fossalon-San Marco Sist.	3-2
Staranzano-Sagrado	2-2
Primorje-Italcantieri	2-1
Riposava il Fogliano	

Mladost	26	16	11	4	1	40	14
Fogliano	23	15	11	1	3	30	9
Fossalon	22	16	9	4	3	40	16
Staranzano	19	16	7	5	4	28	20
San Nazario	19	16	7	5	4	23	24
San Marco Sist	18	15	8	2	5	26	18
Primorec	17	16	7	3	6	27	22
Kras	13	16	5	3	8	18	23
Sagrado	13	16	5	3	8	17	25
Primorje	13	15	3	7	5	22	17
Italcantieri	12	15	3	6	6	16	21
Romana	9	16	2	5	9	12	33
Barbarians	0	15	0	0	15	14	68

Le partite del 10.3.1985

Sagrado-Primorec
Barbarians-Staranzano
Fogliano-Kras
Italcantieri-Fossalon
San Marco Sist.-Romana
San Nazario-Primorje
Riposerà il Mladost

Calcio giovanile

Allievi — Tre gli incontri sospesi in questo campionato, mentre la Muggesana ottiene una larga vittoria a spese del Campanelle e altrettanto convincente si dimostra il San Luigi.

Risultati: Domio-Zarja sosp., Zaule-Opicina 1-2, San Luigi-Breg 4-1, Montebello-Olimpia sosp., Roianese-Fortitudo rinv., Vesna-Cgs 0-3, Muggesana-Campanelle 5-1

Giovanissimi gir. A — Alla Muggesana il derby con la Fortitudo, mentre il San Vito supera di misura il San Luigi A. Tutti sospesi per impraticabilità del campo gli altri incontri.

Risultati: San Luigi A-San Vito 0-1, Campanelle-Costalunga sosp., Muggesana-Fortitudo 3-0, Olimpia-Chiarbola sosp., Breg-Ponziana sosp.

Giovanissimi gir. B — Due sospensioni in questo girone con il Portuale che ottiene una convincente vittoria a spese del Cgs; il Sant'Andrea lo imita con il Don Bosco.

Risultati: San Luigi B-Kras sosp., Sant'Andrea-Don Bosco 3-0, Cgs-Portuale 0-4, Triestina-Opicina 0-0, Montebello-Servola sosp.

Esordienti gir. A — Ripresa sfortunata di questo girone degli esordienti con la sola Fortitudo che supera di misura il Costalunga.

Risultati: Breg-San Sergio sosp., San Luigi-Domio rinv., Zaule-Ponziana sosp., Costalunga-Fortitudo 0-1.

Esordienti gir. B — Il Fani Olimpia dilaga con l'Inter San Sergio, mentre il Soncini fatica a superare il Montebello. Due qui i rinvii.

Risultati: Fani Olimpia-Inter San Sergio 4-1, San Giovanni-Don Bosco sosp., Soncini-Montebello 2-1, Chiarbola-Cgs B sosp.

Esordienti gir. C — Bella prova della Triestina, autrice di un poker di reti sul campo del Sant'Andrea. Il Cgs A fatica col Primorje, ma alla fine riesce a prevalere.

Risultati: Supercaffè-Campi Elisi n.p., Sant'Andrea-Triestina 0-4, Portuale-Opicina sosp., Primorje-Cgs A 1-2.

Pulcini gir. A — Un solo incontro sospeso. Larghi punteggi hanno caratterizzato la giornata con le squadre che ovviamente devono ancora mettere a punto qualche cosa dopo mesi di sosta.

Risultati: Domio-San Vito sosp., Giarizzole-Chiarbola A 5-2, Campanelle-Campi Elisi 5-1, Ponziana-San Luigi B 5-0, San Luigi A-Fortitudo 4-2, San Nazario-Chiarbola B 2-3.

Pulcini gir. B — Tre le sospensioni in questo concentramento; il Montebello si conferma ottima formazione anche con l'Inter San Sergio.

Risultati: Montebello-Inter San Sergio 6-1, Soncini-Fulgor sosp., Breg-Cgs 1-2, Costalunga-Portuale 2-2, Primorje-Sant'Andrea sosp., Supercaffè-San Giovanni sosp.

Prepulcini gir. A — Piuttosto equilibrati gli incontri disputati con un pareggio e una vittoria di misura. Tre sono state le gare sospese sabato a causa della pioggia.

Risultati: Inter San Sergio-Giarizzole sosp., San Luigi A-Montebello 2-2, Breg-Fortitudo 3-2, Soncini-San Giovanni sosp., Domio-Zaule sosp.

Prepulcini gir. B — Anche qui tre rinvii, mentre i due incontri disputati sono stati piuttosto facili per Chiarbola e San Luigi B: 14 i gol dei primi e 11 quelli dei secondi.

Risultati: Opicina-Sant'Andrea rinv., Supercaffè-Cgs rinv., Campanelle-Chiarbola 0-14, Portuale-San Luigi B 1-11, Costalunga-Ponziana sosp.

A. B.

IRRESISTIBILE, DAI CONCESSIONARI OPEL.

SCEGLIETE LA NUOVA ASCONA ENTRO IL 31 MARZO.* AVRETE L. 1.200.000 IN PIU' SULL'USATO. E TANTA CLASSE IN PIU' SUL NUOVO.

Da oggi fino al 31 marzo*, chi sceglie la classe e il prestigio Ascona, avrà un'eccezionale supervalutazione sul proprio usato: ben 1.200.000 lire rispetto alla quotazione media di mercato.

E' un'opportunità da non perdere per due ottimi motivi: primo perchè Ascona, nel 1984, è stata l'auto più venduta in Europa nella sua categoria; secondo perchè potete scegliere il modello preferito in una gamma completa.

Dall'insuperabile CD, alla sportivissima GT, dalla ricca GL fino alla confortevole LS. La serie di motorizzazioni Ascona comprende due validissimi motori a benzina OHC (1300cc e 1600cc), un favoloso 1800cc ad iniezione elettronica ed un robustissimo diesel 1600cc.

Scegliete anche voi la classe dell'auto più scelta dagli europei: fino al 31 marzo* è ancora più facile.

OPEL
IDEE IN MOVIMENTO.

GMAC: finanziaria General Motors per l'acquisto con comode rateazioni.
Assistenza qualificata e ricambi originali in oltre 800 centri di Servizio Opel in tutta Italia.

*Solo per vetture immatricolate entro il 31 marzo.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesteo 11, telefono 65065–6–7. Orario 8.30–12.30, 15–18.30, tutti i giorni feriali – GORIZIA: Corso Italia 36, telefono 34111 – MONFALCONE: via Duca d'Aosta 102, telefono 72597 – UDINE: Piazza Marconi 9, telefono 203924 – MILANO: via Pirelli 32, telefono 6769/1 – BERGAMO: via Zelasco 1. P.tta S. Marco 7, telefono 225222 – BOLOGNA: via Irnerio 12-2, telefoni 277801 - 277802 – BRESCIA: telefoni 295766 - 296475 – FIRENZE: v.le Giovine Italia 17, telefoni 676906/7/8/9 – GENOVA: via Ettore Vernazza 23, telefono 587852 – LODI: Corso Roma 68, telefono 65704 – MESSINA: via Dogali 20, telefoni 39565 - 31150 – MONZA: Corso V. Emanuele 1, tel. 360247 - 367723 – NAPOLI: via Calabritto 20, telefono 405311 – PADOVA: Piazza Salvemini 12, telefoni 30466 - 30842 - 664721 – PALERMO: via Cavour 70, telefono 245049 – PORDENONE: viale Libertà 2, tel. 255114 – ROMA: via G.B. Vico 9, telefono 3696 – TORINO: Corso Massimo d'Azeglio 60, telefono 6502203. - TRENTO: via Cavour 3941, tel. 85288.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 350, numeri 16 - 24 lire 750, numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 17 - 18 - 19 - 25 lire 800, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 26 - 27 lire 950.

1 Lavoro pers. servizio Richieste

OFFRONSI prestaservizi e stiro pomeriggi e baby-sitter anche giorni festivi. Tel. 820784. 52705/1

PRESTASERVIZI referenziata offresi per pulizie solo pomeriggi e giovedì mattina. Tel. 420534. 51303/1

PRESTASERVIZI referenziata offresi tutti i giorni ore 8-15. Tel. 829347. 52183/1

SIGNORA tuttofare offresi stabile per assistenza anziana o anziano. Tel 762656. Telefonare dalle ore 9-12; 16-20. 52709/1

2 Lavoro pers. servizio Offerte

CERCO bambinaia referenziatissima per neonata. Tel. 764649. 52890/2

CONIUGI entrambi occupati cercano signora massima fiducia per collaborazione domestica 3 ore tre volte alla settimana. Tel. 910407, dopo 21. 52755/2

3 Impiego e lavoro Richieste

A.A. DICIANNOVENNE perfetta conoscenza lingua inglese scritta parlata, pratica dattilografia, paghe, offresi per lavoro ufficio. Telefonare 413135. 52868/3

A. LAVORANTE parrucchiera pratica fôhn e mani, offresi. Tel. 764547. 52078/3

COMMESSA pratica panificio offresi anche altro ramo. Telefonare 734484 ore pasti. 52639/3

COMMESSA 17enne pratica alimentari pane offresi qualsiasi lavoro, anche zona Monfalcone. Telefono 200649. 52228/3

CORREGIONALE 43enne dinamico ventennale attività turistico alberghiera Italia-estero, vasta esperienza direzione gestione, quadrilingue tedesco ottimo, predisposizione pubbliche relazioni Fiere-Borse mercato, esaminerebbe serie proposte scopo rientro regione. Disposto anche viagiare. Tel. (0473) 35295 ore 13-17. 1/3

DIPLOMATA esperienza pluriennale come unica responsabile ufficio contabilità paghe esportazioni corrispondenza inglese cerca impiego. Telefonare 773877. 52214/3

DIPLOMATA lunga esperienza lavori ufficio segreteria et pubblico, è disponibile qualsiasi ruolo impiegatizio purché orario termini 17-18 o part-time. 943318 pasti. 52773/3

DIRETTORE vendite quarantenne cultura superiore, espertissimo vendite impianti altamente tecnologici, conduzione trattative alto livello, organizzazione marketing, fiere. Inglese fluente, mercati Italia e Medio Oriente, esamina proposte. Scrivere a Publied cassetta n. 12 E, 34100 Trieste. 52784/3

ESPERTA contabilità amministrativa 26enne, offresi parttime. Tel. 823552. 52857/3

ESPERIENZA amministrativa/contabile ultradecennale in società capitali ricerca collocazione in qualsiasi settore o in studio professionale, anche part-time. Telefono 422927 52362/3

IMPIEGATA lunga esperienza amministrazione personale, paghe anche meccanizzate, offresi part-time. Scrivere a Publied cassetta n. 21 D, 34100 Trieste. 52173/3

IMPIEGATA 28enne esperienza decennale ufficio conoscenza sloveno cerca impiego parttime, anche come commessa. Tel. 912754. 52497/3

INFERMIERA referenziata pratica assistenza anziani invalidi offresi anche festivo. Tel. 773119. 52520/3

LAUREATA dattilo presenza serietà referenze, offresi impiego anche part-time. Tel. 43942 o 767919 ore pasti. 52256/3

MADRELINGUA tedesca ventennale esperienza spedizioni traffici internazionali offresi solo se max correttezza. Scrivere a Publied cassetta N. 12 e, 34100 Trieste. 52784/3

OFFRESI panettiere pratico. Tel. 821813. 52860/3

OTTIMO inglese pratica ufficio ex insegnante cerca impiego stabile. Tel. 740993. 52379/3

PARRUCCHIERA finita cerca lavoro anche saltuariamente, miti pretese. Tel. 767770. 52882/3

PRATICA con esperienza ospedaliera offresi assistenza anziani, ammalati. Tel. 64862. 52546/3

RAGAZZA quindicenne offresi per qualsiasi lavoro come apprendista, munita di licenza media. Tel. 830046. 52358/3

RAGAZZA seria volonterosa offresi per qualunque lavoro purché serio. Tel. 827173. 52803/3

RAGAZZA 28enne referenziata offresi come baby-sitter esperta e piccolo aiuto nei lavori domestici. Telefonare al 65763 ore pasti. 52499/3

RAGIONIERA steno-dattilo tedesco esperienza ufficio, offresi mezza giornata. Tel. dopo 19, 824096. 52761/3

RAGIONIERA tedesco offresi anche part-time. Scrivere a Publied cassetta n. 9 E, 34100 Trieste. 52771/3

RAGIONIERE esperto contabilità paghe adempimenti fiscali, offresi part-time. Tel. 827310. 52384/3

SCOPO miglioramento impiegata ottima conoscenza inglese francese, esperienza presenza, esamina possibilità interessanti orario retribuzione particolarmente campo traduzioni e/o pubbliche relazioni. Scrivere a Publied cassetta n. 15 D, 34100 Trieste. 52073/3

SEDICENNE cerca qualsiasi lavoro come apprendista. Telefonare 566442. 52485/3

SIGNORA offresi tre ore per donna anziana paraggi Campi Elisi. Tel. 774565. 52872/3

SKIPPER 24enne pluriennale esperienza istruttore vela cerca adeguato lavoro. Telefonare (0125) 422110. 52675/3

20ENNE insegnante scuola materna esperienza, buona conoscenza lingua inglese offresi baby-sitter ore mattino. Telefonare 754447 ore pasti. 52435/3

27ENNE cerca impiego anche mezza giornata, esperienza studio legale conoscenza dattilografia contabilità. Tel. 761310 ore pasti. 52369/3

27ENNE esperienza pluriennale contabilità libri Iva dichiarazioni, amministrazione generale con mansioni di concetto offresi a ditta. Tel. 212027 dalle 13.30 alle 14.30. 52799/3

4 Impiego e lavoro Offerte

A.A.A. DONNE e uomini 25-45 anni presenza serietà aiuto, cercansi per consulenza o assistenza clienti, ottima retribuzione. Presentarsi martedì 5-3 ore 10.30-12 con eventuale riconvocazione pomeriggio ore 16. Della Schiava, via Laghi 5 (aug. via Locchi) Trieste. 79/4

AMMINISTRAZIONE stabili cerca per complesso condominiale ditta artigiana per pulizia stabili. Tel. 730469. 849/4

APPRENDISTA commessa presenza statura alta pratica stiro cerca camiceria Franchi, via Genova 19. Presentarsi oggi lunedì ore 9-12. 1159/4

AZIENDA affida ambosessi anche prima esperienza confezione giocattoli. Scrivere senza impegno Bamby, via Firenze 163, Catania. 13/4

AZIENDA cerca diplomato esperienza per affidare ufficio contabilità paghe corrispondenza inglese. Telefonare 231626. 817/4

AZIENDA di import-export cerca referenziata indispensabile conoscenza inglese croato o sloveno, bella presenza. Tel. nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 13 alle 14 al numero 64846. 62893/4

CERCASI banconiera e cameriere ceramente capaci, bella presenza, lavoro continuativo ristorante. Tel. (0481) 779215 pasti. 1/4

CERCASI commesso vendita articoli pesca sportiva, necessità conoscenza lingua slovena. Scrivere a Publied cassetta n. 18 E, 34100 Trieste. 52870/4

CERCASI esperto/a per contabilità amministrativa parttime. Scrivere a Publied cassetta n. 35 D, 34100 Trieste. 923/4

CERCASI estetista qualificata per cabina estetica c/o salone. Scrivere a Publied cassetta n. 2 E, 34100 Trieste. 1045/4

CERCASI elemento per attività redditizia nel campo della distribuzione automatica. Occorrono poche ore settimanali e un capitale liquido di 6.400.000/12.000.000. Astenersi se privi di capitale. Comunicate indirizzo e numero telefonico. Casella 398 - P Publied 20124, milano. 43/4

CERCASI impiegata/o buona conoscenza contabilità spedizioni, indicare posti occupati referenze. Scrivere a Publied n. 14 E, 34100 Trieste. 52818/4

CERCASI operaio meccanico auto veramente capace, via Piccardi 48. Tel. 761519. 52815/4

DISEGNATORE meccanico esperto cercasi per ufficio Trieste. Scrivere a Publied cassetta n. 20 E, 34100 Trieste. 1151/4

DITTA autotrasporti ricerca impiegato per proprio ufficio a Trieste. È gradita la qualifica di operatore IBM. Pregasi risposta immediata. L'azienda intende concludere la ricerca in tempi brevissimi. Scrivere a Publied cassetta n. 19 E, 34100 Trieste. 1149/4

DITTA cerca ovunque ambosessi per confezionare giocattoli. Scrivere a: Cordazzo Lino - Casella Postale - 33070 Caneva (Pordenone). 1085/4

DITTA import export Gorizia cerca impiegato/a colà residente referenziati pratici commercio estero. Indirizzare offerte a Publied cassetta n. 36 D, 34100 Trieste. 930/4

DITTA operante territorio nazionale cerca ambosessi confezione bigiotteria. Per informazioni scrivere: Missorici, via Agira 25 - Catania. 52/4

ESTETICA cerca apprendista praticante miti pretese volontà. Scrivere a Publied cassetta n. 39 D, 34100 Trieste. 52494/4

FITOCOSMESI femminile cerca signore-signorine per presentazione prodotti, ottimo guadagno. (0481) 44118. 1084/4

IMPORTANTE Azienda cosmetica internazionale ricerca signora-signorina 25-35 anni, cultura medio superiore, patente auto anche senza esperienza di lavoro ma con buone doti di contatto umano, da avviare a posizione di responsabilità per la zona di vendita di Trieste. Offresi assunzione secondo contratto nazionale chimici e auto Società. Telefonare (031) 998389 dalle 9 alle 12.30 da lunedì a venerdì. 41/4

IMPORTANTE azienda livello europeo con organico superiore a 1800 unità in Italia per sviluppo settore offre possibilità lavoro nel ramo commercio a persone militesenti anche provenienti da ramo operaio purché disponibili al cambiamento di attività. Rivolgersi Hotel Excelsior - Monfalcone, via Arena, lunedì 4 dalle 9.30-12 e 15-18. 1129/4

LA DIFFUSIONE GRANDI OPERE assume 2 ambosessi per lavoro di vendita. Offre lavoro di gruppo, carriera inquadramento legge. Presentarsi sig. Scrascia, Pascoli 18 ore 10-12; 16-18. 1160/4

MECCANICO auto giovane pratico capace cercasi anche mezza giornata. Telefonare 773316. 1157/4

MONDADORI EDITORE RICERCA PER Trieste-Gorizia ambosessi per lavoro dinamico e organizzato. Richiedonsi serietà volontà ed ambizione. Offresi interessante trattamento provvigionale. Per appuntamento telefonare 9-12.30 (040) 725635. 925/4

OFFICINA fabbro meccanica cerca carpentiere in ferro pratico. Tel. 774086. 1086/4

PER ufficio-filiale S. Dorligo della Valle cercasi signora-ina part-time esperta ufficio e conoscenza lingua serbo-croata. Scrivere a Publied cassetta postale 10 E, 34121 Trieste. 050049/4

PRIMARIA agenzia marittima cerca giovane militesente conoscenza inglese. Scrivere a Publied cassetta n. 18 D, 34100 Trieste. 820/4

PRIMARIA impresa impianti elettrici cerca magazziniere pronta esperienza. Scrivere a Publied cassetta n. 6 E, 34100 Trieste. 1074/4

SOCIETÀ commerciale cerca pronta assunzione perito elettronico primo impiego, militesente conoscenza sloveno. Telefonare entro ore 12 allo (040) 62351. 1140/4

SOCIETÀ finanziaria cerca per la propria sede di Gorizia perito aziendale, preferibilmente con pratica di personal computer. Per appuntamento telefonare (0481) 33907. 34/4

SOCIETÀ internazionale impexport con sede Trieste assume giovane segretaria bella presenza buona conoscenza scritta e parlata lingua inglese et francese. Inviare curriculum vita. Scrivere a Publied cassetta n. 17 E, 34100 Trieste. 1134/4

200.000-400.000 settimanali ad ambosessi militesenti automuniti, liberi pomeriggi sera. Presentarsi lunedì ore 10-11.30, martedì 17 30-18, viale Miramare 13. Suonare Mattaloni. 1116/4

5 Rappresentanti Piazzisti

RESPONSABILE vendite per Trieste. Importante azienda cosmetica internazionale ricerca signora/signorina 25/35 anni, cultura medio superiore, patente auto, con esperienza di vendita, dinamica e molto determinata. Offresi: inquadramento ai più alti livelli impiegatizi contratto chimici, stipendio annuo lordo 17 milioni più provvigioni, rimborso spese, auto società. Telefonare 031/998389 dalle 9 alle 12.30 da lunedì a venerdì. 40/5

MACCHINE per incidere oreficeria e targhe, azienda leader cerca agente anche plurimandatario per Friuli Venezia Giulia. Richiedesi attitudine alla vendita beni strumentali. Offresi agenzia esclusiva con fornito portafoglio clienti. Scrivere precisando età, esperienze a Casella 486/P, Publied, 20124 Milano. 363/5

RIVENDITORE autorizzato Honeywell, seleziona per le sedi di Trieste e Udine, commerciale minimo 25 anni automunito. Offresi minimo garantito, provvigioni commisurate alle reali capacità inquadramento Enasarco. Tel. 040/734098, 0432/44312. 1128/5

6 Lavoro a domicilio Artigianato

A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere. Telefonare 810012. 52848/6

A.A.A. SI eseguono riparazioni idrauliche ed elettriche domicilio. Telefonare 810012.

A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura, posa, battiscopa. Bezzi, tel. 829120. 1110/6

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazione. Gaspari 755868/70063, Gambini 27/A. 855/6

A. SGOMBERIAMO gratuitamente purché sia conveniente appartamenti cantine soffitte. Eseguiamo trasporti. Telefonare 757376. 52491/6

ABATANGELO PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni posa 727620, Rossetti 41/C. 703/6

ALLUNGARE la vostra pelliccia di visone? Cambiare modello? Pellicceria Rosy, via S. Lazzaro 19. 1126/6

ANTENNA Canalecinque singole e centrali specializzati installano riparano minimi costi, preventivi gratuiti, riparazioni immediate tv colori garantite 3 mesi, 763545. 637/6

ARTIGIANI falegnami, pittori eseguono riparazione, sverniciatura e verniciatura portoni, infissi (scuri e finestre). Telefonare 941762. 52340/6

CONFEZIONI riparazioni su pelle e stoffa esegue sarta, eventualmente a domicilio. Tel. 420700. 52758/6

DENTIERE rovinate malferme instabili riadattamento riparazione, via Maiolica 1. 509/6

GELO sostituzione radiatori, caldaie, tubazioni rotte dal gelo Trieste/Grado 040/761942.

PORTE IN LEGNO
IN DIVERSE ESSENZE PRONTA CONSEGNA
EDILCAPPONI rappresentanze
Via Trento, 13 - Tel. 040/630396

IDRAULICO e fabbro assumiamo lavori nuovi e riparazioni, ringhiere e cancelli qualsiasi lavorazione in ferro. Tel. 281266. 52488/6

IDRAULICO installatore autorizzato impianti acqua gas riparazioni. Tel. 870148-54324.

MURATORE pittore restauri edili. Tel. 325028. 52884/6

OFFRESI pittore carta parati, massima pulizia, serietà. Telefonare 944153, ore pasti. 867/6

PITTORE camere cucine appartamenti applicazione carta parati, pitturazioni, olio, porte, finestre. Telefono 755603. 52864/6

PITTORE tappezziere pitturazioni olio, offresi. Tel. 734023 52492/6

PORTE BLINDATE
ANTISCASSO PER INGRESSO APPARTAMENTI
EDILCAPPONI rappresentanze
Via Trento 13 - Tel. 040/630396

7 Professionisti Consulenze

CERCANSI professionisti progettazione, direttori e capi cantiere edili. Scrivere Cassetta n. 22/D, 34100 Publied, Trieste. 950/7

8 Istruzione

CENTRO danza: ultime iscrizioni danza moderna, jazz, ginnastica, breakdance, liscio, sudamericani, quattro palestre centralissime. Informazioni 631984, ore 18-20. 52819/8

CUCITO taglio Sitam. Corsi mattino, iscrizioni via Reti 4 ore 17-19, Lega Nazionale, tel. 767491, pasti. 929/8

DIPLOMATA Grenoble prepara francese qualsiasi livello Telefono 576497, ore pasti. 52813/8

IMPARTISCO lezioni elementari miti pretese. Tel. 824489. 52840/8

IMPARTISCO ottimo inglese, pretese minime. Tel. 824489. 52840/8

INGEGNERE professore ruolo impartisce ripetizioni matematica, costruzioni, meccanica. Tel. 941763. 52501/8

INSEGNANTE ripete accurati inglese matematica fisica elettrotecnica, modici. Tel. 825765. 52678/8

LAUREATA offresi lezioni italiano greco latino, medie inferiori superiori. Tel. 941114.

PROFESSORE impartisce lezioni ragioneria, tecnica commerciale, bancaria, computisteria. Tel. 810008. 52822/8

9 Vendite d'occasione

PELLICCE pronte su misura riparazioni rimodellature, prezzi concorrenziali. Tel. 414198. 755/9

VENDESI registratore cassa Olivetti, mod. Crf 2004, ore serali, 44109. 52843/9

10 Acquisti d'occasione

COLLEZIONISTA acquista collezioni avanzate francobolli europei mondiali. Dettagliare a: Colliva cas. postale 655, 34100 Trieste. 50779/10

FRANCO e MARIALIETA VERCHI, acquistano CORREDI DELLA NONNA, pizzi, tende, tovaglie, lenzuola, bigiotteria, abiti antichi. Interpellateci 793972 - Abitazione 941093. 00772/10

PRIVATO acquista dipinti di Alfredo Tominz; offerte, descrizione, foto restituibile, misure, prezzo a: H. E. Bader, via Cremuzio Cordo 11, 00136, Roma. 50748/10

11 Mobili e pianoforti

AL Mobilificio Biecher via Istria 27, 750113 pratichiamo sconti eccezionali su tutta la merce. Occasioni nell'usato. Prezzi scontatissimi per eliminazione articolo. 1162/11

FRANCO e MARIALIETA VERCHI, acquistano mobili, soprammobili, viennesi, italiani, fino 1950, interi appartamenti, eventualmente sgomberando. Interpellateci 793972, abitazione 941093. 00772/11

LIBRERIA 800 letto ottone nuovo armadio guardaroba occasione tel. 43803. 52802/11

VENDO causa trasferimento stanza matrimoniale modernissima in poliesteri, armadio quattro stagioni 6 ante giro letto angolare con cassetteria a L. 400.000 tel. 567482 oppure ore ufficio 768166. T.A. 79/11

12 Commerciali

A.A. ALTISSIME quotazioni acquistiamo oro, argento, gioielleria. REALIZZERETE VANTAGGIOSAMENTE. GOLD-MARKET via Roma 20. 557/12

A. ACQUISTIAMO antichi argenti, gioielli, oro e orologi gioielleria Liberty. Via Malcanton 14/B. Tel. 631641. 775/12

ACQUISTASI oro monete a PREZZO REALE oreficeria Lambda (Dazzara) Spiridione 6 tel. 64355. 140/12

GIULIO Bernardi numismatico compra oro. Via Roma 3 primo piano. 050003/12

OREFICERIA Ghega compera oro via Ghega 8/D tel. 60044. 1106/12

ORO ACQUISTASI a PREZZI SUPERIORI disimpegno polizze. CORSO ITALIA 28 primo piano. 180/12

13 Alimentari

DISTRIBUZIONE bevande di marca a domicilio offre sino al 9 marzo il vino Sergio Tombacco 12° 990, 10° 790, acqua Radenska 395, birra Ceres 950, Bayleis Irish Cream 8.900, whisky J&B 7.900, gubana Vogrig 6 900, 2 etti ovetti 2.450, presso le bottiglierie di via Commerciale 27, via Canova 9, via Pagliaricci 2 oppure direttamente a casa vostra telefonando ai n. 569602 – 418762 – 793661. 950/13

14 Auto, moto cicli

A.A.A.A. AUTOSALONE Fiat Emauto via F. Severo 65 tel. 54089 vende nuovo e usato senza anticipo: 127 CL 80, Ritmo 60 CL 80, Ritmo 65 CL 80, 131 1.3 77, 131 1.6 super 81. Giulietta 1.6 80, Giulietta 1.8 81, Alfasud SC 82, Alfetta 1.8 75, A 112 E 79, R 4 GTL 82, Mini Clubman 81, BMW 318 i 83. 1022/14

A.A.A.A. OCCASIONI Suzuki fuoristrada 83, Alfetta 2.0 turbo diesel 81, Golf Cabriolet 11 80, Duetto 16 83, BMW 320 M 60 81, 126 P. 78. 127 1050 CL 78, Ritmo diesel CL 80, Panda 30 81, Ritmo 75 S 81, Ferrari 308 GT 4 78, Fiesta 11 79, Porsche 924 81, Range Rover 82, Golf GLD 82, Golf turbo diesel 83, Golf GLI cabriolet 81, Moto Honda 500 four. 126 75. Autoccasioni V. Romagna 6. Tel. 040/61126. 1161/14

A.A.A. AUTODEMOLITORE acquista macchine da demolire ritirandole sul posto. Tel. 821378 – 574952. 52620/14

A.A.A. AUTODEMOLIZIONE ritira macchine da demolire. Tel. 566355. 513/14

A.A. CONCESSIONARIO Peugeot Talbot Padovan De Carli, Flavia 47, 827782: Maico 250/82, Suzuki 1,1, Kawasaki 750 83, BMW 320, 528 i, Murena 2,2, Fiesta 1,1, Golf 1,1, A 112, Topolino C 52, 2 CV, CX 2,0, R 5, R 14, R 18 GTL, 126, 127, Panda 45, Ritmo 65 diesel, Mini 90, Sunbeam TI, Horizon LS, Solara LS, Peugeot 104, 504, 305 SR diesel, 505 turbo diesel. 1111/14

A. GARAGE Ferrari Coroneo 17 Mercedes 190 E 84, 280 81, Maserati Biturbo 83, Quattroporte 81, Audi 80 Quattro 84, Golf familiare diesel 81, Golf GTI 82, Giulietta 82, Argenta 81, Alfa turbo diesel 81, Alfasud 81, Porsche 2400 S, International diesel 81, Blaizer 80, Range Rover 81, 124 Abarth, Montreal, Pagoda SL, TR3 58. Permute rateazioni leasing. 1157/14

A 112 Abarth 83 perfetto stato vende anche a rate Autosalone Catullo. Via Fabio Severo 52. Tel. 568331. 3/14

ALFASUD Sprint veloce 1500 anno 80 blu vendesi tel. 944080. 52582/14

ALFETTA 1800/75 km 100.000 vendo unipropriетario condizioni perfette impianto gas radio. Telefonare dopo ore 18 al 755448. 52168/14

ALFETTA 2000 anno 1979 gancio traino vendesi tel. 775745 ore pasti. 52507/14

ASCONA 1300 S 82 in perfette condizioni soli 38.000 km vende anche a rate Autosalone Catullo via Fabio Severo 52 tel. 568331. 3/14

AUTOCCASIONI usato garantito all'Autosalone Catullo: Audi Coupé GT 81, Audi 80 diesel 82 accessoriata, Audi 50 75 ottima, Golf GTI 80, Scirocco GTI 78 unipropriетario, Derby 1100 77, Golf Diesel 82 e 83, Fiat Panda 45 S, Uno 55 S 83, 131 1300 79 unipropriетario, 127 3 porte 77, Lancia Delta 1500, A 112 Abarth, Opel Ascona 1300 S condizioni perfette, Renault 4, R 5, R 18 break, R 9 TSE 82 perfetta, Fiesta 1100, Peugeot 104 GL, Citroen 2 CV, Mini 90 «Mille», Metro HLE 83, Volvo 343 automatico, BMW 320 77 ottimo, BMW 735 I pochi chilometri, Mercedes 240 D 83 vera occasione superaccessoriata. Visitateci in via Fabio Severo 52 te. 568331 rateazioni fino a 60 mesi. Aperto sabato mattina. 3/14

AUDI Coupé GT 1900 81 ottime condizioni vende anche a rate Autosalone Catullo via Fabio Severo 52. Tel. 568331. 3/14

AUTORALLY via della Zonta tel. 69250. SCONTI ECCEZIONALI per MECCANICI e CARROZZIERI. Vasta disponibilità di ricambi nazionali ed Esteri: meccanici, elettrici e di carrozzeria accessori particolari trasformazioni sportive. 821/14

BMW 320, 1981, km 50.000 azzurra metallizzata, come nuova, unipropriетario, vende. tel. ore ufficio 0432/22725. 3/14

CAMIONCINO Fiat Coriasco cc 903 km 12.000 anno 1983 vendesi causa malattia tel. 947103. 52846/14

CON pagamento rateale 11% interesse annuo senza cambiali permuta usato per usato vendo: 500 R 74, Panda 45 '81, 127 CL '78, Ford Fiesta '78, Mini 1000 '72 revisionata, Alfetta 1.6 '76, Alfetta GTV '76, Citroen DS 23 '75, Mini Clubman '78, Mercedes 200 diesel '82, Fiat 128 '75. Autosprint via Baiamonti 48 tel. 040 – 828587. 853/14

DISPONGO ancora per pochi giorni autovetture nuove di fabbrica: Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Seat, con sconti fino a lire 3.000.000. Eventuali permute e dilazioni di pagamento presso Autosalone Fiegl Strada di Fiume 19. Telefono 948337. 1071/14

FIAT occasionissima 127 S anno '83, cc 900 color crema, km 18.020 unico proprietario, perfetta accetta qualsiasi prova. vendo L. 6.000.000 trattabili. Tel. 725274, 13-14, 20-22. 52894/14

FIAT Uno 55 S occasione privato vende. Tel. 0481-31541. 75/14

FIAT 128 3 p 1975 privato vende ottimo stato 1.500.000. Tel. 575070. 52779/14

FIAT 131 anno 1975, perfette condizioni, unipropriетario vendesi. Tel. 764468. 1135/14

FIAT 500 buone condizioni, viaggiante, lire 600.000 vendesi. Tel. 213872 ore pasti. 52424/14

FORD Escort 1.1 Maxime 1983 vendesi. Tel. 0481-30387 ore ufficio. 62/14

GARAGE Regina Sas dispone di alcuni posti auto. Via Raffineria 6, tel. 040-725345 posteggio DIURNO, sempre disponibile. 586/14

GARAGE Regina sas BMW esposizione, vendita, assistenza specializzata, ricambi originali, credito personale LEASING. Via Raffineria, tel. 040-725345. 821/14

GARAGE Regina sas usato personale, Bmw 733 i '78, 320 '79, 36.000 km originali, Mini 90 '76, Peugeot 104-204 con credito personale. Tel. 040-725345. 865/14

LOVE-CAR Snc concessionaria Volvo, strada della Rosandra n. 50, tel. 040-830308. Golf GTD '83, Golf GTI 1.8, Ford Escord 1.1 '82, Audi 80 GLS '80, Peugeot 305 '79-'80, A.R. 33 1.5 '84, Porsche 924, Talbot Horizon 1.3 '80, Volvo 245 Gleswd 6 '81, usato garantito, permute, aperto sabato mattina. 954/14

MERCEDES 240 D '83 molti accessori, ottime condizioni vende anche a rate Autosalone Catullo, via Fabio Severo 52. Tel. 568331. 3/14

OCCASIONISSIMA Ford Taunus 1600 XL perfetta, sempre autorimessa, radio, gancio, ecc. Tel. 948187. 52826/14

OPEL Monza 3.0 E, fine '83, 29 mila km, ottime condizioni vendesi. Tel. ore ufficio 040-631688. 963/14

PORSCHE 924 anno 1984 con 13 000 km superaccessoriata vendo. Tel. 763965, ore 16-19. 52399/14

PORSCHE 924 1978 km 55.000 accessoriata privato vende quotazione Gente motori. Tel. 0431-92093. 64/14

PRISMA diesel, azzurro metallizzato, km 12.500 vendesi. Tel. 943169. 52512/14

PRIVATO vende HPE 1600 anno '80 ottime condizioni, pluriaccessoriata. Tel. serali 43056. 52838/14

PRIVATO vende Peugeot 505 TI, novembre '82. Tel. 827314. 52490/14

RITMO diesel '84, perfetta, 40.000 km, fatturabile, vendesi anche ratealmente. Cena 765475. 52674/14

RENAULT 9 1100 km 34000 1982 vendesi. Tel. 421000 ore serali. 52792/14

ROVER 2000 metallizzato 1983 km 25.000 tetto apribile, Gienne concessionaria vende. Tel 44181. 962/14

R 5 Alpine 1979 bellissima privato, vendesi anche ratealmente, 4.500.000 ore 14-15. Tel. 750206. 52888/14

SEAT concessionaria Gienne via del Cerreto 4, Barcola, tel. 44181. Pronta consegna Ibiza, Fura, Ronda benzina e diesel, pagamenti dilazionati, permute, esposizione dell'usato. Bmw 3.3, 528, 320, 316, 2002 E, Alfa Sud, Ford 1300, A 112 Elegant, Elite, Visa 650, Rover 2000, Mercedes diesel. 962/14

VENDESI Fiat Panda 45 S, tetto apribile, vernice metallizzata, 4 mesi. Tel. 200907. 0051096/14

VENDO nuova Ford Escort 1100, 5 porte, 1981, 112 Junior 1981. Tel. 0481-80330. 76/14

VENDO ottime A 112 Elegant, 126, 128 1977. Tel. 68064 pasti. 52764/14

VUOI acquistare una vettura d'occasione? Panauto usato service! Vuoi vendere, permutare? Sempre Panauto usato service! Alla Panauto troverai sempre occasioni garantite come a esempio: Alfa Sud Sprint veloce 1.5, Renault 5 Alpine, Fiat Ritmo diesel, Fiat 131 Racing, Fiat 127 CL, 132 2000, Mercedes 280 S, Citroën Dyane, Visa, Opel Rekord diesel, Kadett, Ascona, massime dilazioni. 1152/14

127 1981 praticamente nuova vendesi 4.500.000. Tel. 761433 astenersi non intenzionati. 78/14

15 Roulotte nautica, sport

A. COMET 850 esente patente. Farymann 12 HP, avvolgifiocco, frigo, anno 1981, vendesi. Telef. Autonautica Russo 040/822223, LUNEDì APERTO. 948/15

CAMPER Volkswagen Westfalia Joker Diesel ottime condizioni unipropriетario vende, tel. 226359. 52892/15

IMBARCAZIONI nuove Azimut, Rio, Cranchi, Comar, Beneteau, motori Mercury e Johnson a prezzi vecchi. Usato a motore, benzina e diesel. Offshore Unimar Spa, Lignano, telefono 0431/428524 - 428782. 3/15

Continua in 16.a pagina

1ª CATEGORIA Girone A

Quattro «pappine» del Centromobile a Bannia

Spilimbergo tiene il passo

Bannia 2
Centromobile 4
PRIMO TEMPO 1-3

MARCATORI: al 23' Lobolo, al 29' Sfarto su rigore, al 35' Robaro, al 40' Marcon, al 60' Miotto (autorete), al 70' Basso.

BANNIA: Morasse; Sartor, Del Bel Belluz; Bellomo (Pozzolo), Dusse, Miotto; Trevisan, Borian (Basso), Bianco, Sappo, Miglioriní.

CENTRO DEL MOBILE: Zeremia; Basso, Brisotto; Lobolo, Toffoli, Garbin; Marcon, Zanotel (Bibin), Zilli, Trevisan (Bullo), Rodaro.

ARBITRO: Zolia di Cormons.

BANNIA — Il Bannia non poteva certo pretendere di far punti contro il Centro del Mobile.

I locali però sono stati alquanto sfortunati. Hanno colpito un palo quando il risultato era ancora sullo zero a zero con Sartor al 10'. Successivamente hanno subito il primo gol su uno svarione della difesa. Una partita quindi che il Bannia non meritava di perdere con un passivo così pesante

Il Centro del Mobile ancora una volta si è dimostrata una squadra forte, meritevole del primato. Per il Bannia il campionato comunque comincerà da domenica prossima visto che il calendario le fara ora incontrare tutte squadre alla sua portata.

R. C.

Codroipo 1
Cividalese 1
PRIMO TEMPO 0-1

MARCATORI: al 19' Faleschini, al 64' Del Giudice.

CODROIPO: Masotti I; Venuto, Del Nin; Tonin, Viola, Misson; Danna (Del Giudice), Niculen, Tonizzo, Masotti II, Salvador.

CIVIDALESE: Brizzotti; Cernoia, Carnello; Dorliguzzo, Dussino, Zuanella; Cancelli, Teressoni, Castanaviz, Dorli, Faleschini.

ARBITRO: Vidana di Trieste.

CODROIPO — Vivace incontro quello visto tra i biancorossi locali e la Cividalese.

Al 6' Faleschini si faceva pericoloso calciando una bella punizione deviata ottimamente da Masotti I sul fondo. L'ottimo Faleschini al 19' portava la sua squadra in vantaggio su tocco magistrale susseguito a punizione.

Ripresa ricca di capovolgimenti di fronte. Contropiede del cividalese Cancelli al 5' che falliva in modo ingenuo. Pareggio codroipese al 19' con Del Giudice lesto a sfruttare un batti e ribatti in area.

Clamorosa occasione al 36' per gli ospiti con Cancelli che non riusciva a concludere sulla linea di porta

R. C.

Spilimbergo 4
Olimpia 3
PRIMO TEMPO 1-1

MARCATORI: al 15' Cantarutti, al 20 Mazzoli, al 54' Mazzoli, al 62' Sgorlon, al 68' autorete di Toffolutti, all'82' Scandiuzzi, all'89' Braidotti.

SPILIMBERGO: Zavagno; Campagnolo, Bulzato; Giovanelli, Palietti, Felace; Passudetti (al 54' Bortolussi), Mazzoli, Mareschi, Luchini, Scandiuzzi.

OLIMPIA UDINE: Ruffini; Vinazza, Cancellíere; Praidotti, Sirch, Toffolutti; Rinaldi, Baiutti, Spilotti, Cantarutti, Sgorlon.

ARBITRO: Schettino di Pordenone.

SPILIMBERGO — Lo Spilimbergo ha ottenuto una vittoria di misura su un'indomabile Olimpia che ha dato filo da torcere alla difesa biancoazzurra fino al termine della gara.

Subito l'Olimpia dimostra di non temere lo Spilimbergo e inizia a spron battuto coronando il suo attacco con una bella rete di testa di Cantarutti che da pochi passi infila Zavagno. Lo Spilimbergo reagisce e al 20' Luchini si smarca bene e con un forte tiro impegna Ruffini che non trattiene la palla e così Mazzoli pronto segna il pareggio.

Nel secondo tempo lo Spilimbergo dopo la rete realizzata da Mazzoli con una punizione dal limite al 54', viene raggiunto al 62' da Sgorlon che approfittando di un errore madornale della difesa dello Spilimbergo pareggia. Al 68' un regalo di Toffolutti che deviando di testa inganna il proprio portiere ed è autorete.

All'82' bella rete di Scandiuzzi a fil di palo su un intelligente passaggio di Luchini. Sfuriata finale dell'Olimpia che ottiene a un minuto dalla fine una rete su punizione tirata da Braidotti.

A. S.

Maniago 0
Pro Tolmezzo 0

MANIAGO: Colle, Massaro, Costantin (87' De Mattio), Antonini, Luisa, Gregolin, Gordolo (51' La Scala), Simonella, Mazzoli, Bidoli, Romano.

PRO TOLMEZZO: Puntel, Copetti, Pez (39' Veritti), Tessitori, Rassatti, Maisano, Vuan (58' Di Qual), D'Orlando, Martina, Urban, Rainis.

MANIAGO — Alla fine della partita il pareggio tutto sommato appare equo. Nel primo tempo però il Maniago aveva tutte le carte in regola per andare in vantaggio e così pure sino alla metà della ripresa. Un grande Puntel ha saputo dire però di no a Bidoli e per ben due volte al giovane Romano, un ragazzo che cresce di domenica in domenica.

Renzo Rosa

Valnatisone 3
Sangiovannese 1
PRIMO TEMPO 3-1

MARCATORI: al 4' Mianno, al 19' Miani, al 30' Vosca, al 45' Iacuzzi.

VALNATISONE: Venica; Dugaroterri, Capitan; Rocco, Vosca, Costaperaria; Dugaro S., Specogna, Miani, Mianno, Secli.

SANGIOVANNESE: Cristante; Rampolini, Basso; Fabbro, Infanti, Centis; Manzini, Bonfiglio, Quarin, Quaranta, Iacuzzi.

ARBITRO: Cattaruzzi di Udine.

VALNATISONE — Bella affermazione della Valnatisone su una coriacea e mai doma Sangiovannese che ha lottato fino al termine per recuperare un risultato compromesso nella prima mezz'ora di gioco. La squadra di casa ha messo al sicuro il risultato fin dai primi minuti di gioco e ha poi ben controllato le velleità di reazione degli ospiti incamerando una seconda vittoria stagionale interna.

Bella la prima mezz'ora dei padroni di casa che si sono trovati più volte a tu per tu con il portiere ospite segnando al 4' il primo gol dopo un bel fraseggio Mianno-Secli-Mianno concluso in rete a distanza ravvicinata dallo stesso Mianno. Il secondo gol al 19' per merito di Miani alla quinta segnatura consecutiva, che con un preciso diagonale da fuori area coglieva l'angolino basso.

Terzo gol al 30' per merito di Vosca, oggi schierato nell'inconsueta posizione di libero, che correggeva in tuffo di testa una punizione di Mianno che sembrava destinata sul fondo. Gli ospiti accorciavano le distanze su punizione dal limite.

Azzanese 2
Julia 1
PRIMO TEMPO 2-1

MARCATORI: 21' Canton I, 23' Cossotti, 42' Pivetta.

AZZANESE: Sorci; Canton II, De Mattio; Florean, Bonadio (Mascarin), Dall'Alba; Bislam, Canton I, De Anna, Divetta, Del Bianco (Caldo).

JULIA: Del Negro; Martines, Marinii; Degani, Toso (Marini II), Cogoi; Melillo, Dal Negro (Zampa), Scossotti, Sclausero, Mesaglio.

AZZANO DECIMO — L'Azzanese ha fatto suo l'incontro con la Julia. Una partita nel corso della quale le cose migliori si sono viste nel primo tempo.

Nei primi 45' i locali hanno creato un'infinità di occasioni da rete ma ne hanno sfruttato due soltanto. La prima al 21' quando Canton I, al termine di una bella azione personale, ha messo nel sacco e la seconda al 42' con Pivetta. La rete della Julia è giunta al 23' con Cossotti.

R. C.

Flumignano 1
Bressa 1
PRIMO TEMPO 0-0

MARCATORI: al 67' De Paoli su rig., al 80' De Paoli autorete.

FLUMIGNANO: Malisan, Sgrazutti, Chiarotti, Paravan II, De Paoli, Paravan I, Fabro, Moruzzi, Pavan, Zanin, Gavin.

BRESSA: Tividor, Pinna, Tosolini, Zuliani II, Copolutti (Marcon), Zuliani I, Bertuzzi, Bachetti, Bianchi, Furlani, Bordignon.

ARBITRO: Titoli di Travesio.

FLUMIGNANO — Dignitosa prestazione di due squadre largamente rimaneggiate ma che hanno profuso generosamente ogni sforzo per venire a capo di un risultato che le premia equamente entrambe.

Il risultato si sblocca nella ripresa che vede protagonista, nel bene e nel male, il bravo difensore locale De Paoli: prima si assume la responsabilità di calciare con successo il secondo calcio di rigore, poi, a 10 minuti dal termine, su traversone dalla sinistra, mette il pallone nella sua rete, complice anche una spinta ricevuta da un attaccante.

Ammirevoli tra i locali Sergio Paravan e Moruzzi benché claudicanti, mentre degli ospiti da citare le prestazioni di Furlani e Bordignon.

Giobatta Deana

Maianese 2
Chions 1
PRIMO TEMPO 1-0

MARCATORI: al 10' Forte, al 53' Bressan, al 55' Forte.

MAIANESE: Michelini; Barbatello, Lizzi; Pighin, Colussi, Cattaneo; Cividini, Filippi, Bravi, Forte, Toppan.

CHIONS: Bressan; Battaiotto, Botosso; Cesco, Zanchetta, Vivan; Giacomel, Marson, Bressan II, Ferrati, Borzon.

MAIANO — Torna alla vittoria la Maianese al termine di un incontro spigoloso e combattuto contro un Chions mai domo. Ritorna quindi il sorriso in casa gialloblù dopo un periodo piuttosto sfortunato ed in cui i numerosi infortuni patiti hanno notevolmente condizionato il rendimento della squadra.

La cronaca del gol al 10' Bravi su un lancio di Pighin costruisce il suo capolavoro beffando con un pallonetto il portiere ospite.

Nella ripresa all'8' grossa ingenuità difensiva della Maianese ed è lesto Bressan ad approfittare dell'occasione e a battere il portiere locale. Due minuti dopo ritorna in vantaggio la Maianese con una splendida punizione di Forte.

Da rilevare l'ottimo arbitraggio del sig. Dagnello di Trieste.

Ilvio Riva

RISULTATI E CLASSIFICHE

PRIMA CATEGORIA - GIRONE A

Spilimbergo-Olimpia Ud	4-3
Maianese-Chions	2-1
Maniago-Pro Tolmezzo	0-0
Flumignano-Bressa	1-1
Valnatisone-Sangiovannese	3-1
Bannia-Centro Mobile	2-4
Codroipo-Cividalese	1-1
Azzanese-Julia	2-1

Centro Mobile	30	19	13	4	2	40	19
Spilimbergo	26	19	11	4	4	40	19
Cividalese	25	19	7	11	1	25	13
Flumignano	24	19	8	8	3	23	12
Codroipo	20	19	7	6	6	19	9
Maianese	20	19	8	4	7	29	25
Maniago	19	19	4	11	4	13	12
Pro Tolmezzo	19	19	6	7	6	20	22
Valnatisone	18	19	4	10	5	28	30
Azzanese	18	19	7	4	8	20	25
Julia	17	19	5	7	7	18	20
Olimpia Ud	16	19	4	8	7	15	17
Bressa	15	19	2	11	6	14	20
Chions	14	19	3	8	8	15	24
Bannia	12	19	3	6	10	18	33
Sangiovannese	11	19	3	5	11	12	26

Le partite del 10.3.1985

Centro Mobile-Azzanese
Cividalese-Maniago
Julia-Valnatisone
Sangiovannese-Flumignano
Chions-Codroipo
Olimpia Ud-Bannia
Bressa-Maianese
Pro Tolmezzo-Spilimbergo

II CATEGORIA-GIRONE «E»

Ruda-Mossa	1-1
S Maria Longa-Capriva	0-2
Sevegliano-Moraro	5-0
Malisana-Aquileia	1-0
Pro Romans-Medeuzza	2-1
Isonzo-Pro Farra	0-0
Poggio-Villanova	1-2
Villesse-Torriana	1-1

Sevegliano	31	19	14	3	2	37	11
Pro Romans	25	19	10	5	4	26	15
Pro Farra	23	19	8	7	4	24	18
Mossa	22	19	9	4	6	20	17
Moraro	22	19	8	6	5	23	24
Isonzo	19	19	4	11	4	19	21
Capriva	19	19	6	7	6	15	17
Villanova	18	19	3	12	4	19	20
Aquileia	18	19	5	8	6	15	17
Medeuzza	17	19	6	5	8	21	21
Ruda	17	19	4	9	6	19	21
Malisana	17	19	5	7	7	12	18
Torriana	16	19	3	10	6	17	23
Villesse	15	19	3	9	7	23	27
Poggio	14	19	3	8	8	17	25
S. Maria Longa	11	19	2	7	10	11	24

Le partite del 10-3-85

Pro Farra-Villesse
Villanova-Sevegliano
Torriana-Pro Romans
Medeuzza-Malisana
Capriva-Poggio
Mossa-Isonzo
Aquileia-S. Maria Longa
Moraro-Ruda

Recupero serie C 2

Mercoledì di recuperi per i vari gironi del câmpionato di serie C 2 di calcio. Saranno impegnate anche due compagini che militano nello stesso girone del Gorizia e nel Pordenone. La Lega infatti ha stabilito per dopodomani l'effettuazione del recupero Pergocrema-Mira.

2ª CATEGORIA Girone E

Sevegliano a valanga

Sevegliano 5
Moraro 0
PRIMO TEMPO 2-0

MARCATORI: al 29' Calandra (autorete), al 38' Sabot (su rigore), al 57' Zuccheri, al 62' Strizzolo (su rigore), al 66' Pussini I (su rigore).

SEVEGLIANO: Suppa; Strizzolo, Pussini II; Benussi, Vrech, Negrini; Virginio, Mischis, Sabot, Zuccheri (Todisco, sostituito da Soldat), Pussini I.

MORARO: Volpin; Donda II, Calvani; Calandra, Sturm, Oreste; Celante (Calligaris), Cassavi, Narciso (Crasnich), Donda I, Pelizzon.

SEVEGLIANO — Si potrebbe ironizzare sul risultato di ieri, definendo la vittoria dei gialloblù «di rigore».

Se due delle tre massime punizioni concesse ai locali appaiono discutibili, bisogna però anche ammettere che il Sevegliano di ieri ha giocato con la massima disinvoltura, ponendo e disponendo dell'avversario che, pur se di rango, si è dimostrato certamente inferiore.

Il gioco è stato veloce, brioso, e di prima, ma si sono viste pecche nella difesa degli ospiti.

Daniele Vidal

Isonzo 0
Pro Farra 0

ISONZO: Pellis; Fedel, Mori; Ballaminut, Zorzenon, Bonaldo; Malignani (Bonaldo M.), Zoia, Clemente, Bragagnono (Sammartino), Lubiana.

PRO FARRA: Cecot; Cattarin, Giorgi; Bolzan, Verica, Bressan; Brumat I, Sari, Burelli, Trevisan, Brumat II.

SAN PIER D'ISONZO — Deludente prestazione dell'Isonzo che non riesce a superare una Pro Farra dimessa e poco incisiva in fase di attacco.

Egeo Petean

Pro Romans 2
Medeuzza 1
PRIMO TEMPO 1-1

MARCATORI: Candussi I al 19', Di Lena al 28', Bertogna al 46'.

PRO ROMANS: Zonch; Cidin, Lestani (dal 67' Todescato); Candussi II, Martellos I, Tomasin; Candussi I, Fogar (dal 64' Calligaris), Martellos II, Sant, Bertogna.

MEDEUZZA: Bettarini; Morsan, Bevilacqua; Sattolo, Pettolo, Mucchiut (dal 64' Aldrovandi); Copetti, Marino, Suerz (dal 64' Olivo), Cavassi, Di Lena.

ARBITRO: Borgna di Pordenone.

ROMANS D'ISONZO — Ancora una volta la Pro Romans ha dimostrato al proprio pubblico di avere orgoglio ed è scesa in campo con la grinta e la determinazione che sono indispensabili per fare propri i due punti.

Su un terreno pesante le due squadre si studiano fino al 19' quando con un guizzo di Candussi I si portano in vantaggio i padroni di casa. Dopo varie occasioni fallite la Pro subisce il pareggio al primo tiro in porta del Medeuzza, grazie a un bolide di Di Lena.

In apertura di ripresa Bertogna, capocannoniere di questo girone, sigla il gol della vittoria.

Malisana 1
Aquileia 0
PRIMO TEMPO 1-0

MARCATORE: Pitta 44'.

MALISANA: Marinigh; Perselo, Pasinato; Battiston, Berini, Pitta; Allegro (Seardo 84'), Buiatti, Morandin, Scarpinello, Marcatti.

AQUILEIA: Duca; Rigonat, Clementin; Carbone, Collosetti, Bramuzzo; Marnico, Moras, Tarlao, Gerometta, Parise.

ARBITRO: Franzini di Monfalcone.

Villesse 1
Torriana 1
PRIMO TEMPO 0-1

MARCATORI: 5' Marassi, 67' Biasion (autorete).

VILLESSE: Furlan; Menon, Dalla Silvestra; Zeleznik, Piva I, Puntin; Montanari, Canciani, Cimenti, Piva II, Nali.

TORRIANA: Valente; Zollia I, Roppa; Smaniotto (70' Kaus), Tessari, Marega; Zollia II, Marassi, Travan, Michelin, Biasion.

ARBITRO: Sabo di Trieste.

VILLESSE — Il derby tra Villesse e Torriana si è risolto con un salomonico pareggio.

La gara ha avuto due volti: il primo tempo ha visto i padroni di casa subire il gioco degli ospiti. Nella seconda parte della gara il Villesse è apparso più determinato

Al 5' la Torriana passa in vantaggio con Marassi che di testa corregge in rete un corner battuto da Michelin. Al 40' gli ospiti potrebbero chiudere l'incontro ma Zeleznik è pronto a ribattere sulla linea di porta un tiro di Marega.

Il pareggio per i padroni di casa giunge al 67': su un tiro molto forte di Montanari Biasion tocca leggermente il pallone, quel tanto che basta per spiazzare Valente.

Giovanni Glessi

Ruda 1
Mossa 1
PRIMO TEMPO 1-1

MARCATORI: Candutti 25'; Codia 30.

RUDA: Falone; Lepre, Sgubin; Valentinuzzi, Quargnal II, Narduzzi (Menin (20'); Spanghero, Molinari, Rigonat, Quargnal I, Codia.

MOSSA: Prisco; Graziano, Radigna; Marini, Tolon, Princich; Di Lena I, Candutti, Di Lena II, Piovesan, Buzzin.

ARBITRO: Biasizza di Cormons.

Poggio 1
Villanova 2
PRIMO TEMPO 0-1

MARCATORI: al 26' Pizzamiglio II, al 49' Aristone, al 51 Mainardis.

POGGIO: Valentinuzzi; Cadez (dal 45' Manzini III), Visintin I; Cussich, Franzot, Visintin II (dal 45' Battistel); Capacchione, Manzini I, Aristone, Manzini II, Visintin IV.

VILLANOVA: Pizzamiglio I; Pizzoni, Mainardis; Pizzamiglio II, Toson, Famea; Grattoni (dal 75' Ceccotti), Burino, Bevilacqua, Sabot, Baulini.

ARBITRO: Marino di Trieste.

POGGIO TERZA ARMATA — Ancora uno scivolone interno per il Poggio, questa volta contro il Villanova, squadra compatta ma che non avrebbe dovuto creare troppe preoccupazioni ai biancoazzurri. Purtroppo nelle file degli isontini sono affiorati nervosismi e malumori, e con queste premesse è difficile scendere sereni in campo.

La cronaca inizia al 26' con un bellissimo gol di Pizzamiglio II.

Nel secondo tempo, su rigore, il temporaneo 1-1 del Poggio; un minuto dopo, ancora su rigore, il gol-partita del Villanova. Fra i locali buone le prestazioni di Aristone e Visentin IV, emersi dal marasma generale.

Maurizio Medeot

S. Maria la Longa 0
Capriva 2

■ TAGLIAVINI — Vasco Tagliavini, l'ex tecnico alabardato, ha assunto la guida tecnica del Chieti, compagine di metà classifica nel girone H del campionato interregionale.

Seconda categoria

Girone A

RISULTATI

Tamai-R. Maniago	2-0
Vibate-Pravisdomini	1-0
Porcia-Caneva	1-1
Torre-Audax	5-0
Zoppola-Vivai	0-0
Montereale-Pasianese	0-0
Visinale-Doria	1-0
Polcenigo-Fiume Veneto	1-1

CLASSIFICA: Tamai p. 31; Torre, Zoppola 25; Visinale 24; Porcia 23; Caneva 22; Fiume Veneto, Vibate 20; Doria 17; Audax, Pasianese 16; R. Maniago 14; Montereale, Pravisdomini 13; Vivai 12; Polcenigo 11.

Le partite del 10.3.1985

Pasianese-Polcenigo
Doria-Porcia
Fiume Veneto-Zoppola
Vivai-Torre
Pravisdomini-Visinale
R. Maniago-Montereale
Audax-Vibate
Caneva-Tamai

Girone B

RISULTATI

Riviera-Cisterna	1-1
Colloredo-Caporiacco	1-0
Arteniese-Diana	1-2
V. Tolmezzo-Buiese	0-1
Rive D'Arcano-Union Nog.	2-3
Passons-Ciconicco	0-0
Ragogna-Treppo Gr.	4-1
Fagagna-Pagnacco	1-1

CLASSIFICA: Buiese p. 28; Ciconicco 25; Colloredo 23; Diana 22; Rive D'Arcano 21; V. Tolmezzo, Fagagna, Riviera, Union Nog. 20; Caporiacco, Cisterna 19; Pagnacco, Ragogna 18; Passons 14; Arteniese 13; Treppo Gr. 4.

Le partite del 10.3.1985

Ciconicco-Fagagna
Treppo Gr.-Arteniese
Pagnacco-Rive D'Arcano
Union Nog.-V. Tolmezzo
Caporiacco-Ragogna
Cisterna-Passons
Buiese-Colloredo
Diana-Riviera

Girone C

RISULTATI

Aurora-Sangiorgina	1-1
Natisone-Dolegnano	1-2
Stella Azz.-Azzurra	2-0
Pozzuolo-Tavagnafelet	0-2
Gaglianese-Reanese	1-0
Torreanese-Audace	2-0
Buttrio-Savognese	0-0
Corno-Real	2-1

CLASSIFICA: Tavagnafelet p. 30; Corno, Dolegnano, Torreanese 25; Natisone 23; Gaglianese 22; Sangiorgina 21; Azzurra 20; Stella Azz. 19; Pozzuolo 17; Reanese, Savognese 16; Audace 15; Buttrio 12; Aurora 8; Real 7.

Le partite del 10.3.1985

Audace-Corno
Savognese-Stella Azz.
Real-Gaglianese
Reanese-Pozzuolo
Dolegnano-Buttrio
Sangiorgina-Torreanese
Tavagnafelet-Natisone

Girone D

RISULTATI

Teor-Sestense	1-2
Lignano-Sedegliano	1-0
Bertiolo-Indipendente	2-2
Flaibano-Gonars	1-2
Palazzolo-Brian	1-2
L. Variano-Tisana	0-1
Latisanotta-Castionese	1-0
Ronchis-Basiliano	2-1

CLASSIFICA: Lignano p. 30; Gonars 28; Latisanotta 25; Brian 23; Castionese 22; Sedegliano 19; Tisana 19; L. Variano 18; Teor 17; Basiliano 16; Sestense 16; Palazzolo 15; Bertiolo 15; Flaibano 14; Ronchis 14; Indipendente 13.

Le partite del 10.3.1985

Tisana-Ronchis
Castionese-Bertiolo
Basiliano-Palazzolo
Brian-Flaibano
Sedegliano-Latisanotta
Sestense-L. Variano
Gonars-Lignano
Indipendente-Teor

Continuaz. dalla 14.a pagina

ORMEGGI in affitto moderna nuova darsena Marina Uno a Lignano Riviera in acqua dolce alla foce fiume Tagliamento, 300 metri dalla spiaggia. Prenotazioni telefono 0431 428524 - 428782. 3/15

PRIVATO causa trasferimento vende Tucano cabinato vela seminuovo completamente armato Johnson 6 HP, tel. 775074. 52858/15

VENDO autocaravan Diesel km 19.000 6 posti letto dell'82 come nuova, tel. 572540. 52755/15

VENDO Arpege accessoriato Volvo 15 HP frigoboat 8 vele, telefonare 0432-204683 ore 13. 52899/15

17 Stanze e pensioni Offerte

AFFITTO stanza per 1, 2, 3 persone con comodo di cucina e bagno, tel. 65951. 1095/17

AFFITTO stanza vicino stazione, tel. 421788. 52496/17

18 Appartamenti e locali Richieste affitto

AMMINISTRAZIONE cerca per propria clientela scelta e referenziata alloggi in affitto transitorio varie zone. Tel. 732369 ore 13-16. 52824/18

CASAPIU 60582 cerca appartamenti ammobiliati per soddisfare numerose richieste di persone non residenti. Assicurasi massima serietà riservatezza nessuna spesa per proprietari. 1154/18

CERCASI magazzino semiperiferico su strada di grande viabilità 500-1000 mq con possibilità accesso camion. Telefonare escluso il lunedì, ore ufficio al 755559. 050019/18

CERCASI urgentemente in affitto appartamento con almeno camera e cameretta, telefonare 14-22 828176. 52900/18

CERCO in affitto appartamento 3 stanze doppi servizi buona posizione max 500.000 mensili, ore pasti 765475. 52674/18

CERCO locale in affitto adatto abbigliamento, telefonare dalle ore 14 in poi. 826046.52425/18

GEOMETRA non residente cerca urgentemente ammobiliato per 1 anno, tel. 411534. 1164/18

SOCIETÀ con provata serietà cerca appartamento o villa centrale in affitto uso ufficio superiore 350 mq per ampliamento attività, telefonare 420532. 52303/18

TECNICO elettronico e impiegata società finanziaria, cercano appartamento in affitto. Tel. 827679. 51603/18

UFFICIO centrale in affitto cercasi anche da ripristinare, telefonare 744102. 52212/18

VILLA in affitto cercasi per proprio cliente referenziato, almeno due stanze letto conforts, indispensabile giardino. Casapiù 60582. 1154/18

19 Appartamenti e locali Offerte affitto

A.G. ARREDATO salone sala pranzo cucina 2 stanze bagni 80 mq terrazza affittasi 800 000 contratto a termine. ADRIA Mazzini 30, telefono 68758 1118/19

A.G. ARREDATO soggiorno matrimoniale cucina bagno affittasi 400.000. ADRIA Mazzini 30, tel. 68758. 1118/19

A. IL TETTO affitta appartamento signorile a persona referenziata non residente. 764074. 1107/19

A. BASOVIZZA affitterei un magazzino telefonare 71206 dopo ore 20. 52388/19

AFFITTASI a non residenti appartamento nuovo due stanze cucina servizi 350.000 mensili, tel. 750053. 52207/19

AFFITTASI locale e/o magazzino periferico acqua luce comodità carico e scarico mq 60 ciascuno anche separatamente per ambulatorio o ufficio. Telefonare ore pasti 228542. 52524/19

AFFITTASI non residenti soggiorno stanza cucina bagno auto metano. Altro stanza cucina 728334. 1142/19

AFFITTASI uso ufficio ambulatorio corso Italia 3 stanze servizio autometano – Altro zona Rive 200 mq 728334. 1142/19

AFFITTASI locale 2 fori rimessi nuovo circa 70 mq wc soppalco paraggi stazione, tel. 420438. 52687/19

AFFITTASI non residenti, seminuovo, 2 stanze soggiorno, cucinino, bagno, autoriscaldamento. Agenzia Meridiana 733275. 1138/19

AFFITTASI uso ufficio, limitato accesso al pubblico, appartamento 3 stanze più servizi, zona inizio Rossetti. Tel. 55525. Ore 16-18. 52770/19

AFFITTO locale affari 50 mq piazza Valle 250.000 mensili, tel. 414127 serali. 52796/19

APPARTAMENTO adibito ad uso diverso di abitazione 190 mq affittasi zona tribunale. Per informazioni rivolgersi amministrazione Persi-Terzon, telefono 64842. 1047/19

APPARTAMENTO centrale primo piano cinque stanze servizi autometano uso ufficio ambulatorio affitterei, telef. 639648 SERALI. 52486/19

APPARTAMENTO seminuovo zona F. Severo, via S. Francesco circa 100 mq preferibilmente uffici o non residenti affittasi. Scrivere a cassetta n. 16/D Publied 34100 Trieste. 799/19

ASSOCIAZIONE culturale cerca altra associazione per dividere sede, telefonare ore pasti 812908. 52373/19

BARCOLA in villa vista golfo alloggio di circa 170 mq: salone, quattro stanze, stanzetta, office, lavanderia, tripli servizi, terrazza, due posti macchina, giardino, affittasi referenziando. Tel. 61763. 1/19

CAR 631192 affitta graziosa mansarda arredata ristrutturata recentemente solo non residenti. 1164/19

CASAPIÙ 60582 affitta ammobiliato BURLO in casetta bellissimo soggiorno matrimoniale cucina bagni. Non residenti oppure studenti. 1154/19

CASAPIÙ 60582 affitta ROIANO ammobiliato soggiorno due stanze cucina bagno 400.000 non residenti. 1154/19

CASAPIÙ 60582 affitta VIALE appartamento 170 mq uso ufficio/abitazione 5 stanze accessori 750.000. 1154/19

CEDESI affittanza uso ufficio ambulatorio palazzo signorile centralissimo 100 mq. Tel. pasti 765475. 52674/19

CEDESI in affitto appartamentino con servizi acquistando mobilia L. 4.000.000 e accessori telefonare al 765022 - 910012. 52747/19

CENTRALISSIMA soffitta due stanze cucina uso diverso abitazione. Casapiu, via Mazzini, 30. 1154/19

CENTRALISSIMO ufficio Piazza della Borsa: quattro stanze con servizi, ascensore, riscaldamento, affittasi. Tel. 69210. 1/19

CENTRALISSIMO ufficio di 160 mq in bel palazzo con ascensore e riscaldamento: cinque stanze, servizi. Affittasi pronta disponibilità. Tel. 61763. 1/19

CERCHIAMO ragazza per dividere appartamento, tel. 0431 30447 o 040 826748 52195/19

CORONEO pronta entrata: salone, due stanze, cucina, due bagni, ripostiglio, poggiolo, terrazzo ascensore, termocentrale, affittasi a non residenti. 1/19

CORONEO in palazzo signorile affittasi ufficio di mq 160: cinque grandi stanze, servizi, ascensore, termoautonomo. Tel. 61763. 1/19

FONDAZIONE pubblica affitta locale affari primo piano mq 169, via Coroneo, telefonare 793118 feriali 9-13. 952/19

GARIBALDI (pressi) affittasi locale mq 70 2 fori con wc proprio, adatto varie attività. ESPERIA, Battisti, 4. 1130/19

GRIGNANO alloggio con splendida vista golfo: salone, due stanze, stanzetta, cucina, biservizi, ripostiglio, terrazza, giardino, box auto, affittasi referenziando. Tel. 69210. 1/19

LORENZA affitta zona F. Severo bellissimo ammobiliato (4 letti) tutti conforts ottimo per studenti. Tel. 734257. 1121/19

LORENZA affitta non residenti bellissimi ammobiliati e liberi varie grandezze da 450.000, 350.000, 250.000. Tel. 734257. 1121/19

LORENZA affitta zona Valmaura mq 200 coperto e 300 scoperti carico e scarico camion. Tel. 734257. 1121/19

LORENZA affitta marina bellissimo uso abitazione ufficio vista mare 2 saloni mq 40 2 matrimoniali 2 stanzette cucina servizi. Tel. 734257. 1121/19

MONFALCONE affittasi appartamento uso ufficio studio. Tel. 470048 ore pasti. 63/19

MONFALCONE affittasi trasferisti mini appartamenti ammobiliati adatto coppia. Tel 0481-74533. 69/19

MONFALCONE appartamento ammobiliato 1 camera disponibilita marzo affittasi Agenzia Italia 0481–74404. 1/19

MONFALCONE centro zona Ospedale studio dentistico avviamento ventennale ubicato presso ambulatorio medicina generale affittasi Agenzia Italia Monfalcone 0481–74404. 1/19

MUGGIA ammobiliato a non residenti affitta La Chiave, 272725. 961/19

PALESTRA zona centralissima disponibile pomeriggi feriali e domenica prezzo equo. Telefonare 793009 mattinate. 952/19

PARAGGI università subaffittasi ampio locale uso deposito attività commerciale artigiana. Tel. mattina 639935. 1161/19

POSTI macchina coperti con telecomando affittasi zona S. Giovanni. Tel. 575170/577363 848/19

PRIVATAMENTE affittansi appartamento signorile 180 mq riscaldamento autonomo, ascensore, splendida vista Scrivere inviando referenze a cassetta 19 D Publied 34100 Trieste. 52163/19

RECENTE ammobiliato 2 stanze cucina poggiolo conforts, affittasi non residenti 400 000 compresi accessori. Solario tel. 61061 orario 16–19. 1141/19

STUDIO 77 affitta periodo transitorio zona signorile salone due stanze cucina doppi servizi 550.000 mensili. Telefonare 62595. 1146/19

UFFICIO 110 mq stabile prestigioso Coroneo affittasi 500.000 mensili telefonare 766676.25/19

VASARI in casa decorosa appartamento di 130 mq ristrutturato: soggiorno due matrimoniali stanzino doppi servizi autometano affittasi a non residenti. Tel. 69210. 1/19

20 Capitali Aziende

A.G. BAR rionale ottimi incassi cedesi Adria Mazzini 30. Tel. 68758. 1118/20

A.G. ISTITUTO estetica profumeria ottimo avviamento fronte strada cedesi ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 1118/20

A.G. LATTERIA centrale validissima cedesi 18.000.000. LATTERIA con alimentari 18.000.000. ADRIA Mazzini 30, tel. 68758. 1118/20

A.G. RIVENDITA caffè dolciumi cedesi Adria Mazzini 30. Tel. 68758. 1118/20

A.G. SALONE barbiere arredamento nuovo cedesi Adria Mazzini 30. 1118/20

A.G. VUOI CEDERE la tua ATTIVITA' noi ti aiutiamo a farlo nel modo migliore ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 1118/20

A. ALIMENTARI ampia licenza tab. I VI XIV cedesi con muri ottime condizioni unico in zona reddito sicurissimo CASAPIU'. 60582. 1154/20

A. TRATTORIA zona RIVE ampia metratura ottime condizioni ottimi incassi possibilità ulteriore sviluppo. CASAPIU' 60582. 1154/20

ADVISER cartoleria giocattoli 25 mq ottima per persona sola 20.000.000. Tel. 64411. 4/20

ADVISER frutta verdura con enormi possibilità espansione 30 mq vendita 40 mq magazzino 42.000.000 inventario e furgoncino compresi. Tel. 62765. 4/20

ADVISER negozio colori parati splendida posizione grossa mole lavoro adatto società. Tel. 62765. 4/20

ADVISER bar birroteca accessoriata ottimo per famiglia «sprint» 73.00.000. Tel. 64411. 4/20

ADVISER GIOIELLERIA centralissima splendidamente arredata ed avviata 80.000.000 + inventario. Tel. 62765. 4/20

ADVISER negozio abbigliamento avviatissimo ottimo reddito solo interessati 150.000.000. Tel. 64411. 4/20

AFFITTASI o vendesi bellissimo negozio 165 mq uffici servizi riscaldamento autonomo piazza ospedale. Telefonare 795919 ore negozio. 52509/20

ALIMENTARI in buona posizione commerciale cedesi con immediata disponibilità a 20.000.000. Possibilità acquisto muri. S. IM.I. 772629. 1145/2

AMBULATORIO dentistico affittasi o vendesi. Telefonare Trieste 69168 ore 10–12/16.30–18.30 sabato escluso. 52795/20

ATTIVITA' centrale moquette piastrelle sanitari idraulica comprensiva locali vendesi. 229365. 973/20

BAR con licenza stagionale in ottima posizione balneare cedesi Greblo 68789. 23/20

BAR zona Rosmini ottimo giro affari giardini antistanti cedesi gestione. Telefonare ore serali 725628. 52852/20

BIBIONE centro mercato affitto negozio in già avviata agenzia turistica 3.800.000 annue. Tel. 0434–99334. 050039/20

CEDESI contratto market stagionale tutte le tabelle zona Monfalcone. Inventario attrezzature 25.000.000. Tel. 571931 ore 13-15.30. 1147/20

CEDESI gestione avviato negozio calzature, motivi familiari, Monfalcone. Ore pasti 0481 40655. 1/20

CEDESI gestione avviato negozio calzature, motivi familiari, vicinanze Monfalcone. Ore pasti 0481 710269. 57/20

CEDESI officina autoriparazioni, prezzo da concordare, mq 90. Tel. 826627. 52448/20

CEDESI per poco prezzo licenza calzature trasferibile in zona A 3. Telefonare 65558. 52875/20

CEDO licenza automototornitture Borgo Teresiano miti pretese. Casella postale 1723 (solo licenza) P. G. 1053/20

CEDO licenza tab. XIV/41 - XIV/10 - XIV/9 - XIV - X - IX zona centralissima, POSSIBILITA' ACQUISTO MURI, mq 200, restaurato, quattro fori, servizi, riscaldamento, facilitazioni di pagamento, telefonare 64583. 1144/20

CENTRO pieno cerchiamo seriamente attività parrucchiera e muri negozio. Geom. Sbisà, 942494. 1143/20

CERCO bar affitto o compero massima serietà, telef. 773390 ore serali. 51957/20

CERCO gestore esperto, telef. 229303 ore pasti. 52898/20

DISCOTECA con parcheggio affittasi trattative riservate. Scrivere a cassetta n. 34/D Publied, 34100 Trieste. 920/20

DISPONENDO capitale cerco attività preferibilmente in gestione. Scrivere a cassetta 15/E Publied, 34100 Trieste. 52824/20

DROGHERIA profumeria rionale vendesi prezzo interessante, telefonare ore pasti 566893. 52689/20

ESEGUIAMO finanziamenti ipotecari, acquisti immobiliari e mobiliari, costruzioni edilizie, finanziamenti a società aziendali zona Monfalcone - Gorizia - Trieste, telefonare 040/774782 dalle 17 alle 20 tutti i giorni. 52585/20

GIARDINO PUBBLICO cedesi BOUTIQUE rimessa nuovo mq 40 + retro. Tabelle IX e XIV/2. ESPERIA. Battisti 4. 1130/20

GORIZIA cedesi licenza bar, tel. 0481/84494. 42/20

GORIZIA cedesi centrale rivendita pane latte Tab. I al VII reddito garantito L. 25.000.000, tel. 0481.84494.42/20

GRADO Pineta vendesi attività negozio abbigliamento bambino, telef. ore negozio 0481/32444. 79/20

LICENZA avviatissima giornali e tabacchi in zona periferica 148.000.000. Trattative riservate. GRIMALDI 040/764952. 1000/20

LICENZA PREZIOSI, bigiotteria, orologeria, avviamento, arredamento zona C. Elisi 15.000.000. Agenzia Meridiana 733275. 1131/20

LICENZA rivendite tabacchi giornali valori bollati centralissima alto reddito cèdesi. Greblo 68789. 23/20

LICENZE gioielleria orologeria bigiotteria centrali cediamo da 15.000.000. Greblo 68789. 23/20

MONFALCONE Agenzia GABBIANO vende: attività commerciali: frutta-verdura, fioripiante, abbigliamento, calzature, 45947. 1/20

MUGGIA cedesi o affittasi vasta licenza bazar trattative riservate. B. G. 272500. 965/20

NEGOZIO commestibili con licenza anche frutta verdura, efficiente, cedesi urgentemente. Ottimo prezzo. Esperia. Battisti 4. 1130/20

PANETTERIA rivendita zona Pam tabella VII; profumeria centrale tabella XIV con muri; cartolibreria tabelle IX, X, XIV/21/25. Progettocasa, 767549. 24/20

PER autofficina cercasi socio competente capitale minimo L. 50.000.000, telefonare ore pasti 765022. 52747/20

PIZZERIA centrale affarone forte lavoro reddito garantito cedesi causa ritiro. Immobiliare Europa, Crispi 3, tel. 755672. 1137/20

PRIVATO cede officina zona S. Giacomo, 766604 ore 9-12. 52502/20

Q. PIAZZA Unità adiacenze, boutique abbigliamento pelletterie pellicceria avviatissima. Quadrifoglio, 630174. 12/20

Q. LICENZA avviamento paninoteca locale con giardino arredo nuovo. Quadrifoglio 630175. 12/20

Q. ALIMENTARI licenza avviamento arredamento 12.000.000 rimanenza dilazionabile. Quadrifoglio 630174. 12/20

Q. LICENZA trasferibile in zona A 1 tabelle IX, X, XIV/2; altra tab. IX, XIV/2. Quadrifoglio 631171. 12/20

Q. VERGERIO adiacenze, licenza avviamento arredamento drogheria. Quadrifoglio 630174. 12/20

Q. SERVOLA avviatissimo frutta verdura licenza tab. VI 23.000.000. Quadrifoglio 630175. 12/20

Q. CENTRALISSIMO negozio licenza mobili elettrodomestici casalinghi cristallerie articoli regalo. Quadrifoglio 630174. 12/20

RABINO 762081 licenza abbigliamento avviamento arredamento adiacenze piazza Goldoni 64.000.000. 14/20

RABINO 762081 licenza drogheria profumeria avviamento arredamento zona Giulia 28.500.000. 14/20

RABINO 762081 licenza tabacchi articoli per fumatori. Informazioni nostri uffici. 14/20

SALONE parrucchiera centrale vendesi 25.000.000 sei posti lavoro cabina estetista licenza manicure pedicure ripostiglio e servizi, tel. 43414, 12.30-15.30 trattative riservate. 52832/20

SIT Studio Immobiliare Triestino s.r.l. Passo Goldoni 2, propone adiacenze GIARDINO PUBBLICO locale d'affari vendesi muri e licenze tab. I e XIV alimentare drogheria vera occasione trattative presso nostri uffici 729862 - 729863 - 728644. 22/20

SIT zona FLAVIA rivendita giornali vendesi licenza trattative presso nostri uffici, 729863. 22/20

SIT Buffet CENTRALISSIMO forte avviamento trattive riservate informazione previo appuntamento presso nostri uffici, 728644. 22/20

SIT GRADO posizione centralissima locale d'affari uso parrucchiera estetica vendesi licenza 25.000.000, 729862. 22/20

SOCIETA' campo automobilistico cerca socio pratico ramo con capitale onde incrementare lavoro d'importazione. Scrivere a cassetta n. 21/E Publied, 34100 Trieste. 1157/20

VENDESI centralissimo negozio Foto Ottica in Grado L. 18.000.000, tel. 040 68908. 52498/20

VENDESI macelleria avviata, tel. 722477. 52717/20

VENDO licenza abbigliamento centro prezzo interessante, tel. 756893 ore 13-15. 971/20

VIA Giulia licenza alimentari salumeria tab. I - XIV 21.500.000. GRIMALDI 040 764952. 1000/20

21 Case, ville, terreni Acquisti

A.A. ECCARDI cerca per propri clienti appartamenti liberi, Roiano, San Giovanni, Rossetti, S. Vito. Pagamento contanti. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, 732266. 1139/21

A MONFALCONE cerchiamo appartamenti recenti centrali di 2 o 3 camere da letto, garage o posto macchina, immediata definizione, pagamento in contanti. Ellebi Immobiliare tel. 0481-73139. 1/21

ACQUISTO locale 700-1000 mq centrale o periferico per attività commerciale scrivere a cassetta n. 38/D Publied 34100 Trieste. 961/21

ACQUISTO casetta Trieste dintorni preferibilmente con giardino esclusi intermediari 755059. 14/21

CASAPIÙ 60582 cerca per soddisfare numeorissime richieste propria clientela casette villette anche se da rimodernare pagamento contanti.

CERCHIAMO per nostro cliente cucina tricamere Barcola, Roiano, Gretta. Spaziocasa 60125. 6/21

CERCO appartamento decoroso zona semiperiferica tutti confort tel. 630120. 121/21

CERCO soggiorno bistanze servizi pagamento contanti 733229. 25/21

COMPERO appartamento circa mq 90 casa recente, signorile, luminoso con ascensore, zona tribunale, esclusi inintermediari. Scrivere a cassetta n. 7/E Publied 34100 Trieste. 52734/21

LA CHIAVE Agenzia Immobiliare Muggia viale XXV Aprile 15/3 tel. 272725 cerca per suoi clienti terreni edificabili. 00780/21

MONFALCONE o periferia cerco villa libera, prima casa, 3 letto, doppi servizi, cantina, inintermediari, pagamento contanti, 0432/851120. 111/21

PRIVATO acquista inintermediari saloncino due stanze cucina tel. 577101 ore serali. 52901/21

PRIVATO acquista contanti appartamento preferibilmente occupato centrale, panoramico, salone, biletto, stanzino, bibagni, cucina, terrazza, ascensore. Scrivere a cassetta n. 40/D Publied 34100 Trieste. 52511/21

PRIVATO acquista due stanze soggiorno tutti confort. Inintermediari. Tel. 795824. 52489/21

PRIVATO da privato acquisterebbe appartamento 90/110 mq, recente costruzione, doppi servizi, vista mare, o casa unifamiliare anche da restaurare. Per trattativa diretta 211723. 52836/21

CHIEDIAMO IL
2%
E OFFRIAMO SERIETÀ
GEOM. SBISÀ
TEL. 040/942494
COMPRAVENDITE IMMOBILIARI

ROMAGNA - SEVERO - CANTÙ cercasi in acquisto per nostro cliente tre camere cucina bagno VIP Immobiliare 64112-65834. 26/21

TERRENO edificabile circa 1000 mq Monfalcone Ronchi Staranzano cercasi. Inintermediari. 0481/81990 dopo ore 20. 59/21

22 Case, ville, terreni Vendite

A.A. ECCARDI vende appartamenti e villette schiera Cattinara. Vista mare. Mansarde, giardini. Permute. Rivolgersi piazza Sangiovanni 6, telefono 732266. 1139/22

A.A. ECCARDI Vigneti, seminuovo, cucinino, salone, due stanze, bagno, due terrazze. Possibilità mutuo, 732266. 1139/22

A.A. ECCARDI zona Pam luminoso ultimo piano, ascensore, cucinino, soggiorno, due stanze, bagno, ripostiglio, poggioli, 732266. 1139/22

A.A. ECCARDI zona Burlo, bellissimo appartamento, atrio, cucinino-soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio, grande poggiolo, ascensore, 732266. 1139/22

A.A. ECCARDI via Madonnina-Oriani, soggiorno, due stanze, stanzino, cucina, bagno, occasione, 732266. 1139/22

A.A. ECCARDI zona Rosmini, bellissimo appartamento salone tre stanze, cucina, bagno, terrazza, poggiolo, ascensore, 732266. 1139/22

A.A. GESTIMMOBILI: Gatteri bel palazzo d'epoca restaurato 94 mq soggiorno 2 stanze cucina servizi separati luminosi. 47.000.000. Tel. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI: inizio Commerciale epoca da sistemare soleggiato 3 stanze cucina servizio cantina 43.000.000 tel. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI: adiacenze Viale epoca perfetto stato soggiorno cucina camera bagno balcone 42.000.000. Tel. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI: via Alfieri 2 camere cucina bagno stanzino in buono stato solo 25.000.000. Tel. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI: libero luminoso da ristrutturare in casa completamente ristrutturata 3 vani cucina possibilità bagno 90 mq solo 28.000.000 tel. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI: mansarda in fase di ristrutturazione 3 camere saloncino cucina grande bagno balcone riscaldamento autonomo progetto approvato 70.000.000 finita. Tel. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI: centralissima mansarda arredata in bella casa d'epoca. 25.000.000. Tel. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI: via S. Pasquale recente perfette condizioni saloncino letto cucina abitabile servizio balcone cantina garage. 62.000.000. Tel. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI: capannoni industriali e magazzini varie zone da 120.000.000. Informazioni previo appuntamento presso i nostri uffici. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI: adiacenze D'Annunzio soleggiato in stabile recente piano alto con ascensore ampio ingresso soggiorno 2 stanze cucina bagno ripostiglio 3 balconi 79.000.000. Tel. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI: Roiano in casa recente luminoso 3 stanze cucina bagno wc ripostiglio poggiolo. 72.000.000. Tel. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI: centralissimo in casa recente soggiorno stanza stanzetta cucinino servizio ripostiglio balcone 55.000.000. Tel 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI: recente rifinitissimo appartamento in zona verde piano alto panoramico soggiorno 2 stanze cucina servizio ripostiglio balcone cantina posto macchina coperto: 72 000.000. Tel. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI: ultimo piano in casa d'epoca rifiniture accuratissime luminoso soggiorno cucinotto bagno ripostiglio termoautonomo 42.000.000. Tel. 772244 21/22

A.A. GESTIMMOBILI: via Denza signorile piano intermedio tutti i confort perfetto recente saloncino cucina letto servizio 2 balconi posto macchina 80.000.000. Tel. 772244. 21/22

A.A. LIGNANO Sabbiadoro 50 m dal mare nuovo centralissimo monolocale arredato 4 posti letto bilocale 6 posti letto affarone 0431/70600. 52253/22

A.A. STUDIO 77 vende piazza Carlo Alberto signorile appartamento in casa d'epoca con vista mare 230 mq salone, quattro camere, studio, cucina, doppi servizi completi, tre terrazze, ripostiglio, cantina, autometano, ascensore. Telefonare 62595. 1146/22

A.A. STUDIO 77 vende via Rossetti lussuoso in palazzina, saloncino, due stanze, cucina con tinello, doppi servizi completi, ripostigli, terrazzi. Tel. 62595. 1146/22

A.A. STUDIO 77 vende prontentrata locale d'affari centralissimo, 125 mq, più soppalco e deposito. Tel. 62595. 1146/22

A.A. STUDIO 77 vende moderno appartamento centrale, lussuoso, con rifiniture particolari, matrimoniale, salotto con caminetto, zona pranzo, cucina, bagno. Tel. 62595. 1146/22

A.A. STUDIO 77 vende primentrata con mansarda in palazzina esposizione soleggiata con vista panoramica, saloncino, due o quattro stanze, cucina, doppi servizi, ripostigli, terrazzi, autometano, posto macchina, cantina, box a richiesta, Iva 2%. Tel. 62595. 1146/22

A.A. STUDIO 77 vende via Molino a Vento soleggiati appartamenti mq 56, due stanze, cucinino, servizi separati, poggiolo, autometano, ascensore, prezzo da 37.000.000. Tel. 62595. 1146/22

A.A. STUDIO 77 vende Roiano centro in stabile recente, mq 56, matrimoniale, soggiorno, cucinino, bagno, prezzo 37.000.000. Tel. 62595. 1146/22

A.A. VIA del Bosco privato vende a privato, inintermediari esclusi, bicamere, soggiorno, ripostiglio, doccia, wc, mq 65. Tel. 280080 pomeriggio. 52458/22

A.I. GARIBALDI casa d'epoca, II piano, 3 stanze, cucina, bagno, autoriscaldamento metano, LIBERO, 75.000.000 trattabile. ESPERIA, Battisti 4. 1130/22

A.I. MUTUO REGIONALE già CONCESSO, ultimissimi, 2 stanze, saloncino, cucina, doppi servizi, riscaldamento metano, posto auto. VENDITE DIRETTE ESPERIA, Battisti 4. 1130/22

A.I. ALTURA bellissimo, panoramico, ultimo piano, 3 stanze, salone, doppi servizi, poggioli, ascensore, centralriscaldamento, soffitta LIBERO, 95.000.000 trattabile. ESPERIA, Battisti 4. 1130/22

A.I. SANGIOVANNI BELLISSIMO ATTICO GRANDE TERRAZZA, matrimoniale, saloncino, servizi, ascensore, centralriscaldamento, LIBERO, 80.000.000 trattabile. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777 1130/22

A.I. PERUGINO (pressi) mq 115, 3 stanze, saloncino, cucina, bagno, centralriscaldamento. LIBERO. 80.000.000 trattabile. ESPERIA. Battisti 4, tel. 750777. 1130/22

A.I. D'ANNUNZIO bellissimo, 2 stanze, cucina, bagno, autoriscaldamento, metano. PRONTINGRESSO, 47.000.000 trattabile. ESPERIA, Battisti 4. 1130/22

A.I. OSPEDALE MILITARE, II piano, 2 stanze, soggiorno con cucinotto, terrazze, bagno, ascensore, centralriscaldamento, LIBERO, 70.000 000 trattabile. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 1130/22

A.I CORONEO (alta), V piano, saloncino, stanzetta, cucina, bagno, riscaldamento centrale, PRONTINGRESSO, 55.000.000 trattabile. ESPERIA, Battisti 4. 1130/22

A.I. REVOLTELLA bellissimo, soleggiato, 2 stanze, soggiorno con cucinotto, bagno, centralriscaldamento, LIBERO. 70.000.000 trattabile. ESPERIA Battisti 4. 1130/22

A.I. GIARDINO PUBBLICO, MANSARDINA GRAZIOSA, 2 stanze, cucinetta, bagno, autoriscaldamento, metano, LIBERO, 36.000.000 trattabile. ESPERIA, Battisti 4. 1130/22

A.I. ROIANO BELLISSIMO stanza, stanzetta, cucina, bagno, PRONTINGRESSO, 35.000.000 trattabile. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 1130/22

A.I. VIA VELTRO (SANGIACOMO) rimesso nuovo, pianoterra, soggiorno, stanza, cucinino, bagno, PRONTINGRESSO, 25.000.000, anche FACILITAZIONI PAGAMENTO. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 1130/22

A. IL TETTO vende Sistiana villette unifamiliari (possibilità bifamiliare), taverna, due stanze, salone, cucina, bagno, terrazza, mansarda, garage, giardino, vista splendida. 764074. 1107/22

A. IL TETTO vende due stanze, cucina, bagno, poggioli, Sistiana. 764074. 1107/22

A. IL TETTO vende due stanze, stanzetta, cucina, bagno, zona Ospedale. 764074. 1107/22

A. IL TETTO libero, zona Faro, vista panoramica, salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, mansarda, soffitta, cantina. 764074. 1107/22

A. IL TETTO vende libero, zona Muggia, ingresso indipendente, soggiorno, cucina, due camere, bagno, terrazza. 764074. 1107/22

A. IL TETTO vende libero, panoramico, tre camere, cucina, bagno, terrazze, garage, giardino, DUINO. 764074. 1107/22

A. IL TETTO libero perfettissimo, luminoso, tre stanze, soggiorno, cucina, bagno, poggioli, D'Annunzio. 764074. 1107/22

A. IL TETTO Grado città, attico, tre stanze, soggiorno, cucinino, bagno, doccia, terrazza di mq 90. 040-764074. 1107/22

A. BAIAMONTI libero, recente, signorile, cucinotto, soggiorno, due camere, bagno, ripostiglio, terrazzo, cantina, 63.500.000. 26/22

A. MARCO POLO libero, recente, signorile, cucinotto, soggiorno, due camere, bagno, terrazzo, cantina, prezzo da concordare. 26/22

A. SISTIANA libero, recente, signorile, mansarda, saloncino, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo, cantina, prezzo da concordare. 26/22

A. DUINO libero, recente, signorile, soggiorno, cucina, due camere, cameretta, doppi servizi, ripostiglio, terrazzo, 99.500.000. 26/22

A. AQUILINIA libera casetta, costruzione 1950, cucinino, tinello, matrimoniale, servizio, ampia cantina, possibilità ampliamento, giardino 400 mq. 69.500.000. 26/22

A. COSTALUNGA casetta parzialmente libera, su due piani più soffitta, 100 mq per piano, giardino proprio. 60.000.000. 26/22

A. VERGERIO adiacenze, libero, signorile, salone, cucina, matrimoniale, guardaroba, doppi servizi, terrazzo, cantina, prezzo da concordare. 26/22

A. GRETTA libero, recente, vista mare, strutturato su piani sfalsati, cucina, soggiorno, tre stanze, doppi servizi, ripostigli, terrazzo, posto macchina, 150.000.000, visione planimetrie nostri uffici. 26/22

A. ROSSETTI adiacenze, libero, signorile, appartamento in villa bifamiliare, saloncino, cucina, soggiorno, due camere, doppi servizi, ampia soffitta, cantina, posto macchina, giardino proprio, 198.500.000 visione planimetrie nostri uffici.

A. STRADA di Fiume adiacenze, libera, recentissima stupenda villa possibilità bifamiliare, ampio salone, cucina, cinque camere, cameretta, doppi servizi, terrazzo, tavernetta, box auto, giardino proprio, prezzo interessante, visione planimetrie nostri uffici. 26/22

A. STRADA per Opicina, primo ingresso, saloncino, cucina, tre camere, doppi servizi, ripostiglio, terrazze, cantina, box auto, giardino proprio, 195.000.000, visione planimetrie nostri uffici. 26/22

A. ALTIPIANO libero, recentissimo, villino, salone, cucina, tre camere, doppi servizi, ampia taverna, cantina box, auto, piscina, giardino, prezzo da concordare, visione planimetrie nostri uffici. 26/22

A. OCCASIONE 180 mq salone, cucina, tristanze, doppi servizi, buono stato, 40.000.000 più mutuo. 733229. 25/22

A. ATTICO salone, cucina, tristanze, doppi servizi, perfette condizioni, terrazza, 50 mq, 95.000.000. 733209. 25/22

A. COMMERCIALE panoramico, salone, tristanze, biservizi, giardino, proprio garage. 733229. 25/22

A. PUCCINI perfetto, soleggiatissimo, soggiorno, cucinino, camera, cameretta, poggioli, 51.500.000. 733209. 25/22

A. PASCOLI bicamere, cucina, bagno-wc, poggiolo da ristrutturare, 25.000.000. 733229. 25/22

A. S. MICHELE luminoso, salone, cucina, camera, bagno, 15.000.000 + mutuo. 733209. 25/22

ACIT 734866 affarone, vendesi, tristanze, stanzetta, cucina, bagno, autometano, centralissimo, 35.000.000. 1136/22

ACIT 734866 vendonsi stanza, cucina, ripostiglio, luminosissimi, ascensore, riscaldamento, Rossetti, Rozzol. 1136/22

ACIT 734866 Sangiovanni, tristanze, stanzetta, cucinino, poggiolo, riscaldamento.

ACIT 734866 Vasari bistanze, stanzetta, cucina, bagno, 34.000.000. 1136/22

ACIT 734866 Sangiacomo, stanza, cucina, wc, veranda, rinnovato, 22.000.000. 1136/22

ACIT 734866 Capodistria, bistanze, soggiorno, cucinino, riscaldamento, cantina. 1136/22

AGEVOLAZIONI ultimi primingressi, Ippodromo, possibilità mutui, strada Fiume 34, aperto sabato-domenica mattina. 6/22

AGENZIA Meridiana 733275. COMMERCIALE, recente, salone, 3 stanze, doppi servizi, giardino, garage. 1131/22

AGENZIA Meridiana 733275. TERRENO costruibile, mq 400, per villetta anche bifamiliare, via Commerciale. 1131/22

AGENZIA Meridiana 733275 C. ITALIA, epoca, piano II, 2 ampie stanze, cucina, servizi separati, buona manutenzione.

AGENZIA Meridiana 733275. OCCASIONE, appartamento occupato, mq 70, seminuovo, rifinitissimo, vista mare-zona Rozzol, altri economici occupati 1-2 stanze, cucina servizi, anche ristrutturati, eventualmente unificabili, zone S. Giacomo-Baiamonti.

TERRENO EDIFICABILE
IN TRIESTE
possibilmente con vista per costruzione 6-8 appartamenti
CERCA IMPRESA
TEL. POMERIGGIO 040/422660

AGENZIA Meridiana 733275. Zona G. PUBBLICO, epoca, piano I, luminoso, 4 stanze, cucina, servizi separati, buona manutenzione; altro via BRUNNER, piano IV, mq 80, da restaurare, occasione.

AGENZIA Meridiana 733275. LOCALI commerciali, liberi, mq 100 più soppalco, via Udine; altro via Toti mq 90, più magazzino, servizi.

AGENZIA tel 51066 vende San Giacomo, 2 stanze, cucina, wc, doccia, stanza, soggiorno-cucinino, bagno, riscaldamento, soffitta da ristrutturare.

AGENZIA tel. 51066 vende F. Severo appartamento soleggiato mq 85, poggiolo, cantina da ristrutturare. 1148/22

ALABARDA 768821 S. Pasquale in palazzina, seminuova, soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, poggiolo, posto macchina, 75.000.000. 1078/22

ALABARDA 768821. Via Cologna, epoca, 4 stanze, cucina, bagno, luminosissimo, 50.000.000. 1078/22

ALABARDA 768821. Cacciatore in palazzina seminuova secondo e ultimo piano, panoramicissimo, 90 mq, più 90 mq, terrazza, doppi servizi, posti macchina, tutti confort.

ALLOGGIO vicinissimo, via Carducci, 2 stanze, stanzino, cucina, bagno, wc, ascensore, riscaldamento autonomo, vendesi. Tel. 61131 ore 16-17 lunedì. 52590/22

APPARTAMENTI con mansarda, avanzata costruzione, riscaldamenti autonomi, 72.000.000, Servola. 61430 pomeriggi. 1138/22

APPARTAMENTO libero, giardino pubblico, tre camere, cucina, wc, ripostiglio da ristrutturare, 28.500.000. Tel. 631792 BONZANINI. 1158/22

APPARTAMENTO occupato, Rossetti, palazzo recente, camera, soggiorno, cucina, bagno, due poggioli, ultimo piano. Tel. 631792 BONZANINI.

APPARTAMENTO panoramico, Sistiana, tristanze, saloncino, cucina, biservizi, cantina, box. 299060. 68/22

APPARTAMENTI diversi disponiamo finanziando acquisto novanta percento valore quindici anni. Pomeriggi 61243. 52867/22

APPARTAMENTO Ciamician 140 mq, doppi servizi, vendo 55.000.000. Tel. 631793. 1165/22

APPARTAMENTO signorile, zona Filzi, ampia metratura, salone, tre stanze, stanzetta, cucina, ripostiglio, doppi servizi, adatto abitazione, uffici vendesi inintermediari. Tel. 226198 ore pasti. 52437/22

ARA Bazzoni, 110 mq; soggiorno; 2 stanze; cucina, bagno, wc, poggiolo, 65.000 000. Pomeriggio 65010. 987/22

ARA Piccolomini, 3 stanze, cucina, bagno, gabinetto, 54.000.000. Pomeriggio 65010.

ARA via Udine, salone, 3 stanze, cucina, tinello, doppi servizi. Pomeriggio 65010. 987/22

AUTORISCALDAMENTO comoda ubicazione vende impresa Marcon. Castaldi 3, 728012. 854/22

B. AFFARONE centrale IV piano 1 stanza cucina wc libero, vendesi 13.500.000 possibilità mutuo. 755672. Europa, Crispi 3. 1137/22

B. APPARTAMENTO soleggiato in stabile decoroso 1 stanza cucina servizio poggiolo giardino, vendesi libero 19.800.000 possibilità mutuo. 755672 Europa, Crispi 3. 1137/22

B. D'ANNUNZIO occasione in stabile decoroso vendesi libero fine 85, 2 stanze stanzetta cucina biservizi poggiolo autometano, acconto 16.000.000 saldo mutuo. 755672 Europa Crispi 3. 1137/22

B. MOLINO A VENTO bellissimo 1 stanza cucina wc bagno separati grande terrazza, libero 85 vendesi 8.000.000 contanti saldo mutuo. 755672 Europa, Crispi 3. 1137/22

B. PONZIANINO affarone 1 stanza cucina wc doccia libero 85, acconto 4.000.000 saldo mutuo. 7555672 Europa, Crispi 3. 1137/22

B. S. SABBA in stabile di recente costruzione vendesi soggiorno stanza stanzetta cucinino bagno ripostiglio, possibilità mutuo. 755672 Europa, Crispi 3. 1137/22

B. VERGERIO in stabile d'epoca vendesi libero 2 stanze cucina servizio 18.000.000 possibilità mutuo. 755672 Europa, Crispi 3. 1137/22

B. VIALE OCCASIONE libero fine 85 in stabile restaurato vendesi 2 stanze cucina wc poggiolo 16.000.000. Altro 1 stanza cucina possibilità wc doccia, 10.000.000. 755672 Europa, Crispi 3. 1137/22

BAIAMONTI appartamento ultimo piano terrazze soleggiatissimo solo 48.000.000. BG 272500. 965/22

BAIAMONTI libero tutti comfort cucinino tinello stanza bagno 2 poggioli, vende geom. Opassich. 64360. 960/22

BESENGHI privato vende salone bistanze biservizi terrazzi cantina giardino condominiale. Telefonare 775251 pomeriggio. 52897/22

BARCOLA appartamento signorile 130 mq terrazzo giardino proprio garage cantina. BG 272500. 965/22

BOSCHETTO autoriscaldamento prossima consegna, vende impresa Marcon, Castaldi 3. 728012. 1048/22

Continua in 18.a pagina

BASKET A1

Trieste frena, Gorizia accende i motori

DOPO PESARO CON LO YOGA PUNTI PLAY-OFF E SALVEZZA

Stefanel evanescente (... e la Peroni risale)

Mentre il Colombo televisivo ha preso il mare dopo la presentazione ufficiale, la nave di De Sisti ha subito invece seri danni dal ciclone Scavolini, scatenatosi in quel di Pesaro. L'imbarcazione neroarancio ha fatto visibilmente acqua, è riuscita a riparare i danni e a rientrare timidamente a Trieste.

Ora i play-off cominciano a essere più difficili: è possibile infatti che pur battendo in casa lo Yoga domenica e vincendo il successivo confronto interno con l'Indesit, la Pallacanestro Trieste approdi sì all'ottavo posto ma in gruppo. A quel punto conterà la classifica avulsa e solo la presenza dei casertani nel terzetto, purché questi vengano bloccati a Chiarbola, potrebbe dare via libera alla Stefanel. Comunque attenzione, alle spalle, la Peroni sta risorgendo...

Cos'è successo a Pesaro? Diciamo che una formazione estremamente concentrata come la Scavolini ha avuto la meglio su una ormai in odor di salvezza e dunque con meno stimoli. Sì, la mente è ai play-off, ma sono un'altra cosa per chi è partito con l'obiettivo di rimanere in A1.

Fischetto poi ha risentito per una gamba non perfettamente a posto, Coleman a causa di un'infezione intestinale che lo tormenta. Ciò che ha fatto la differenza è stata tuttavia la spaventosa percentuale di tiro di Magnifico e compagni (43 su 65 totale) che all'11 del primo tempo erano già sopra di 21 grazie a un clamoroso 16 su 16 iniziale. Partita in pratica finita.

La Stefanel ha cercato di reagire, è riuscita a concludere la frazione sotto di 13, ma nella ripresa è ricominciato il tiro al piattello dei padroni di casa. E lo scarso 50 per cento finale degli ospiti non ha potuto essere d'aiuto, considerato che sotto i tabelloni il dominio dei pesaresi è stato evidente (39 a 25) ai rimbalzi.

Che altro dire? De Sisti ha parlato sempre di un effetto Carnevale, di un Coleman che credeva di avere ancora di fronte il Boni di Fabriano e di una deconcentrazione evidente. «Certo che — ha aggiunto — quel 16 su 16 smonterebbe chiunque».

Ora bisogna ritrovare il carattere e l'umiltà di una volta perché un passo falso interno con lo Yoga potrebbe creare brutti grattacapi. Al contrario un successo alimenterebbe sino a fine campionato le speranze di play-off. Come andrà a finire? Ai posteri l'ardua sentenza.

Fabio Cescutti

Si complica la lotta in coda

Il successo della Peroni a Roma complica nuovamente il discorso salvezza con Scavolini, Marr e Peroni a quota 24, a due sole lunghezze da Cantine, Stefanel e Indesit.

Il calendario delle Cantine a questo punto è difficilissimo e queste rischiano di essere riassorbite addirittura nella lotta per non retrocedere.

Domenica infatti Pesaro, Livorno e Rimini dovrebbero vincere, mentre appare probabile lo stop dei reggiani a Torino. Il successo della Stefanel sullo Yoga sarebbe importantissimo.

Le pagelle

FISCHETTO. VOTO: 5. Una partita nettamente al di sotto delle sue possibilità. Ha sofferto la regia avversaria, tanto che nel finale De Sisti lo ha risparmiato e non lo ha ripresentato sul parquet.

VITEZ. VOTO: 5. Anche stavolta, dopo Fabriano, una gara nella quale non è riuscito a entrare nel gioco.

BOBICCHIO. VOTO: 5/6. In dieci minuti ha fatto quello che ha potuto. Nella giornata no generale non poteva dare di più.

BERTOLOTTI. VOTO: 6. Ha tentato il possibile, 6 su 9 al tiro, 3 su 4 ai liberi e 16 punti non disprezzabili.

DILLON. VOTO: 5. Per il marine un pomeriggio da dimenticare: 6 su 18 al tiro, solo due rimbalzi e quattro pelle perse senza un recupero. Le cifre si commentano da sé.

LANZA. VOTO: 6. Si è difeso nel quarto di partita in cui è stato impiegato. Lo confermano i cinque rimbalzi e il due su due al tiro.

COLEMAN. VOTO 6/7. 10 su 23 al tiro, dieci rimbalzi. L'americano di colore è con i suoi 21 punti il top scorer della squadra. Ma come a Fabriano ha voluto inventare un po' troppo a scapito dei compagni. E stavolta un battibecco con il coach potrebbe costargli qualcosa.

RIVA. VOTO: 8. Il migliore in assoluto, con il suo 8 su 10 a referto è stato l'uomo che ha cercato di rispondere il meglio possibile alle pazzesche percentuali avversarie. Per lui anche cinque rimbalzi e più uno nel bilancio fra palle perse e recuperate.

F. C.

DA UDINE UNA SCOSSA AL CAMPIONATO

Australian a sorpresa Sgambetto alla Mu Lat

Australian-Mu Lat 87-82 (44-39)

AUSTRALIAN: Turel 6, Lorenzon 18, Cagnazzo, Bettarini, Milani 2, Dalipagic 46, Nater 15; n.e.: Luzzi Conti, Graberi, Valerio.
MU LAT: Antonelli 6, Costner 20, Sbaragli 7, Ragazzi 13, Fuss, Cordella 6, Gelsomini 1, Pepe 2, Smith 27; n.e.: Scognamiglio.
ARBITRI: Marchis di Torino e Garibotti di Chiavari.
NOTE: uscito per cinque falli Nater a 2'44" dal termina (80-76). Tiri da tre punti: Ragazzi 2 e Dalipagic 5. Tiri liberi: Australian 18 su 23, Mu Lat 17 su 22.

UDINE — L'Australian ce l'ha fatta! Ha vinto e ha vinto bene, senza mai porre in discussione il risultato ed anzi dominando una Mu Lat che ha fatto ben poco onore alla riguardevole posizione che occupa in classifica. Un successo che, chiaramente, poco significa per la classifica (ma almeno ora i friulani non sono più ultimi...) ma molto, piuttosto, significa per il morale di tutto il clan biancogiallo.

Al termine dell'incontro erano tutti sorridenti sulla porta dello spogliatoio dei canguri, il presidente Fiorini per primo. Era, se la memoria non ci tradisce, dal 6 gennaio che l'Australian non vinceva in casa, dall'incontro con lo Yoga di Bologna: sono passati due mesi difficili durante i quali però il gioco della formazione udinese è via via migliorato, raggiungendo livelli davvero buoni.

Ma veniamo all'incontro visto ieri sera al «Carnera». I due punti portano, indiscutibilmente, la firma di Nater e di Dalipagic: una coppia (finalmente!) affiatata. Il primo cattura i rimbalzi, il secondo trasforma. Qualche cifra? 19, in totale i rimbalzi catturati dall'ex Nba, 46 i punti realizzati da Praja.

Contro questa macchina ben oliata da Nino Cescutti a poco hanno potuto i partenopei, nonostante la grinta messa in campo da Costner e Smith. I friulani hanno infatti condotto lungo tutti i quaranta minuti di gioco, raggiungendo anche nove punti di vantaggio (sul 63-54 a una decina di minuti dalla fine), sapendo sempre tener lontano, ben distanziati gli avversari.

Si è detto della coppia straniera dei biancogialli. Ma non c'erano soltanto loro in campo per l'Australian. C'era anche, ad esempio, un... certo Lorenzon, che sta crescendo di giornata in giornata, raggiungendo livelli davvero eccezionali. Insomma l'eterna promessa del basket italiano è finalmente una realtà, una gran bella realtà. Cescutti ha ieri anche lanciato nello starting five Davide Turel, che ha giostrato con sufficiente autorità nel primo quarto dell'incontro: peccato che il ragazzo, a tratti, si innervosisca, sentendosi quasi uno studente all'esame di maturità, merita comunque fiducia, e giustamente Cescutti gliela concede.

Bettarini non è apparso invece al massimo della forma, e le sue cifre sono, al termine, alquanto scarne. 3 falli, nessun punto, 1 rimbalzo offensivo e due difensivi, una palla persa ed una recuperata. Tutto qua. Milani ha invece lottato con la grinta dei giorni migliori, delegando però spesso e volentieri (e come dargli torto?) Dalipagic in fase di realizzazione. Ha infatti concluso con un mesto 0/1 da fuori e un 1/1 da sotto.

E la rassegna prosegue con Cagnazzo. Ha forse patito un po' troppo i lunghi napoletani, lottando comunque anch'egli con determinazione. Quanto a Dalipagic ha fatto il bello, ma anche il cattivo tempo. Detto in apertura dei pregi, non vanno dimenticate le cinque palle perse, e tutte in momenti caldi dell'incontro: buon per lui che gli avversari non ne abbiano saputo approfittare. Citate, per dovere di cronaca anche le note negative, ricordiamo comunque che Praja ha anche servito quattro assist d'oro a Nater, così, tanto per smentire chi parla di poco amore tra i due.

Infine Nater, Smith, Costner e Tonino Fuss contro di lui hanno provato davvero di tutto (e spesso non visti dagli arbitri). Ma Swen ha comunque offerto ai suoi marcatori di turno una grande lezione di tecnica sul ruolo del pivot. È uscito, alla fine, per cinque falli (ed è stato l'unico tra tutti i giocatori in campo): ma gli arbitri troppo si sono accaniti contro di lui, costretto a sopportare ben peggiori marcamenti.

Qualche cenno di cronaca. L'Australian alterna la difesa a uomo a una classica zona molto mobile però, ed altrettanto grintosa, che poco ha concesso agli avversari. E i biancogialli sono anche pronti a lanciarsi in veloci contropiede non appena viene concessa loro l'opportunità. Ma la partita, nata sotto il segno della camomilla (il Carnera sembrava quasi un salotto con appena 1500 persone sugli spalti), si riscalda.

L'Australian sembra proprio farcela, gli arbitri fischiano con eccessiva severità sulle azioni biancogialle (ma sarà una «sbandata» momentanea), i friulani comunque dimostrano, giocando, di essere in grado di portarsi a casa i due punti. E così sarà, al termine di una partita il cui risultato, comunque, non è mai stato messo in discussione.

Guido Barella

SERIE A2: SUCCESSO IN DIRITTURA SUL MASTER V

Lauda e Prost ad Asti portano molta fortuna

Segafredo-Master V. 67-66 (31-35)

SEGAFREDO: King 16, Bon 2, Ardessi 8, Mayfield 23, Bullara 2, Sfiligoi 4, Biaggi 12, n.e. Zulini, Lorenzi e Nobile.
MASTER V.: Rossetti 10, MOttini 15, Jura 18, Dantoro 2, Castellano 10, Danzi 7, Pastore 2, Scodavolpe 2, Salvaggi, n.e. Caporuscio.
ARBITRI: Pigozzi e Maurizzi di Bologna.
NOTE: T.I.: Segafredo 12 su 21, Master V. 12 su 13. Nessun uscito per 5 falli, Tecnico a Biaggi al 7'19" s.t. (37-48). Tiri da 3 p.: King 0 su 1, Ardessi 0 su 3, Bon 0 su 1, Bullara 0 su 2, Biaggi 1 su 1; Castellano 0 su 3, Mottini 2 su 2, Rossetti 2 su 5. Spettatori: 4.000 per un incasso, compresa quota abbonati di 22 milioni.

GORIZIA — Quattro stranieri, per poco, non bastavano alla Segafredo per battere l'appena più che modesta, ma irriducibile, Master Valentino, in campo con il solo Jura. Niki Lauda e Alain Prost, i due nuovi «acquisti» dello sponsor Massimo Zanetti, è chiaro, non c'entrano con la prova per niente convincente offerta dai loro compagni di scuderia cestisti.

Lo sprint finale di Ardessi e soci è stato però all'altezza di quello dei campioni a quattro ruote alla fine di un Gran Premio combattuto allo spasimo. Qualche «cavallo» in più la squadra goriziana ha comunque dimostrato di possederlo, anche se, prima di sfruttare tutta la sua potenza (ma quando passerà dall'«aspirato» al «turbo» questa benedetta formazione?) il «team» di Gianni Asti ha lasciato parecchia gomma sull'asfalto.

L'importante, comunque, è che il motore abbia tenuto e che i due punti siano arrivati puntuali a suffragare una classifica che, a questo punto del campionato, non può che autorizzare sogni da A-1, tutti però ancora da concretizzare. Se il Master Valentino non è riuscito a guastare la festa agli isontini, è stato solo perché il tiro finale di Chuck Jura ha ballato sul ferro.

Ma, come osservava al termine dell'incontro, il coach della Stefanel Mario De Sisti, sono queste le vittorie che danno maggiore soddisfazione, perche strappate con l'energia del carattere più che con la tecnica. Quanto a tecnica, la squadra capitolina è quella che ne ha sofferto di più, mostrando un gioco più ordinato ed essenziale nel suo svolgimento.

Il Master Valentino non ha palesato di soffrire l'assenza del secondo americano, utilizzando Jura in compiti di smistamento che alla fine si sono rivelati forse più produttivi di un grosso bottino personale. Il collettivo dei romani è stato ben diretto da Rossetti, mentre Castellano e Mottini, delegati a surrogare nelle marcature Jura, hanno centrato il bersaglio solo a metà.

Nonostante questo la Segafredo si è trovata in estreme difficoltà e pur marcando un'evidentissima superiorità sui rimbalzi (42 contro 27) ha sciupato questo suo vantaggio nella percentuale di tiro, specie dalla distanza

L'avvio dell'incontro è stato assai equilibrato. Ai sei punti di King, assai pimpante all'inizio (Asti lo aveva posto a guardia di Jura), il Master ha risposto con Mottini e Castellano, fino a passare, al 5', in testa (8-9). Per dieci minuti si è avuta botta e risposta (primo canestro di Jura al 12'), poi gli ospiti hanno allungato, prendedosi, per dirla con Lauda, mezzo giro di vantaggio (26-33), ridotto a conclusione di tempo a soli quattro punti, grazie a Biaggi, subentrato al 15' a Bullara, come cinque minuti prima Sfiligoi aveva preso il posto di Bon, apparso in non felice giornata.

Con ancora in testa Miss Italia (anch'essa presente con i due assi del volante alla kermesse segafrediana), i biancorossi goriziani, sono rimasti piuttosto imbambolati all'inizio della ripresa. Due bombe di Rossetti (la terza non è stata ritenuta buona) hanno portato il Master allo stratosferico vantaggio di 13 punti (39-52). A questo momento, presa ormai con l'acqua alla gola, la Segafredo ha reagito, incasellando nove punti consecutivi che l'hanno riportata in partita (48-52).

Le cose sono tornate a complicarsi per un 2+3 di Mottini (48-57), che ha risvegliato Mayfield (10 su 11) e King (6 su 13 ma 20 rimbalzi) ormai resisi conto di essere gli unici a poter raddrizzare una barca che rischiava un clamoroso naufragio. Grazie ai canestri dei due statunitensi, la Segafredo ha impattato la situazione al 16' (60-60).

Da infarto gli ultimi centocinquanta secondi. Sbaglia tu che sbaglio anch'io, Jura è andato in lunetta per siglare una nuova parità (62-62). Sul capovolgimento di fronte Mayfield ha sbagliato l'uno più uno, ma King ha recuperato il rimbalzo, riaprendo per Biaggi che ha messo a segno il canestro più pesante di tutta la partita (65-62). Ma non è finita qui.

Dopo aver realizzato altri due personali, Jura ha riportato in vantaggio i romani quando mancavano soli 48" alla fine. Provvidenziale quindi è giunta la replica di Mayfield (67-66): ma la certezza della vittoria si è avuta solo al fischio della sirena, dopo che lo sceriffo del Nebraska, ultramarcato, ha fallito il tiro decisivo

Giancarlo Bulfoni

Le altre partite

Banco-Peroni 86-96 (51-46)

BANCOROMA: Sbarra, Iardella, Towsend 4, Flowers 13, Tombolato 5, Gilardi 27, Polesello 27, Solfrini 10; n.e.: Scarnati e Valente.
PERONI: Giusti 4, Rossi 6, Tonut 2, Fantozzi 12, Jeelani 21, Carrera 8, Restani 19, Forti 24; n.e. Mori e Binelli.
ARBITRI: Zanon e Bollettini di Venezia.
NOTE: tiri liberi 9 su 15 per il Bancoroma, 20 su 21 per la Peroni; usciti per cinque falli: al 12'55" s.t. Flowers (69-73), 16'50" s.t. Carrera (80-88), 18'16" s.t. Townsend (80-92), 19'27" s.t. Polesello (84-94).

Indesit-Ciao Crem 101-81 (46-45)

INDESIT CASERTA: Davis 22, Gentile 4, Dell'Agnello 4, Carraro 21, Ricci 11, Generali 7, Oscar 32, Scaranzin, Donadoni; n. e. Giannini.
CIAO CREM VARESE: Boselli, Anchisi 10, Thompson 14, Vescovi 12, Deveraux 16, Sacchetti 12, Mentasti 17, Caneva; n. e. Guolo e Gatti.
ARBITRI: Duranti di Pisa e Pattusini di Grosseto.
NOTE: tiri liberi: Indesit 7 su 11; Ciao Crem 17 su 20.

Riunite-Granarolo 71-80 (34-50)

CANTINE RIUNITE REGGIO E.: Bonie 22, Brumatti 4, Rustichelli 6, Morse 23, Montecchi 12, Giumbini, Ponzoni 4; n.e.: Ghiacci, Spaggiari, Farioli.
GRANAROLO BOLOGNA: Brunamonti 13, Fantin 17, Valenti, Van Breda Kolff 17, Lanza 2, Villalta 11, Binelli 2, Rolle 18; n.e.: Trisciani, Daniele.

Simac-Berloni 102-92 (53-43)

SIMAC: Boselli 9, Gallinari, D'Antoni 18, Premier 23, Meneghin 11, Schoene 10, Carroll 28, Bariviera 3; n. e. De Piccoli e Pettorossi.
BERLONI: Caglieris 4, Morandotti 9, Vecchiato 14, May 34, Gibson 24, Della Valle 3, Carraria 2, Barberis 2; n. e. Hotteyan e Vidili.
ARBITRI: Bianchi e Cagnazzo.

Yoga-Marr 72-81 (34-47)

YOGA: Gualco, Bergonzoni 4, Douglas J. 18, Zatti 5, Pellacani 16, Jacopini 22, Douglas L. 1, Vicinelli 6; n.e.: Tosetti, Ballestra.
MARR.: Coppari 4, Benatti 4, Dal Seno 9, Cecchini 2, Ferro 6, Ottaviani 10, Wanslei 18, Johnson 28; n.e.: Battisti, Biscaglia.

Jollycolombani-Honky 115-81 (52-34)

JOLLYCOLOMBANI: Innocentin 12, Bargna 19, Cappelletti, Fumagalli 20, Bosa 13, Sala 10, Brewer 6, Paravella 3, Marzorati 17, Anderson 15.

A1 FEMMINILE: ANCHE LA BATA VITERBO PASSA A CHIARBOLA

Ledisan al terzo stop consecutivo

Ledisan-Bata 95-98 (49-57)

LEDISAN: Colomban 2, Huez 6, Bontempi 8, Biasi, Monti 16, Pavone 6, Pollard 43, Tracanelli 6, Trampus 8; n.e.: Diviacco.
BATA VITERBO: Campobasso 6, Bastiani 3, Jones 39, Silimbani 16, Antonione 10, Di Lucantonio 2, Marietti, Tufano 18, Serradimigni 4.
ARBITRI: Ranieri di Roseto e Ricciuti di Chieti.
NOTE: tiri liberi Ledisan 20 su 35, Bata Viterbo 23 su 36; uscite per falli: nel s.t. all'11'58" Bontempi (78-83), 13'4" Tufano (78-84), 17'8" Silimbani (86-91), 17'37" Campobasso (87-93), 19'7" Pavone (93-98). Tecnico per proteste a Tracanelli al 16' p.t. (32-50), all'allenatore della Bata Minervini al 18' s.t. (91-95). Tiri da tre punti: Pollard 0 su 6, Jones 1 su 1.

Per la seconda volta nel giro di qualche settimana il palasport di Chiarbola diventa terra di conquista. Perduto 14 giorni fa il confronto con la Fiorella prima della classe, la Ledisan non ha fatto di meglio opposta al «delfino» Bata Viterbo, seconda forza del torneo e in odor di trionfo internazionale (tra una decina di giorni disputerà davanti al proprio pubblico la finale di Coppa Ronchetti).

Per le triestine si tratta del terzo stop consecutivo e ora complica maledettamente la situazione di classifica. La caccia alle poltrone dal terzo al sesto posto è diventata ormai una roulette. Può accadere di tutto.

Contro la Bata la Ledisan ha corso ad handicap. In un allucinante primo tempo si è trovata sotto anche di venti punti (32-52 al 17'), un'enormità se concessi a un avversario del calibro delle laziali. Ripetutamente beffate in difesa (34 punti subiti nei primi undici minuti!), le biancocelesti in fase offensiva si sono trovate prive di un punto di riferimento come la Pollard.

Evanescente al limite dell'inconsistenza, la colored è stata ridotta all'impotenza dalla guardia montatale dalla Campobasso (ben coadiuvata in raddoppio dalla Bastiani) e si è vista pure richiamare in panchina. In ritardo di 20 punti, condannata dalla situazione falli (quattro a carico della Bontempi al 13', ad esempio), la Ledisan ha risalito la china con la forza della disperazione, quando ormai sembrava definitivamente groggy.

Un cambio di difesa (la triangle-and-two che è riuscita là dove la 2-3 e l'individuale avevano fallito in precedenza) e un inedito quintetto (Huez a bloccare la Jones, Colomban a braccare la Bastiani, Tracanelli, Monti e la rientrata Pollard) hanno favorito un break di 15-2 che nel giro di due minuti ha riaperto una partita che sembrava ormai segnata.

In apertura di ripresa la Bata prova a riallungare ma la Ledisan stavolta è all'erta. Al 6' la Jones commette il suo quarto fallo ma due minuti dopo questo presunto vantaggio viene annullato dalla quarta penalità di una Pollard trasformata rispetto alla pallida comprimaria del primo tempo.

I canestri a ripetizione della straniera, le palle recuperate dalla Huez, i rimbalzi della Monti consentono alla Ledisan di fare sentire il suo alito sul collo dell'avversario. Con le triestine in ritardo di quattro punti (80-84) la Trampus ha per due volte la possibilità di andare in lunetta ma fallisce i tiri liberi a disposizione. A 1'49" dal termine, sul punteggio di 91-95, il coach avversario si vede affibbiare un tecnico. La Pollard insacca i due personali, viene rimessa palla a metà campo ma le triestine la sciupano banalmente.

La Bata recupera e quell'indiavolato folletto nero della Jones in contropiede ricaccia lontano le padrone di casa. Gli ultimi spiccioli di partita si consumano con la Ledisan che cerca di rubare palla commettendo fallo mentre la Bata rinuncia ad andare a tirare.

Roberto Degrassi

Risultati

Risultati della quarta giornata d'andata del girone finale del campionato italiano di basket femminile:

Ginn. Comense-Unimoto Cesena 72-69; Ledisan Trieste-Bata Viterbo 95-98; Hermes Milano-Fiorella Vicenza 66-79; Sidis Ancona-Omsa Faenza 74-53

Classifica: Fiorella Vicenza p. 36, Bata Viterbo 30; Sidis Ancona 24; Ledisan Trieste e Hermes Milano 22; Ginn. Comense e Unimoto Cesena 18; Omsa Faenza 10.

Segafredo sponsor in Formula uno

GORIZIA — Niki Lauda e Alain Prost hanno fatto vivere a Gorizia il suo momento di gloria automobilistica, partecipando alla presentazione dell'abbinamento tra la Segafredo, la ditta produttrice di caffè che già sponsorizza la squadra di basket isontina, e la McLaren, casa automobilistica anglosassone detentrice del campionato del mondo di Formula uno.

Lauda ha detto di non aver provato ancora la nuova McLaren (che dovrebbe esordire al Gran premio di Imola), ma di essere assai fiducioso sulle sue qualità. Per quel che riguarda la sicurezza dei piloti (dopo il drammatico incidente del Nürburgring l'asso austriaco è diventato uno dei piloti più sensibili e attenti a questo punto) Lauda si è dichiarato soddisfatto, rilevando che da due anni non avvengono più incidenti così gravi.

A proposito del Grand Prix di Montecarlo, al centro di una polemica che potrebbe portare alla cancellazione della corsa dal calendario, Lauda è stato lapidario: «La Formula uno ha bisogno di Montecarlo e Montecarlo ha bisogno della Formula uno».

Prost, dal canto suo, ha sostenuto la parte dell'eterno secondo, ricordando però in maniera sorniona che lo scorso anno ha vinto sette Gran premi.

SERIE A 1 MASCHILE

SQUADRE	PUNTI	G	CASA V	CASA P	FUORI V	FUORI P	CANESTRI F	CANESTRI S
Simac Milano	40	26	11	2	9	4	2488	2322
Bancoroma	38	36	11	2	8	5	2253	2121
Berloni Torino	36	26	11	2	7	6	2434	2352
Ciaocrem Varese	32	26	11	2	5	8	2352	2285
Granarolo Bologna	28	26	12	1	2	11	2376	2306
Mu Lat Napoli	28	26	10	3	4	9	2374	2310
Jollycolombani Cantù	28	26	9	3	5	8	2407	2368
C. Riunite R. Emilia	26	26	8	4	5	8	2012	2004
Indesit Caserta	26	26	9	4	4	9	2410	2451
Stefanel Trieste	26	26	9	4	4	9	2210	2263
Scavolini Pesaro	24	26	7	6	5	8	2285	2322
Marr Rimini	24	26	8	5	4	9	2146	2194
Peroni Livorno	24	26	8	5	4	9	2278	2354
Yoga Bologna	14	26	6	7	1	12	2169	2301
Australian Udine	12	26	4	9	2	11	2343	2470
Honky Fabriano	10	26	5	8	0	13	2338	2530

I RISULTATI		Le partite del 10.3.1985
C. Riunite-Granarolo	71-80	Indesit-Simac
Simac-Berloni	102-92	Peroni-Jollycolombani
Bancoroma-Peroni	86-96	Granarolo-Mu Lat
Indesit-Ciaocrem	101-81	Berloni-C. Riunite
Australian-Mu Lat	87-82	Marr-Australian
Yoga-Marr	72-81	Stefanel-Yoga
Jollycolombani-Honky	115-81	Ciaocrem-Bancoroma
Scavolini-Stefanel	110-85	Honky-Scavolini

SCAVOLINI
la cucina più amata dagli italiani

SERIE A 2 MASCHILE

SQUADRE	PUNTI	G	CASA V	CASA P	FUORI V	FUORI P	CANESTRI F	CANESTRI S
Viola R. Calabria	36	26	12	0	6	8	2393	2140
Benetton Treviso	34	26	12	1	5	8	2302	2210
Segafredo Gorizia	32	26	10	3	6	7	2188	2123
Silverstone Brescia	32	26	11	2	5	8	2261	2220
Otc Livorno	32	26	12	1	4	9	2145	2109
Giomo Venezia	30	26	11	2	4	9	2273	2238
Latini Forlì	28	26	8	4	6	8	2154	2112
Ist. Fermi Perugia	26	26	6	7	7	6	2516	2586
A. Eagle Rieti	24	26	10	3	2	11	2455	2431
Cida P. San Giorgio	24	26	8	5	4	9	2106	2089
Pepper Mestre	24	26	8	5	4	9	2104	2122
Mister Day Siena	24	26	10	3	2	11	2183	2233
Landsystem Brindisi	22	26	8	5	3	10	2188	2338
Spondilatte Cremona	18	26	6	7	3	10	2104	2156
Master V. Roma	16	26	7	6	1	12	2164	2328
Succhi «G» Ferrara	14	26	5	8	2	11	2367	2441

I RISULTATI		Le partite del 10.3.1985
Benetton-Silverstone	84-78	Pepper-Latini
Spondilatte-Mister Day	79-74	Master V.-Otc
Giomo-Succhi «G»	105-103	Segafredo-Giomo
Latini-Viola	70-73	Silverstone-Landsystem
A. Eagle-Ist. Fermi	104-105	Viola-Ist. Fermi
Otc-Pepper	98-75	Mister Day-Benetton
Landsystem-Cida	88-87	Cida-A. Eagle
Segafredo-Master V.	67-66	Succhi «G»-Spondilatte

Basket minore: Oece e Jadran cadono in trasferta

SERIE B

Forti & Liberi 88
Oece 77

FORTI & LIBERI MONZA: Fumagalli V. 2, Sirtori 18, Meroni 26, Maspero 18, Lienhard 4, Fumagalli R. 11, Reale 9, Lussignoli, Bertinotti; n.e.: Casanova.
OECE PORDENONE: Colombo 11, Puntin 10, Pieric 17, Delle Vedove 16, Grasselli 8, Perin, Matassini 4, Agostinis 11.

MONZA — Si è deciso tutto nell'ultimo quarto d'ora del secondo tempo. La prima frazione di gioco si è chiusa a vantaggio degli ospiti che, partiti avanti hanno mantenuto la distanza con relativa facilità forti della media di una decina di punti in più.

Il punteggio parziale (39-52) testimonia questa superiorità dell'Oece che con Delle Vedove e Pieric dominava il campo. Le cose sono andate via via cambiando nella ripresa.

I monzesi sono partiti subito allo sbaraglio e hanno cominciato a rosicchiare progressivamente punti su punti.

Girone «A»: Fornaciari Reggio E.-Kidland Padova 106-112; Panapesca Montecatini-Mapier Imola 72-63; Nordica Montebelluna-Maltinti Pistoia 76-74; Italelektra Desio-Vigorelli Pavia 68-77; Forti e Liberi Monza-Oece Pordenone 88-77; Abc Varese-Mauri Treviglio 97-80; Imco Bergamo-Citrosil Verona 84-67; Sponsor 84 Bolzano-Vini Doc Vigevano 83-86.

SERIE C1

Italmonfalcone 75
Stefanel Tv 97

ITALMONFALCONE: Giacuzzo n.e., Campestrini 15, Stoppari 6, Beretta 3, Bertotti 9, Gelussi 3, Kersevan 16, Garofoli 4, Nonino, Oeser 19.
STEFANEL TREVISO: Rossi 11, Gregori 10, Botter 3, Gianolla 23, Coro 18, Chinellato 10, Corrò 8, Gervasutti, Tronchini, Rigo 14.

MONFALCONE — Priva di Banello e Soranzo l'Italmonfalcone ha resistito quindici minuti alla Stefanel, quindi è crollata sotto la migliore difesa e le bordate di Gianolla e Coro.

Per gli ospiti si è trattato quindi di un allenamento in vista del più impegnativo prossimo incontro con lo Jadran, con gli azzurri ridotti a fare da sparring-partner.

Con le seconde linee ospiti in campo, veloci incursioni e maggior precisione nel tiro, l'Italmonfalcone è riuscito a ridurre lo svantaggio a dodici punti (60-72) al 14' della ripresa, ma in un minuto la Stefanel è velocemente ritornata a venti lunghezze, mantenute fino al termine.

Claudio Soranzo

Marcatori A 1

Dalipagic 804, Oscar 786, May 690, Coleman 663, Crow 618, Smith 607, Gibson 581.

Virtus Abano-Jadran 92-87

VIRTUS: Omologo 11, Munaron 14, Salmistraro 7, Zordan 9, Sannvigo 2, Pregarz, Negri 28, Toniato 13, Corsi 4, Bano 4.
JADRAN: Starc C. 10, Zerjal, Cuk 18, Vremec, Gulic, Sosic, Starc J. 9, Rauber 10, Ban 27, Daneu 15.
ARBITRI: Vidini e Fiore di Cagliari.
NOTE: tiri liberi Virtus 18 su 30, Jadran 22 su 34.

ABANO TERME — Dopo il successo della settimana scorsa sul Monfalcone lo Jadran è inciampato al palazzetto dello sport della cittadina termale contro una ritrovata Virtus reduce invece dalla sconfitta con l'Americanino di Vicenza. Stabiliti ormai i posti per l'accesso ai play-off con Americanino, Udine Nord, Stefanel e Jadran ai primi quattro posti della classifica l'incontro non è stato per questo meno interessante con la Virtus decisa a dimostrare invece la legittimità della sesta posizione in graduatoria.

L'apertura delle ostilità ha visto subito lo Jadran in evidenza con sei punti di vantaggio, poi al 5' l'aggancio dei padroni di casa sul punteggio di 12-12. La Virtus ha allungato il passo e trascinata da un irresistibile Negri, autore di ben 26 punti nel primo tempo, è andata a riposo sopra di 7, 61-54.

Nella ripresa nuovamente in evidenza lo Jadran. La Virtus però sapeva ritrovare lucidità e determinazione e a dieci minuti dal termine riagganciava gli ospiti per restare in vantaggio fino al termine.

Tullio Trivellato

Fulgor Fidenza 95
Udine Nord 96
dopo 2 t.s.

FULGOR: Pietralunga 4, Negri 29, Rigoni 9, Ferrari 33, Trevisan Riccardo 6, Trevisan Matteo 10, Lazzari 4, Castellani, Amigoni, Testi.
UDINE NORD: Romanin 2, Monini, Turello 30, Manzano, Nobile 10, Zaccia 5, Roimanello 8, Fabbricatore 25, Bersanti 10, Zavaresco 6.
ARBITRI: Borrone e Assiari di Milano.
NOTE: tiri liberi 8 su 11 per la Fulgor, 19 su 22 per l'Udine; usciti per 5 falli: Negri e Trevisan Matteo.

SERIE D

Rivignano 78
Don Bosco 72

RIVIGNANO: Viola P. 4, Bolzonella, Vidale 4, Toso 25, Dentesano 4, Viola M., Motta, Morettuzzo 27, Bruni 14.
DON BOSCO: Urlini 8, Bortolot 18, Ziberna 6, Marizza, Floridan 14, Trani 8, Di Iorio, Scabini 4, Pistrin 2, Trampus 12.

Leasest 97
Pulloveria S. Donà 77

LEASEST: Peri 9, Bubnich 10, Deste 21, Meneghel n.e., Ceppi 3, Jacuzzo 19, Cumbat 4, Sculin 10, Rossi 21, Furlan n.e.
PULLOVERIA S. DONA': Ortenzi 6, Scocco, Vicentini 17, Gobbo 14, Maltecca 10, Coppo Gio. 4, Coppo Giu. 22, Guerra, Casini 4, Murer.

Sarà un caso ma quando la Leasest trova sulla sua strada la Pulloveria sembra trasformarsi. Le due migliori prestazioni stagionali i servolani le hanno ottenute proprio contro i veneti. All'andata colsero un clamoroso successo in trasferta, stavolta si sono ripetuti in casa imponendosi con margine larghissimo.

La formazione triestina, guidata in panchina da Meneghel, ha rotto un equilibrio protrattosi per più di trenta minuti con un perentorio break tra il 16' e il 18'. Jacuzzo e Rossi con alcuni contropiede hanno portato la Leasest a condurre 86-70.

I veneti hanno cercato di riportarsi sotto affidandosi a conclusioni affrettate dalla linea dei tre punti e i padroni di casa hanno avuto buon gioco continuando a imperversare nei rovesciamenti di fronte. Un tiro da tre punti di Ceppi nel finale ha fissato definitivamente il margine di vantaggio a +20.

R. D.

SERIE D

Arte Gorizia 90
Junior San Marco 93

ARTE: Spanò 2, Veronese 1, Crasselli 12, Lavarian 10, Nanut 20, Clemente 17, Klaniscek 11, Gasparini 9, Danielis 8, Bardusco.
JUNIOR SAN MARCO: Fabris, Bighin 17, Fabiani 4, Poccardo 23, Casarin 10, Panizza 6, Pranzo 12, Marsico 21; n.e. Novara e Malerba.
ARBITRI: Variola e Redivo.
NOTE: tiri liberi, Arte 18 su 28, Junior 25 su 36; usciti per 5 falli: Bighin (13'10"), Fabiani (32'40"), Clemente (34"), Boccardo (36'50") e Klaniscek (40'). Tecnico a Danielis (6'22"), a Casarin (14'41") e a Marsico (29'53").

GORIZIA — L'Arte, da qualche t

CONCESSIONARIO LANCIA E CLIENTE LANCIA. UN RAPPORTO DI FIDUCIA CHE DURA DA QUASI 80 ANNI.

Creare un rapporto di fiducia con i propri Clienti è per il Concessionario Lancia una regola, un impegno. Un Concessionario Lancia non si limita a vendervi un'automobile. E' un amico competente che vi suggerisce la versione o il modello più adatto alle vostre esigenze. Personalizzato in ogni dettaglio. Un'auto è un acquisto importante; non si può rischiare che dopo qualche mese non piaccia più perché il colore o le stoffe non erano proprio quelli desiderati. E questo vale anche per un optional particolare che forse dopo è difficile e più costoso applicare. E poi c'è il rispetto puntuale della garanzia. Il Concessionario Lancia interviene immediatamente senza cercare corresponsabilità nel Cliente, che il lavoro costi 50.000 lire o 5 milioni. E poi c'è la competenza e la professionalità dei meccanici di scuola Lancia: rispetto delle consegne, lavoro fatto bene, con puntiglio e precisione. E poi c'è il vostro usato, valutato sempre con obiettività e generosità. E quando la vostra Lancia, dopo anni di buon servizio, dovrà essere sostituita, il Concessionario Lancia sarà sempre là ad aspettarvi, per ritirarla a condizioni molto favorevoli. E per accompagnarvi in un giro di prova sulla prossima Lancia. Scegliere un'automobile è anche scegliere lo stile di chi vi assiste durante e dopo la scelta. E affidarsi a un Concessionario Lancia è sempre una sicurezza.

I CONCESSIONARI LANCIA DEL VENETO E FRIULI-VENEZIA GIULIA.

Continuaz. dalla 16.a pagina

BOX via Capodistria 5,50x2,80 vendesi 18.000.000. 728334. 1142/22

BOX nuovissimo 6,5x3 apertura elettrica porte Sanzio-Boschetto. Spaziocasa 64266. 6/22

BOX vendesi via Capodistria 20.000.000. Pomeriggio 65010 Ara. 987/22

CAMPANELLE soleggiati pronta consegna vende impresa Marcon, Castaldi 3. 728012. 1048/22

CASA carsica recentemente ristrutturata con vasto giardino vendesi. Telefonare 229365. 973/22

CASAPIÙ 60582. Barcola-Revoltella 65 mq cucina soggiorno 1-2 stanze servizi. 1154/22

CASAPIÙ 60582.. Roiano-D'Annunzio 100 mq luminosi, soggiorno tinello cucinino due stanze servizi separati ripostiglio poggioli. 1154/22

CASETTA libera indipendente 2 piani soffitto giardino, possibile permuta. Spaziocasa 60125. 6/22

CASETTA carsica Trebiciano 3 vani cucina giardino 40.000.000. Primavera 767993. 1124/22

CASTAGNETO Università privato vende privato cucina saloncino camera bagno poggiolo cantina. Tel. 569963 - 572141. 52839/22

CENTRALE tristanze cucina servizi 4.o piano senza ascensore. Imm. Solario tel. 61061, orario 16-19. 1141/22

DONOTA primingresso signorile salone 7,45x4,45 matrimoniale cucina bagno, finiture lusso autometano. Tel. 734257. 1121/22

EREMO 241 impresa vende appartamenti 100 metri quadri in palazzina vista panoramica giardino proprio box e posto macchina. Telefonare 569474. 785/22

FARO 729824. Vende Sistiana recente soggiorno due matrimoniali cucina bagno ripostiglio terrazzi posto auto, 70.000.000. 17/22

FARO 729824. Vende Strada del Friuli recente vista mare tinello cucinino due matrimoniali bagno poggioli. 17/22

FARO 729824. Vende vicolo Castagneto panoramicissimo ultimo piano tinello cucinino soggiorno matrimoniale bagno poggioli cantina, 65.000.000. 17.22

FORNI di Sotto vendesi ininterMediari casa plurifamiliare 3 piani servizi rimessa, strada principale, terreno adiacenze. Tel. (0433) 87005. 89/22

G. UFFICI in case signorili varie metrature zone Salus Roma Posta. Greblo 68789. 23/22

G. PISONI recente V piano saloncino matrimoniale cucina abitabile poggioli. Greblo 68789. 23/22

G. MARGHERITA recente saloncino matrimoniale stanzetta servizi poggioli riscaldamento autonomo, 62.000.000. Tel. 68789. 23/22

G. GIULIA alta mansarda luminosa da ristrutturare 90 mq 28.000.000. Greblo 68789. 23/22

G. CARPISON occupato tinello 2 stanze bagno poggiolo 16.000.000. Greblo 68789. 23/22

G. RIGOLATO monolocali nuovi panoramici finiture a scelta cantina posto macchina, da 32.500.000. Greblo 68789. 23/22

G. SISTIANA panoramico salone due matrimoniali servizi poggiolo posto macchina, 76.000.000. Altro simile con grande terrazzo. Altro ammobiliato 2 stanze servizi riscaldamento autonomo. Greblo 299969. 23/22

G. DUINO adatto investimento arredato soggiorno matrimoniale servizi poggiolo, 45.000.000. Greblo 299969. 23/22

G. VILLINO Aurisina recente salone due stanze mansarda tavernetta garage giardino. Greblo 299969. 23/22

GEOM. Sbisà. VALMAURA perfetto ultimo piano ascensore tinello-cucinino camera cameretta bagno nuovo poggiolo, 50.000.000. 942494. 1143/22

GEOM. Sbisà. ROSSETTI (inizio) secondo-terzo piano mq 94 ciascuno 38.000 000-40.000.000. 942494. 1143/22

GEOM. Sbisà. ROSSETTI soleggiato tre camere cucina servizi 48.000.000. 942494. 1143/22

GEOM. Sbisà. GIULIA d'epoca soggiorno cucina tre camere doppi servizi poggiolo autometano, 58.000.000. 942494. 1143/22

GEOM. Sbisà. GRADO Pineta ultimo piano ascensore perfetto soggiorno cucinino due camere terrazza, 60.000.000 942494. 1143/22

GEOM. Sbisà. D'ANNUNZIO (Tesa) completamente rinnovato soggiorno cucina tre camere doppi servizi autometano, 68.000.000. 942494. 1143/22

GEOM. Sbisà. FORAGGI decimo piano perfetto soggiorno cucina arredata due camere servizio quattro poggioli ripostiglio, 78.000.000. 942494. 1143/22

GEOM. Sbisà. BUONARROTI vista mare vendiamo due appartamenti recenti in palazzina: soggiorno due camere cucinetta bagno terrazze garage, 84.000.000-88.000.000. 942494. 1143/22

GEOM. Sbisà. SCAGLIONI residenziale vista mare salone tre camere camerino servizi terrazza cantina box, 175.000.000. 942494. 1143/22

GEOM. Sbisà. FRANCA appartamento in villa mq 190 garage, 250.000.000. 1143/22

GEOM. Sbisà. BARCOLA indipendente 300 mq vista golfo garage giardino. 942494. 1143/22

GEOM. Sbisà. ROMAGNA super-prestigioso 300 mq attico panoramico con mansarda box parco. 942494. 1143/22

GEOM. Sbisà. OPICINA villa nuova salone cucina cinque camere doppi servizi giardinetto, 175.000.000. Altra con taverna stupenda, 280.000.000. 942494. 1143/22

GEOM. Sbisà. ROIANO villetta vista mare soggiorno quattro camere cucina doppi servizi scantinato box terreno. 942494. 1143/22

GEOM. Sbisà. SCORCOLA villa prestigiosa imponente 800 mq garage scantinato terreno, possibilità trifamiliare. 942494. 1143/22

GEOM. Sbisà. VILLE recenti Opicina (sette ville). Rossetti, Università, Prosecco, Scorcola, Grignano, Sistiana. 942494. 1143/22

GEOM. Sbisà. TERRENI edificabili Opicina (Carsia) progetti approvati, prezzi da 32.000.000. 942494. 1143/22

GEOM. Sbisà. TERRENO edificabile per palazzine via Commerciale mq 4100. 942494. 1143/22

GORIZIA vendesi appartamento centrale una stanza soggiorno cucina ripostiglio cantina, L. 45.000.000. Tel. (0481) 84494. 42/22

GORIZIA appartamento libero centralissimo panoramico soggiorno 2 camere cucina più servizi vendesi. Tel. 0481-30909 ore ufficio. 65/22

GORIZIA libero centrale circa 120 mq + 80 mq terrazza 57.000.000. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

GORIZIA libero cucina soggiorno 1 camera bagno cantina 38.500.000. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

GORIZIA 3 camere cucina soggiorno terrazza cantina garage 73.500.000. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

GORIZIA periferico 3 camere cucina soggiorno terrazza 57.000.000. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

GRADO Agenzia dott. Scavone viale Europa Unita 35, telefono 0431/80090. Disponibili miniappartamenti d'occasione Città Giardino e Pineta. Zona centro storico, prestigioso 2 camere, soggiorno, doppi servizi, riscaldamento autonomo. 050040/22

GRADO Pineta silenzioso soggiorno camera cameretta cucinotto bagno terrazzo posto macchina proprio riscaldamento. 040/762081. 14/22

GRADO Città Giardino a 50 metri dalle terme vista mare soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzi riscaldamento prezzo interessante 040 762081. 14/22

GRADO Agenzia dott. Scavone, viale Europa Unita 35, telefono 0431/80090. Zona Terme vendesi due camere, soggiorno, cucina, due terrazze, posto macchina coperto, cantina e riscaldamento autonomo. 050040 22

GRADO centro storico vendesi bivano e monovani ristrutturati consegna aprile 1985. Immobiliare Adriatica 0431 81345. 050036 22

GRADO centro vista mare vendesi monovani e bivani in fase di ristrutturazione. Immobiliare Adriatica 0431 81345. 050036/22

GRADO Città Giardino vendesi 2 camere soggiorno 90 mq, riscaldamento autonomo, arredato. Immobiliare Adriatica 0431/81345. 050036 22

GRADO Pineta vendesi bivani in costruzione posizione centralissima. Immobiliare Adriatica 0431/81345. 050036/22

GRANDE occasione primingresso Settefontane salone bicamere biservizi cucina autometano comodissimo pagamento Spaziocasa 60125. 6 22

GRIMALDI 040-764952 TRIESTE via Palestrina 10; 8.30-18 via Commerciale casetta libera 2 camere soggiorno cucinino servizi balcone cantina giardino 76.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via Puccini libero recente soggiorno camera cucina servizi balcone ripostiglio 48.000.000. 1000 22

GRIMALDI 040/764952 via Revoltella libero recente soggiorno 2 camere cucinino servizi balcone cantina 51.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Montebello libero recente vista mare soggiorno camera cucina servizi balcone 52.000.000. 1000 22

GRIMALDI 040 764952 via Udine libero 3 camere cucina servizi ripostiglio 130 mq 51.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Baiamonti libero recente soggiorno 2 camere cucina servizi balcone 51.000 000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Rossetti libero recente panoramico salone 3 camere cucina doppi servizi 2 balconi cantina 142.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via Giustinelli libero soggiorno 2 camere cucina servizi cantina 51.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Belpoggio libero soggiorno 3 camere cucina servizi adatto anche uso ufficio 59.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via Cantù libero attico con mansarda vista mare salone 4 stanze cucina servizi terrazzo cantina. 1000 22

GRIMALDI 040/764952 via Giulia libero soggiorno camera cucina servizi ripostiglio 43.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 San Giovanni libero recentissimo soggiorno cucinotto matrimoniale servizi ripostiglio terrazzo 70.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via Ghega libero ultimo piano perfetto soggiorno angolo cottura matrimoniale servizi 42.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via Galleria libero soggiorno camera cucina servizi separati ripostiglio cantina 36.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 San Vito libero luminoso soggiorno camera cameretta cucina servizi cantina 35.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 adiacenze rive libero 2 camera cucina servizi balcone 22.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Marina libera mansarda camera cameretta cucina servizi 17.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via Tigor libero soggiorno 2 camere cucina servizi 49.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Campi Elisi magazzino libero di 80 mq con acqua luce 36.500.000. 1000 22

IMMOBILIARE CIVICA vende ROIANO arioso saloncino 2 stanze stanzetta cucina bagno cantina 53.000.000 S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 1135/22

IMMOBILIARE CIVICA vende VERGERIO soleggiato 3 stanze cucina bagno ripostiglio soffitta poggioli riscaldamento ascensore 65.000 000. San Lazzaro 10. Tel. 61712. 1135/22

IMMOBILIARE CIVICA vende paraggi FABIO SEVERO stanza cucinino, doccia, centralnafta, 25.000.000. San Lazzaro 10. Tel. 61712. 1135/22

IMMOBILIARE CIVICA vende appartamento in villa zona REVOLTELLA salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, terrazza, grande taverna, giardino, garage, riscaldamento S. Lazzaro 10 Tel. 61712. 1135/22

IMMOBILIARE CIVICA vende casetta S. ANTONIO IN BOSCO da ristrutturare due piani cantina garage 200 mq giardino S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 1135 22

IMMOBILIARE CIVICA vende BAIAMONTI luminoso 3 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo ascensore 48.000.000. San Lazzaro 10, tel. 61712. 1135/22

IMMOBILIARE CIVICA vende FRANCA appartamento signorile in palazzina saloncino 2 stanze cucina bagno poggiolo veranda riscaldamento ascensore parcheggio macchina San Lazzaro 10. Tel. 61712. 1135/22

IMMOBILIARE CIVICA vende piazza CARLO ALBERTO moderno 4 stanze cucina servizi separati autoriscaldamento San Lazzaro 10. Tel. 61712. 1135/22

IMPRESA vende ultimissimi appartamenti prontingresso soggiorno cucinetta stanza e servizi altro cucina saloncino bistanze biservizi accessori altro soggiorno cucinetta tristanze biservizi accessori, mutui al 75% del prezzo tasso fisso facilitazioni Tel. 814311. 1168/22

ININTERMEDIARI vendesi appartamento grande vista mare e colline tutti conforts. Telefonare 412237. 52891/22

ININTERMEDIARI vendesi appartamento mansardato 115 mq boxauto Servola. Telefonare ore serali 825203. 52477/22

INTERMEDIA 729801 zona residenziale villino libero indipendente salone due camere cucina bagno cantina ripostiglio doppi ingressi posto auto 700 mq giardino 129.000.000. 2/22

INTERMEDIA 729801 San Giusto libero soggiorno camera cucina bagno balcone cantina 55.000.000. 2/22

INTERMEDIA 729801 San Michele camera due camerette cucina bagno ripostiglio 36.000.000. 2/22

INTERMEDIA 729801 Baiamonti libero recente soggiorno angolo cottura camera bagno balcone 34.000.000. 2/22

INTERMEDIA 729801 viale XX Settembre adiacenze libero autometano soggiorno camera cameretta cucinotto bagno balcone cantina 104.000.000. 2/22

INTERMEDIA 729801 San Giacomo libero camera cucina bagno 22.500.000. 2/22

INTERMEDIA 729801 Settefontane libero soggiorno due camere cucina bagno 54.000.000. 2/22

INTERMEDIA 729801 viale D'Annunzio adiacenze libero recente signorile salone soggiorno camera cucinino bagno balconi 87.000.000 2/22

INTERMEDIA 729801 Lazzaretto Vecchio libero signorile autometano salone tre camere cucina bagno ripostiglio balcone 112.000.000. 2/22

INTERMEDIA 729801 Aleardi libero soggiorno camera cameretta cucina bagno ripostiglio balcone 49.500.000. 2/22

INTERMEDIA 729801 Revoltella libero recente soggiorno angolo cottura camera bagno 33.500.000. 2/22

INTERMEDIA 729801 Ginnastica libero rimesso a nuovo soggiorno camera cucinotto bagno 36.000.000. 2/22

INTERMEDIA 729801 Coroneo libero da ristrutturare soggiorno due camere cucina servizio ripostiglio 45.000.000. 2/22

INTERMEDIA 729801 Industria libero soggiorno camera cucina servizio 13.500.000. 2/22

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE
VIA S. CATERINA 5 - TEL. 62765-64411

adviser

ADVISER uffici via S. Caterina 5, tel. 64411 62765 augura a tutti una felice domenica e propone a MUGGIA «Mulini» recentissimo 2.o piano ottime condizioni per famiglia media 58 000 000 TEL. 62765.

ADVISER GRETTA costruzione d'epoca ristrutturato esternamente vista golfo cucina salone 2 stanze cameretta servizio soffitta TEL. 64411.

ADVISER SANZIO recentissimo piano alto ascensore comfort cucina abitabile soggiorno matrimoniale bagno poggiolo soffitta possibilità posto macchina in garage. TEL. 62765.

ADVISER SONNINO altissimo estremamente luminoso panoramico 90 mq + poggioli buone condizioni 82.000.000. TEL. 64411.

ADVISER S. MARCO piano alto semplicemente perfetto cucina abitabile matrimoniale bagno ripostiglio cantina poggiolo. TEL. 62765.

ADVISER VIALE XX SETTEMBRE perfetta mansardina completamente arredata zona cottura grande soggiorno camera bagno grande ripostiglio 35.000 000. TEL 62765

ADVISER in casa di quattro appartamenti Via COMMERCIALE alta 2 camere cucina bagno planterreno da sistemare 16 500 000 TEL. 64411.

ADVISER grande occasione in bello stabile d'epoca appartamento per atleti 70 mq luminoso tranquillo sotto S. GIUSTO 26.000.000 TEL. 62765.

ADVISER BAGNOLI casetta da sistemare tetto esterni perfetti 80 mq su due piani possibilità enorme box 38 500 000. TEL. 62765

ADVISER ATTICO semiperiferico casa recente 6.o PIANO ASCENSORE grande terrazza esclusiva con vista 100 mq appartamento in ottime condizioni cucina soggiorno saloncino 2 camere doppi servizi ripostiglio 2 poggioli 98 000.000. TEL 62765

ADVISER IPPODROMO 10.o piano ascensore ottime condizioni cucina camera bagno ripostiglio poggiolo verandato 21.000.000 subito rimanenza L. 350.000 mensili. TEL. 64411.

ADVISER CENTRALISSIMO 90 mq terzo piano da sistemare luminoso cucina tre camere cameretta servizi separati da fare, ripostiglio 47.000.000. TEL. 64411.

ADVISER monolocale liberissimo servizio esterno 5.500.000. TEL. 64411.

ADVISER S. GIOVANNI costruzione nuova appartamento in ottime condizioni 120 mq adatto famiglia numerosa 5.o piano ascensore luminosissimo cucinotto soggiorno matrimoniale 2 camerette 2 bagni ripostiglio grande 2 poggioli possibilità posto macchina. TEL. 64411.

ADVISER adiacenze OSSERVATORIO ASTRONOMICO in prestigiosa costruzione d'epoca appartamento 2.o piano di 135 mq rifinitissimo cucina abitabile doppio salone con caminetto matrimoniale cameretta bagno stupendo ripostiglio poggiolo autometano. TEL. 62765

ADVISER CATTINARA in palazzina recente 120 mq panoramico piano terra con giardino proprio 100 mq + grande patio estivo cucina soggiorno camera. Due camerette doppi servizi ripostiglio taverna poggiolo taverna box posto macchina CHE VOLETE DI PIÙ? TEL. 62765.

ADVISER ROSSETTI in prestigiosa palazzina secondo piano ascensore appartamento lussuoso 110 mq cucina salone camera cameretta bagno armadio a muro terrazza 18 mq (3×6) luminosissimo panoramicissimo posto macchina coperto e scoperto. TEL. 64411.

ADVISER CAMPO SACRO villa su due piani 180 mq con parco 1000 mq anche edificabili cucina soggiorno 2 stanze bagno wc taverna con caminetto cantinetta box casettina attrezzi. TEL. 64411.

ADVISER SUPERCENTRALE in buone condizioni in casa d'epoca 65 mq autometano cucinotto soggiorno camera cameretta bagno 47.500.000. TEL. 62765.

ADVISER BONOMEA palazzina recente appartamento su due piani 130 mq cucinotto salone 2 matrimoniali cameretta doppi servizi terrazza 2 cantine posti macchina possibilità ingressi separati panoramico sul golfo 165.000 000. TEL. 62765

ADVISER sopra BARCOLA villa bifamiliare primingresso 2 appartamenti divisi verticalmente 180 mq composti ciascuno da cucina salone camera 2 camerette doppi servizi ripostiglio mansardina abitabile poggiolo terrazza panoramicissima posti macchina e giardino «a gogo» tutto per 450.000.000. TEL. 62765.

ADVISER S. BARBARA di MUGGIA stupenda villetta primo ingresso bifamiliare 280 mq totali con giardino 400 mq vista golfo posto macchina box taverna autometano per maggiori delucidazioni informazioni nostri uffici 8.30 12.30 - 14.30 - 19. TEL. 62765.

ADVISER PIAZZETTA BELVEDERE grande metratura I piano costruzione d'epoca ristrutturato internamente cucina saloncino 2 camere bagno servizio separato ripostiglio 61.000 000. TEL. 64411.

ADVISER PIAZZA VALLE 160 mq in casa d'epoca cucina soggiorno 4 stanze bagno ripostiglio soffitta ristrutturato 68.000 000. TEL. 62765.

ADVISER VIALE MIRAMARE in casa d'epoca rinnovata esternamente cucina salone 2 stanze bagno ripostiglio buone condizioni terrazza 40 mq 70.000 000. TEL. 64411.

ADVISER ROTONDA DEL BOSCHETTO 90 mq in palazzina recentissima 2.o piano ascensore cucina soggiorno 2 camere bagno ripostiglio poggiolo cantina posto macchina panoramico sul verde 78.000.000. TEL. 62765.

ADVISER zona FERRIERA perfetto in casa di tre appartamenti 150 mq tirati a lucido cucinino soggiono salone 2 camere 2 camerette bagno cantina soffitta cantina posto macchina coperto +1 scoperto grande giardino condominiale 80.000.000. TEL. 64411

ADVISER zona quasi OPICINA panoramicissimo luminoso cucinotto soggiorno 2 camere cantina bagno possibilità posto macchina coperto. TEL. 62765.

ADVISER zona PERUGINO perfetto 1.o piano alto 100 mq casa recentissima cucina soggiorno 2 matrimoniali doppi servizi poggiolo verandato cantina possibilità box 85.000.000. TEL. 62765.

ADVISER DUINO palazzina recentissima di quattro appartamenti piano terra 1000 mq giardino condominiale prospiciente condizioni perfette cucina abitabile saloncino camera cameretta bagno posto macchina coperto 90 000.000. TEL. 64411.

ADVISER CENTRALISSIMO 140 mq in palazzo d'epoca internamente ristrutturato 4.o piano ascensore cucina abitabile saloncino 3 camere bagno wc autometano soffitta 97 000 000. TEL 62765.

ADVISER CONTOVELLO casetta che può diventare deliziosa se si ristruttura cortile proprio 70 mq su due piani luminosa tetto a posto 35.000.000. TEL. 64411.

INTERMEDIA 729801 piazza Carlo Alberto adiacenze libero signorile salone due camere cucina bagno ripostiglio. 122.000 000. 2/22

LIGNANO Sabbiadoro permuto causa trasferimento prestigioso appartamento primo piano tricamere biservizi aria condizionata arredato con appartamento Trieste e dintorni. Ore ufficio 0434-21950. 050048/22

LOCALE d'affari S. Giacomo mq 200 prezzo interessante. Solario tel. 61061, orario 16-19 1141/22

LOCALE adiacenze Battisti completamente ristrutturato 170 mq altezza 4,50 metri 124.000.000 Rabino 762081. 14/22

LOCALE uso magazzino largo Giardino 124 mq altezza 3,50 metri Rabino 762081. 14/22

LOCALE d'affari Crispi 30 mq altezza 4,70 metri completo luce acqua 38.000.000. Rabino 762081. 14/22

LOCALE zona Baiamonti recente ottimo stato 78 mq con 4 fori 28.500.000 Rabino 762081. 14/22

LOCALE Venezian completamente rinnovato 120 mq trattative riservate Rabino 762081. 14/22

LOCALE d'affari centrale mq 900 vende Solario Immobiliare tel. 61061 orario 16-19. 1141/22

LORENZA vende Baiamonti II piano bellissimo 2 stanze cucina bagno cantina 30.000.000 Molino Vento V piano ascensore riscaldamento 2 stanze soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo 50.000.000. Crispi I piano mq 85 da restaurare 2 stanze stanzetta cucina stanzino possibile bagno wc 29.000.000. 1121/22

LORENZA vende pescheria ottima posizione nuova muri arredamento licenza ottimo prezzo possibile mutuo. Tel. 734257. 1121/22

MANSARDA occupata Valdirivo due camere quattro camerette cucina wc palazzo decoroso 4.000.000 contanti rimanenza mutuo. Tel. 631792 BONZANINI. 1158/22

MONFALCONE Agenzia ALFA Fogliano appartamento 3 letto soggiorno cucina ripostiglio bagno garage 62.000.000. 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA Ronchi appartamento centrale 110 mq abitabili garage. 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA San Canzian appartamento recente perfette condizioni 90 mq garage. 62.000.000. 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA Pieris appartamento nuovo ultimo piano ottime finiture 2 letto soggiorno cucina bagno ripostiglio grande garage. 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA Turriaco appartamento centrale 2 letto soggiorno cucina bagno. Posto auto. 52.000.000. 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA Begliano appartamento recente ultimo piano 3 letto soggiorno cucina bagno cantina garage 64.000.000 OCCASIONE. 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA appartamento centrale soleggiato 90 mq abitabili 60.000.000. 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA villa centralissima su due piani. Giardino 900 mq. Trattative in ufficio. 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia GABBIANO vende appartamento 85 mq cantina garage 57.000.000 trattabili pagamento dilazionato. 45947. 1/22

MONFALCONE privato vende appartamento bicamere 100 mq in residence. Tel. 45703. 61/22

MONFALCONE villetta centrale 2 camere cucina salone giardino. Grimaldi (0481) 45283. 1000/22

MONFALCONE centrale 2 camere cucina soggiorno garage prezzo interessante. Grimaldi (0481) 45283. 1000/22

MONFALCONE centralissimo libero 3 camere cucina soggiorno 56.500.000. Grimaldi (0481) 45283. 1000/22

MONFALCONE Agenzia ALFA appartamento 3 letto soggiorno cucinino bagno ripostiglio cantina grande garage. Riscaldamento autonomo. 65.000.000. 41807. 1/22

MONFALCONE libero cucina tinello camera bagno terrazza cantina 36.000.000. Grimaldi (0481) 45283. 1000/22

MONFALCONE signorile soggiorno con caminetto camera cucina condizionatore videocitofono garage 70 mq. (0481) 45442, 774569. 926/22

MONOBIVANO libero via Isola vendesi prezzo interessante. Tel. 65558. 52875/22

MOSSA (Gorizia) vendesi casa con terreno. Telefonare (0481) 390615 dalle 13 alle 16. 90/22

MUGGIA appartamento 3 camere stanzetta cucina tinello doppi servizi 2 terrazze cantina 89 milioni vende La Chiave, 272725. 961/22

MUGGIA appartamento panoramico 110 mq giardino cantina posto macchina 95 milioni vende La Chiave, 272725.

MUGGIA BG immobiliare 272500 vende appartamenti, case monobifamiliari con giardino. 965/22

MUGGIA prima entrata camera cucina soggiorno bagno terrazza. BG 272500. 965/22

OCCASIONE occupato Servola stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo soffitta riscaldamento 25.000.000. Vende Immobiliare Giuliana. 763324.

OCCASIONE libero camera cucina gabinetto vendo 6.800.000 acconto resto mutuo. Visitare ore 8-17 Rolando via del Pratello 11/II, Polacco. 52881/22

OCCASIONE S. Giacomo soleggiato ristrutturato bistanze cucina bagno autometano 35.000.000, 747146/828637.

OPICINA vendo appartamento rinnovato in casa d'epoca 3 stanze stanzetta cucina doppi servizi ripostiglio veranda autometano prezzo trattabile. Tel. 213646. 51602/22

OPICINA
In elegante palazzina via Biancospino 28/1
IMPRESA VENDE
appartamento esclusivo su due piani con mansarda. FINITURE PER CLIENTELA ESIGENTE.
TEL. POMERIGGIO 040/422660

PETRONIO libero bistanze cucina bagno ripostiglio riscaldamento ascensore 2 poggioli terrazza piano alto vende Immobiliare Giuliana 763324.

POSTO macchina piazza Sansovino vendesi. Tel. 768865, ore 20. 0051868/22

POSTO MACCHINA via Matteotti vende privato. Telefonare 414038. 52804/22

PER necessità finanziarie vendesi a Trieste immobile cinque piani pieno centro città. Telefonare al 64662, ore ufficio.

PRIMAVERA 767993 recente Cattinara tristanze saloncino cucina servizi, giardino box.

PRIMAVERA 767993. Corso Italia casa signorile tristanze stanzetta cucina servizi.

PRIMAVERA 767993. Adiacenze Dreher, recente 70 mq, terrazzo 55 mq. 1124 22

PRIMAVERA 767993 inizio GIULIA recente soleggiato 90 mq, poggioli. 1124/22

PRIVATO vende a privato subito appartamentino 34 mq in bella posizione solo per contanti. Scrivere a cassetta n. 37/D. Publied, 34100 Trieste.

PRIVATO vende appartamento III piano e monolocale con terrazza; IV piano in casa completamente restaurata S. Stendhal (Zona P. Vico). Tel. 418750 da lunedì a venerdì ore 8-12, 15.30-19.30. 1096/22

PRIVATO vende zona Sion 78 mq, pronto ingresso. Tel. 793153. 52866/22

PRIVATO vende appartamento Servola palazzina recente, 80 mq, giardino 160 mq, box 27 mq, posto macchina, 85 milioni. Altro Foraggi 65 mq, ultimo piano, soleggiato 60 milioni. Possibilità permuta con appartamento o casetta quaristanze. Telefono 821147.

PRIVATO vende appartamento vista mare zona Maddalena 90 mq recente, 78.000.000. Tel. 745132. 52817/22

PRIVATO vende Ronchi villa libera, facilitazioni di pagamento, ore pasti 040/725201. 52843/22

PRIVATO vende appartamento mq 105 libero via Battisti adatto ufficio ambulatorio. Tel. 412638. 52793/22

PRIVATO vende appartamento quasi nuovo libero, via Petronio Telefonare 299924. 52790/22

PRIVATO vende appartamento a Grado, riscaldamento autonomo. Tel. 0432/759258. 52114/22

PRIVATO Servola camera cucina bagno ripostiglio poggiolo centralnafta ascensore mattino. 816263. 52805/22

PRIVATO vende libero mq 70, autoriscaldamento I piano, via Donadoni angolo via Settefontane. Telefonare 413331, ore ufficio. 52164/22

PRIVATO vende libero panoramico camera cucina ingresso servizio; ripostiglio. Tel. 822457. 52829/22

PRIVATO vende minialloggio tutti i confort. Tel. 410720, pomeriggio. 52442/22

PRIVATO vende Rossetti appartamento camera cucina bagno poggiolo, 36.000.000. Tel. 767274. 52650/22

PRIVATO vende saloncino matrimoniale cucina bagno ripostiglio poggiolo centralnafta ascensore. Telefono 822915 52748/22

PROGETTOCASA San Francesco 6, propone: Altura, recentissimo, saloncino, bistanze, cucina, servizi, terrazza, 65.000.000 più mutuo agevolato. 767549. 24/22

PROGETTOCASA Roiano ultimo piano tinello bistanze cucina servizi, poggiolo. 767549. 24 22

PROGETTOCASA Puccini recentissimo soggiorno camera cucinino servizi poggiolo, prezzo interessante. 767549 24 22

PROGETTOCASA Commerciale casetta soggiorno bistanze cucina servizi terrazza, giardino. 767549. 24/22

PROGETTOCASA Montebello recentissimo soggiorno tristanze cucina servizio terrazza, giardino di proprietà, garage, 118.000.000. 767549. 24/22

PRONTA entrata appartamento zona Piccardi 100 mq tutti confort. Tel. 793364, pomeriggi, 61430. 52825/22

Q. EMO cucinino soggiorno 2 camere bagno poggiolo cantina autometano. Quadrifoglio 630174. 12/22

Q. PERUGINO recente perfettissimo V piano cucina soggiorno 2 stanze bagno ripostigli poggioli cantina. Quadrifoglio 630175. 12/22

Q. MADDALENA panoramico perfetto appartamento 90 mq circa con posto macchina. Quadrifoglio 631171. 12/22

Q. VIA ALPI GIULIE ottimo stato cucina soggiorno 2 camere servizi terrazza soffitta. Quadrifoglio 630174. 12/22

Q. POSIZIONE CENTRALE cucina soggiorno 3 stanze bagno solo 40.000.000. Quadrifoglio 631171. 12/22

Q. HORTIS come primo ingresso salone cucina 2 stanze servizi balcone autometano. Quadrifoglio 631171. 12/22

Q. RITTMEYER vicinanze, salone cucina 4 stanze bagno ripostigli. Quadrifoglio 630175. 12/22

Q. CARSO villa al grezzo possibilità bifamiliare, con giardino. Quadrifoglio 631171. 12/22

Q. ROMAGNA ampia metratura cucina saloncino 3 stanze stanzetta servizi cantina autometano. Quadrifoglio 630174. 12/22

Q. BARCOLA appartamento panoramico extralusso salone 4 stanze servizi ampie terrazze posto macchina parco condominiale. Quadrifoglio 630175. 12/22

Q. CARSO in villa bifamiliare primingresso, appartamenti indipendenti con giardino proprio box tavernetta mansarda finiture signorili. Quadrifoglio 631171. 12/22

Continua in ultima pagina

ATLETICA

Stefano Tilli ha raccolto l'eredità di Mennea

CONCLUSI AL PIREO I SEDICESIMI CAMPIONATI EUROPEI DI ATLETICA INDOOR

Ritorna italiano l'oro dei duecento e la Possamai fa il bis nei tremila

ATENE — Stefano Tilli e Agnese Possamai ottengono il rispetto per l'atletica italiana. Ai sedicesimi campionati europei indoor — che sono finiti ieri nel Palasport del Pireo davanti a undicimila spettatori — conquistano i titoli dei 200 e dei tremila metri. Il giovanotto più veloce (se Mennea... non ci ripensa) e una delle mamme più resistenti d'Italia vincono alla stessa maniera, cioè stravincono

Questi successi erano attesi, ma non sicuri. Sicuri del fatto loro sono invece i due azzurri, nonostante il valore degli avversari. Tilli domina infatti il tedesco orientale Prenzler e il sovietico Evgenev, partendo bene, proseguendo meglio.

Rimane lepre irraggiungibile per cacciatori trafelati ma non abili. Il tempo finale, 20"77, è molto più alto del 20"52, migliore prestazione mondiale che Tilli ottenne a Torino il 21 febbraio scorso e del 20"40, suo primato personale all'aperto, anche perché egli si concede il lusso di alzare le braccia al cielo qualche metro prima della linea di arrivo.

Anche Agnese Possamai comincia ad assaporare il gusto della vittoria a un giro dalla fine, quando, con la più vicina (la sovietica Bondarenko) a circa dodici metri, si mette a salutare il pubblico che l'applaude.

L'azzurra lascia guidare la Bondarenko nella prima parte della gara poi, a cinque giri dal termine, va in testa e progressivamente stacca il gruppo. Il tempo finale: 8'55"24 è superiore di quasi due secondi al primato personale dell'azzurra che però migliora di circa sette secondi il suo limite stagionale.

Entrambi gli azzurri non sono nuovi ai titoli europei indoor: Tilli conquistò quello dei 60 metri nel 1983 a Budapest, Possamai sempre quelli dei tremila nell'81 a Grenoble, nel 1982 a Milano.

Stefano Tilli — 23 anni, studente, Isef, romano, argento con la 4x100 ai mondiali di Helsinki — non ha molto da dire, anche se prova felicità: «Sono entrato in pista fiducioso nei mei mezzi e pertanto sicuro della vittoria nel caso in cui non avessi commesso errori. Così è stato. Sono entrato bene, ho curvato bene, ho sempre mantenuto compostezza. Questa vittoria mi dà soddisfazione, maggiore di quella provata due anni or sono a Budapest, poiché gli avversari erano più agguerriti».

Agnese Possamai, 32 anni, casalinga con prole di Lentiai (Belluno), abbonata a questo titolo, grande faticatrice del mezzofondo, 1.500 e tremila, e che otto giorni fa ha conquistato il titolo italiano di cross, si racconta con poche parole: «Ho riposato poco stanotte, ma mi sentivo ugualmente bene. Stessa sensazione ho avuto poi in gara e sono andata via senza sforzo».

Per l'Italia non ci sono altre medaglie, ma un buon comportamento corale, con i quarti posti dei quattrocentisti Roberto Tozzi ed Erica Rossi, dell'ostacolista Daniele Fontecchio. Giovanni Evangelisti, invece, a corto di gare e allenamento, forse in difficoltà per l'alzataccia mattutina (la finale è cominciata alle 10) è stato appena quinto nel lungo.

L'azzurro, che si riteneva in grado di conquistare una medaglia, si mortifica con due nulli iniziali. Si qualifica con 7,77 per la miseria di un centimetro, un mucchietto di sabbia; torna a fare nullo al quarto salto, progredisce negli ultimi due con 7,91 e 8,01. È troppo poco.

Gli fanno «mangiare» sabbia due ungheresi, Palocsi e Szalma, che al sesto tentativo volano a 8,15 (vince il primo grazie al terzo miglior salto, avendo entrambi anche un 8,01), e privando della vittoria il sovietico Laevsky, fermo agli 8,14 del quarto tentativo. Tutto questo succede mentre dalla parte opposta del «parterre» gli omoni del peso — orfani del campione olimpionico Andrei — tirano botte tremende, con serie impressionanti. Vince il cecoslovacco Machiura con 21,74, lasciando a 30 centimetri il tedesco Est Timmermann Tutti i loro lanci sono al di sopra dei 21 metri.

È questa la migliore gara della giornata, tecnicamente parlando. Nell'asta, infatti, il sovietico Sergej Bubka non riesce a dare brividi: vince con un magnifico salto a 5,70 che vale almeno 20 centimetri di più, davanti al suo connazionale Krupski (stessa misura ma al terzo tentativo), e prova svogliatamente invano i 5,86. Nella gara figuraccia dei tre francesi, soprattutto di Vigneron che entra presuntuosamente in gara soltanto ai 5,60 e non riesce a superarli.

Interessante, invece, la migliore prestazione mondiale ottenuta dal ventiduenne inglese di Southempton sui 400 metri con 45"56. Questo atleta, impiego nel servizio sanitario della sua città, cominciò come siepista; è stato campione juniores dei 400 e vanta un 20"36, primato inglese sui 200 metri. Più sorprendente ancora di lui è forse la rotonda Nellie Cooman, ventunenne negra delle Antille Olandesi che umilia la favorita Goeher nella finale dei 60 metri. Brava la Melinte, pure, con la migliore prestazione europea dei 1500 (4'02"54).

Fra le nazioni appare sottotono l'Urss, piuttosto viva la Gran Bretagna. L'Italia fa la sua figura con due ori e molti piazzamenti in finale. A Goteborg, l'anno scorso, la rappresentativa azzurra conquistò un oro, quattro argenti, tre bronzi, ma contro una concorrenza inferiore sia sul piano qualitativo sia su quello quantitativo.

ZURBRIGGEN SALTA E L'ORO VA EX AEQUO A UN AUSTRALIANO E A UN ELVETICO

In due sul podio a Furano nel bizzarro supergigante

FURANO — Due vincitori per una gara bizzarra. Per la seconda volta nella storia dello sci due concorrenti si sono aggiudicati una prova ex aequo. È accaduto nel supergigante di Furano, dopo che la coincidenza era già avvenuta nella discesa libera di Kitzbuhel del 1978 dove salirono sul gradino più alto del podio l'austriaco Walcher e il tedesco Ferstl.

Questa volta si sono divisi la vittoria l'australiano Steven Lee e lo svizzero Daniel Mahrer.

Questo rarissimo risultato ha sigillato una corsa sorprendente, ostacolata dai capricci atmosferici e caratterizzata dalla squalifica dell'elvetico Pirmin Zurbriggen, autore del miglior tempo ma che ha sbagliato il penultimo passaggio.

Questo quarto supergigante della stagione, anche se si è trasformato in una sconfitta per tutti i favoriti ha messo in luce lo sci azzurro che, nonostante abbia mancato il podio, ha piazzato due elementi tra i primi cinque (Ivan Marzola e Michael Mair, rispettivamente quarto e quinto), quattro tra i primi 11 (ottavo Giacomo Erlacher e undicesimo Alberto Ghidoni).

La classifica

1) Steven Lee (Aus.) e Daniel Mahrer (Svi.) 1:31.36; 3) Brian Stemmie (Can.) 1:31.64; 4) Ivan Marzola (Ita.) 1:31.80; 5) Michael Mair (Ita.) 1:31.85; 6) Karl Apiger (Svi.) 1:31.90; 7) Sepp Wildgruber (RfG) 1:32.12; 8) Giacomo Erlacher (Ita.) 1:32.29.

Coppa del Mondo

1) Marc Girardelli (Lux.) punti 240; 2) Pirmin Zurbriggen (Svi.) 207; 3) Andreas Wenzel (Lie.) 172; 4) Franz Heinzer (Svi.) 132; 5) Peter Mueller (Svi.) 128; 6) Thomas Buergler (Svi.) 124.

Sorpresa anche a Vail (Usa) La Figini cade nella libera

VAIL (USA) — L'austriaca Katrin Gutensohn, 19 anni il 22 marzo prossimo, vice campionessa del mondo della specialità, si è affermata brillantemente a Vail, nel Colorado, nella discesa di Coppa

L'italiana Micaela Marzola si è classificata ventiseiesima. La grande sorpresa della gara, che si è disputata su neve dura e ghiacciata è stata l'eliminazione dell'elvetica Michela Figini, campionessa del mondo in carica e grande favorita. La Figini, partita in seconda posizione, è caduta ed è stata costretta al ritiro.

Ieri inoltre la spagnola Blanca Fernandez Ochoa ha vinto lo slalom gigante disputatosi a Vail per la Coppa del Mondo donne di sci alpino. Con il tempo di 2'26"88 ha preceduto la svizzera Maria Walliser (2'27"49), Vreni Schneider e Zoe Haas. La migliore delle italiane è stata Daniela Zini, sedicesima davanti a Sylvia Stevenin.

COPPA DEL MONDO

1) Michela Figini (Svi) punti 221; 2) Brigitte Oertli (Svi) 186; 3) Maria Walliser (Svi) e Elisabeth Kirchler (Aut) 156; 5) Maria Kiehl (Rfg) 154; 6) Erika Hess (Svi) 136; 18) Paoletta Magoni (Ita) 55.

NELLA COPPA EUROPA DI RUGBY I TRANSALPINI LA FANNO DA PADRONI

Gli azzurri non riescono ad approfittare di una Francia senza gli uomini di punta

TREVISO — La nazionale azzurra di rugby non è riuscita a rovesciare a Treviso, in un incontro valevole per la Coppa Europa, una tradizione avversa che da cinquant'anni la vede soccombere nei confronti con la Francia.

La superiorità dei transalpini in campo è andata ben al di là di quanto non dica il punteggio finale di 22 a 9.

I francesi hanno condotto a loro piacimento l'intera gara, hanno mantenuto per quasi tutti gli ottanta minuti di gioco il controllo del pallone, hanno impostato azioni anche vivaci, sono riusciti ad andare più volte in touche e hanno realizzato alla fine tre mete.

Per contro gli italiani sono apparsi smarriti, incapaci di trovare un amalgama di gioco, inerti di fronte alle offensive degli avversari.

Hanno giocato quasi sempre in difesa.

Il rugby francese, quindi, si è dimostrato una volta di più largamente superiore a quello italiano, tanto più se si considera che la squadra scesa a Treviso, pur essendo molto forte, non era la nazionale «A» che ha giocato l'altro ieri contro l'Irlanda nel «Cinque Nazioni».

I reparti più carenti del quindici azzurro sono parsi la mischia, sempre perdente nel confronto con i francesi, e le seconde linee, mentre ammirevoli per l'impegno profuso nel tentativo di invertire l'andamento a senso unico della gara, sono stati Ghizzoni, Mascioletti e Ghini, i migliori sul terreno assieme a Bettarello che ha confermato le sue doti di realizzatore nei calci piazzati

Dopo una forte pressione iniziale dei francesi, la prima meta è venuta al 18' a opera di Sans, che l'ha realizzata in uscita da una mischia, e Rui non ha mancato poi la trasformazione.

Sul 6 a 0 Bettarello ha accorciato le distanze e quindi pareggiato, grazie a due calci piazzati dai 45 metri, il primo al 21' e il secondo dieci minuti più tardi.

L'illusione per gli ottomila tifosi accorsi allo stadio di Treviso è stata breve: allo scadere del tempo, infatti, Cassagne realizzava la seconda meta francese nonostante l'estremo tentativo di placcaggio da parte di Ghizzoni e Rui trasformava.

Il secondo tempo non ha visto grandi mutamenti sul terreno, con l'Italia sempre in affanno a difendersi e i francesi che si permettevano errori fin troppo madornali.

Al 52' Bettarello ha realizzato il suo terzo calcio piazzato, ma per l'Italia è finita qui.

I francesi, invece, hanno arricchito il loro bottino al 54' con un drop di Rui, al 65' con un calcio piazzato dello stesso giocatore, e al 74' con una meta di Lorieux che Rui però non ha trasformato.

La storica vittoria contro la Francia è quindi ancora rinviata e, vista la gara di ieri, non certo a tempi brevi.

Francia-Italia 22-9

ITALIA: Ghizzoni, Mascioletti, R. Francescato, De Joanni, Osti, Ghini, Bettarello, Zanon, Innocenti, Colella, Annibal (74' Corvo), Dolfato (54' Rossi), Romagnoli, Robazza, Pivetta.

FRANCIA: Fort, Rancoule, Cassagne, Chadebech, Bonal, Rui, Sanz, Erbani, Lacans, Champ, Lorieux, Pelloux, Dubroca, Herrero, Chabowski.

MARCATORI: 18' meta di Sans trasformata da Rui; 21' Bettarello su calcio piazzato; 31' Bettarello su calcio piazzato; 40' meta di Cassagne trasformata da Rui; 52' Bettarello su calcio piazzato; 54' drop di Rui; 65' Rui su calcio piazzato; 73' meta di Lorieux non trasformata.

OTTIMA PROVA DEL TRIESTINO BRAIDA AI «PRIMAVERILI»

Le speranze del nuoto fanno faville a Loano

Fuochi d'artificio ai campionati italiani assoluti primaverili di Loano (Savona) in vasca da 25 metri. Dodici record italiani ritoccati (sei la prima giornata, tre e tre la seconda e la terza), ma soprattutto tempi di assoluto valore mondiale.

Loano ha segnato il recupero definitivo di John Franceschi dopo le vacche magre alle Olimpiadi di Los Angeles. Il nuotatore più rappresentativo che in questo momento abbiamo in Italia ha fatto segnare un 2'00"25 nei 200 misti che è il terzo tempo mondiale di sempre ed ha creato il vuoto anche nella distanza doppia con un 4'17" che lo proietta ai massimi vertici europei.

Un Franceschi così non poteva che trascinarsi dietro gli altri ed infatti la forma dimostrata da tutti è stata strepitosa. C'è ad esempio un Divano che si colloca pure lui ai massimi livelli continentali (4'23"82 nei 400 misti), ma anche l'ottimo Marco Braida della Triestina non sta certo a guardare.

Il forte nuotatore alabardato ha lottato per tre giorni contro l'influenza e questa sua battaglia è stata coronata da successo proprio nella sua gara preferita, i 400 misti: Braida è giunto terzo ad un solo secondo da Divano e proprio in un momento nel quale dimostrava di essere in nettissima rimonta.

Ma l'influenza alla lunga ha vinto la guerra personale con Braida il quale, febbricitante, ha collezionato un sesto posto nei 200 misti, nuotati in 2'07"17, ma che possono essere tranquillamente percorsi in almeno due secondi in meno in condizioni normali.

Se per Braida questo è un parziale insuccesso, non va dimenticato che il suo terzo posto nei 400 misti è il quarto tempo italiano di ogni tempo. Braida ha ancora grossi margini di miglioramento e se questo mattino ha già un tale buongiorno, chissà che cosa sarà di lui da qui ad agosto, data degli Europei di Sofia.

Per quanto riguarda invece gli altri atleti regionali, Andrea Deiuri e Giovanna Fonda erano assenti, colpiti pure loro dall'infuenza, mentre Barbara Scaini e Raffaele Riem erano in non perfette condizioni fisiche, reduci anche loro da giorni di febbre piuttosto alta.

Alessandro Bouriot

REGIONALI MASCHILI ALLIEVI E JUNIORES DI FIORETTO

I giovani friulani infilzano i rivali triestini in pedana

I regionali maschili di fioretto per allievi e juniores hanno aperto la stagione schermistica anche a Trieste, dopo lo svolgimento, a Cividale del Friuli, del campionato ragazzi. È stata, quella disputata sulle pedane della Ginnastica Triestina, una manifestazione d'apertura molto lusinghiera, sia sul piano tecnico, sia su quello agonistico.

Sette allievi e altrettanti juniores hanno dato vita a una serie di scintillanti combattimenti che hanno confermato la validità della buona scuola sia friulana sia triestina in questo 85.o anno di fondazione della Federscherma, anno successivo ai notevoli risultati azzurri conseguiti alle Olimpiadi di Los Angeles (Long Beach per la scherma). Certamente la scherma, specie quella triestina, ha conosciuto in tempi lontani ma anche relativamente recenti, momenti molto fulgidi.

Fra gli allievi le personalità più spiccate, per iniziativa, aggressività, ma anche per capacità di parate e arresto dell'azione dell'avversario, sono apparsi il pordenonese Cappelletto, tempestivo come un cobra; l'elegante triestino Zangrando, stilista alla D'Artagnan; il sangiorgino Candotti, ancora con qualche acerbità ma con scherma molto lineare; e il cividalese Gatto.

Negli juniores gli udinesi hanno svolto un ruolo determinante, si può addirittura dire egemone, piazzandosi nei primi tre posti con Tarantini, Iero e Colafemmina, tutti tesi in gara tiratissima nel superarsi in colpi diritti di punta portati con notevole disinvoltura. I sangiorgini Labella e Toniolo hanno pure dimostrato varietà di botte e buon gioco di gambe.

Alla serata hanno assistito il presidente della Sgt, dott. Matteo Bartoli, il neo-eletto presidente del comitato regionale Fis, mass. Antonino Carnevale e il neo-consigliere triestino prof.ssa Maria Mayer. Hanno accompagnato gli schermitori delle altre province Margherita Alciati, Del Favero e Maccaluso.

Italo Soncini

Classifiche

ALLIEVI: 1) Simone Cappelletto (Sg Pordenonese); 2) Marco Zangrando (Sgt); 3) Eros Candotti (As Sangiorgina); 4) Silvio Gatto (Acc. Fiore dei liberi, Cividale); 5) Alessandro Zanchin (As Sangiorgina); 6) Ulisse Bravar (Sgt); 7) Walter Rossi (Sala Presidiaria Udine).

JUNIORES: 1) Francesco Tarantini (Us Udinese); 2) Luca Iero (idem); 3) Daniele Colafemmina (idem); 4) Stefano Labella (As Sangiorgina); 5) Stefano Toniolo (idem); 6) Francesco Zoratti (Ss Sandanielese); 7) Marco Malagò (idem).

Ilario Di Buò e la Robertson campioni con l'arco

BOLOGNA — Il triestino Ilario Di Buò si è confermato campione italiano di tiro con l'arco indoor al termine di due giorni di gare disputate allo «Junior» di Rastignano, nei pressi di Bologna. Ha totalizzato 1156 punti dopo le prove dalla distanza di 25 e di 18 metri. Alle sue spalle si è piazzato Giancarlo Ferrari, di Crema, con 1147 punti

La classe femminile, il cui titolo non era stato assegnato lo scorso anno per un «black out» nell'area di gara, è stata vinta da Esther Robertson, di Lignano, con 1093 punti. I nuovi campioni juniores sono Mario Marchetti, di Lido di Camaiore (1108 punti) ed Erika Prian, di Mantova (1007).

Il titolo veterani è andato a Edoardo Sfogliarini, di Milano, con 1095 punti, e quello allievi al romano Massimiliano Campitelli, con 1087 punti.

Regata rinviata

Uno spiacevole equivoco, generato dall'autorizzazione della Capitaneria di porto di Trieste ad effettuare la seconda regata invernale, da parte della Società velica Barcola Grignano, ha indotto gli organizzatori a sospendere la manifestazione. Davanti alla sede barcolana si erano presentati 36 yachts d'altura con circa 200 componenti gli equipaggi.

I concorrenti avevano affrontato il mare forza 4 e la bora con raffiche a 70 km orari, lieti di poter dar vita a una autentica regata invernale. Ma i dirigenti della Barcolana, ritenendo di non poter ottemperare a tutte le disposizioni contenute nel documento d'autorizzazione delle autorità marittime, hanno rimandato agli ormeggi i delusissimi velisti.

Il direttivo barcolano si è riunito in seduta straordinaria e insieme con l'ammiraglio comandante del porto e con il rappresentante della XI Zona della Fiv, ha concordato l'esecuzione della seconda prova per domenica prossima.

Provaci ancora, Sjoberg

Pireo — Lo svedese Patrick Sjoberg tenta di superare l'asticella posta a 2,40 nel corso degli europei indoor disputatasi al Pireo per migliorare il suo recente primato di 2,39, ma non ce l'ha fatta. Ha comunque vinto con 2,35 *(Tel. Ap)*

Coppa del mondo di scherma

BASILEA — L'italiano Sandro Resegotti ha vinto la Coppa del mondo juniores di spada nonostante sia stato sconfitto per 10-8 dal francese Lionel Prumier nella finale del torneo di Basilea. In seminifinale l'azzurro aveva battuto l'altro italiano Walter Pauli per 10-6, mentre Prunier si era imposto sul tedesco occidentale Mark Steifensand per 10-8. Pauli si è poi classificato terzo vincendo la «finalina» sul tedesco per 12-11. Nei quarti Resegotti aveva eliminato il francese Jean Di Martino (12-11), Pauli il tedesco Arnt Schmidt (10-5), Steifensand l'altro azzurro Marco Longo (10-8) e Prunier il tedesco occidentale Patrick Blessing (10-0).

A MONTEBELLO I QUATTRO ANNI IMPEGNATI NEL PREMIO DELLA RADIO

Ducavastu domina la scena e si afferma per distacco

Pomeriggio grigio disturbato dal vento in quel di Montebello e assolo di Ducavastu nella corsa più ricca del convegno. È stato il più saggio di tutti il figlio di Sharif di Jesolo e quindi giusta è apparsa la ricompensa al termine di una competizione che lo ha visto indiscusso dominatore.

Gli avversari di Ducavastu non sono stati altrettanto saggi lungo il percorso e sono finiti abbastanza discosti dal cavallo di Quadri, con Dalpiano venuto a occupare la seconda piazza sfuggendo al ritorno di Darko dopo che la favoritissima Dostiglia si era buttata di galoppo a metà della curva conclusiva finendo squalificata.

Grossa delusione quella provocata dall'ospite di Celegato che comunque anche senza l'errore non avrebbe avuto vita facile visto che Ducavastu, in testa dal via, avrebbe difeso brillantemente la posizione dalla femmina che non era fra l'altro sembrata nella giornata migliore faticando a seguire le tracce del diretto rivale.

Ducavastu era andato deciso a condurre essendosi avviato con circospezione Dalpiano, mentre sulla prima curva sbagliavano uno dopo l'altro Dirteo e Darko che consentivano a Dostiglia di mettersi al seguito del cavallo di Quadri, mentre Dalpiano poteva assestarsi in terza posizione.

Ducavastu controllava con sicurezza la situazione senza sprecarsi, il che invogliava Dirteo a prodursi in decisa rimonta davanti alle tribune. Controllato da Dostiglia il figlio di Spark Hanover non riusciva però a progredire e sulla penultima curva doveva desistere.

Nella dirittura di fronte all'arrivo, Ducavastu procedeva più speditamente, e Dostiglia iniziava a spostarsi in fuori invogliando Dalpiano a cercare l'inserimento al seguito del battistrada. Poi, sull'ultima curva, Dalpiano improvvisamente si disuniva e un attimo dopo, ma ben più gravemente, anche Dostiglia perdeva il trotto e con esso anche la possibilità di portare a termine la corsa.

Rimaneva senza avversari allora Ducavastu e in retta d'arrivo si isolava per vincere fermando mentre Darko, con un buon inseguimento, cercava di togliere il secondo posto al rimesso Dalpiano che però lungo la corda respingeva la minaccia e finiva al posto d'onore.

Il primo ingaggio del pomeriggio vedeva i 3 anni impegnati sul doppio chilometro. Il rientrante Espresso Jet si incaricava di fare l'andatura seguito da Elpidoss che aveva trovato posto alle sue spalle dopo 300 metri. La corsa non subiva mutamenti lungo l'intero percorso e solo in retta d'arrivo Elpidoss attendeva il calo del leader per piegarlo di giustezza allo spunto nelle mani di Paolo Ballaben, mentre terzo, ma più lungi, finiva Equiseto.

Grossa delusione ha provocato la attesissima Aturna (giornata nera per le femmine favorite) in categoria F. Scalzata presto dalla posizione preminente dal lanciatissimo Cucciolo, la grigia di Schipani ha dovuto poi subire il ritmo di comodo impresso dal battistrada venendo raggiunta da Cleofe di Taco dietro al quale si poneva Vasari. In dirittura d'arrivo, Vasari sprintava all'esterno della calante Cleofe di Taco e in breve raggiungeva Cucciolo per piegarlo allo spunto con un deciso finish di Giorgio Zeugna, mentre al largo progrediva anche Demecu per finire terzo su Cleofe di Taco, mentre Aturna non trovava ne spazio, ma soprattutto energie, per tentare una rivalsa.

Fra i puledri di minima, ecatombe di errori e competizione vissuta sul duello fra il fuggitivo Esuberans ZI ed Eltrovator. Quest'ultimo pungolava a più riprese l'avversario e all'ultimo rush ne disponeva di forza.

Nella «vendere» per 4 anni, Dea del Sole, subito all'avanguardia, dopo essersi difesa dalla prolungata pressione di Dogfish Ve sembrava sul punto di capitolare sotto l'incalzare di Dipoi. Quest'ultimo a metà retta d'arrivo sembrava aver partita vinta, ma poi affievoliva lo slancio e Dea del Sole gli rientrava per affermarsi di misura. Terzo Danio Bell

Sorpresa di Coco Bill nella prova a tre nastri. Subito in testa il cavallo di Pouch controllava prima Cicolano e poi in retta d'arrivo anche la puntata insidiosa di Patrick che gli finiva vicinissimo, mentre terzo concludeva Malareo sul grigio Evalso.

Nella «gentlemen» Anacar Ve ha condotto al rallentatore presto raggiunta da Altomare con Bylawayo che si spostava addirittura in terza ruota. In arrivo cedevano prima Anacar Ve e poi anche Altomare mentre trovava un varco Zado che Paolo Grassilli indirizzava al traguardo con sicurezza mentre Bylawayo si salvava dall'irrompente Ambrosiana.

Mario Germani

PREMIO DELLA TELEVISIONE (metri 2060): 1) Elpidoss (P. Ballaben). 2) Espresso Jet. 7 part. Tempo al km 1.24.9. Tot.: 20; 17, 15; (29).

PREMIO DELLE TELECAMERE (metri 1660): 1) Vasari (G. Zeugna). 2) Cucciolo. 3) Demecu. 10 part. Tempo al km 1.24. Tot.: 54; 29, 37, 54; (240). 121. Combinazione Tris 5 - 6 - 8. Quota lire 322.320.

PREMIO DEGLI ANNUNCIATORI (metri 1660): 1) Eltrovator (Be. Destro). 2) Esuberans ZI. 7 part. Tempo al km 1.28.6. Tot.: 66; 32,49; (273). 870.

PREMIO DEI MICROFONI (metri 1660): 1) Dea del sole (C. Schipani). 2) Dipoi. 3) Danio Bell. 12 part. Tempo al km 1.23.3. Tot.: 21; 11, 14, 21; (60). 205. Combinazione Tris 4 - 9 - 1. Quota lire 42.075.

PREMIO DELLA RADIO (metri 1660): 1) Ducavastu (A. Quadri). 2) Dalpiano. 5 part. Tempo al km 1.23. Tot.: 22; 14, 16; (42). 77.

PREMIO DEGLI AUDITORI (metri 2080): 1) Coco Bill (E. Pouch). 2) Patrick. 3) Malareo. 10 part. Tempo al km 1.24.7. Tot.: 133; 40, 15, 19; (395). 567. Combinazione Tris 4 - 7 - 8. Quota lire 228.070.

PREMIO DEI TECNICI (metri 1660): 1) Zado (P. Grassilli). 2) Bulawayo. 6 part. Tempo al km 1.23.7. Tot.: 86; 21, 25; (136). Duplice non vinta.

PREMIO DEI CAMERAMEN (metri 2080): 1) Scaccomatto (B. Corelli). 2) Casalappi. 3) Afros d'Ausa. 9 part. Tempo al km 1.23.1. Tot.: 21; 18, 38, 20; (567). 311.

PALLANUOTO SERIE B: TRIESTINA BATTUTA

Infelice l'esordio col Sampierdarena

Andrea Doria-Triestina 15-5

(5-1, 2-2, 5-0, 3-2)

A. DORIA: Simonini, Angelini, Salano, Antonucci, Lanata, Campanini, Ciani, Ispulla, Roncan, Iechino, Drago, Angela.

TRIESTINA: Cuccaro, Calvani, Giustolisi, Peccrelia, Centazzo, Pini, Amato, Spagnoli, Ferin, Gavagnini, Levi, Masnada, Venier.

ARBITRI: Ferraioli e Mazzitelli di Napoli.

SAMPIERDARENA — Esordio non proprio esaltante della Triestina nel campionato di serie B di pallanuoto, ma anche il sorteggio del primo avversario, per di più in trasferta, non ha aiutato senz'altro questa formazione che ha un'età media tra le più basse in assoluto in Italia.

Per quasi tutti gli atleti alabardati si tratta del primo impatto assoluto con la serie B e infatti il 5-1 parziale del primo tempo sta a indicare come l'attimo di smarrimento ci sia stato.

Senza demoralizzarsi e anzi, spronati da un Mauro Umer nelle vesti di leone-allenatore, i baldi giovanotti della Triestina sono riusciti a colmare il divario che li separava dai più titolati avversari già nel corso della seconda frazione, finita 2-2.

Il pareggio è stato ottenuto con un pressing forsennato, con un dispendio di energie enorme e infatti il terzo tempo ha visto il prepotente ritorno dei liguri padroni di casa che, sfoderando temperamento ed esperienza, sono riusciti a ristabilire le distanze.

Per la Triestina però un'ultima prova d'orgoglio negli ultimi sette minuti, conclusi con un 3-2 per il Doria che significava quindi una gran tenuta alla distanza. Si è visto già in questa prima uscita lo spirito di squadra che quest'anno si è venuto a creare tra tutti gli uomini della «rosa».

Un grande Calvani su tutti, ha dimostrato di non temere confronti ed è andato a realizzare due reti e a farsi carico di alcune conclusioni in zona; dietro a lui ancora Ferin e Pecorella, pure lui autore di una doppietta, e che quest'anno è nei panni di giocatore esperto, avendo già giocato nella serie cadetta.

A. B.

I risultati

A. Doria-Triestina 15-5; Arenzano-Eurocollege Bg 9-5; Fanfulla-Sori 7-10; Lerici Torino 7-7; Mestrina-Quinto 9-10; Pegli-Cus Milano 19-8.

Classifica

A. Doria 2; Pegli 2; Arenzano 2; Sori 2; Quinto 2; Lerici 1; Torino 1; Triestina 0; Eurocollege Bg 0; Fanfulla 0; Mestrina 0; Cus Milano 0.

Pallamano femminile serie A

Trieste-Cassano 12-39 (8-18)

TRIESTE: Jerman, Paoli, Ledovi 1, Marconi 2, Zogoni 2, Mestroni 1, Martinis 1, D'Adamo, Gitzl 5, Ramani, Vesnaver.

CASSANO: Pellegatta, Stocco, Macchi 3, Gaiski 13, Saporiti 6, Vittorelli 4, Bonnet 5, Grandia 8, Lo Verme.

ARBITRI: Di Filippo e Bruni di Prato.

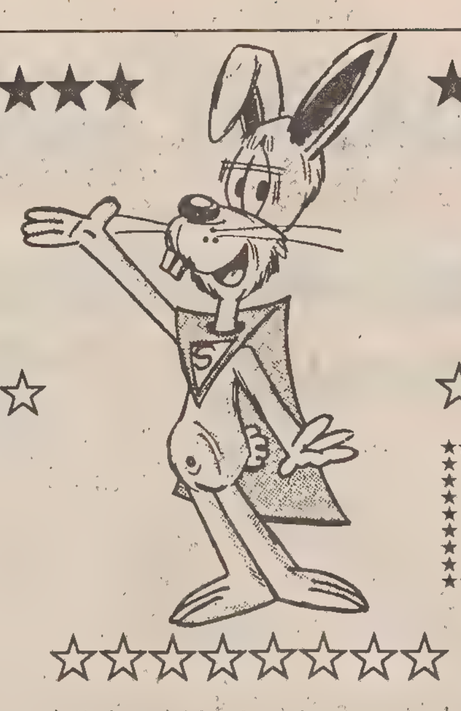
Un Trieste con le stampelle per i numerosi infortuni e per le parecchie cicogne... in arrivo, ha solo intravisto sul campo l'agguerrito Cassano, avversario tosto e ben attrezzato sotto tutti i punti di vista. Le triestine non sono mai riuscite a inserirsi nel vivo della partita e con il passare del tempo hanno incontrato sempre più difficoltà a organizzare una valida resistenza davanti alla porta difesa della Jerman, ieri esibitasi in alcuni pezzi di bravura.

La volontà e l'impegno delle locali non sono state quindi affatto sufficienti per reggere l'urto di quest'autentica macchina da gol qual è il Cassano che comunque, visto che l'esito dell'incontro era scontato, avrebbe potuto benissimo risparmiarsi alcuni interventi difensivi molto duri di cui hanno fatto le spese sia la Gitzl che la Zogoni, entrambe costrette a uscire dal campo per lungo tempo per ricorrere alle cure del medico sociale.

L'allenatore Vuckovic ha fatto esordire a Chiarbola la giovanissima Roberta Ramani messa di fronte a un test troppo severo, data la sua inesperienza, anche se tornerà certamente utile nel prosieguo del torneo.

M. C.

Amici del SUPER BINGO INVERNO



SERVIZIO A CURA DELL'UFFICIO P.R. DELLA SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE

SISTIANA AURISINA

Abbigliamento **SPAN** piazza S. Rocco Aurisina
Articoli sportivi **GIOCHI SPORT** Sistiana centro

OPICINA VILLA CARSIA BASOVIZZA

Autoaccessori **CAZZADOR** v. Nazionale 32
Calzature **HEART** v. Nazionale 122
Casalinghi **UNUSSI** v. Prosecco 13
Drogheria **G. METTA** v. Nazionale 45
Elettrodomestici **BRESCIANI** v. Nazionale 39
Fiori **IL BUCANEVE** v. Nazionale 118
Foto **RUSSO** v. Nazionale 47
Gastronomia **OPICINA** v. Nazionale 48
Profumeria **«90»** v. Nazionale 118
Pulisecco **BARBANERA** Villa Opicina
Self service **NAO e BRAIDOT** v. Papaveri 3/17 Villa Carsia
SPORT PRIX località Fernetti 24
START SPORT v. Nazionale 87
TECNOUTENSILI v. Prosecco 3
Trattoria **ALLA POSTA** Basovizza
Trattoria **MAX** v. Nazionale 43

GRETTA ROIANO VIA UDINE

Abbigliamento Camiceria **CARLI** v. Saltuari 2
Abbigliamento **MODE KORE** v. Udine 38/a
Acconciature signora **LALLA'S** v. Giacinti 30
Alimentari self service **NAO e BRAIDOT** v. Aquileia
Artigianato **BAOBAB BAZAAR** salita di Gretta 7
Artigianato **BOTTEGA DELLA PELLE** salita di Gretta 8/a
Artigianato **IL VASAIO** salita di Gretta 6/c
Bar Pasticceria **BELVEDERE** via Udine 27
Bar Pasticceria **CONDOR** v. Miramare 11
Bar Pasticceria **LATTERIA ANTONELLO** v. Apiari 5
Bar Pasticceria **SNOOPY** v. L. Stock 6
Calzature **CORETTI** v. Udine 49
Ceramiche **MONTE BALDO** c.po Belvedere 5
Dischi - Musica **BLITZ MUSIC** v. Roiano 5/c
Dischi - Musica **WOM - WORLD MUSIC** v. Udine 11
Frutta e verdura **SPENDIMENO** l.go Petazzi 1 v. Donatello 14, v. Fabio Severo 33
PANINOTECA - SPAGHETTOTECA v. Udine 59
Pizzeria **LA PERLA 2** v. Udine 37
Pneumatici **MONCINI GOMME** v.le Miramare 9 v. Valerio 148
Profumeria **LILIBETH** v. Roiano 3/a
RADIO ROSELLI v. Tor S. Piero 2 Radio Tv Hi-Fi Elettrodomestici
Salumeria **LA SASSOLA** v.le Miramare 31/c
Salumeria **TAVELLI** v. Aquileia 7
Scuola di lingue **WALL STREET INSTITUTE** v. Udine 11

MARINA CAMPI ELISI CAMPO MARZIO

Abbigliamento **DONAGGIO A.** Riva 3 Novembre 9
Abbigliamento **PINOCCHIO** uomo donna bambino v. Combi 20
Acconciature **SIRIO** v. Diaz 22
Alimentari **GIBERNA** v. Locchi 38/c
Alimentari **GIORDANO** p.le Rosmini 8
Articoli sportivi **LEGOVINI SPORT** v. Diaz 4
Artigianato **TESORO** v. Torino 15
Bar Pasticceria **AQUILEIA** v. Madonna del Mare 19
Bar **MARINO** v. dei Lloyd 17
Bar Pasticceria **VITTORIA** v. Locchi 38
BORA VIAGGI v. Locchi 28/a

DIEGO CAFFE' dolciumi, v. Colautti 6/a
Confezioni **CINA** v.le Campi Elisi 34
CENTRO DEL MATERASSO V. Cereria 8
Elettrodomestici **LUISA GELLETTI** v. F. Venezian 10
EMPORIO CAMPI ELISI v. Schiaparelli 20/d
Fiori **GARDENIA** v.le Campi Elisi 36
Frutta e verdura **NANGANO** v. Venezian 13
LA RISOTECA v. Economo 14
LA SACRA OSTARIA Campo Marzio 13
LINEA DIRETTA v. Economo 2
Macelleria **A. NEGRO** v. Torino 9
Macelleria **GIOVANNINI** v.le Campi Elisi 33
MODE ADA v. S.S. Martiri 12
Mode **MARISA** cappelli signora - v. Combi 21
Pulisecco **CAMPI ELISI** v.le Campi Elisi 36/1
REAN registratori di cassa **SWEDA** v.le Campo Marzio 6, tel. 733401
Salone **MIRELLA** v.le Campi Elisi 34
Salumeria **LUCIANO** v.le Campi Elisi 33

SETTEFONTANE BARRIERA VECCHIA

Abbigliamento bambini **IL PULCINO** v. Oriani 10
Abbigliamento **NERY MODE** l.go Barriera 16
Abbigliamento **ROSY** v. Settefontane 47
Abbigliamento **V. D.** v. Parini 10
Abbigliamento **STILE** v. Oriani 1
Abbigliamento **MAGAZZINI SAN MAURIZIO** tutto per l'operaio, v. San Maurizio 9
Autoforniture **AMAR** v. del Bosco 6
Autofficina **GARAGE REGINA BMW** v. Raffineria 6
Autoradio **RADIOTELEX** v. Settefontane 27
Autoradio **RADIOTELEX e TELEXINO** c.so Italia 26
Autoradio **RADIOTELEX** v. Settefontane 36
Arredamenti **MOBILMARKET** v. Limitanea 4/4
Arredamenti **PROPOSTA** v. Alfieri 13
Arredamenti **ZERIAL** v. Settefontane 62
Acconc. maschili **PELE'** v.le Ippodromo 2/2
Art. sportivi **VILLINI SPORT** l.go Barriera Vecchia 10
Birreria **AL TRABOCCHETTO** v. Castaldi 1/2
Bomboniere **VIOLA** v.le D'Annunzio 12
Calzature **LORD & LADY** c.so Saba 22
Casalinghi **MAGRIS** v. Caccia 17
Casalinghi **PIAPAN** p.zza Ospedale 3
Dischi **THE MUSICAL BOX** c.so Saba 22
Drogheria **2 P PROFUMERIA** v. Settefontane 41
Drogheria **MIANI** v. Settefontane 8
Drogheria **RIOSA** v. Pascoli 28
Elettrodomestici **SERGIO RAMANI** v. Revoltella 10 Il vostro negozio EXPERT a Trieste
Elettrodomestici **F. ZANON** v. Parini 6
FOTO ROLLI 1 - 2 - 3
Foto-cine **MORELLI** v. Settefontane 10
Giocattoli **PAGANI** l.go Barriera Vecchia 12
Illuminazione **CASA DELLA LAMPADA** v. Settefontane 16
NOVA PIZZERIA p.zza Garibaldi 11
Pescheria **BONIVENTO** p.zza Garibaldi 8
Ristorante **AL PAGLIACCIO** v. Corridoni 2
Ristorante **OBELIX** v. del Bosco 11/1
Taverna **BELLE EPOQUE** v. del Bosco 22
Tv-Computer **TELEOTTO** v. Vasari 8
Vini Liquori **TOMBACCO** v. Petronio 2

CORONEO FABIO SEVERO

Abbigliamento **LA FOGLIA** v. Coroneo 14
Abbigliamento taglie forti **LORETTA** v. Cicerone 10
Autoforniture **ZANCHI** v. Coroneo 4
Bar **ALBERTO** v. Fabio Severo 88
Bar **AL FORO** Foro Ulpiano 6 (ang. v. Coroneo)
Drogheria **BULESSI** v. F. Severo 103
Drogheria **ELIDE** v. Fabio Severo 33
Elettrodomestici **RADIOANCONA** v. Fabio Severo 95
Elettronica **BONAZZA** v. Fabio Severo 138
Macchine per ufficio **C. OLIVETTI CARPENTIERI** v. Coroneo 31/2
Macelleria **CURRO'** v. Fabio Severo 98

CORSO ITALIA VIA MAZZINI PIAZZA GOLDONI

Abbigliamento **CAMICERIA BOTTERI** c.so Italia 8
Abbigliamento **CAMICERIA MODERNA** v. Mazzini 40
Abbigliamento **CHARLIE SHOP** v. S. Lazzaro 18
Abbigliamento **CHRISTINE** p.zza della Borsa 15
Abbigliamento **DE ROSA LIVIA** gall. Protti 4
Abbigliamento **GUINA** uomo-donna-bambino v. Genova
Abbigliamento **JUVENTUS** c.so Italia 10
Abbigliamento **MAXIM** v. S. Nicolò 11/a
Abbigliamento **SHOPPING BLU** v. Genova 11/c
Abbigliamento **RIGUTTI** v. Mazzini 43

Abbigliamento **VANITA'** c.so Italia 37
Abbigliamento **CUTTY SHARK** c.so Italia 20
Abbigliamento **GARAGE** C.so Italia 49
Abbigliamento **MAGAZZINI AMERICANI** v. Machiavelli 13-15
Alimentari **ALPINE** di Dudine e Tomaselli v. Rettori 1
ALIMENTAZIONE BM v. Roma 3
Articoli sportivi **TOMMASINI SPORT** v. Mazzini 37-39
Autoricambi **ADRIA AUTO** v. Cassa di Risparmio 4
Bar **VIRGINIA** specialità birre - v. XXX Ottobre 12
Biancheria **BETTY BOMBACIGNO** v. Mazzini 46
Boutique **MARIANNE** v. S. Caterina 7
Boutique **LA MELA** v. del Ponte 4
Boutique **NIVES** p.zza Unità 4
Calzature **NIMMERICHTER** c.so Italia 10
SPINAZZOLA calzature acc. pelle gall. Rossoni 9
Calzature **BACCHESCHI** v. Dante 10
Calzature **GIULIANA** v. Mazzini 45, v. Imbriani 4
Calzature **DEA** v. S. Sebastiano, Teatro Romano 1/b

Cappelleria **TIBERIO** v. Mazzini 42
Cartoleria **LA SPIGA** v. San Spiridione 6/b
Cartoleria **SMOLARS** v. Roma 22
Cartoleria Tipografia **BERNARDI** v. Mazzini 44
D'ERCOLE abbigliamento v. Imbriani 5 (ang. v. Mazzini)
DISCOTECA TRIESTINA galleria Rossoni - c.so Italia 9
Elettrodomestici **AL RISPARMIO** v. Teatro Romano 9/2
FOTO MIRI v. Roma 20
Foto Ottica **MARSILLI** v. Mazzini 36
Foto Ottica **SEGULIN** v. Mazzini 51/b
Foto Ottica **METROMARKET** v. Filzi 4 (ang. v. Torrebianca)
Illuminazione e oggettistica **MILLO MINELLI** p.zza Goldoni 5
Immobiliare **DOMUS** galleria Tergesteo
Immobiliare **IL QUADRIFOGLIO** v. S. Caterina 5
LABOR Calzature - Pelletterie v. S. Lazzaro 6
Macchine per cucire **VILLINI** p.zza Goldoni 5
Macelleria **TURRINI** v. Genova 17
Macelleria **LA CARNE** v. Roma 17
Macelleria **SUPPANCIG TAMBURINI** p.zza S. Giovanni 6
Mercerie **SERVADEI** Bottoni Calzetteria, v. Dante 7
MISH MASH La moda giusta v. Gallina 5
MITIS G & G Arredamento v. S. Lazzaro 11
Oreficeria gioielleria **PLISCO SERGIO** c.so Italia 8
Orologerie oreficerie argenterie **DARWIL** p.zza S. Antonio 4
Osteria **STOPAR** v. Trento 15
Panetteria **BALZANO** v. Cavana 10
Pelletterie **BORSAMARKET** v. Imbriani 8
Pelletterie **ARGIA** v. Gallina 1
Pelletterie **CADETTE** p.zza della Borsa
Pelletterie **ELLEGI** v. Gallina 3
Pelletterie **FENDI** capo di Piazza 1
Pelletterie **TINY** v. Mazzini 43
Pescheria **PBS** p.zza Goldoni 4
Profumeria drogheria **BASCHIERA LIVIO** v. S. Lazzaro 17
Profumeria **SALONE 900** v. S. Lazzaro 13
Profumeria **ROSA** v. S. Lazzaro 6
Riv. aut. Olivetti **COMPUTER WAY** galleria Rossoni
Ristorante **DA PRIMO** v. S. Caterina 9
Pasticceria **LA BOMBONIERA** v. XXX Ottobre 3
Pizzeria **DA MARGUTTA** v. Donota 4
Salumeria **MASE'** v. Gallina 4
SNACK BAR ARTISTI v. Artisti 11
Supermercati **BOSCO** p.zza Goldoni, v. Coroneo, v. Giulia, Poggi Paese
Tendaggi e corredi **ANDROMEDA** c.so Italia 22
Tessuti **GALTRUCCO** p.zza Goldoni 1
Trattoria **GIOVANNI** v. S. Lazzaro 14
UNIVERSALTECNICA p.zza Goldoni, c.so Saba 18, v. Zudecche 1
UFFICIO CENTRALE VIAGGI p.zza Unità 6
UTAT v. Imbriani 11, gall. Protti 2
WALLNER confezioni uomo donna bambino v. Roma 13

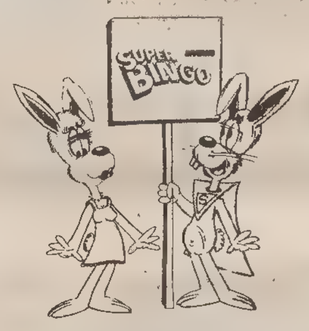
VIA CARDUCCI VIA GINNASTICA

Abbigliamento **BILBO** v. Carducci 24
Abbigliamento **BIMBI ELEGANTI** v. Carducci 45
Abbigliamento bambini - ragazzi **ANNI VERDI** p.zza Ospedale 2
Abbigliamento **BLUE LINE** v. Ghega 9
Abbigliamento **IL PUNTO MODA** v. Carducci 11
Abbigliamento **LE MONDE** p.sso S. Giovanni 1
Abbigliamento **LOOK** v. Carducci 19/a
Abbigliamento intimo **NOEMI** v. Carducci 30
Alimentari **CONCINA** v. Cellini 2
Autoagenzia **CLAUDIO** v. Geppa 8
AUTO JOLLY v. Valdirivo 24
Arredamenti **DORLIGO** v. Sorgente 4
Arredamenti **IL LETTO** v. Tarabochia 5
Bar **TIVOLI** v. XXX Ottobre 18
BOUTIQUE DELL'OCCASIONE v. Carducci 11
Boutique **ISABELLE** v. Paduina 6/1
Buffetteria **DA MARISA** v. Rossetti 25
Buffet **DA GILDO** v. Valdirivo 20
Casalinghi **FURLAN** v. Carducci 20
Confezioni **GODINA** v. Carducci 10, v. Oriani 3
Dischi di importazione **MUSIC SHOP** v. Ginnastica 2
Foderami **PERTOT** v. Ginnastica 22
FORMAGGERIE LOMBARDE v. Carducci 26
Foto **POZZAR** v. Valdirivo 31
Frutteria **GABRIELI CLAUDIO** v. Ginnastica 39
GIORGI panetteria v. Carducci 14 serv. 8-20
Macelleria **BALBI** v. Ginnastica 9
Macelleria **CERNIGOI MARIO** Mercato coperto
Macelleria **FICINI LUIGIA** Mercato coperto
Macelleria **GIORGI FURIO** Mercato coperto

Macelleria **D'ANTONI MARINO** Mercato coperto l.o piano
Macelleria **SEGULIA** p.zza Oberdan 2
Oreficeria gioielleria **DANTE** l.go Sartorio 5
Pelletterie **BORSA BAZAR** v. Carducci 7/1
Pelletterie **LA DILIGENZA** Volti di Chiozza 1
Pescheria **SIMSIG** v. Ginnastica 37
SALONE GIORGIO v. Ginnastica 9
Salumeria **SFREDDO EGIDIO** Mercato coperto l.o piano
Torrefazione **EXTRA** v. Ginnastica 35

VIA GIULIA SAN GIOVANNI

Abbigliamento **BIROLLA** v. Giulia 7
Abbigliamento **LA COQUETTE** v.le R. Sanzio 4
Acconciatore stilista Faat **LUCIANO** v. Giulia 82
Acconciature **PAOLO** v.le R. Sanzio 4
Arredamenti **SARTORI** v. Giulia 108
Arredamenti ufficio **MANLIO DI NATALE** v. Giulia 35/A
Articoli per la casa **CASA BAZAAR** v. Giulia 1
Boutique **BAGARRE s.d.f.** v. Giulia 25
BUSA' vivai. piante v. Brandesia 13
Cine Foto **A.Z. CENTRO OTTICO** Rot. Boschetto 1
Elettricità **GIUSEPPE MAIZEN** v. Giulia 5
Emporio vini **PETRONIO** v. Giulia 35
Ristorante **ALLA QUERCIA** v. Giulia 21
Ristorante **KING** v. Giulia 76



VIA BATTISTI VIA S. FRANCESCO V. XX SETTEMBRE

Abbigliamento **RICKJ** v. Battisti 2
Abbigliamento **ROBA DI COCINELLA** v. Battisti 20/f
Acconciature **BRANKA** v. Xydias 3
Acconciature estetica **TOMADA** v. Muratti 1
Articoli sportivi **VIALE SPORT** v. Muratti 1/a
Articoli sportivi **MASTER SPORT** v. Battisti 20/a
Bar pasticceria **BIANCHI** v. delle Torri 3
Bar pasticceria **PARA 2** v. Battisti 13
BABY'S SHOP v. Palestrina 3
Biancheria **V. BOMBACIGNO** v. Battisti 20
BISTROT ROSSETTI v.le XX Settembre 43
Boutique **MIMMO** v. Battisti 3
BRUNI e DEL POL tessuti novità, v. Battisti 9
Calzature **VIALE** v.le XX Settembre 18
COCCI mobili per bambini, v. Polonio 7
Concessionaria Piaggio Gilera **RÖTL** v. S. Francesco 46/50
Discoteca **FENICE** galleria Fenice 5
Elettrodomestici **NUOVI MAGAZZINI GERBINI** v. Rossetti 6, v. Giotto 8
Erboristeria **AUX HERBES SAUVAGES** v. Crispi 17/b
EURAUTO ricambi Ford Leyland, v. S. Francesco 35
Fioreria **CARLÌ di LETIZZA M.** v. Muratti 3
FRANCO DROGHERIA v. Marconi 34
Foto **SVIZZERA** v.le XX Settembre 2
Istituto scolastico **ENENKEL** v. Battisti 22
Immobiliare **EUROPA** v. Crispi 3
KIT arredamenti, v. S. Francesco 22
L. M. articoli regalo, porc. cristalli, v. S. Francesco 11
Macchine per ufficio **CMD** concessionario esclusivo Canon galleria Fenice 8/10
Mobili **CASA MIA** v. Battisti 6
Mobili **ALABARDA** v. Rossetti 4
Pastificio **MARIABOLOGNA** v. Battisti 7
Pelletterie **CATTARUZZA** v. Battisti 13
Profumeria **BIJOUX DIANA** v.le XX Settembre 12/d
Pulitura **ELEGANTE** v. Palestrina 6
Salumeria **ERVINO CENNI** v. Rossetti 37

SAN GIACOMO VIA DELL'ISTRIA

Abbigliamento **MAURI** v. Ponziana 3, v. 7 Fontane 19
Abbigliamento **WERK** Campo S. Giacomo 6
Abbigliamento intimo **DARIA L'INTIMITA'** v. del Pozzo 20
ATTUALFOTO v. dell'Istria 8
Bar **BIANCO** v. del Rivo 19/4
Buffet **AL GALLO** paninoteca v. dell'Istria 75
Calzature **VEGLIA** Campo S. Giacomo 9/1
CASA DEL MATERASSO v. Italo Svevo 6
Dischi **PICK UP** p.zza Puecher 9
Elettrodomestici **TV RIOSA** v. dell'Istria 1
Elettrotecnica **FEDELE** v. dell'Istria 17
LIQUORMARKET v. Concordia 6/c
MARIALGA BOMBONIERE v. S. Marco 24
Macelleria **RIZZIAN** v. dell'Istria 1
Mercerie **VERH** Campo S. Giacomo 9
Pelleterie **GIOLLI** Campo S. Giacomo 18
Pelletteria **VERGANI** Campo S. Giacomo 6
Pellicceria **RENATO** v. Bramante 8
Pizzeria **RUSTICA** p.zza Puecher 1/E
Profumeria **STULLE** Campo S. Giacomo 4
Pulitura **MARIUCCIA** v. dell'Istria 116
Salumeria **LEO MARIO** v. Giuliani 25
Taverna **LA TANA DELL'ELFO** v. della Guardia 15

SERVOLA VALMAURA VIA FLAVIA

Abbigliamento **ZOTTI** str. Vecchia dell'Istria 6
Arredamenti **O. KRAINER** v. Flavia 53
Casalinghi **GHIRARDI** v. Soncini 138
Cartoleria **LUISA** v. Flavia 9
Cartoleria **STEFFE'** v. Baiamonti 58
EDI MOBILI via Di Vittorio 12
EDI MOBILI via Baiamonti 3
IL SALUMIERE di Ugo via Servola 93
MODE FIMI v. E. Miani 1/d
Oreficeria **FERLUGA** str. v. dell'Istria 20
Pizzeria **EL MORISCO** v. Soncini 20
RIZZOTTI v. dell'Istria ang. Valmaura
TECNAUTICA v. Pietraferrata 13
Trattoria **ALL'AGRICOLTORE** v. Soncini 92
Trattoria **AL CAMINETTO** v. Servola 100
Trattoria **LE RONDINELLE** v. Orsera 17/a

MUGGIA

Acconciature **GEMINI** v. Dante 6
Acconciature **ROSY** v. Verdi 8
Art. sportivi **GIEMME SPORT** v. Signolo 3
Caffè **MUNICIPIO** p.zza Marconi 1
FOTO BALBI Carducci 7/a - De Amicis 21
Oreficeria **KERNIAT** p.zzale Foschiatti 1/d
Pelletterie **FULVIA** p.zzale Foschiatti 4/c
Trattoria **ALLA SANITA'** l.go N. Sauro 1
Trattoria **RISORTA** riva De Amicis 1/A

BAGNOLI DELLA ROSANDRA

Bar Gelateria **ZERIAL** Bagnoli 322

OGGI UNA DOPPIA SERIE DI NUMERI DA SEGNARE

Comincia il gioco 7

Con una doppia serie di numeri, quelli che vedete qui a fianco, comincia oggi il settimo gioco del SuperBingo Inverno, il concorso che continua a far vincere ai lettori del «Piccolo» premi milionari.

Il sesto gioco si è concluso con l'estrazione pubblicata sul giornale dello scorso sabato e continua a registrare ancora vincitori in queste ore.

Un primo elenco di coloro che hanno riempito la propria cartellina numero 6 lo potete vedere qui accanto, tenendo sempre presente che l'ordine di pubblicazione non ha alcuna relazione con la classifica per l'assegnazione dei premi, che sarà redatta prossimamente, in base ai numeri della fortuna prestampati su ogni cartellina.

Tutti coloro che non hanno ancora riempito la propria sesta cartellina, comunque, prima di passare a segnare le cifre del SuperBingo sul gioco sette, ricordino di controllare un'ultima volta la cartellina precedente, perché c'è tempo fino alle 13 di dopodomani, mercoledì, per rivendicare ogni eventuale vittoria.

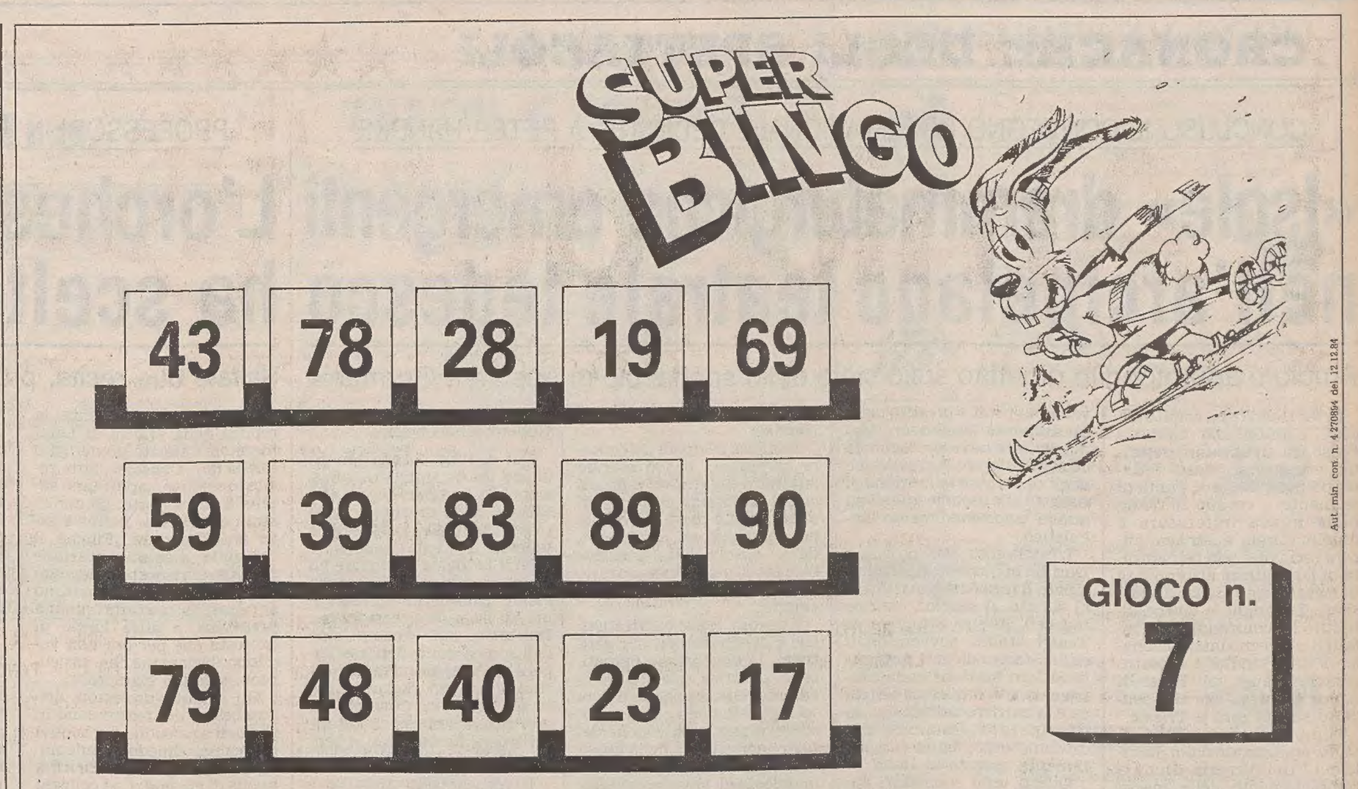
Continuano a giungere, alla centrale del SuperBingo, intanto, richieste di chiarimenti sulle modalità con cui devono essere conservati i giornali.

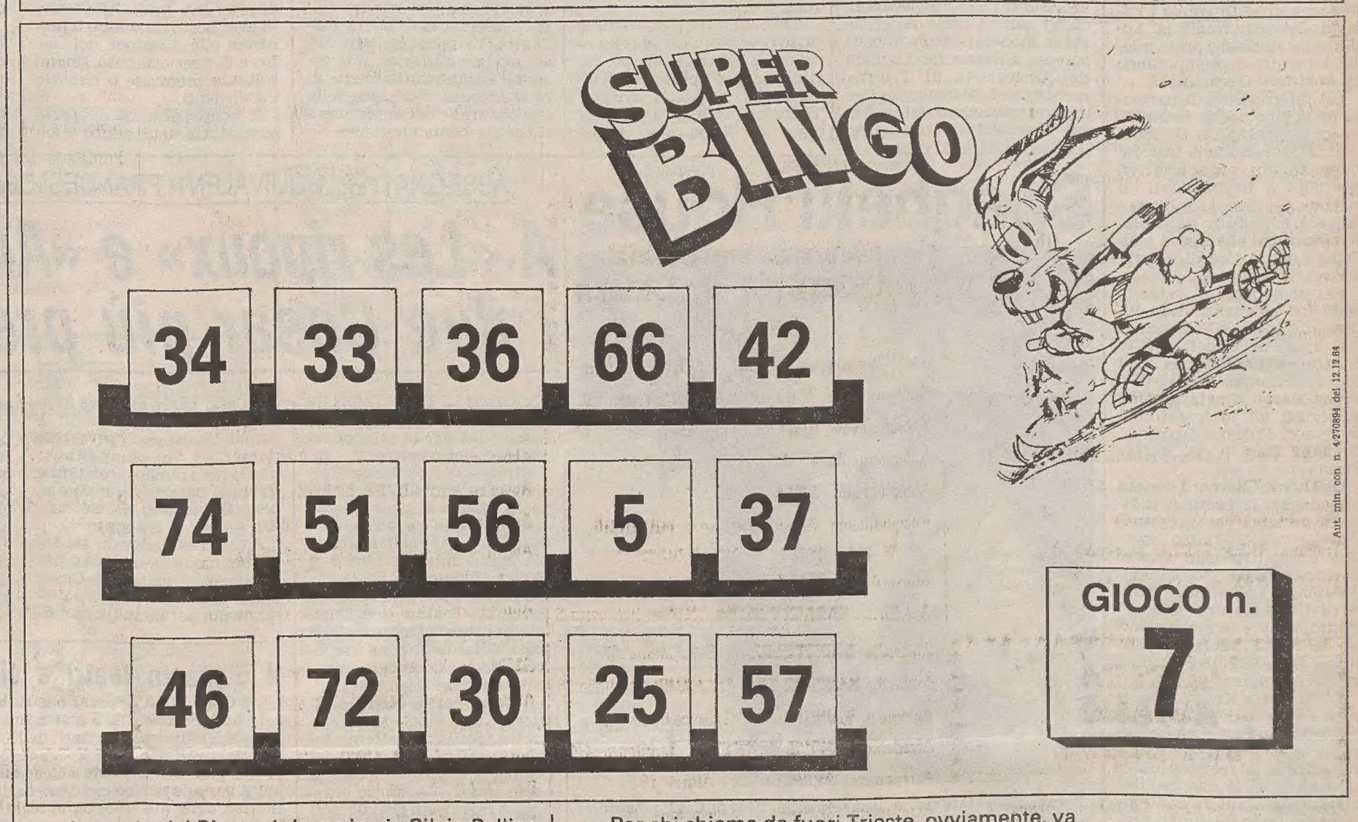
Com'è noto tutti i giocatori, in caso di vittoria, dovranno presentare, per ritirare il proprio premio, le copie arretrate del «Piccolo» relative alla settimana di gioco in cui hanno riempito la cartella.

Anche una volta terminata ogni singola settimana, comunque, non è consigliabile gettare le copie del giornale, perché in tal modo ci si escluderebbe dalla grande estrazione finale, che mette in palio una magnifica Renault 11 Tc, oltre a tutti gli altri premi settimanali eventualmente non assegnati.

Per partecipare a questa ultima, grande estrazione, infatti, che sarà aperta a tutti i partecipanti del SuperBingo Inverno e avrà luogo al termine delle dieci settimane di gioco, bisognerà esibire tre copie del giornale, sorteggiate all'ultimo momento fra tutte quelle delle dieci settimane.

Antonio Sofia — Pordenone
Mauro Bernazza — Trieste
Fabio Puissa — Trieste
Bruno Rossi — Palmanova (Udine)
Agnese Fragiacomo in Stauss — Trieste
Iole Stessari in Petrarca — Gorizia
Claudia Mazzini — Trieste
Silva Fonda in Zuliani — Trieste
Rossana Bradaschia — Trieste
Iole Cimberle in Luisa — Trieste
Marinella Tomat in Gasparini — Trieste
Francesco Lai — Trieste
Licia Fabris in Villat — Gorizia
Gianfranco Pernisco — Trieste





I ragazzi giocatori appassionati

Sono soprattutto i ragazzi, gli appassionati del SuperBingo Inverno a casa di Rosa e Bruno Puissa.

Fabio, che ha 17 anni e fa il macellaio al mercato coperto di Trieste, e sua sorella Viviana, di 19 anni, che vedete nell'immagine ed è estetista, hanno seguito le serie di numeri già dal primo giorno.

A casa, dopo aver constatato di avere la vittoria in pugno, fratello e sorella hanno confrontato le proprie aspirazioni.

Felicissimi tutti e due, certo, ma Viviana si è dimostrata più ottimista, puntando direttamente tutte le proprie speranze sul primo premio, mentre Fabio ha preferito essere più prudente.

Non resterà, adesso, che attendere le classifiche finali fra i diversi vincitori del sesto gioco, ma intanto, i due continueranno a giocare. Si può anche essere fortunati due volte, non si sa mai.

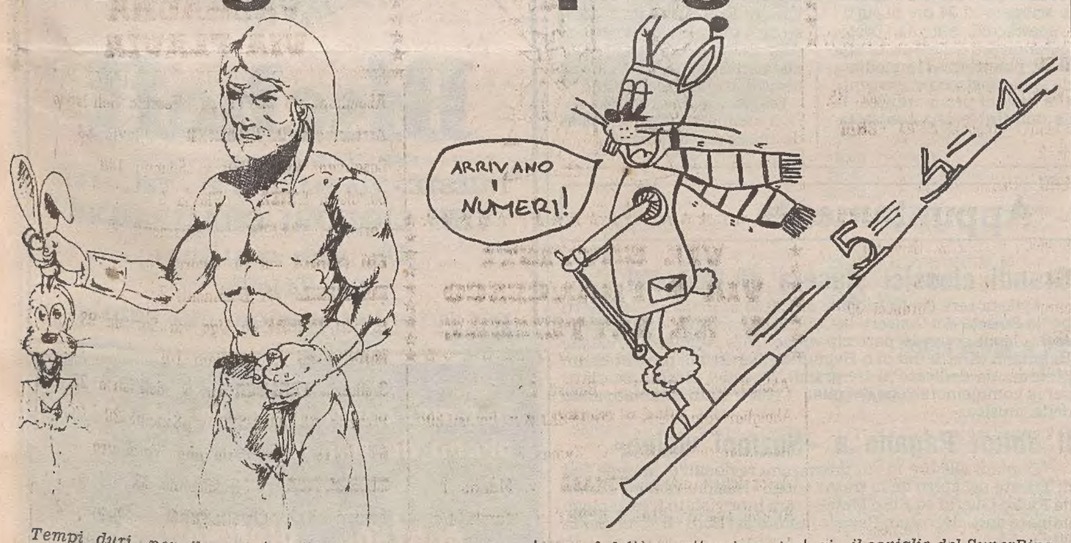
Il coniglio ha bussato anche alla porta di Franca e Giancarlo Mazzini, che, con i figli Paolo, di 24 anni, Claudia, di 21 e Maria Grazia di 16 sono giocatori appassionati del SuperBingo Inverno.

«Ognuno ha le proprie cartelle — dicono — e se le controlla per conto suo. La cartellina vincente è di Claudia; il premio sarà suo».

Mentre nell'immagine vedete i genitori, felici per il Bingo della figlia, il coniglietto si è anche intrattenuto con la vincitrice: «Non ho ancora pensato quale premio, effettivamente, desidererei — ha detto Claudia — anche se, naturalmente, la Renault Supercinque sarebbe una vincita straordinaria».

La giovane binghista non ha ancora la patente, ma evidentemente la prenderebbe di corsa, se la sorte le assegnasse il primo premio.

Coniglietto prigioniero



Tempi duri, per il coniglietto.

La piccola Luigia, di Fontanafredda (Pordenone), infatti, lo ha ritratto in una situazione di estrema difficoltà: un barbaro personaggio lo ha preso per le orecchie, probabilmente perché sulle schede dei giochi precedenti non è ancora riuscito a fare Bingo.

La voce che il simbolo del grande gioco indetto dal «Piccolo» è un vero e proprio portafortuna, come è noto, ha fatto il giro di tutta la regione e deve essere giunta anche nella caverna dell'uomo selvatico.

Credendo di prendere la fortuna per il collo, questo selvaggio, in cui Luigia ci ha detto di voler raffigurare Conan il barbaro, non voleva mollare il nostro coniglio e cercava in tutti i modi di farsi assicurare una vittoria, almeno nel gioco 6.

Ma la fortuna, gli ha spiegato il simbolo del SuperBingo Inverno, va dove vuole, ed è inutile cercare di forzare il suo corso.

Per rincorrerla non c'è altro mezzo che appassionarsi del SuperBingo e seguirlo con fedeltà e attenzione in attesa della vittoria.

Non s'illuda, quindi, qualcuno, di poterla acciuffare con la forza, ma piuttosto, chi vuole a tutti costi vincere al SuperBingo, segua con la massima regolarità i numeri pubblicati e conservi gelosamente tutte le copie del «Piccolo».

Accanto a questa emozionante immagine inviataci da Pordenone, comunque, potrete ammirare anche il disegno che del coniglio ha fatto la piccola Samantha di Trieste.

Col titolo «arrivano i numeri», il coniglio del SuperBingo torna al suo tema prettamente stagionale, che lo vede protagonista di grandi giochi sulla neve.

Qui potrete osservarlo in sciarpa, giacca a vento e cappellino di lana mentre si lancia in una rapida discesa.

Ma la cosa più bella è che anche i numeri del gioco lo seguono, ognuno su di un proprio palo di piccoli sci.

Di che rinfrancarsi, insomma, dopo un tanto grave scampato pericolo, nelle mani di un giocatore appassionato come Conan il barbaro!

La posta del Bingo si riceve in via Silvio Pellico 8, Cap 34122 - Trieste: è sufficiente scrivere come destinatario

SUPERBINGO

Chi volesse invece telefonare per avere notizie, chiarimenti, informazioni sul gioco e sulle cartelle, può chiamare i numeri

771741 - 766937

Agli stessi numeri dovranno chiamare coloro che hanno fatto Bingo per annunciare la propria vincita.

Per chi chiama da fuori Trieste, ovviamente, va fatto il prefisso

040

Gli orari delle signorine SuperBingo sono i seguenti per i giorni feriali:

9-13 - 15-19

Le signorine saranno a disposizione dei lettori anche le domeniche e i giorni festivi

dalle 9 alle 13

9
Credenziere

Come si chiamano i numeri

«Nûf, la gialine e fâs el ûf» (nove, la gallina fa l'uovo), si dice in lingua friulana per commentare in rima l'estrazione della nona cifra.

Ma, naturalmente, detti in rima per definire il numero nove sono presenti anche negli altri dialetti della regione.

A Trieste, per esempio, si cita spesso «Nove, xe un toco che no piove» e, sempre sullo stesso tema, anche «nove, bon tempo se no piovi».

Altre rime da citare potrebbero essere quelle del tipo «nove, el fa le prove», «nove, là che 'l gato fa le prove» e, ancora, «nove, Marieta fa le prove, sul sofà, sul canapè».

Il nome, comunque, sempre nell'area giuliana, risveglia memorie legate ad alcune vecchie conte dei bambini: di qui deriva il detto «nove vece», che fa parte di una filastrocca un tempo molto nota: «una vecia, do vece, tre vece, quatro vece, zinque vece, sie vece, sete vece, oto vece, nove vece».

Sullo stesso meccanismo funzionava anche una conta analoga, da cui deriva il detto «nove scarpe vecie».

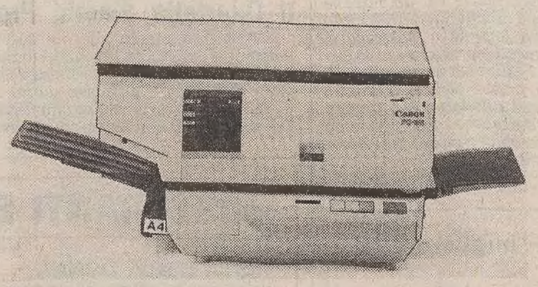
Volendo prendere in considerazione la forma fisica del numero, invece, le definizioni più frequenti inventate dai giocatori della tombola e del lotto sono certamente quelle che nel numero vedono «el gobo» o «el gobeto».

A Venezia, in particolare, si usava citare «el gobo Bisson», riferendosi a un gondoliere che, a causa della sua malformazione, a quanto si dice, si scontrava ogni giorno con i pregiudizi del pubblico, fino al punto in cui non dovette cambiare mestiere.

Da ricordare, infine, sempre in riferimento allo stesso numero, la diffusissima definizione di «pare» o «el pare», presente nei libri magici e nel codice di interpretazione dei sogni.

Il cabalista

CMD SRL
CENTRO MACCHINE D'UFFICIO - CONCESSIONARIO ESCLUSIVO CANON
GALLERIA FENICE 8/10 - TEL. 766231 - TRIESTE



DUE RIDUZIONI UN INGRANDIMENTO SEI COLORI DIVERSI L. 2.500.000*
* CORPO MACCHINA - IVA

FOTOCOPIATRICI PERSONALI
A COLORI DIVERSI

FOTOCOPIATRICI
2000 COPIE ALL'ANNO
2000 COPIE AL MESE
2000 COPIE ALLA SETTIMANA
2000 COPIE AL GIORNO
2000 COPIE ALL'ORA

CALCOLATRICI

MACCHINE PER SCRIVERE
ELETTRONICHE CON E SENZA MEMORIA
Qualcosa di più... a minor prezzo!

MICROFILM
16/35 mm PER LA GESTIONE DEGLI ARCHIVI

COMPUTERS
PERSONAL E MICRO

TELECOPIATORI
LA FOTOCOPIA VIA TELEFONO

Canon
Canon

letti d'ottone per sogni dorati

IL LETTO vi invita ad una
fantastica rassegna di letti in ottone,
moderni e in stile,
doppi, singoli, trattati a bagno d'oro.
Tutti sicuramente splendidi,
per conferire alla vostra camera
un nuovo aspetto elegantissimo.

il letto di S. OSMO
Trieste, via Tarabochia 5

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

CONCLUSO IL CONVEGNO INTERNAZIONALE DEDICATO A PETER HANDKE

«Isole» drammaturgiche emergenti nell'arcipelago teatrale tedesco

Ampio e approfondito dibattito sullo stato dello spettacolo in Austria e Germania

Peter Handke ha colpito ancora. L'autore dal pubblico diviso tra ammiratori, detrattori e perplessi, «caso» letterario fin dagli esordi, punta di diamante e cavallo di Troia della nuova letteratura e drammaturgia austriaca, ancora una volta non ha mancato di far scattare attorno a sé il meccanismo della discussione. Un ampio e vivace dibattito ha contraddistinto infatti il convegno internazionale «Peter Handke e il teatro contemporaneo nei Paesi di lingua tedesca» che si è concluso sabato sera a Trieste.

L'importante incontro di studi, organizzato dallo Stabile del Friuli-Venezia Giulia a completamento della messa in scena di «Attraverso i villaggi», ha visto riuniti all'Auditorium studiosi e protagonisti del teatro contemporaneo in Austria e Germania.

Gli interrogativi di partenza non erano pochi. Si trattava di approfondire la conoscenza del panorama teatrale (meccanismi organizzativi, poetiche e protagonisti di spicco) dei Paesi di lingua tedesca, e dedicare particolare attenzione alla figura e all'opera dell'autore di «Attraverso i villaggi».

Nel pomeriggio di venerdì, dedicato all'analisi della situazione generale della drammaturgia e dello spettacolo in Austria e Germania, e degli autori Thomas Bernard e Franz Xaver Kroetz, si sono susseguiti gli interventi dei professori Eugenio Bernardi, Bernard Dort e del dottor Franco de Faveri.

Di Thomas Bernard è stata sottolineata la direzione di ricerca artistica che vede nell'intellettualità l'altro spettrale e negativo della natura. La caratterizzazione dei suoi personaggi come incarnazione dell'anti-natura, cioè lo spirito sempre perdente contro la realtà naturale vista come banalità necessariamente trionfante.

Franz Xaver Kroetz è stato invece oggetto della relazione del dottor de Faveri che ne ha messo in luce i due periodi e in particolare il secondo, quello brechtiano; la diversa funzione che nell'autore contemporaneo hanno i fattori di spazio, tempo, personaggio che vengono presi a prestito dalla quotidianità empirica; l'uso del dialetto bavarese, simbolo ed espressivo della condizione degli oppressi e la funzione di riscatto che assume quindi un nuovo approfondimento linguistico.

L'intervento del professor Dort ha in qualche modo anticipato il tema della mattinata di sabato: il sistema teatrale tedesco, la sua fitta rete di Teatri stabili sovvenzionati dallo Stato o da enti comunali, la loro funzione canalizzatrice rispetto la ricerca artistica e la carriera dell'attore e la particolare funzione del drammaturgo, figura completamente assente in Italia.

Questi temi sono stati approfonditi nella tavola rotonda di sabato mattina, che è stata moderata dalla professoressa Silvana de Lugnani dell'Università di Trieste, mentre nel pomeriggio l'incontro, presieduto dal professor Bernard Dort, è stato dedicato tutto a Peter Handke.

La figura e l'opera dell'autore carinziano, il suo esordio letterario e teatrale; i rapporti con il panorama culturale di allora; le sue prese di posizione nei confronti di Brecht, della «scuola dello sguardo» francese, dell'avanguardia, degli autori contemporanei europei.

E ancora, le sue caratteristiche a livello tecnico, la ripetitività, la dimensione diaristica, moralistica, talvolta predicatoria delle sue opere; il nuovo rapporto con i classici, l'uso della parola, la visione del teatro come luogo della possibilità-finzione che diventa metafora di una possibilità reale.

Esito di punti di vista e angolature diverse, le relazioni del pomeriggio di sabato sono state dei professori Walter Weiss, Enrico de Angelis, Giorgio Cusatelli, del dottor Rolando Zorzi, del critico Giorgio Polacco, del regista Roberto Guicciardini.

Dal convegno sono emersi anche nuovi spunti di riflessione. Da una parte la constatazione della diversità tra la realtà teatrale austriaca e tedesca e quella italiana, e quindi la logica di trovare gli elementi comuni che possano essere considerati europei e quindi base di ipotesi future. Dall'altra, dal versante cioè dell'analisi sulla figura e l'opera di Peter Handke, la possibilità (emersa dall'intervento del professor Cusatelli) di una nuova chiave di lettura dell'opera handkeana in senso mistico.

Il meccanismo Handke è scattato dunque un'altra volta, confermando l'opera dell'autore carinziano controversa ma sicuramente interessante, e soprattutto degna di essere considerata parte della letteratura e drammaturgia classiche contemporanee.

PROFESSORI IN AGITAZIONE PER MOTIVI ECONOMICI

L'orchestra del «Verdi» ha scelto la linea dura

Saltate due recite, promettono altre manifestazioni di protesta

Venerdì sera è saltata la replica della «Lucia di Lammermoor» sabato pomeriggio quella del «Console», altre recite in settimana potranno subire la stessa sorte: gli orchestrali del «Verdi» hanno scelto la linea dura. Finché il consiglio d'amministrazione non darà risposte adeguate alle loro richieste promettono scioperi a catena, senza preavviso, e altre forme di protesta che per ora non vogliono rivelare ma che, assicurano, saranno clamorose.

Gli ottanta professori dell'orchestra del teatro sono in stato di agitazione per motivi economici. Chiedono indennità di stipendio equivalenti a quelle di cui godono i colleghi di altri enti lirici. Affermano di aver posto da tempo il problema alla direzione del teatro e di aver ottenuto, finora, soltanto promesse o risposte insufficienti.

Il contenzioso si è aperto soprattutto su un punto, quello dell'indennità-strumenti. Ognuno nell'orchestra suona col proprio violino, flauto, contrabbasso, mettendo a disposizione dell'ente da cui dipende un piccolo capitale, che per contratto dovrebbe invece essere procurato dal teatro. Per questa «concessione» all'azienda hanno in cambio un compenso mensile di 50 mila lire. Una cifra che oggi i musicisti vorrebbero rivalutare.

A Genova, Bologna, Venezia, Palermo, Torino, gli orchestrali da almeno un paio d'anni hanno ottenuto un aggiornamento dell'indennità che oscilla dalle 400 alle 800 mila lire al mese, a Trieste ne chiedono 200 mila ma per il momento dall'Ente hanno ricevuto un netto rifiuto.

Nell'aumento che i professori sollecitano è compreso anche un «premio concerti», ovvero un riconoscimento in denaro del loro impegno per la stagione sinfonica oltre che per quella lirica. Sulla base di un accordo stipulato nel 1968 il premio ammonta a 80 mila lire all'anno: rivedendo questa cifra e quella dell'indennità strumenti l'orchestra chiede complessivamente 200 mila lire al mese.

«Non domandiamo la luna, ci rendiamo conto delle difficoltà dell'Ente ma non possiamo neanche accettare trattamenti avvilenti quando negli altri teatri italiani è stato da tempo compreso e risolto il problema», spiega il maestro Severino Zannerini, primo violoncello dell'orchestra. Il maestro, assieme al primo violino, al primo clarinetto e ai primi fagotto e contrabbasso è stato eletto dall'assemblea dei colleghi a rappresentarla nelle trattative con la direzione dell'ente.

La scelta di questo nuovo organismo scavalca in qualche modo le rappresentanze sindacali. Nel teatro infatti opera un consiglio d'azienda formato da esponenti dei vari settori di lavoro.

La «delegazione» eletta nelle ultime assemblee non comprende i loro nomi: un segno di sfiducia verso il sindacato? «C'era un vuoto di potere e di rappresentanza, i nostri colleghi erano dimissionari dal consiglio d'azienda, l'assemblea ha deciso per questa nuova soluzione senza commettere niente d'illegittimo, è una prassi seguita anche in altri teatri», spiega Zannerini.

Intanto la federazione dell'informazione e spettacolo Cgil, Cisl e Uil comunica ufficialmente di essere estranea alle agitazioni proclamate dall'orchestra, «decise senza coinvolgere né il consiglio di azienda né le organizzazioni sindacali di categoria».

I. D.

Spaghetti House

Roma: Nino Manfredi in una scena del film di Giulio Paradisi «Spaghetti House», che andrà in onda domani sera su Canale 5 con inizio alle ore 21.30 (Telefoto Ansa)

ASSEGNATI GLI EQUIVALENTI FRANCESI DEI PREMI OSCAR

A «Les ripoux» e «Amadeus» i due Cesar più prestigiosi

PARIGI — Claude Zidi ha vinto sabato sera il premio Cesar 1985 per la miglior regia, per «Les ripoux».

«Amadeus» di Milos Forman ha ottenuto il Cesar 1985 per il miglior film straniero.

Alain Delon ha ottenuto il Cesar 85 per il migliore attore per la sua interpretazione in «Notre Histoire».

I premi Cesar, assegnati a Parigi al «Teathre de l'Empire» durante una cerimonia presieduta da Simone Signoret, sono considerati l'equivalente francese degli Oscar.

Il Cesar per la migliore attrice è stato vinto da Sabine Azema, per la sua interpretazione in «Un dimanche a la campagne» (Una domenica in campagna).

«Les ripoux» di Claude Zidi ha ottenuto il Cesar 85 per il miglior film francese.

Il Cesar per la migliore fotografia è stato assegnato a Bruno De Keyzer, per «Una domenica in campagna»; quello per i migliori costumi a Yvonne Sassinot De Mesle, per «Un amour de Swann» (Un amore di Swann).

A Guy Level, Harald Maury e Dominique Hennequin, per «Carmen» è andato il Cesar per la migliore colonna sonora; quello per la migliore musica a Michel Portal, per «Les cavaliers de l'Orage»; quello per la migliore opera prima a Richard Dembo; per «La diagonale du Fou».

Il premio Cesar per la migliore sceneggiatura tratta da un'opera a Bertrand e Colo Tavernier, per «Una domenica in campagna»; quello per la migliore sceneggiatura originale a Bertrand Blier, per «Notre Histoire».

Il 5 marzo teatri e cinema «chiusi»

ROMA — La Federazione italiana lavoratori dello spettacolo ha indetto per il 5 marzo uno sciopero di 24 ore di tutti i lavoratori dei vari settori dello spettacolo, cinema, prosa, musica. Si tratta, come spiega un comunicato della Flsi, di una prima giornata di lotta sui seguenti obiettivi: «l'immediata approvazione della legge finanziaria per lo spettacolo; l'urgente riforma delle attività con le leggi di settore per la musica, la prosa e il cinema; la salvaguardia del diritto alla contrattazione».

Il «Tartini» vivaio di giovani talenti

ROMA — Il conservatorio «Tartini» di Trieste si conferma vivaio di giovani talenti. Oggi al palazzo della Cancelleria di Roma fra i protagonisti dei «Concerti del lunedì» si sarà anche la sedicenne violinista triestina Carla Felli, allieva del maestro Vattimo.

La giovanissima artista sarà il violino nel Trio K 548 in do maggiore di Mozart.

Dorelli campione d'incasso a teatro

ROMA — Primavera con molto teatro, niente televisione e forse un film per Jonny Dorelli che ieri ha finito il secondo mese di repliche al Teatro Nuovo di Milano di «Taxi a due piazze», di R. Cooney, regia di Pietro Garinei, e si trasferisce da martedì 12 marzo all'«Alfieri» di Torino per un paio di settimane.

Sabato mattina il popolare showman ha fatto un salto a Roma per vedere alcuni produttori (film in vista per l'estate) e parlando con i giornalisti ha detto di essere molto soddisfatto di come è andata, a Milano anche dal punto di vista finanziario.

«Chiudiamo — ha detto Dorelli — con un miliardo 300 milioni di incasso, in un teatro di 1100 posti. L'anno scorso al "Sistina", che pure è più grande, dopo due mesi avevamo incassato di meno. Ma bisogna tenere presente che a Milano il pubblico fa la fila dalle 7 del mattino per acquistare i biglietti».

Tutto bene quindi? «Sì», dice l'attore, ma c'è una cosa che disturba molto me e mia moglie, Gloria Guida. Da un po' di tempo si dice e purtroppo si scrive con una certa insistenza che Gloria aspetta un bambino. La cosa non è vera. Prima o poi penseremo a dare un fratellino (o sorellina) a Gianluca, Gabriele e Guendalina; ma per óra non c'è assolutamente niente».

I PROTAGONISTI DEL DOPO-SANREMO OGGI E DOMANI SU «ITALIA UNO»

Eros Ramazzotti mantiene le promesse e Luis Miguel ringrazia Toto Cutugno

Nella classifica/referendum del Totip sono arrivati rispettivamente secondo e sesto, ma il vero Festival di Sanremo, quello combattuto a suon di dischi venduti, lo stanno vincendo loro due: Luis Miguel ed Eros Ramazzotti. E adesso che «Italia Uno» ci ripropone per due sere canzoni e cantanti della 35.a edizione del Festival («SuperSanremo», oggi e domani, ore 20.30), ritorniamo per un attimo su questi due personaggi, che sembrano avere le carte in regola per giocare il ruolo dei protagonisti nella scena musicale italiana dei prossimi anni.

Luis Miguel è stato la vera sorpresa del Festival. Messicano, quindici anni ad aprile, padre messicano e madre italiana, questo adolescente negli ultimi anni ha fatto incetta di dischi d'oro e di platino nell'America del Sud.

Sconosciuto in Italia fino a un mese fa, oggi è l'idolo che mancava da diverso tempo ai giovanissimi di casa nostra.

«Il merito di questo mio successo italiano — afferma Luis — è di Toto Cutugno. Ha scritto la mia canzone, ma ha anche voluto seguirmi in sala d'incisione, mi ha dato dei consigli importantissimi, è riuscito a tirar fuori il meglio di me».

«Non penso di essere diverso dai ragazzi della mia età, anche se naturalmente faccio una vita diversissima da loro. Mi trovo all'interno di un meccanismo molto complesso, ma per fortuna c'è mio padre (Luisito Rey, anche lui cantante e compositore - ndr) che pensa a tutto: io devo solo cantare...».

«Adesso farò un intero album in italiano — conclude Luis Miguel —, sempre con l'aiuto e la produzione di Toto Cutugno. Si intitolerà semplicemente "Luis Miguel", e comprenderà canzoni melodiche e rock. Sono felice dell'entusiasmo con il quale sono stato accolto qui, anche perché l'Italia è il paese di mia madre...».

Eros Ramazzotti, dopo aver vinto l'anno scorso il settore «Nuove Proposte», quest'anno ha confermato il suo successo anche fra i big.

La musica leggera italiana cerca da anni, quasi disperatamente, un nuovo personaggio, e molti sono ormai convinti di averlo trovato in lui, ventiduenne romano di Cinecittà, cultura e immagine da «borgataro», grinta e grande volontà.

«L'anno scorso la canzone «Terra promessa» è stata interpretata quasi come un messaggio — ricorda Eros —, ma ciò non era nelle mie intenzioni. Penso di essere un ragazzo semplice, che canta canzoni sincere, e la gente se n'è accorta...».

Luis Miguel

Eros Ramazzotti

«Hanno scritto che mi sono ispirato a Matt Dillon, ma non è vero: amo il cinema americano, ma non al punto di imitare i suoi protagonisti. La mia matrice è popolare, se non avessi vissuto in borgata, oggi probabilmente non sarei qui».

«Ho cominciato a diciassette anni — conclude Ramazzotti — partecipando a Castrocaro. Devo moltissimo a Ravera e a mio padre, che da giovane aveva anche lui partecipato senza fortuna a Castrocaro. In questi giorni, oltre al 45 giri del Festival, è uscito anche il mio primo album, intitolato «Cuori affollati». E a partire da fine marzo sarò finalmente in tournée: girerò tutt'Italia con il mio spettacolo».

Carlo Muscatello

Appuntamenti

Grandi classici stasera al Rossetti

Questa sera con inizio alle ore 20.30 al Politeama Rossetti per la Società dei Concerti la Capella Clementina, composta da archi, legni e con la partecipazione della soprano Christiane Baumann diretta dal m.o Helmut Müller-Brühl, presenterà un programma dedicato ai tre grandi: Haendel, Bach e Scarlatti per la commemorazione dei quali il 1985 è stato chiamato anno della musica.

Il dottor Pagano a «Nazioni vicine»

Domani alle ore 14 sui programmi regionali della sede Rai di Trieste nel corso della trasmissione «Nazioni vicine», curata da Fabio Guerin ed Euro Metelli, sarà intervistato il cardiologo udinese dott. Salvatore Pagano, autore del libro «Il cuore per la vita».

Concerto dell'Orchestra di Tübingen

MONFALCONE — Mercoledì prossimo alle ore 21 al Teatro Comunale avrà luogo il concerto dell'Orchestra da camera dell'Università di Tübingen, diretta da Alexander Sumski. Soprano Alide Maria Salvetta. Musiche di Bach, Haendel e Scarlatti.

Incontro con gli interpreti del «Console»

Mercoledì 6 marzo alle ore 18.30 nella sala maggiore del Circolo della cultura e delle arti (via S. Carlo 2) avrà luogo l'incontro con gli interpreti del «Console» in scena al Verdi, indetto dagli Amici della Lirica.

«Il posto delle fragole» a Capodistria

Giovedì 7 marzo alle 20.30 al Centro di cultura giovanile di Capodistria (in Gregorciceva 4) il coordinamento musicale «Il posto delle fragole» terrà un concerto con i suoi gruppi Musika, Chiroptera, O'cangaceiro.

Il Quartetto d'archi Prokofiev

Venerdì 8 marzo alle ore 20.30 al Kulturni dom di via Petronio 4 avrà luogo un concerto del famoso Quartetto d'archi Prokofiev e della flautista Natalja Stiopina provenienti dall'Unione Sovietica e in questi giorni in tournée in Italia.

La manifestazione è organizzata dalla Glasbena matica di Trieste in collaborazione con l'Associazione Italia-Urss.

RISTORANTI E RITROVI

FESTA DELLA DONNA
Alla Pizzeria Ristorante Ippodromo cenone con ballo. Prenotazioni tel. 767613 - 767511. Aperto 19-02.

PIZZA A MEZZOGIORNO
Al Copacabana via del Teatro Romano. Dalle 12 alle 14 e dalle 19 alle 24.

GELATERIA ARNOLDO
Sempre più in alto. Ora anche a Opicina, via Nazionale 48. A partire da mercoledì 6 marzo.

RISTORANTE ALLA STAZIONE – MUGGIA
Con Roberto specialità pesce carne, dolci e torte della casa. Ample sale per banchetti. Pranzi nuziali. Tel. 271193. Martedì chiuso.

TOR CUCHERNA
Da oggi ogni sera «Brasilian show».

VENERDÌ A DRAGA S. ELIA
Ristorante Locanda Mario. Telefono 228173.

CLAUDIO BERTAZZONI alla «Scaletta»
Alla pizzeria di via del Rivo n. 17, tel. 732697 martedì 5 marzo dalle ore 20.30.

incontri a cura SPE

HA RIAPERTO IL FOTOGRAMMA di ALBERTO TEMPO
STUDIO FOTOGRAFICO — RITRATTI-FOTOTESSERE — BIGLIETTI AUGURI — SERVIZI FOTOGRAFICI
ARTICOLI FOTOGRAFICI — CINEMATOGRAFICI — ACCESSORI — VIDEOREGISTRAZIONE
• VIDEOCASSETTE LE PIU'... DI TRIESTE •
VIA TORINO 19 - TRIESTE - TEL. 040/768906

da Campanella CARAVANS elnagh
VENDITA PROMOZIONALE
dal 2 al 15 marzo
SCONTI dal 15 al 20%
sulle ROULOTTES e su MOTORHOME
INOLTRE: RIMORCHI IMBARCAZIONI - VERANDE ITALIANE, TEDESCHE E FRANCESI - GANCI DI TRAINO - RICAMBI ED ACCESSORI CAMPEGGIO
CasaMobil Rimorchi di E. Campanella
TRIESTE - VIA CARSIA 51 - OPICINA - STATALE 202
TEL. 211610 Chiuso il martedì
CONCESSIONARIA elnagh la caravan ★★★★

1777
Bischoff
CASA FONDATA NEL 1777
TRIESTE - VIA MAZZINI 21 - TEL. 61422
VINI LIQUORI CHAMPAGNE
Da oltre cent'anni a Trieste per tutte le occasioni che contano

hai mai controllato la tua vista? prova da noi il
controllo elettronico
eseguito da
diplomato optometrista
ZIGLIO OTTICA - OPTOMETRIA
CORSO ITALIA, 28 - TEL. 794095

MODE LILY
Via Cologna 4 - Tel. 571136
NEW LILY
Via Giulia 33 - Tel. 54860
LILY calzature borsette
Via Cologna 16 - Tel. 568270
MODE LILY presenta una splendida primavera-estate scelta tra le collezioni moda di maggior prestigio. Solo per pochi giorni la nostra tradizionale finalissima d'inverno

TRIESTE Canale 32
IBC TELEVISION Tel. (040) 734329
ELEFANTE Video
Consorziata Circuito Network ELEFANTE VIDEOMUSIC
TRASMISSIONI DALLE ORE 17 IN POI

domani festa al Princeps
MISTER PRINCEPS 1985
GLI UOMINI IN PASSERELLA. Le donne ammireranno e valuteranno L'UOMO IDEALE premiandolo con il trofeo David di Donatello e il prestigioso premio di Trussardi
SPETTACOLARE ESIBIZIONE DELLA NOTA PALESTRA CENTRAL SPORT COLISEUM

Mentre i nostri tecnici stanno lavorando per migliorare la ricezione di Tele Montecarlo
RTA
è lieta di annunciare un imminente GRANDE LIETO EVENTO presso la sua emittente radiofonica
ASCOLTATE RADIO ANTENNA SU FM 89.700 E 101 MHZ
Una favolosa sorpresa per Voi!!!

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

Dai programmi tv e radio

RAIUNO

10.00 Televideo - Pagine dimostrative.
11.55 Che tempo fa.
12.00 Tg 1 - Flash.
12.05 Pronto... Raffaella! Regia di Gianni Boncompagni.
13.30 Telegiornale.
13.55 Tg 1 - Tre minuti di...
14.05 Il mondo di Quark. A cura di Piero Angela.
15.00 Scooby Doo. Cartoni animati.
15.30 Dse. Il sistema zootecnico.
16.00 Il grande teatro del West. Telefilm.
16.30 Lunedì sport. Commenti sui fatti sportivi.
17.00 Tg 1 - Flash.
17.05 Topo Gigio in viaggio con gli eroi di cartone.
18.10 Speciale «L'Ottavo giorno».
18.40 Il fiuto di Sherlock Holmes.
18.50 Italia sera. In diretta dallo studio 7 di Roma con Enrica Bonaccorti e Piero Badaloni.
19.35 Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa.
20.00 Telegiornale.
20.30 «LA CONTESSA SCALZA», film (1954) regia di Joseph L. Mankiewicz, con Ava Gardner, Humprey Bogart, Edmond O'Brien, Marius Goring, Rossano Brazzi, Valentina Cortese, Elizabeth Sellars, Warren Stevens.
22.40 Telegiornale.
22.50 Appuntamento al cinema. A cura dell'Anicagis.
22.55 Linea diretta - Trenta minuti dentro la cronaca, con Enzo Biagi.
23.40 Tg 1 - Notte - Oggi al Parlamento - Che tempo fa.

RAIDUE

10.00 Televideo - Pagine dimostrative.
11.55 Che fai, mangi? Conduce Enza Sampò.
13.00 Tg 2 - Ore tredici.
13.25 Tg 2 - C'è da vedere.
13.30 Capitol (216.a puntata).
14.30 Tg 2 - Flash.
14.35 Tandem. Conducono Claudio Sorrentino e Roberta Manfredi.
16.10 Un cartone tira l'altro.
16.25 Dse. Follow me. Corso di lingua inglese per principianti e autodidatti.
16.55 Due e simpatia. Uno sceneggiato al giorno. I promessi sposi, dal romanzo di A. Manzoni, con Nino Castelnuovo, Paola Pitagora.
17.30 Tg 2 - Flash.
17.35 Vediamoci sul due. Conduce in studio Rita Dalla Chiesa.
18.15 Spaziolibero. I programmi dell'Accesso.
18.30 Tg 2 - Sportsera.
18.40 Cuore e batticuore. Telefilm, con Robert Wagner, Stefanie Powers e Lionel Stander - Previsioni del tempo.
19.45 Tg 2 - Telegiornale.
20.20 Tg 2 - Lo sport.
20.30 Di tasca nostra. Settimanale del Tg 2 al servizio del consumatore, a cura di Tito Cortese e Roberto Costa.
21.25 Colombo, telefilm. Un delitto perfetto, con Peter Falk.
22.15 Tg 2 - Stasera.
23.05 Protestantesimo.
23.30 Dse. Storie familiari segrete, di Alessandro Salvini.
24.00 Tg 2 - Stanotte.

RAITRE

14.20 Roma, calcio femminile: Roy Lazio-Airtonic Piacenza (sintesi).
15.10 Pescara, pallacanestro femminile: Despar Pescara-Filcrosa Mestre.
15.50 Campionato di calcio di Serie A e B.
18.15 L'Orecchiocchio. A cura di Lionello De Sena.
19.00 Tg 3.
19.30 Sport regione del lunedì.
20.05 Dse. Il Mediterraneo.
20.30 Pichissima, regia di Luca Verdone (1.a puntata).
21.20 Tg 3.
21.30 Dse. Educazione, cosa va di moda?
22.00 Il processo del lunedì, a cura di Aldo Biscardi.
23.00 Tg 3.

CANALE 5

8.30 Quella casa nella prateria. Telefilm.
9.30 IL MUSEO DEGLI SCANDALI. Film comico con Eddie Cantor e Gloria Stuart.
11.30 Tuttinfamiglia, gioco a quiz.
12.10 Bis, gioco a quiz.
12.45 Il pranzo è servito, gioco a quiz condotto da Corrado.
13.25 Sentieri, sceneggiato.
14.25 General Hospital, telefilm.
15.25 Una vita da vivere, sceneggiato.
16.30 La fuga di Logan, telefilm.
17.30 Truck Driver, telefilm.
18.30 Help, gioco musicale.
19.00 I Jefferson, telefilm.
19.30 Zig zag, gioco a quiz condotto da R. Vianello e S. Mondaini.
20.30 Venti di guerra. Sceneggiato.
22.30 Johnatan dimensione avventura, condotto da Ambrogio Fogar.
23.30 Canale 5 News: inchieste sulle giunte comunali.
23.45 Sport: Golf.
0.45 CHICAGO STORY, telefilm.

RETEQUATTRO

8.30 Papà, caro papà, telefilm.
8.50 Brillante, telenovela.
9.40 Flamingo Road, telefilm.
10.30 Alice, telefilm.
10.50 Mary Tyler Moore, telefilm.
11.20 Samba d'amore, telenovela.
12.00 Febbre d'amore, telefilm.
12.45 Alice, telefilm.
13.15 Mary Tyler Moore, telefilm.
13.45 Tre cuori in affitto, telefilm.
14.15 Brillante, telenovela.
15.10 I viaggi fantastici di Fiorellino, cartoni animati.
15.30 Tarzan, cartoni animati.
16.10 I giorni di Brian, telefilm.
18.00 Febbre d'amore, telefilm.
18.50 Samba d'amore, telenovela.
19.25 M'ama non m'ama, gioco.
20.30 Angelica femmina ribelle, sceneggiato.
22.40 Vega, telefilm.
23.40 IL CORAZZIERE. Film-commedia con Renato Rascel e Tino Buazzelli.
1.30 Hawaii Squadra Cinque Zero, telefilm.

TELECAPODISTRIA

14.15 Tg notizie.
14.20 L'orecchiocchio.
15.00 La gatta, sceneggiato, II puntata.
16.10 Cartoni animati.
16.50 Medico e bambino, trasmissione in diretta con il prof. Panizon dell'Istituto pediatrico di Trieste.
17.55 Tg notizie.
18.00 Atletica: Campionati europei indoor da Atene.
19.00 Spazio serale.
19.25 Zig-zag.
19.30 Tg punto d'incontro.
19.50 Cosa farò da grande: inchiesta sui bambini.
20.25 Lunedì sport.
21.00 L'UOMO CHE VENNE DAL NORD. Film con Peter O'Toole.
23.00 Splendori e miserie delle cortigiane, telefilm.

PORDENONE

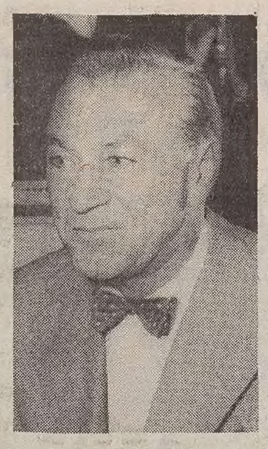
14.00 Rassegna giornalistica.
15.10 «The corruptors», telefilm.
16.15 Funny face, telefilm.
16.40 Crono, telefilm.
17.45 Cartoni animati.
18.45 Disperatamente tua, telenovela.
19.15 La vetrina dell'auto.
19.30 TPN cronache sport.
20.00 Commedia all'italiana, della serie Rubino.
20.30 Ridolini, telefilm.
20.55 The corruptors, telefilm.
21.15 TPN cronache sport, replica.
22.15 SABATO SERA A LETTO DA NOI, FILM.
24.00 MAFÙ, film.

R. D. F. – V. G.

13.50 Situazione meteorologica in diretta dal satellite Meteosat 2.
14.00 L'opinione di Nico Grilloni.
14.05 Replica della tavola rotonda sul tema «Piazza pulita».
16.55 Tg flash.

Brigitte Bardot

17.00 UN ADORABILE IDIOTA, film con Brigitte Bardot e Anthony Perkins.
18.30 30 minuti con...
19.10 Notiziario economico.
19.29 L'ora esatta.
19.30 RDF-VG Giornale.
19.45 Da Trieste Bruno Cavicchioli.
19.50 L'opinione di Nico Grilloni.
20.00 Telefilm.
20.30 Dalla parte del cittadino.



Gary Cooper

21.00 CORTE MARZIALE, film con Gary Cooper.
22.30 Il prigioniero, telefilm.
23.30 RDF-VG Giornale.
23.55 Situazione meteorologica in diretta dal satellite Meteosat 2.
0.05 Il notturno dalla RDF radio.

TELEFRIULI

12.25 Buongiorno Friuli.
12.30 Detective in pantofole, telefilm.

Giorgio De Giorgis

13.00 Calcio: Triestina-Genoa.
15.30 Veronica, telenovela.
15.30 Moda: defilée romantico.
16.00 Cartoni animati.
16.30 Notizie scuola.
16.45 Sì o no, mercatino telefonico.
19.00 Telefriuli sera.
19.30 Veronica, telenovela.
20.30 Calcio: Sampdoria-Udinese.
22.15 Telefriuli notte.
22.35 Basket: Australian-Napoli.
23.35 Barnaby Jones, telefilm.

TELEPADOVA

7.30 Cartoni animati.
8.30 L'incredibile Hulk.
9.30 LA VERGINE DI SAMOA, film.
11.00 Lacrime di gioia, telenovela.
11.30 Luisana mia, telenovela.
12.00 Tris d'assi, telefilm.
13.00 Cartoni animati.
14.00 Marcia nuziale, telenovela.
14.30 Mama Linda.
15.00 Lacrime di gioia, telenovela.
15.30 Cartoni animati.
19.30 Illusione d'amore, telenovela.
20.00 Marcia nuziale, telenovela.
20.30 MAZZABUBÙ QUANTE CORNA STAN QUAGGIÙ?, film con Carlo Giuffrè e Isabella Biagini.
22.30 Partita di campionato di calcio di serie B: Padoca-Arezzo (per il Friuli-V.G. andrà in onda una partita della Segafredo basket).
24.00 Ciclo «James & Company»: AGENTE SO3 OPERAZIONE ATLANTIDE, film con Erika Blanc e Carlo Hinterman.

ANTENNA-TMC

15.00 Il risparmione.
15.30 Telefilm.
16.00 Cartoni animati.
17.00 L'Orecchiocchio.
17.45 La mossa del cavallo, telefilm.
18.40 Voglia di musica.
19.10 Tele Antenna notizie.
19.30 Visite a domicilio, telefilm.
20.00 Cartone animato.
20.30 Varietà Al Paradise '84.
22.00 Start - muoversi come e perché.
22.30 Documentario. Al termine: Bollettino meteo - Tele Antenna notizie.

IBC TRIESTE

17.00 Cartoons.
19.00 La valle della morte, telefilm.
19.25 Echomondo notizie.
19.35 Skipass, rubrica di sci.
20.00 Videomusic.
20.25 Echomondo Europa.
20.30 Full Play, spettacolo musicale.
22.00 Videomusic.
22.25 Attualità cinema.
22.25 Echomondo notizie.
22.35 Echomondo settimana, rubrica.
23.00 Oroscopo

TVM

16.00 SCOTLAND YARD CONTRO DOTTOR MABUSE, film.
17.25 Cartoni animati.
17.50 TVM sport, replica.
18.50 Telefilm.
19.40 Cartoni animati.
20.30 L'ultimo indizio, programma quiz condotto in diretta da Carlo Blasini.
22.40 TROPPO NUDE PER VIVERE, film.
23.50 Telefilm.

TELEQUATTRO

8.30 La donna bionica, telefilm.
9.30 CAMMINANDO TRA LE FIAMME, film (1979).
11.30 Sanford and Son, telefilm.
12.00 Agenzia Rockford, telefilm.
13.00 Telecronaca calcio: Triestina-Genoa.
15.30 Sanford and Son, telefilm.
16.00 Cartone animato.
17.45 Telecronaca basket: Scavolini Pesaro-Stefanel.
19.00 Il caffè dello sport. In studio Giovanni Manzini e Angelo Baiguera.
19.30 Fatti e commenti.
19.40 Il caffè dello sport, II parte.
20.30 Supersanremo n. 1, spettacolo.
22.50 Il caffè dello sport, replica I parte.
23.20 Fatti e commenti.
23.30 Il caffè dello sport, replica II parte.
24.00 Edizione speciale di aeroporto dedicata agli effetti della legge Visentini.

PROGRAMMI RADIO

RADIOUNO

Giornali radio 6, 7, 8, 10, 12, 13, 14, 17, 21, 23; Onda verde: viene trasmessa alle ore 6.02, 6.57, 7.57, 8.57, 12.57, 14.57, 16.57, 18.58, 22.57, notiziario del Gr1 in collaborazione con il 4212 dell'Aci; 7.15: Gr1 lavori; 7.30: Riparliamone con loro; 8.30: Gr1 sport fuori campo; 9: Dino Cimagalli conduce Radio anch'io; 10.30: Canzoni nel tempo; 11: Gr1 spazio aperto; 11.10: «Il dottor Arrowsmith» (1.a); 11.30: Musica per una storia; 12.03: Anteprima di via Asiago tenda, con Maurizio Micheli e Carla Urban; 13.20: La diligenza; 13.28: Master; 13.56: Onda verde europa; 15.03: Radiouno per tutti: Il ticket; 16: Il paginone; 17.30: Radiouno jazz; 18: Onda verde Radiouno automobilisti; 18.05: Dse: professione psicologo: Itinerari per una nuova professionalità; 18.30: musica sera: Piccolo concerto; 19.15: Ascolta si fa sera; 19.20: Sui nostri mercati; 19.25: Audiobox labyrinthus; 20: Fonti della musica; 20.30: Inquietudini e premonizioni: «Michele scitto mago e indovino»; 21.30: «Amore mio vado in Africa», regia di A. M. Messeri; 22: Stanotte la tua voce; 22.49: Oggi al Parlamento - Intervallo musicale; 23.05: La telefonata.

STEREOUNO

24: Tu mi senti; 15.30, 17.30, 20.30, 21.30: Gr1 in breve, Onda verde notizie; 18.57:, 22.57: Onda verde; 19: Gr1 sera; 19.15: Superstereosound; 22.15: Stereoclassic; 23: Gr1 ultima edizione; 23.05-23.59: Piano bar.

RADIODUE

Giornali radio: 6.05, 6.30, 8.30, 9.30, 10, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 22.30; 6: I giorni con Giuseppe Pederiali; 6.05: I titoli del Gr2; 7: Bollettino del mare; 7.20: Parole di vita; 8: Lunedì sport; 8.15: Radiodue presenta: Sintesi quotidiana dei programmi; 8.45: Soap opera all'italiana: «Matilde» di C. Wittig (39), regia di Guido M. Compagnoni; 9.10: Discogame; 10: Speciale Gr2; 10.30: Radiodue 3131; 12.10:-14: Trasmissioni regionali, Onda verde regione, Gr2 regionali; 12.45: Tanto è un gioco; 14: Trasmissioni regionali, Onda verde regione; 15: Il gruppo Mim diretto da Orazio Costa Giovangigli, presenta «I promessi sposi», la lettura a più voci del romanzo di A. Manzon, al termine: Insieme musicale; 15.30: Gr2 economia media delle valute, bollettino del mare; 15.42: Omnibus; 18.32:, 19.57: Le ore della musica; 19.50: Speciale Gr2 cultura; 21: Radiodue sera jazz; 21.30, 23.28: Radiodue 3131 notte; 22.20: Panorama parlamentare; 22.30: Gr2 radionotte, Bollettino del mare.

STEREODUE

15: Studiodue in diretta; 16, 17, 18, 19, 21: Gr2 appuntamento flash; 19.50, 23.59: Fm musica; 20.30: Stereoclassic; 21.30: Disconovità; 22.30: Gr2 radionotte, ultime notizie.

RADIOTRE

Giornali radio: 6.45; 7.25, 11.48, 13.45, 15.15, 18.45, 20.45, 23.53; 6: Preludio; 6.55, 8.30, 10.25: Il concerto del mattino; 10: L'odissea di Omero (43.a lettura) 11.48: Succede in Italia; 12: Pomeriggio musicale; 15.18: Gr3 cultura; 15.30: Un certo discorso; 17: Dse: Viaggio dentro le istituzioni; 19: Spazio tre; 21: Rassegna delle riviste; 21.10: Anno europeo della musica: Terzo centenario della nascita di J. S. Bach: «Le opere e i giorni» (17); 22: Il monitore lombardo; 22.30: Tribuna internazionale dei compositori 1984; 23.05: Il jazz; 23.40: Il racconto di mezzanotte; 23.53:-23.58: Gr3 ultime notizie.

STEREONOTTE

Musica e notizie per chi lavora di notte; 24: Il giornale della mezzanotte; 5.45: Il giornale dell'Italia e notturno italiano.

RADIO REGIONALE

7.30: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 11.30: Undicietrenta (in diretta); 12.35: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 13.30: Uomini di confine (9); 14: La critica dei giornali; 14.30: Arte regione; 14.45: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 18.30: Giornale radio del Friuli Venezia Giulia.

Programma per gli italiani in Istria: 14.30: L'ora della Venezia Giulia. Trasmissione dedicata agli italiani d'oltre frontiera, almanacco, notizie dall'Italia e dall'estero, cronache locali, notizie sportive; 14.45: Alta frequenza.

Programmi in lingua slovena: 7: Segnale orario, Gr; 7.20-9: Il nostro buongiorno: Musica popolare, nell'intervallo: Calendario; 7.40: La fiaba del mattino; 8: Gr; 8.10: Le campane del Natisone (replica); 9-13: Programma antimeridiano: Mosaico musicale; 10: Gr e rassegna della stampa; 10.10: Dal repertorio concertistico e lirico; Giuseppe Verdi: Aida (atti I e II); 11.30: L'annotazione; 11.40: Pot pourri musicale; 12: Appuntamento alle 12: le Alpi Giulie; 12.30: Pot pourri musicale; 13: Segnale orario, Gr; 13.20: Voci della fisarmonica «triestina»; 13.30: Appendice musicale; 14: Gr; 14.10-17: Pomeriggio radio: L'angolino dei ragazzi: «Giacomino fa il detective»; 14.30: Pagine musicali; 15: Questo inconsueto giorno di scuola; 15.30: Pagine musicali; 16: Dal patrimonio internazionale della narrativa; 16.15: Pagine musicali; 17: Gr; 17.10-19: Ultima fascia: Noi e la musica; 18: Settimanale degli agricoltori (replica); 18.30: Appendice musicale; 19: Segnale orario, Gr e Programmidomani.

TEATRI E CINEMA

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione lirica 1984 85. Domani alle ore 20 quarta rappresentazione (turni E E) de «Il Console» di G. C. Menotti. Direttore Spiros Argiris, regia di Gian Carlo Menotti.
TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Concerti sinfonici «Anno della Musica». Sabato alle ore 18 primo concerto sinfonico corale. Direttore Andrea Giorgi, solisti S. Rhys Thomas, E. Dundekova Russelli, C. de Bortoli. Musiche di Beethoven e Perosi. Da domani abbonamenti presso la biglietteria del teatro.
TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Oggi riposo, domani «Attraverso i villaggi».
TEATRO CRISTALLO - LA CONTRADA. Ore 10 III stagione teatro ragazzi, il Teatro del Canguro presenta «Vuoto a perdere» di Lino Terra. Ingresso L. 2500.
SOCIETÀ DEI CONCERTI. Politeama Rossetti ore 20.30 Cappella Clementina diretta dal maestro Helmut Müller-Brühl. In programma Haendel, Bach, Scarlatti.

ARISTON. Festival dei Festival. Ore 17, 18.40, 20.20, 22: «Stranger Than Paradise» (Più strano del Paradiso) di Jim Jarmusch, con John Lurie, Richard Edson, Eszter Balint. Dagli Usa il film-rivelazione dell'anno: «Pardo d'Oro» per il miglior film del Festival di Locarno, premio «Camera d'Or» al Festival di Cannes, premio dei critici americani per il miglior film dell'anno. Versione originale con sottotitoli italiani.
EDEN. 15.30, ult. 22.10: «La super super bestia». Nell'intervallo: «Shocking» firmato da Lasse Braun. Strepitoso! Severamente v.m. 18.
EXCELSIOR MULTISALA:
SALA EXCELSIOR (tel. 767300). Ore 17, 18.45, 20.30, 22.15: Sono arrivati!! «Ghostbusters» (Gli acchiappafantasmi). Un soprannaturale kolossal comico in Dolby stereo.
SALA AZZURRA (tel. 767300). Prossima apertura.
FENICE. Ore 16.30, 18.20, 20.10, 22.15: «Lui è peggio di me». Adriano Celentano e Renato Pozzetto nel più comico avvenimento comico dell'anno comico.
GRATTACIELO. 17 ult. 22.15: Le più violente e allegre incursioni dei giovani che interpretano: «La rivincita dei Nerds».
MIGNON. 16, ult. 22.15: «Phenomena» di Dario Argento. Il thrilling più allucinante del mago del brivido. Viet. ai min. di 14 anni.
NAZIONALE 1. 16, ult. 22.15: «Piacere totale». Il non plus ultra della luce rossa. Severam. v. m. 18.
NAZIONALE 2. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Flamingo Kid» con Matt Dillon, l'idolo dei giovani di tutto il mondo: il nuovo James Dean.
NAZIONALE 3. 16.30, 18.15, 20.15, 22.15: «Agenzia omicidi» con Katharine Hepburn e Nick Nolte. Risate nere nel più divertente giallo-comico dell'anno!

AURORA. 17: La più bella storia mai raccontata, un eccezionale film dedicato particolarmente ai ragazzi «La storia infinita». Colori. (Prenot. mattinate scuole tel. 741419 ore 18-20 minimo 250 alunni, lire 2.000).
CAPITOL. 16.30. Matte risate con l'ultimo film di Castellano e Pipolo: «Il ragazzo di campagna» interpretato da Renato Pozzetto, M. Boldi e C. Colosimo. Technicolor.
MODERNO (adiacente nuovo Hotel S. Giusto). Chiuso per ristrutturazione.
VITTORIO VENETO. 16, 18, 20, 22. Un eroe grande come i suoi sogni Robert Redford nel suo ultimo capolavoro «Il migliore» assieme a Robert Duval, Glenn Close. Per tutti.
ALCIONE AIACE (Ass. Cinema d'Essai) - Tel. 796162. Ore 16, 18, 20, 22: la coppia non lascia, anzi raddoppia: «Non c'è due senza quattro» l'ultimo e più divertente film di Terence Hill e Bud Spencer.
LUMIERE FICE (tel. 820530). Ore 16.30, 19.15, 22: «Greystoke la leggenda di Tarzan». Il signore delle scimmie di Hugh Hudson una grandiosa avventura per tutti. Domani «Sotto tiro».
RADIO. 15.30, 21.30. Donne nude sul telone «Seducenti e porcellone». Questo è un porno megatone! Occupate le poltrone! Viet. sev. min. anni 18.

GORIZIA

VERDI. 18-22: «Uno scandalo per bene».
CORSO. 17.30-22: «Lui è peggio di me».
VITTORIA. Oggi chiuso. Domani. 17.30-22: «Calde, belle sexy e scatenate». V. m. 18 anni.
EXCELSIOR. 18: «Bertoldo, Bertoldino e Cacasenno» con Ugo Tognazzi e Maurizio Nichetti.

RONCHI DEI LEGIONARI

RIO. 20: «Sexi nature». V.m. 18 anni.

PALMANOVA

GARIBALDI. 20: «Sheherazade». V.m. 18 anni.
ITALIA. 20: «Per vincere domani».

SERIE TELEVISIVA DELLA ABC

Saga sui pettegolezzi nel mondo del cinema

HOLLYWOOD — «Quando voglio sapere l'ultimo pettegolezzo di Hollywood — dice l'attrice Joan Collins — lo chiedo a mia sorella Jackie che li sa davvero tutti».

Per queste «qualità», grazie al culto della parolina sussurrata ma mai detta e del «sentito dire», Jackie Collins, attrice di scarse fortune fino al 1968 è diventata una delle scrittrici più pagate e più lette d'America.

L'impero da lei fondato sui pettegolezzi del mondo dei miliardari, trionfa questa settimana col successo di «Hollywood Wifes», una serie televisiva tratta da uno dei suoi libri più venduti (tradotto anche in Italia con il titolo «Le signore di Hollywood»).

Realizzato dalla rete americana Abc, prodotto da Aaron Spelling (lo stesso di Dinasty e di Love Boat) e costato 12 milioni di dollari, «Hollywood Wives» è un festival dei vizi, delle manie e delle trasgressioni delle ricche e annoiate donne, attrici e non, che fanno da contorno al variegato mondo di Hollywood, preoccupate soltanto del loro shopping «miliardario» e dell'ultima avventura d'alcova.

Il cast degli attori che partecipano alla mini-serie televisiva è da kolossal: Candice Bergen, Angie Dickinson, Stefania Powers e Joanna Cassidy, per quanto riguarda il gentil sesso, e Rod Steiger, Anthony Hopkins e Robert Stack tra gli interpreti maschili.

Nel corso delle tre puntate da due ore ciascuna, avrebbero dovuto apparire anche Warren Beatty, Barbra Steisand e Linda Evans che però, all'ultimo momento hanno dato forfait.

Uscito nel 1983 e tradotto in 12 lingue «Hollywood Wives» lo scorso anno si è classificato al terzo posto tra i libri più venduti negli Usa e al primo in Inghilterra.

«Orso d'argento» ma senza lavoro

SYDNEY — L'attrice cinematografica australiana Jo Kennedy, 23 anni da Sydney, che ha vinto un «Orso d'argento» come premio per la miglior attrice al 35.o festival di Berlino per la sua interpretazione nel film australiano «The Wrong World» (Mondo storto) è disoccupata e percepisce un'indennità di disoccupazione di circa 60 dollari la settimana.

La Kennedy ha debuttato a 20 anni nel film della regista Gillian Armstrong «Starstruck» e da allora ha interpretato piccole parti nella promettente cinematografia australiana.

Jo Kennedy ha vinto l'ambito premio berlinese battendo famose attrici internazionali come Vanessa Redgrave.

REBUS (Frase: 7, 10)

IN COLLABORAZIONE CON «DOMENICA QUIZ»

Soluzione del rebus pubblicato venerdì

Cava L; carponi è S = cavalcar ponies

betty bombagno
VIA MAZZINI 46
Vasto assortimento a prezzi specialissimi
di camicie da notte, pigiami, tovaglie, lenzuola
Vestaglie calde e accappatoi spugna da L. 38.000

Astrid

OROSCOPO DI OGGI

Si prospetta una settimana non molto riposante ma promettente; date pure il via a nuove iniziative ma non correte troppo, presto la salute potrebbe risentire di un impegno eccessivo. Qualche problema connesso al lavoro va affrontato e chiarito al più presto.

Le vostre aspirazioni in campo affettivo sono forse un po' al di fuori della realtà, accontentatevi di un amore abbastanza comune ma sincero, chiarite i rapporti con il partner per evitare malintesi e recriminazioni. Curate la salute, la linea, limitate grassi e dolci.

A parte le perturbazioni provocate da Sole, Mercurio e Urano, e che toccano solo alcuni di voi, gli astri sono favorevolissimi, il mondo vi sorride, avete la possibilità di incontrare persone simpatiche (e utili), di buttarvi in iniziative nuove, di sentire un'aria «diversa».

Curate i rapporti di relazione, cercate nuovi amici ma valutateli bene ed evitate le «consorterie», possono nascondere dei trabocchetti. Se volete che una persona cara vi apprezzi e conservi una buona opinione di voi dimostratevi sinceri e disinteressati.

Per tenervi lontani dai guai sforzatevi di veder lontano, non chiacchierate troppo, non contate i fatti agli altri ed evitate gli intriganti. Sarà bene affrontare le spese gradualmente e non pensare ad acquisti o investimenti rischiosi, curare il bilancio.

Più che mai tendete a gettarvi a capofitto nelle iniziative più disparate (o nelle compagnie più originali e stravaganti). Possibilità di soddisfazioni e successi in vari campi ma cercate di moderarvi e di valutare con calma ogni aspetto delle cose (e delle persone!).

Le influenze sfavorevoli vi rendono fin troppo intransigenti e suscettibili e rischiate di non sapervi destreggiare con abilità e diplomazia nei rapporti con gli altri o di rimanere più coinvolti di quanto vorreste in una questione complicata: più calma in tutto.

Non vi manca l'energia per condurre in porto i vostri programmi ma qualche intralcio o un contrasto familiare potrebbero guastare l'atmosfera. Fate bene i vostri calcoli prima di impegnarvi in pagamenti a lunga scadenza, regolate i passi secondo le gambe...

Un fatto imprevisto potrà determinare un po' di nervosismo e di tensione perché interferirà con i progetti che avete in mente. Non abbiate fretta ed esaminate con cura il rovescio della medaglia, potrebbe mostrarvi qualcosa di inaspettatamente positivo.

Dovreste rendervi conto che i contrasti con le persone vicine sono dovuti soprattutto a stanchezza fisica e nervosa: sarebbe utile trovare un ritmo di vita più tranquillo e distensivo. Non ricorrete a stratagemmi per ottenere un favore, fate una richiesta chiara.

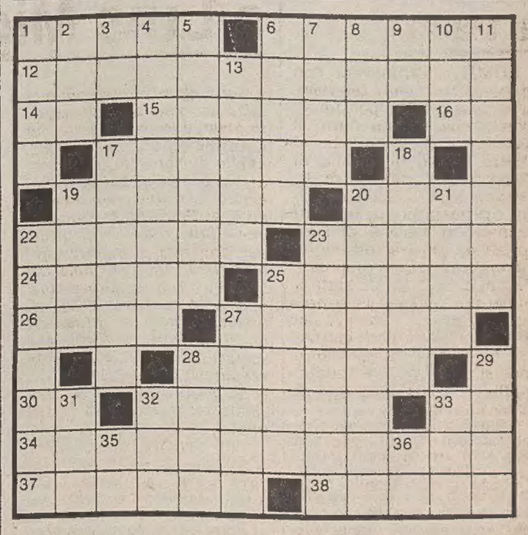
La settimana per molti si apre all'insegna della fortuna, dell'imprevisto, delle conquiste, dipenderà però da voi render concreto e stabile quanto riuscite ad afferrare in questo periodo: successi facili eguale a successi labili! Possibili screzi in famiglia.

Se riuscirete a essere tenaci tutto andrà a posto come desiderate; non aggredite gli ostacoli ma aggirateli e tentate di risolverli con pazienza se non volete rompervi le ossa. Prima di dare ragione a una persona «criticona» ascoltate anche l'altra «campana».

Coop GLAVINA
– SERRAMENTI WICONA®
– PORTE BLINDATE SU MISURA
– VERANDE PIEGHEVOLI
– PORTE LEGNO PER INTERNI
MUGGIA - Via Frausin 9, tel. 271061

CRUCIVERBA

IN COLLABORAZIONE CON «DOMENICA QUIZ»



ORIZZONTALI: 1 Canti religiosi ebraici - 6 Il guidatore sul sulky - 12 Rappresentante diplomatico - 14 Articolo maschile - 15 Quella ferrata ha i binari - 16 Sigla di Agrigento - 17 Ha la capocchia infiammabile - 19 Il nome della Berenson - 20 Si pratica con il trapano - 22 Religiosi col saio - 23 La Lescaut di Des Grieux - 24 Pregiati pesci di mare - 25 Si parla a Pechino - 26 Elogi - 27 Il nome della Scotto - 28 Un colpo di vento - 30 La settima nota - 32 Insetti parassiti dell'uomo - 33 Zero senza le vocali - 34 Un frego con la penna - 37 Si fanno accomodare - 38 Arcipelago italiano.

VERTICALI: 1 Manca a ciò che è scipito - 2 Lo maschera l'esca - 3 Iniziali di Boccherini - 4 Un'auto di lusso - 5 Ha il dorso ricoperto di aculei - 6 La cantante Ross - 7 Non fitto - 8 Andata in breve - 9 Le ultime di nuovo - 10 Giunone per i Greci - 11 Una d'Italia è il Veneto - 13 Periodo di difficoltà - 17 Lo Stato con Montreal - 18 La nostra è la lira - 19 Scuro di pelle come Otello - 20 Ammiratore... esagerato - 21 Un colore tenero - 22 Cane da guardia - 23 Promesse... di poco di buono - 25 Un colle di Roma - 27 Figure geometriche - 28 La fabbrica delle «Uno» - 29 Si è distinto per il valore - 31 L'ultima di Marx - 32 Croce Rossa Italiana - 33 Uomini del parentado - 35 Iniziali di Pacino - 36 Simbolo dell'ettolitro.

Soluzione del cruciverba pubblicato sabato

ORIZZONTALI: 1 portalettere; 12 Ariete; 13 Peter; 14 gnomi; 16: ne; 17 Nanà; 18 celere; 21 ore; 22 decennio; 24 te; 25 demente; 26 vigenti; 27 ci; 28 elegante; 30 con; 31 triste; 32 noni; 34 où; 35: soldo; 36 nonno; 39 Marlon; 40 fraintendere.

VERTICALI: 1 pagnotte; 2 ornare; 3 rione; 4 tema; 5 ATI; 6 le; 7 TP; 8 tenenti; 9 eterne; 10 re; 11 era; 15: recente; 18: cemento; 19 lente; 20 EI; 22 Degas; 23 opinione; 25 digiuni; 26 Verona; 27 condor; 29 LT; 30 colle; 32 Nord; 33 inf; 35 san; 37 or; 38 on; 39 ME.

DA TUTTOELETTRONICA
LAVATRICI
S. GIORGIO ZEROWATT ARISTON
DA 39 A 42 CM.
«La soluzione al vostro spazio»
5 ANNI DI GARANZIA
V. 7 FONTANE 40 B (angolo Donadoni) - TRIESTE

Continuaz. dalla 18.a pagina

Q. GRETTA vista mare cucinino soggiorno 2 stanze bagno poggiolo 72.000.000. Quadrifoglio 630175. 12/22

Q. OPICINA villa indipendente immersa nel verde 170 mq su 2 piani più ampio box cantina. Quadrifoglio 630174. 12/22

Q. GRADO centro e Pineta varie disponibilità primingressi. Informazioni nostri uffici. Quadrifoglio 630175. 12/22

Q. ROZZOL ALTA ultimi primingressi panoramici cucina soggiorno 1/2 stanze terrazze autometano possibilità posti macchina. Quadrifoglio 630174. 12/22

Q. REVOLTELLA appartamento in villa recente cucina salone 3 stanze servizi ampia terrazza box 115.000.000. Quadrifoglio 630175. 12/22

Q. GIULIANI prontingresso matrimoniale cucinino soggiorno bagno. Quadrifoglio 630175. 12/22

Q. CATTINARA in casetta da ristrutturare cucinino tinello stanza cortile. Quadrifoglio 630174. 12/22

Q. FIERA recente piano alto cucina matrimoniale bagno. Quadrifoglio 630174. 12/22

Q. NAVALI zona, cucina abitabile soggiorno stanza guardaroba bagno poggiolo cantina autometano 42.000.000. Quadrifoglio 631171. 12/22

Q. TIMEUS adiacenze, perfettissimo II piano soggiorno cucina matrimoniale bagno 39.000.000. Quadrifoglio 630174. 12/22

Q. GIULIA vicinanze cucina 2 camere servizio ripostiglio 27.000.000. Quadrifoglio 630175. 12/22

Q. MARINA bellissima mansarda in palazzo d'epoca 120 mq circa autometano 54.000.000. Quadrifoglio 630174. 12/22

Q. VERGERIO eccellenti condizioni spazioso soggiorno cucina camera bagno ripostiglio poggioli. Quadrifoglio 630175. 12/22

Q. VIALE luminosissimo miniappartamento 45 mq circa 23.000.000. Quadrifoglio 631171. 12/22

Q. SAN VITO panoramico appartamento 75 mq in signorile palazzo d'epoca 28.000.000. Quadrifoglio 630174. 12/22

Q. VIA CAPODISTRIA recentissimo perfetto angolo cottura tinello stanza stanzetta bagno terrazza 45.000.000. Quadrifoglio 630174. 12/22

Q. SAN GIACOMO condizioni ottime cucina camera cameretta bagno ripostiglio cantina poggiolo. Quadrifoglio 630174. 12/22

Q. DUINO veramente signorile cucina con tinello soggiorno matrimoniale servizi terrazza giardino proprio. Quadrifoglio 630175. 12/22

Q. ROZZOL in palazzina recente soggiorno cucina stanza bagno ripostiglio poggiolo. Quadrifoglio 630175. 12/22

Q. VIA PIRANO bellissimo appartamento cucinino soggiorno camera cameretta bagno terrazza. Quadrifoglio 630174. 12/22

Q. COMMERCIALE panoramico cucina soggiorno 2 camere bagno poggiolo cantina box. Quadrifoglio 631171. 12/22

Q. SERVOLA recentissimo soggiorno cucina 2 stanze bagno terrazza posto macchina. Quadrifoglio 630174. 12/22

Q. OSPEDALE MILITARE signorilissimo cucina salone 2 stanze servizi terrazze ripostiglio. Quadrifoglio 630174. 12/22

RABINO 762081 occupato via Capitolina luminoso camera cucina servizio 7.800.000. 14/22

RABINO 762081 libero Ginnastica soggiorno 2 camere 2 camerette cucina bagno 63.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Lucrezio vista mare soggiorno camera cucina bagno 38.500.000. 14/22

RABINO 762081 libero largo Giardino salone 3 camere cucina bagno autometano 73.500.000. 14/22

RABINO 762081 libera mansarda Donadoni camera cameretta cucina servizio balcone 21.000.000. 14/22

RABINO 762081 casetta bifamiliare San Sabba piano terra occupato primo piano libero 150 mq giardino 49.800.000. 14/22

RABINO 762081 casetta Rotonda Boschetto su due piani camera cameretta tinello cucina bagno 41.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Severo ottimo stato soggiorno 2 camere cucina bagno balconi 79.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero adiacenze Giulia camera cameretta cucina servizio 23.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Pietà camera cameretta cucina bagno riscaldamento ascensore 44.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero San Giacomo soleggiato camera cameretta cucina bagno riscaldamento 37.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Parini in decoroso palazzo camera cameretta cucina servizio 22.500.000. 14/22

ROIANO centro appartamento di costruzione recente, tutti i conforts: matrimoniale, cucina, bagno ripostiglio L. 30.000.000, tel. 61763. 1/22

ROIANO grazioso alloggio ristrutturato con termoautonomo, piano alto, luminoso: soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio L. 35.000.000 trattabili, tel. 69210. 1/22

ROIANO via Dittamo vendesi attico ampia terrazza garage proprio, telefonare ore 16-18 n. 733633. 949/22

RONCHI dei Legionari centro offresi mq 600 al primo piano in affitto o vendita anche parziale. Rispondere a cassetta n. 11/E Publied, 34100 Trieste. 1/22

ROTONDA Boschetto rimesso a nuovo, cucinino, tinello, matrimoniale, cameretta, ripostiglio, bagno, poggiolo, cantina, privato vende 55.000.000, telef. 51835 ore pasti. 52280/22

SAN Daniele vendiamo elegantissima mansarda primo ingresso mq 135, 3 letto garage autometano L. 55.000.000 + mutuo; eventuale permuta Lignano/Bibione/Grado. Ellebi Immobiliare, tel. 0481/73139. 1/22

SAN Giusto privato vende appartamento libero circa mq 95, cantina, riscaldamento autonomo, telef. 740456 mattino ore 7-9 sera dopo le ore 21. 52518/22

SETTEFONTANE alta saloncino 2 stanze cucina bagno riscaldamento ascensore cantina 94 mq vende Immobiliare Giuliana 763324. 1156/22

S.IM.I. 772629 VILLA perfette condizioni zona S. Giuseppe. Terreno proprio. Costruzione recente di due piani più mansarda. Vista mare. 225.000.000. Trattative riservate. 1145/22

S.IM.I. 772629 ROSSETTI (adiacenze) luminosissimo piano alto di 2 stanze, cucina abitabile, bagno, balcone 57.000.000. 1145/22

S.IM.I. 772629 MANSARDATO di 4 stanze, servizi, cantina in stabile posizione centrale. Ampia metratura. 32.000.000. 1145/22

S.IM.I. 772629 CENTRALE appartamento con termoautonomo metano. Grande salone, 3 stanze, cucina, servizi 105.000.000. 1145/22

S.IM.I. 772629 BAIAMONTI (zona) panoramico piano alto di soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, doppi servizi, balcone 75.000.000. 1145/22

SIT Studio Immobiliare Triestino s.r.l. passo Goldoni, 2 propone ROMAGNA tranquillo nel verde perfette condizioni cucina salone con caminetto stanza stanzino bagno terrazzo cantina autometano posto macchina in garage 98.000.000. 729862-729863-728644. 22/22

SIT adiacenze PIAZZA VICO recente piano alto cucina salone due letto bagno terrazzo 729864. 22/22

SIT GIULIA adiacenze recente cucina due stanze bagno ripostiglio autometano 38.500.000 728644. 22/22

SIT FABIO SEVERO complesso recente ingresso cucina salone due stanze doppi servizi terrazzi ascensore III piano 729862. 2/22

SIT VIA DEI PORTA minialloggio occasione 16.500.000 729863. 22/22

SIT GRETTA su due piani, pianoterra camera cameretta matrimoniale bagno, 1.o piano salone cucina bagno terrazzo posto auto in garage casa recentissima causa trasferimento vendita urgentissima 728644. 22/22

SIT zona AGAVI recente panoramico ingresso cucina soggiorno matrimoniale ripostiglio terrazzo 729862. 22/22

SIT BESENGHI palazzina signorile luminoso cucina salone due stanze doppi servizi terrazzo cantina posto macchina in garage 729863. 22/22

SIT alloggio adiacenze TRIBUNALE adatto studio legale 5 stanze cucina bagno autometano 728644. 22/22

SIT MATTEOTTI recentissimo lussuoso ingresso cucina saloncino matrimoniale bagno terrazzo ripostiglio possibilità anche garage 729862. 22/22

SIT COMMERCIALE intero stabile con appartamenti liberi e occupati giardino proprio box magazzino possibilità anche vendita frazionata partenza da 14.000.000. 729863. 22/22

SIT MOLINO A VENTO adiacenze decoroso cucina matrimoniale doccia 24.000.000 728644. 22/22

SIT PICCARDI adiacenze recente cucina soggiorno due stanze bagno due terrazzi splendida palazzina prezzo molto interessante 729862. 22/22

SIT FLAVIA recente panoramico perfette condizioni cucinotto arredato tinello matrimoniale bagno ripostiglio terrazzo cantina 729863. 22/22

SIT VIA UDINE cucina soggiorno due stanze bagno da ristrutturare 29.800.000 728644. 22/22

SIT CONCONELLO stupenda vista città casetta distribuita su due piani con giardino proprio 200 mq da rifinire 729862. 22/22

SIT COLOMBO recente perfettissimo cucina salone quattro stanze tripli servizi poggioli ripostigli ascensore 728644. 22/22

SIT zona ROSSETTI casa signorile adatto uso studio tre vani servizio poggiolo possibilità posto auto 729862. 22/22

SIT FLAVIA recente panoramicissimo cucinotto tinello tre stanze bagno ripostiglio terrazzi 729863. 22/22

SIT SAN GIOVANNI casetta indipendente su due piani possibilità bifamiliare 400 mq giardino accesso auto box 140.000.000 piante in ufficio 728644. 22/22

SIT SAN GIACOMO ristrutturato cucina soggiorno due stanze bagno 729862. 22/22

SIT ANTONI recente signorile ottime condizioni salone cucina camera bagno ripostiglio terrazzo cantina possibilità box a parte 728644. 22/22

FORSE QUI C'E' QUELLO CHE CERCATE

BARCOLA in palazzina nuova costruzione alloggio su due piani: salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, taverna, palestra, terrazzi, ascensore, riscaldamento centrale, giardino condominiale, autorimessa.

BATTISTI in bel palazzo stile Liberty quarto piano, ultimo: due stanze, stanzetta, cucina, servizi separati, buone condizioni. L. 48.000.000 trattabili.

BELLOSGUARDO in villa completamente restaurata attico vista mare: salone, tre letto, cucinotto, biservizi, autometano, posto auto, cantina. Iva 2%.

BELLOSGUARDO in villa completamente restaurata rifiniture extra: soggiorno, matrimoniale: cucina, bagno, giardinetto privato, autometano. Iva 2%.

CARDUCCI in casa signorile tutti i comforts alloggio di oltre 250 mq in buone condizioni: nove stanze, cucina, servizi, ultimo piano. Prezzo interessante.

CARSIA-OPICINA villa nuova costruzione disposta su tre livelli: salone, quattro stanze, due cucine, doppi servizi, taverna, grande porticato, terrazza, giardino, cantina, box auto.

CASA CENTRALE libera quattro piani, giardino, garage, terrazza, adatta clinica o pensionati anziani. 10% contanti, resto in rate mensili da concordare.

CATULLO lussuoso appartamento in signorile palazzina in posizione tranquilla: salone, matrimoniale, cucina, bagno, terrazzo, veranda, box auto, cantina, tutti i comforts.

CEDAS villa libera vista mare: salone, quattro stanze, cucina, due bagni, ripostiglio, taverna giardino terrazze, autorimessa.

CHIADINO grande villa bipiano con taverna, cantina, garage, 800 mq terreno: salone, cinque stanze, cucina, biservizi. Informazioni solo presso i nostri uffici.

COMMERCIALE in villa attico con vista completa sul golfo: salone, doppio, tre stanze, cucina, doppi servizi, grande terrazza, garage, riscaldamento, giardino condominiale.

EREMO lussuoso attico su due piani con mansarda, vista golfo: salone, soggiorno, quattro stanze, cucina abitabile, tripli servizi, ripostiglio, balcone, terrazze, box auto, posto auto coperto, casa di quattro anni, ascensore, termoautonomo.

FRANCA splendido alloggio completamente ristrutturato internamente di circa 160 mq: salone, tre matrimoniali, cucina abitabile, doppi servizi, termo autonomo.

GRETTA splendido alloggio bipiano vista mare: salone, cucina, matrimoniale, singola, stanza guardaroba, ripostiglio, stanza da lavoro, lavanderia, balcone, terrazza, posto macchina in garage, termoautonomo.

GRIGNANO villa primingresso in fase di ultimazione possibilità bifamiliare grande parco vista golfo termo autonomo tutti i comforts moderni.

GRETTA nuova palazzina vista golfo, grande salone, stanza matrimoniale, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, terrazzone, ascensore, termoautonomo, doppio posto macchina.

MUGGIA ultimo piano con mansarda, in buone condizioni interne, alloggio di circa 150 mq: soggiorno, matrimoniale, singola, cucina abitabile, biservizi, mansarda, cantina, soffitta, box auto, giardino condominiale.

NAVALI in palazzina nuova costruzione vista panoramica e vista golfo primo ingresso: soggiorno, due stanze, cucina, doppi servizi, ampie terrazze, giardino condominiale, termo autonomo.

OPICINA centro villa lussuosa costruzione su due piani con 2.200 mq di giardino proprio, riscaldamento metano, grande portico: salone, office, sei stanze, stanzino, cucina, tre bagni, guardaroba, cantina.

OPICINA centro villa nuova costruzione su due piani, 5.500 mq terreno privato: salone, quattro stanze, cucina, tre bagni, cantina, taverna, lisciaia, porticato, impianti moderni, rifiniture extralusso.

OPICINA centro grande villa con tre appartamenti 2000 mq di terreno tre box completamente libera progetto approvato per la completa ristrutturazione.

R. MANNA recente tranquillo quinto piano 170 mq: salone tre matrimoniali, stanzetta, cucina, servizi, ripostiglio, poggioli, buone condizioni. 115.000.000.

RUPINGRANDE villa nuova costruzione con 4000 mq di giardino privato disposta su due piani: salone pranzo, cucina, dispensa, sette stanze, quattro bagni, cantina, lisciaia, taverna, garage, piscina.

SERVOLA nuovi appartamenti bipiano: tre stanze, cucina, biservizi, terrazzi, mansarda o taverna con giardino. Iva 2%. Nessuna mediazione.

SCAGLIONI imminente consegna lussuosa palazzina vista panoramica sul golfo: doppio salone, tre stanze, ampia cucina, due bagni, ripostiglio, grandi terrazze, ascensore, termoautonomo, garage.

SIGNORILE in palazzina recente via Girardi: soggiorno, tre stanze, cucina, doppi servizi, taverna, cantina, giardino, garage, termocentrale, tutti i comforts moderni.

STRADA DEL FRIULI lussuoso appartamento primo ingresso, in villa trifamiliare, vista golfo: salone, quattro stanze, cucina, biservizi, giardino, box auto.

TIMIGNANO nel verde disponibili alloggi due tre stanze servizi: inoltre attico con mansarda totali 190 mq posti auto o box. Iva 2%.

VIGNOLA nuova costruzione in villa ingresso indipendente attico: salone, quattro stanze, cucina, tre bagni, stanzino, terrazzo, vista mare, termo autonomo, autorimessa.

ZONA ROSSETTI in villa attico indipendente con grande soffitta di 160 mq di giardino privato, autometano: saloncino, quattro stanze, cucina, servizi.

INFORMAZIONI SOLAMENTE PRESSO I NOSTRI UFFICI

agenzia immobiliare domus
per noi parlano i fatti
unica sede:
trieste/galleria tergesteo tel. 69210-61763

SIT COMMERCIALE splendido alloggio panoramico ingresso cucina salone tre stanze doppi servizi giardino proprio terrazzo posto auto in garage 729863. 22/22

SIT CARPINETO panoramico cucinino soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo 39.000.000 729862. 22/22

SIT CAMPANELLE recente in palazzina cucinotto soggiorno camera ripostiglio bagno posto auto in garage giardino condominiale 729863. 22/22

SIT RONCHETO villino indipendente cucina saloncino due stanze bagno cantina 700 mq giardino autometano 729862. 22/22

STARANZANO libero 3 camere cucina salone doppi servizi cantina. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

STUDIO 4 728334 Besenghi salone due stanze servizi terrazzi garage cantina. 1142/22

STUDIO 4 attico Rossetti grande salone quattro stanze biservizi terrazzi box complessivi 200 mq. 1142/22

STUDIO 4 Gretta recente soggiorno due stanze ripostiglio terrazzi panoramicissimo. 1142/22

STUDIO 4 villa Scorcola complessivi 210 mq perfette condizioni giardino accettasi permuta appartamento centrale 100 mq. 1142/22

STUDIO tecnico vende zona Fiera grossa villa d'epoca con giardino adatto a professionisti trattative riservate tel. 750281. 440/22

STUDIO tecnico vende Scorcola appartamento grande signorile con giardino proprio tel. 750281. 440/22

STUDIO tecnico vende Sistiana villino in costruzione occasione tel. 750281. 440/22

STUDIO tecnico vende Sistiana villa in costruzione a schiera 700 mq giardino posizione interessante tel. 750281. 440/22

STUPARICH in stabile decoroso ammezzato 2 stanze cucina servizio adatto anche ufficio-ambulatorio 766676. 25/22

VENDESI appartamento tricamere pranzo cucina servizi doppio garage Monfalcone zona centrale. Telefonare 0432-21689 risponde segreteria telefonica. 3/22

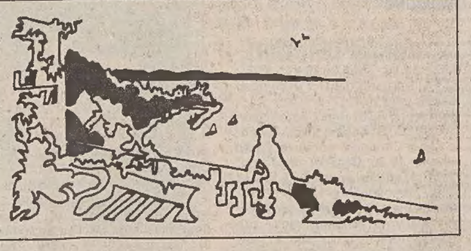
VENDO appartamento bella zona telefonare 740756 dalle ore 17-22. 52392/22

VESTA vende villino libero Opicina su due piani mq 120 abitabili più 900 mq di terreno telefonare 730344 Gallina 4. 1119/22

VESTA vende casetta libera Bagnoli della Rosandra completamente ristrutturata stanza cucina bagno cantina riscaldamento 55.000.000. Telefonare 730344. Gallina 4. 1119/22

CHIEDIAMO IL
2%
E OFFRIAMO SERIETÀ
GEOM. SBISÀ
TEL. 040/942494
COMPRAVENDITE IMMOBILIARI

residence parco miramare



St. costiera 17 (Grignano) - Tel. 755450
VISITA LIBERA - VENDITA DIRETTA

SIT SISTIANA villa bifamiliare cucina soggiorno camera cameretta bagno per piano ingressi indipendenti 1500 terreno recintato prezzo interessante 728644. 22/22

SIT paraggi GARIBALDI recente ottimo stato panoramico cucina salone matrimoniale bagno due terrazzi 729863. 22/22

SIT BRUNELLESCHI recente cucinino tinello matrimoniale bagno poggiolo verandato 723644. 22/22

SOLEGGIATI pronta consegna vende impresa Marcon, Castaldi 3, 728012. 854/22

STADIO, ultimo piano, privato vende soggiorno, cucinino, bicamere, servizi, ripostiglio. Tel. 812236. 2823/22

STUDIO 4 728334 S. Pasquale soggiorno 2 stanze stanzetta biservizi enorme terrazzo garage cantina. 1142/22

STUDIO tecnico vende viale Miramare casa d'epoca 150 mq ascensore vista mare. Tel. 750281. 440/22

STUDIO tecnico vende zona Boschetto casa nuova adatto a giovani, perfetto, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, poggiolo. Tel. 750281. 440/22

STUDIO tecnico vende zona Rive splendida mansarda solo per amatori nuova 120 mq vista sul golfo trattative riservate. Tel. 750281. 440/22

STUDIO tecnico vende Opicina primingresso in palazzina lusso grande appartamento con mansarda tel. 750281. 440/22

TERRENI costruibili diverse zone Muggia pianeggianti panoramici soleggiati BG 272500.

ULTIMA palazzina Impresa CANARUTTO Faro della Vittoria vista golfo varie grandezze con mansarde giardini garage. Tel. 60251. 1133/22

URGENTEMENTE vendo 120 mq periferici palazzina recente box giardino proprio soleggiato solo intenzionati 828796. 52788/22

VENDESI appartamenti liberi da restaurare a partire da 6.000.000. Tel. 761730. 52786/22

VENDESI chalet seminuovo zona Ampezzo (Tolmezzo) 1200 mq terreno costruibile telefonare al 774791 orario negozio lunedì escluso. 62155/22

VESTA vende appartamenti nuovi di varie grandezze panoramici zone Grignano Barcola Gretta Commerciale Università S. Luigi piazza Perugino Servola Besenghi con tutti confort moderni telefonare 730344. Gallina 4. 1119/22

VESTA vende libero zona Barriera piano primo adatto studio professionale oppure ambulatorio casa recente due stanze salone cucina doppi servizi riscaldamento ascensore telefonare 730344. 1119/22

VESTA vende libero zona Borgo Teresiano piano sesto panoramico due stanze cucina bagno poggioli ripostiglio riscaldamento ascensore telefonare 730344. 1119/22

VESTA vende libero via Settefontane luminoso piano quarto stanza stanzetta soggiorno cucina bagno poggioli riscaldamento a metano ascensore 68.000.000. Telefonare 730344. 1119/22

VESTA vende libero zona S. Giusto piano secondo luminoso in casa d'epoca completamente ristrutturato tre stanze soggiorno cucinino bagno riscaldamento a metano 70.000.000 telefonare 730344. 1119/22

VESTA vende via Campanelle prontingresso luminosi stanza soggiorno cucina wc con doccia riscaldamento a metano 50.000.000 altro con mansardina 65.000.000. Telefonare 730344. 1119/22

VESTA vende libero via Segantini piano terzo luminoso casa d'epoca due stanze cucina bagno stanzino 60.000.000 telefonare 730344. 1119/22

VESTA vende libero via del Veltro piano terzo luminoso casa recente stanza soggiorno cucina bagno poggiolo riscaldamento ascensore 55.000.000. Telefonare 730344. 1119/22

VESTA vende libero via F. Severo piano quinto luminoso con ascensore stanza stanzetta cucina bagno poggiolo riscaldamento centrale 50.000.000. Telefonare 730344. 1119/22

VESTA vende libero zona S. Giacomo piano ammezzato stanza stanzino soggiorno angolo cottura w.c. con doccia riscaldamento a metano 40.000.000. Telefonare 730344. 1119/22

VESTA vende libero via Pietà piano terzo luminoso casa d'epoca due stanze cucina bagno 32.000.000. Telefonare 730344. 1119/22

VIA Carpineto magazzino fronte strada 12 mq vendesi. Telefonare 229365. 973/22

VIALE Miramare (Stazione) vista mare palazzo di prestigio vendesi grande appartamento affittato riscaldamento autonomo ascensore. 766676. 25/22

VILLE ampia metratura, condizioni perfette. Autorimessa, giardino. Altipiano, 61430 pomeriggi. 1138/22

VILLETTA Monfalcone zona centrale privato vende. Telefonare ore serali (0481) 712062. 1/22

VISOGLIANO vista mare villetta libera su 2 piani terreno edificabile possibilità ampliamento. Grimaldi (0481) 45283. 1000/22

VIP adiacenze FARO libero recente signorile cucinino tinello soggiorno matrimoniale due camerette doppi servizi ripostiglio poggiolo terrazzo cantina posto macchina 128.000.000. 26/22

WIENNA RESIDENCE S.R.L. Palazzina signorile prossima consegna VIA NAVALI 23 appartamenti 3-4 stanze salone servizi mansarde taverne ampie terrazze box auto. Telefono cantiere 774698 visite 10-12 15-17 sabato 10-12. 559/22

ZONA Perugino privato vende appartamento libero esentasse signorile 105 mq 90.000.000 trattabili. Tel. 761711. 52513/22

64266 AFFARONE Colle S. Giusto 25.000.000 bicamere cucina servizi anticipo 13.000.000. 6/22

60125 AFFARONE Castagneto 39.000.000 intrattabili bistanze cucina biservizi minimo contante 20.000.000. 6/22

64266 OCCASIONE Baiamonti ultimo 25.000.000 camera cucina servizi anticipo 10.000.000. 6/22

60126 OCCASIONE Nuovissimo 29.000.000 cucina matrimoniale bagno minimo anticipo 13.000.000. 6/22

52.000.000 Zona Maddalena libero recente 2 stanze cucinino tinello bagno ripostiglio poggiolo con vista. 766676. 25/22

60.000.000 recentissimo, rifinito: soggiorno, matrimoniale, cucina, accessori. Servola, 61430 pomeriggi. 1138/22

23 Turismo e villeggiature

CAMPOROSSO sette giorni sulla neve 175.000 pensione completa. Informazioni tel. 630119. 52159/23

PIANCAVALLO accanto seggiovia affittasi appartamento settimanalmente. Prezzi modici. Telefonare 420789. 52887/23

24 Smarrimenti

SMARRITO anello oro bianco e giallo con brillantini. Lauta mancia telefonare 942338. 52152/24

26 Matrimoniali

A.A.A. «LA VOSTRA STELLA» agenzia matrimoniale ineccepibile. Telefonare al 773494 lunedì 17-19 sabato 15-19. 548/26

CELIBE presenza sposerebbe insegnante max 40enne. Gradito telefono. Scrivere a Cassetta n. 4/E Publied 34100 Trieste. 52697/26

27 Diversi

A.A.A. STELLA Sibilla cumana profezie talismani contro il malocchio. Telefonare lunedì 17-19 sabato 15-19 al 773494. 967/27

CHEIRO PARAPSICOLOGIA astrologia chiromanzia. Risoluzione problemi contrasti. Telefonare 775453. 52646/27

Orario Ferroviario

TRIESTE C. - VENEZIA - BOLOGNA - ROMA - REGGIO CAL. - CATANIA - SIRACUSA - PALERMO - MILANO - TORINO - GENOVA - VENTIMIGLIA

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

4.30 D Venezia S.L.
5.20 L Venezia S.L.
5.55 R *Tergeste* - Milano - Genova - Brignole (via V. Mestre) (*)
6.00 D Venezia S.L.
6.22 L Portogruaro (Soppresso nei giorni festivi) (1)
6.44 D Venezia S.L. - Roma - Torino (via V. Mestre - Milano P.G.) - (WLAB Mosca - Roma) (2); I e II cl. Zagabria - Venezia S.L. - Budapest - Roma e Zagabria - Roma; WLAB Mosca - Torino (solo venerdì dall'8/6 al 28/9) - cuccette II cl. Varsavia - Roma (lunedì, giovedì e sabato 7/6-27/9) - I e II cl. Trieste - Roma
8.06 Ex Venezia S.L.
9.00 Ex *Venezia Express* - Venezia S.L.
9.20 R Roma (via Mestre)*
9.58 L Venezia S.L.
12.56 Ex *Trivenato* - Venezia S.L. - Bologna - Firenze S.M.N. - Roma Tib. - Napoli C. - Catania - Siracusa - Palermo - Reggio C. (cuccette I e II cl - Catania e Palermo, cuccette II cl. Reggio C.)
13.24 D Venezia S.L. - Milano - Torino
13.40 L Portogruaro
14.42 Ex Venezia S.L.
17.06 R V. Mestre - Milano - Genova Brignole (*) (3)
17.15 D Venezia S.L. - Bologna - Bari - Lecce (cuccette II cl. Trieste - Lecce)
17.32 L Venezia S.L.
18.20 L Portogruaro
19.30 L Portogruaro
19.38 Ex *Simplon Express* - V. Mestre - Roma - Milano Lamb. - Domodossola - Parigi - cuccette I e II cl. Trieste - Parigi; cuccette II cl. Belgrado - Parigi, Zagabria - Parigi (dal 29/9/84 all'1/6/85); WLAB Zagabria - Parigi
20.28 D Venezia S.L.
22.15 D Venezia S.L. - Milano - Torino - Genova P.P. - Marsiglia cuccette II cl. Trieste - Torino; WLAB Trieste - Genova, cuccette II cl. Trieste - Genova
22.35 Ex V. Mestre - Bologna - Roma (WLA e cuccette I e II cl. Trieste - Roma)

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

2.22 D Venezia S.L.
6.03 L Portogruaro. (Soppresso nei giorni festivi)
7.09 L Portogruaro
7.24 D Marsiglia - Genova P.P. - Torino - Milano - V. Mestre (WLAB Genova - Trieste cuccette di II cl. Genova - Trieste dal 30/9/84; cuccette II cl. Torino - Trieste)
7.40 Ex Roma - Bologna - V. Mestre (WLA e cuccette I e II cl. Roma - Trieste)
9.15 D Venezia S.L.
9.27 Ex *Simplon Express* - Parigi - Domodossola - Milano Lamb. - V. Mestre, cuccette I e II cl. Parigi - Trieste; cuccette II cl. Parigi - Belgrado e Parigi - Zagabria (dall'1/10/84); WLAB Parigi - Zagabria
10.05 Ex Ginevra - Zurigo - Domodossola - Milano P.G. - V. Mestre
10.30 Ex Lecce - Bari - Bologna - Venezia S.L. (cuccette II cl. Lecce - Trieste)
13.05 D Venezia S.L.
14.23 D Milano - Venezia S.L.
15.20 D Venezia S.L.
16.20 Ex *Triveneto* - Palermo - Siracusa - Catania - Reggio C. - Napoli C.le. - Roma Tib. - Firenze S.M.M. - Bologna - Venezia S.L. (cuccette di II cl. Reggio Cal. - Trieste; cuccette di I e II cl. Catania - Trieste e Palermo - Trieste)
18.30 D Torino - Milano - Venezia S.L.
19.11 D *Venezia Express* - Venezia S.L. (WLAB e cuccette II cl. Venezia - Belgrado; Venezia - Skopje escluso giorni lunedì e domenica)
19.38 L Portogruaro
20.12 D Venezia S.L.
20.48 R Roma (via Mestre) (*)
21.20 R *Tergeste* - Genova Brignole - Milano (via Mestre) (*)
23.10 L Venezia S.L.
23.27 Ex Torino - Milano - Roma - Venezia S.L., WLAB Roma - Mosca (4) WLAB Torino - Mosca (solo il sabato dal 9/6 al 29/9), cuccette II cl. Roma - Varsavia (giorni di martedì, giovedì e domenica dall'8/6 al 28/9) e Roma - Budapest (giorni di lunedì, giovedì e sabato dal 9/6 al 29/9)
0.37 D Venezia S.L.

(*) Solo I cl. e prenotazione obbligatoria.
(1) Prosegue per S. Donà di Piave dal 4/6 al 16/6, dal 17/9 al 22/12/84, dal 7/1 al 3/4 e dal 10/4 all'1/6/85; soppresso nei giorni festivi
(2) Non circola nei giorni di mercoledì e venerdì
(3) Soppresso nei giorni 15/8, 25 e 26/12 e 1/1/85
(4) Non circola nei giorni di giovedì e sabato

TRIESTE C.le - VILLA OPICINA - LUBIANA - BELGRADO - SOFIA - ATENE - ISTANBUL - BUDAPEST - VARSAVIA - MOSCA

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

9.53 Ex *Simplon Express* - Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado, cuccette II cl. Parigi - Belgrado, Parigi - Zagabria; WLAB Parigi - Zagabria
13.35 L V. Opicina - Lubiana (1)
18.28 D V. Opicina - Lubiana (1)
20.08 Ex *Venezia Express* - Villa Opicina - Lubiana - Belgrado - Skopje - Atene - Istanbul (WLAB e cuccette II cl. Venezia - Belgrado; cuccette II cl. Venezia - Skopje escluso i giorni lunedì e domenica)
20.20 L V. Opicina
23.52 D V. Opicina - Lubiana - Zagabria - Budapest - Varsavia

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

5.10 D Varsavia - Budapest - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina; WLAB Mosca - Roma (3)
8.36 Ex *Venezia Express* - Istanbul - Atene - Skopje - Belgrado - Lubiana - Villa Opicina
9.46 D Lubiana - Villa Opicina (1)
16.38 D Lubiana - Villa Opicina (1)
19.05 Ex *Simplon Express* - Belgrado - Zagabria - Lubiana - V. Opicina, cuccette II cl. Belgrado - Parigi; WLAB Zagabria - Parigi
21.30 L V. Opicina

(1) Soppresso nei giorni di domenica e nei giorni 15/8, 1 e 3/11, 8, 25 e 26/12/84, 1/1, 8 e 25/4 e 1/5/85
(2) Non circola nei giorni di giovedì e sabato
(3) Non circola il mercoledì

TRIESTE C. - UDINE - TARVISIO VIENNA - SALISBURGO MONACO

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

5.12 L Udine
6.06 D Udine - Tarvisio
6.11 L Udine
7.10 D *Gondoliere* - Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco (dal 3/6 al 29/9/84)
9.45 L Udine
12.25 D Udine - Tarvisio
13.10 L Udine - Carnia
13.58 D Udine
14.30 L Udine
16.56 L Udine - Tarvisio
17.46 D Udine - Venezia S. L. (1)
18.00 L Udine
19.14 D Udine
20.02 L Udine
20.52 D *Italien Österreich Express* - Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco
23.10 L Udine

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

0.53 L Udine
6.30 L Udine (soppresso nei giorni festivi)
7.17 L Udine
7.57 D Venezia - Udine (soppresso nei giorni festivi)
8.45 L Udine
9.08 D *Österreich Italien Express* Monaco - Vienna - Tarvisio - Udine (cuccette I e II cl. Vienna - Trieste)
10.14 D Udine
11.38 L Udine
11.50 R Milano C. - Vicenza - Treviso - Udine (*) (1)
14.31 D Udine
15.30 L Udine
16.46 D Udine
17.55 L Udine
19.30 L Udine
19.55 Ex Tarvisio - Udine
21.10 L Udine
22.40 L Udine
22.55 D *Gondoliere* - Vienna - Tarvisio - Udine

(*) Solo I classe e prenotazione obbligatoria
(1) Soppresso nei giorni 25 e 26/12/84, e 1/1/1985.

PIERO OSTUNI DA TRE GENERAZIONI SUL MARE AL VOSTRO SERVIZIO
AUTOMOTONAUTICA
TRIESTE - VIA MACHIAVELLI 28 - TEL. 65381/60903

TUTTO PER LA NAUTICA

ULISSE OSTUNI
MARINE SERVICE S.n.c.
GRIGNANO DI TRIESTE - RIVA MASSIMILIANO E CARLOTTA 15 - TEL. 224417

MOTOSCAFI: Tullio Abbate, LORD, posillipo, GOBBI HOBBY CRAFT, MOCHI CRAFT

GOMMONI: NOVAMARINE 2, floating MOTOMAR

MOTORI MARINI: Johnson, BRITISH SEAGULL

TAVOLE A VELA
- Vasto assortimento delle migliori marche a partire da L. 480.000 tutto compreso

Dal 2 al 10 marzo saremo presenti a Grignano con un'esposizione di tutte le imbarcazioni rappresentate e le novità. Oltre agli sconti abituali verranno concessi sconti extra, durante e solamente in questo periodo, su imbarcazioni - motori - accessori presso le nostre sedi di via Machiavelli - Grignano, e piazzale antistante. Ingresso libero orario continuato 9 - 19.